Anno 102 - Numero 241

LA STAMPA

Martedì 22 Ottobre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

Le pressioni russe sulla Jugoslavia

Tito: Grava su di noi il pericolo d'una guerra

Mònito del capo jugoslavo ai russi: «Abbiamo conquistato l'indipendenza nazionale versando un mare di sangue e non permetteremo a nessuno di togliercela» - Aggiunge: «Un conflitto assumerebbe proporzioni catastrofiche perché non si può essere sicuri che le Grandi Potenze si asterrebbero dall'usare armi atomiche»

La lezione di Praga

Il barometro delle relazioni tra Russia e Jugoslavia segna di nuovo brutto tempo. Come due mesi fa, subito dopo l'invasione della Cecoslovacchia, ancora una volta la stampa sovietica rivolge mòniti e minacce a Belgrado, sia pure mettendo in primo piano gli appelli all'amicizia e alla fratellanza tra i popoli dei due paesi. Il presidente Tito, dal canto suo, risponde con estrema fermezza alle pressioni sovietiche, richiamandosi significativamente al precedente di vent'anni fa: *«Tengo a ribadire che il nostro popolo, anche nella presente situazione, come già nel 1948, ha detto no e ripete il suo no».*

Allora il *no* jugoslavo fu opposto a Stalin, che era nel pieno della sua potenza e si vantava di poter far cadere Tito con un semplice cenno del proprio mignolo. E invece la Jugoslavia resistette; trovò aiuti in Occidente, cominciò ad elaborare una sua specifica via al socialismo, divenne un campione del neutralismo, finché furono gli eredi di Stalin a venire a Canossa, col viaggio di Kruscev a Belgrado nel maggio del 1955. Il ravvicinamento jugo-sovietico si venne consolidando negli anni seguenti, pur tra alti e bassi, e giunse al massimo l'anno scorso, in occasione della guerra tra arabi e Israele.

Adesso Mosca torna bruscamente al linguaggio duro, su una linea simile a quella adottata nei confronti di Praga prima dell'invasione. Appare indubbio il collegamento tra l'impresa cecoslovacca e le pressioni sulla Romania e sulla Jugoslavia: Mosca vuole riprendere il controllo sull'intera Europa Orientale, è decisa a ricostituire il blocco comunista nella più rigida compattezza. Ma la Jugoslavia, dal '48, non fa più parte del blocco, non è membro del Patto di Varsavia, non è legata da alcun vincolo di trattato all'Unione Sovietica: non si vede quindi come Mosca possa sostenere giuridicamente la sua pretesa.

E meno che mai politicamente, appunto perché la Jugoslavia non ricade nella sfera d'influenza sovietica; pertanto questa volta non si tratterebbe, come fu per la Cecoslovacchia, di un «regolamento di conti» all'interno del blocco comunista, bensì d'una vera e propria aggressione fuori del blocco stesso. Ne verrebbe sconvolto l'equilibrio europeo, un'eventualità che non può lasciare indifferenti gli Stati Uniti. Infatti il sottosegretario di Stato, Katzenbach, si è appena incontrato con Tito a Belgrado; intanto a Washington si susseguivano una serie di dichiarazioni, equivalenti quasi — scrive *Le Monde* — ad una garanzia dell'indipendenza e della sovranità jugoslave. Gli Stati Uniti, insomma, hanno voluto avvertire l'Unione Sovietica che non potrebbe toccare impunemente la Jugoslavia.

Di fronte a questa realtà effettiva della situazione, Mosca avanza la sua nuova dottrina della «sovranità condizionata» dei paesi comunisti. Se in questi paesi venissero messi in gioco gli interessi del socialismo, l'Unione Sovietica avrebbe il diritto di intervenire anche con le armi, come ha fatto in Cecoslovacchia; sicché non varrebbero più i principi tradizionali del diritto internazionale, che garantiscono la sovranità, l'indipendenza, l'integrità, la non ingerenza negli affari interni di qualsiasi paese. L'eccezione che Mosca pretende in favore del socialismo, come si vede subito, non ha alcun fondamento di diritto, al contrario renderebbe impossibile la convivenza internazionale: ha detto bene Tito che *«nemmeno i paesi capitalisti osano sostenere tesi del genere».*

Comunque, al di là di ogni argomentazione giuridica, il maresciallo ha contrapposto alle minacce sovietiche qualche cosa di estremamente concreto, che l'esperienza storica insegna a non prendere alla leggera: la ferma volontà del popolo jugoslavo di battersi fino in fondo, persino ricorrendo di nuovo alla guerra partigiana. Tutta la potenza dei carri armati sovietici non riuscirebbe ad avere ragione d'una resistenza popolare che trasformasse la Jugoslavia in un nuovo Vietnam, in piena Europa.

Una prospettiva del genere, per quanto sembri irreale, non può non preoccupare particolarmente i paesi che, come l'Italia, sono a diretto contatto con la Jugoslavia. Si pensi solo al problema di Trieste, risolto di fatto con l'accordo di Londra del 5 ottobre 1954, ma di diritto sempre ancorato alle stipulazioni del trattato di pace e quindi all'infelice formula del Territorio Libero.

Per concludere, restando alla situazione attuale, si deve ritenere che Mosca non abbia perso il senso delle proporzioni, cioè che non intenda varcare la distanza enorme che separa le parole dai fatti. Tuttavia l'atmosfera rimane offuscata, al punto che il maresciallo Tito ha potuto persino evocare lo spettro della terza guerra mondiale.

Ferdinando Vegas

L'allarmato discorso replica alla stampa russa



Belgrado, 21 ottobre.

Il maresciallo Tito, parlando stamane ad un comizio nella cittadina di Prokuplje, nella Serbia sud-orientale, poco lontano dalla frontiera bulgara, ha rinnovato il suo monito ai fautori della nuova dottrina sulla «sovranità condizionata» perché si astengano da ogni tentativo di applicarla alla Jugoslavia col pretesto che «i grandi hanno il diritto di intervenire negli affari interni dei piccoli popoli per i quali la sovranità non ha valore».

Per quanto ci riguarda, ha dichiarato Tito, «debbo dire che la sovranità della Jugoslavia è una questione che interessa esclusivamente il nostro popolo e che chi volesse insidiarla verrà inesorabilmente punito. Il popolo jugoslavo, perfettamente consapevole dell'esigenza di difendere la sovranità della patria, ha capito la posizione che noi abbiamo preso nella circostanza. Abbiamo conquistato l'indipendenza versando un mare di sangue e non permetteremo a nessuno di togliercela. Sappiano gli invasori, da qualunque parte provenissero, che essi si scontrerebbero con un muro d'acciaio formato da tutto il popolo jugoslavo pronto a sacrificare la vita per l'ideale di libertà e di indipendenza».

Le manifestazioni alle quali partecipa in questi giorni il maresciallo Tito nella Serbia meridionale sono state indette per la ricorrenza del ventiquattresimo anniversario della liberazione di Belgrado da parte di forze partigiane jugoslave e delle truppe dell'Armata rossa. «Noi *— ha detto il capo dello Stato jugoslavo —* celebriamo quell'evento e onoriamo la memoria dei tanti caduti, di tutti i valorosi combattenti che si sono immolati perché ogni uomo potesse un giorno vivere senza paura la propria vita. Non si trasformino, però, quei sacrifici in bassa speculazione politica. Noi ricorderemo sempre i caduti sovietici come non potremo non ricordare, ed è doveroso, i grandi sacrifici della Jugoslavia, le molte vittime jugoslave della guerra: un milione e 700 mila morti di cui 300 mila sui campi di battaglia».

Parlando della situazione internazionale, il maresciallo Tito ha detto che essa «è estremamente grave: incombe su di noi *— ha esclamato —* il pericolo di una guerra mondiale, una guerra che assumerebbe proporzioni catastrofiche perché non si può essere sicuri che le grandi potenze si asterrebbero dall'impiegare armi termonucleari».

I ripetuti moniti del maresciallo Tito ai «potenziali aggressori» della Jugoslavia, le sue pessimistiche valutazioni della situazione mondiale hanno destato nuovo allarme nell'opinione pubblica jugoslava.

Ad accentuare le preoccupazioni hanno contribuito anche talune prese di posizione sovietiche cui è ricorso ultimamente il Cremlino per giustificare l'intervento armato in Cecoslovacchia. (Ansa)

La Polonia e l'Ungheria hanno incominciato a ritirare le truppe dalla Cecoslovacchia

Varsavia, 21 ottobre.

Il giornale delle Forze armate, *Zolniera Wolnosci*, afferma oggi che le truppe polacche che hanno preso parte all'invasione della Cecoslovacchia stanno ritornando a casa. Su tale ritiro non è stato emesso alcun comunicato ufficiale: la notizia del giornale è la prima che parli del fatto. *(A. P.)*

Budapest, 31 ottobre.

L'agenzia ungherese «Mti» annuncia che le prime unità ungheresi ritirate dalla Cecoslovacchia hanno attraversato oggi a mezzogiorno la frontiera tra i due Paesi, in tre diversi punti. L'agenzia aggiunge che in onore di questi soldati sono state organizzate cerimonie, la più importante delle quali si è svolta a Gjor nel pomeriggio. *(Ansa)*

I bimbi di Jacqueline tornano a casa: la figlia Caroline ieri all'aeroporto di Atene (Tel. A.P.)

LE NOZZE CHE HANNO IRRITATO IL MONDO

Jacqueline e Onassis bloccati da una violenta bufera nello Jonio

Attendono che il mare si calmi per cominciare una crociera nel Mediterraneo con il panfilo «Christina» - Andranno in Marocco, nel palazzo dei leggendari giardini donato alla Kennedy da re Hassan; poi a New York - Le nozze hanno lasciato uno strascico di contrasti - I figli di Onassis sono in disaccordo con il padre; l'armatore è in conflitto con la Chiesa ortodossa

(Dal nostro inviato speciale)
Leucade, 21 ottobre.

Le feste sul Christina *si sono concluse all'alba. In mattinata, chi in elicottero, chi in idrovolante, gli invitati hanno lasciato il panfilo. Onassis li salutava abbracciandoli e graduando, come un sovrano antico, la commozione dell'addio a seconda del rango dei partenti. Ha stretto lungamente, baciandola sulle gote, la madre di Jacqueline che si recava a Londra. Tutti portano con sé un ricordo tangibile dell'evento: è una grossa bomboniera in oro massiccio, ma, si assicura, molto semplice, senza fregi e senza alcuna incisione.*

Alcuni degli invitati, che non potevano disporre di un aereo speciale, si ritrovano stasera all'hôtel «Grande Bretagne» di Atene, ove alloggiano in attesa di partire dalla città che è investita da un furioso temporale. Jacqueline ed Onassis, attendono che il mare si calmi per cominciare una crociera nel Mediterraneo. Sembra ormai certo che andranno in Marocco e raggiungeranno Marrakesh. Abiteranno per qualche giorno nel palazzo dei giardini leggendari che re Hassan regalò generosamente anni orsono all'allora signora Kennedy.

Poi sarà la volta di New York. Solo più tardi gli sposi si installeranno nella normalità della vita quotidiana: Onassis girerà il mondo per i suoi affari e Jacqueline distribuirà equamente i suoi anni in parti uguali: quattro mesi in Grecia perché l'ama molto, quattro mesi a New York per seguire i figli che continueranno ad andare a scuola negli Stati Uniti e quattro mesi a Londra per ragioni che la sposa ha forse dimenticato di precisare.

Rimane l'irritazione di Onassis nei confronti della Chiesa ortodossa. E' confermato che l'armatore fece valere con durezza, ieri, l'esigenza di ottenere subito la licenza di matrimonio e il suo malumore non dev'essere passato: il patriarca di Costantinopoli, Atenagora, cui Onassis aveva chiesto udienza per salutarlo dopo il matrimonio, è stato oggi informato che l'armatore non si recherà più da lui a presentargli la nuova consorte. Si deve intendere che finché Onassis non avrà cambiato idea, la delusione inflitta al patriarca sarà senza rimedio.

Sembra che Onassis fosse davvero molto impaziente di sposarsi. Il matrimonio era stato deciso segretamente per l'inizio dell'estate. La decisione di Robert Kennedy di entrare nella corsa per le elezioni presidenziali negli Stati Uniti impose un primo rinvio. Poi, via via che risultava evidente l'esistenza del legame affettuoso con Jacqueline, l'armatore si sentiva sempre più stretto d'assedio dalla propria famiglia. Le sorelle speravano in un riavvicinamento con la prima moglie, Tina, i figli Alessandro e Cristina si staccavano dal padre: mai essi hanno accettato di partecipare alle molte crociere con Jacqueline; e nell'ultima, quella di settembre cui partecipò anche Ted Kennedy, i due ragazzi rimasero ostentatamente nella villa di Glifada di una zia. E Jacqueline sembrava temere la reazione popolare.

La decisione è venuta fulminea ed è stata come un ultimatum: nozze subito, nelle prossime ore, nell'isola di Scorpios e non più in Marocco come era previsto in principio: cerimonia da celebrare nella cappella da cui si guarda l'isola personale di Niarcos, l'armatore rivale di Onassis. Quando Onassis comunicò, martedì, la propria decisione alle sorelle e ai figli, la reazione di Alessandro e Cristina fu molto dura. Alessandro in particolare si mostrò severo nei confronti del padre. Il suo rifiuto a far da testimone alle nozze costrinse Onassis a rivolgersi, all'una di notte, raggiungendo il bar dell'hôtel «Hilton, al direttore dell'Olympic Airways.



Jacqueline, diventata signora Onassis, mano nella mano del marito (Tel. A.P.)

Mentre Jacqueline era in viaggio, nella villa di Glifada la sorella di Onassis cercava di convincere Alessandro e Cristina, ad assistere alle nozze. Onassis attendeva seriamente preoccupato chiedendo notizie di ora in ora. Cristina si mostrò più cedevole, Alessandro fu irremovibile. All'arrivo di Jacqueline ad Atene i due ragazzi non erano all'aeroporto. Furono necessari altri tentativi mentre la prima moglie dell'armatore, Tina, si incontrava con Alessandro e Cristina per discutere il da farsi. Probabilmente è stata la stessa signora Tina a convincere i due giovani ad assistere alle nozze.

Quando finalmente Onassis apprese che i suoi figlioli rinunciavano a dar luogo a quello che egli chiamava uno scandalo insopportabile, inviò immediatamente un elicottero ad Atene per prelevarli e condurli sul Christina. *Ma i ragazzi non si fecero trovare all'appuntamento. Furono necessarie nuove ricerche e nuovi sforzi per convincerli. Solo nella notte fra venerdì e sabato Alessandro e Cristina raggiunsero il panfilo e si incontrarono con Jacqueline.*

Tutte queste difficoltà invece di scoraggiare l'armatore lo hanno indotto, nella giornata di sabato, ad avere ancora più fretta. Egli avrebbe potuto attendere, come gli veniva suggerito, di sposarsi lunedì o martedì, quando tutti i documenti fossero stati in regola e le obiezioni fatte dalla Chiesa ortodossa rimosse senza forzature. Non ha voluto attendere. Ha preteso che tutti attendessero le nozze di ora in ora e tutte le complicazioni sono nate di qui: per una volta, uno degli uomini più potenti del mondo ha dovuto constatare che il culto della propria potenza lo portava a commettere errori pericolosi.

C'è un ultimo mistero: quello del regalo di nozze di Onassis a Jacqueline. E' certo che a Jacqueline è stata donata la proprietà dell'isola Scorpios, ma si parla anche di un favoloso diadema tempestato di rubini e brillanti acquistato in un negozio di Parigi e pagato qualcosa come 600 milioni di lire. Altri assicurano che invece del diadema Onassis ha regalato a Jacqueline un braccialetto, molto prezioso ma di valore inferiore a quello del diadema. Ed è un segreto gelosamente mantenuto, forse è una vendetta di Onassis: egli mantiene tutti in sospeso, perfino i propri amici, perfino gli invitati al matrimonio nell'incertezza sulla esistenza o meno del leggendario diadema.

Uno degli invitati, Haritakis, che è il più celebre antiquario di Atene ed è il solo estraneo alle due famiglie ammesso alle nozze, ha dichiarato di non essere riuscito a sapere, nonostante la sua intimità con l'armatore, se Jacqueline può vantare, come dono di uno degli uomini più potenti e più ricchi del mondo, il favoloso diadema o uno dei soliti braccialetti anche se straordinariamente prezioso.

Michele Tito

Domani si apre a Roma il congresso dei socialisti

Delle 5 correnti, le più forti sono di Mancini e De Martino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

(f. d. l.) La direzione socialista si riunirà domani per un ultimo esame dei problemi organizzativi del primo congresso del «psi-psdi unificati» che comincerà mercoledì mattina al Palazzo dei Congressi dell'Eur. Al Congresso, per il quale è stato scelto il motto «un socialismo umano nella fedeltà alla tradizione», parteciperanno 800 delegati. Essi rappresenteranno gli iscritti che effettivamente hanno partecipato alle votazioni per la scelta dei delegati, fra 350 e 380 mila sui 600 mila tesserati.

Circa la ripartizione dei voti tra le cinque correnti, l'agenzia dell'on. De Martino ha fornito oggi i seguenti dati corrispondenti a 330 mila voti: Mancini-Ferri-Preti 120 mila voti (34,32%); De Martino 117 mila (33,65%); Tanassi 45 mila (13,11%); Lombardi 24 mila (7,10%); Giolitti 18 mila (5,2%).

Le mozioni locali hanno ottenuto 21 mila voti pari al 6,1 per cento, che saranno attribuiti alle varie correnti direttamente nel Congresso. Dovranno anche essere risolti i problemi delle elezioni, contestate, di alcune federazioni.

Domani sera le due maggiori correnti, quella di De Martino e quella di Mancini-Ferri-Preti, terranno separate riunioni nel Palazzo dell'Eur in preparazione del Congresso.

IL MATRIMONIO NELL'ISOLA SCORPIOS

Sentimenti in esclusiva

Walter Schirra, il comandante dell'*Apollo*, è di sicuro un uomo che sa controllare i suoi nervi, ma la notizia delle nozze di «Jackie» lo ha sbigottito. Raccontano che ha manifestato la sua sorpresa con *«colorite espressioni».*

Un quotidiano francese ha pubblicato i risultati d'un sondaggio che tendeva a individuare quali opinioni circolano sul fausto avvenimento. Delusione e malinconia.

Ma sono certo che Jacqueline Onassis non si preoccupa delle idee della gente. Le piace la parte della protagonista, e non fa caso al soggetto della storia. Per il costume, invece, ha i suoi gusti: era vestita di «rosa beige» a Dallas, e in «rosa beige» si è presentata a Scorpios.

Michele Tito ha raccontato, nella sua corrispondenza sul matrimonio, che molti intralci sono stati creati dal ritardato arrivo della squadra di *Paris Match* che ha avuto il privilegio di fotografare a colori la patetica cerimonia. «Jackie» ha invocato dai giornalisti comprensione per le sue vicende private, sostenendo che nascita, morte e sposalizio sono eventi che appartengono al segreto e pudico mondo di ognuno. Poi ha voluto, imponendosi al rassegnato Tellis (e per uno che è stato battezzato Aristotele Socrate mi pare proprio un diminutivo), che la sua letizia fosse ritratta, in *ecktachrome* e in esclusiva, dagli specialisti di un apprezzato rotocalco. I sentimenti di Jacqueline non sono fatti per l'albo di famiglia, ma vanno diffusi.

Non è, come qualcuno ha scritto, *«una dea caduta dal suo piedistallo»*, ma una banale donnina che cammina finalmente per la sua strada. Non ha soddisfatto le logiche esigenze della stampa, ma i bisogni della sua vanità. Leggete le candide dichiarazioni di *madame* Onassis all'uscita dalla chiesa: *«Siamo così felici. Vorrei un altro bambino, ma subito».*

Capisco il suo desiderio di maternità ancora non del tutto appagato e, stante l'età del coniuge, è giustificabile anche l'urgenza: ma davvero, a cinque anni dalla collina di Arlington, sono questi i discorsi da farsi sulla custodita spiaggetta greca?

Davvero era il caso di fare sfoggio di luci, di candele, di un'orchestra che suonava un motivo di Armstrong: *Wonderful world*: è proprio certa, signora, che il mondo è meraviglioso, quei lanci festosi di riso e di petali di fiori, le sono sembrati opportuni?

Ognuno ha diritto di scegliere il compagno della sua vita: anche le vedove dei Presidenti. L'età, o il censo, non sono, di solito, invincibili ostacoli. Guardate Chaplin, guardate Pablo Casals: hanno mogli giovani e, nel caso di Charlot, anche prole sana e abbondante, e nessuno si scandalizza.

Siamo sinceri: è la scelta dell'ex-mrs. Kennedy che ha suscitato qualche perplessità. La volevamo forse maritata a un pallido intellettuale, o a uno stanco diplomatico o, magari, a un ignoto cittadino disposto al silenzio e alla devozione. Ha voluto, invece, prendersi Goldfinger (così un giornale inglese chiama lo sposino), che la sera dell'arrivo l'ha accolta con un mazzo di mughetti, un braccialetto che rappresenta due capricorni intenti a baciarsi, e una cena a base di porchetta e di vino resinato. Pochi sospiri: qui Epicuro è di casa.

Dicono che tremila telegrammi di felicitazioni hanno salutato l'evento: il fatto non mi stupisce, molti hanno bisogno di benefattori. Del resto, anche l'aria di scandalo si acqueterà presto: quando la divorziata Simpson portò via dalla corte d'Inghilterra Edoardo VIII, incerto fra trono e cuore, se ne parlò per pochi giorni. Fra qualche settimana anche Jacqueline e Tellis entreranno, con Soraya, Grace, Brigitte e compagnia bella, tra le figurine del nostro tempo: balli benefici, bisticci, neve a St-Moritz, bagni a St-Tropez, vacanze a St.Raphaël: c'è sempre un santo a proteggere gli svaghi dei poveri miliardari.

Ma Jacqueline non deve sfogliare gli albi dei ricordi. C'è un'immagine che la mostra sorridente su una jeep, accanto ad Aristotele Socrate, che sta alla guida, e lei tiene fra le braccia Caroline, che porta un vestito di pizzo bianco, ma ha la faccina seria, quasi disperata. Caroline ha dieci anni: capisce. A Scorpios ha trovato un nonno, e ha perso, per la seconda volta, suo padre. Non sarà facile, per la signora Onassis, parlarle di John Fitzgerald Kennedy.

Enzo Biagi

CRONACA CITTADINA

Comincia la terza settimana di sciopero

Forse oggi si decide la ripresa delle trattative per la Lancia

L'Ufficio del Lavoro ha sentito i sindacati; stamane si incontra con i dirigenti dell'azienda Drammatica situazione degli operai sospesi a Chivasso: il Comune apre una sottoscrizione e invita a concedere dilazioni per gli affitti e la luce - Aiuti dell'Ente di assistenza

Negli stabilimenti Lancia è cominciata ieri la terza settimana di sciopero. La lunga vertenza, che provoca gravi disagi ai lavoratori e vive preoccupazioni, potrebbe oggi giungere alla fase decisiva. Il direttore dell'ufficio provinciale del Lavoro dottor Cerchio sabato ha ricevuto i sindacalisti, i quali hanno ribadito che sono disponibili *«per l'avvio di trattative per la regolamentazione del cottimo che riguardino subito sia la parte normativa sia quella economica»*.

Stamane alle 9,30 il dottor Cerchio si incontra con i dirigenti della Lancia e della Unione Industriale. Alle 11,30 avrà un nuovo colloquio con i sindacati per riferire ai rappresentanti dei lavoratori la risposta dell'azienda. L'Ufficio provinciale del Lavoro, per incarico del ministero, cerca di favorire l'avvicinamento delle parti onde rendere possibile la sollecita ripresa delle trattative.

Davanti alle officine Lancia di Torino ieri il picchettaggio era intenso ma si è svolto senza incidenti. I sindacati affermano che l'88 per cento dei lavoratori hanno aderito allo sciopero. L'Unione Industriale ha comunicato i seguenti dati: al mattino su 2435 lavoratori in forza gli assenti erano 675 pari al 27,72 per cento; al pomeriggio i lavoratori in forza erano 2258 e gli assenti 615 pari al 27,24 per cento. I sindacati hanno deciso di far proseguire lo sciopero anche oggi.

A Chivasso i dipendenti si trovano in una situazione ancora più difficile di quella dei colleghi di Torino perché non hanno la possibilità di scegliere tra il lavoro e lo sciopero: sono tutti sospesi da oltre due settimane, cioè senza paga e con incerte prospettive sulla possibilità di intervento della Cassa Integrazione. In ogni caso bisogna considerare che, anche se la risposta della Cassa integrazione fosse positiva, questi operai verrebbero a percepire 3500-4000 mila lire per ogni settimana perché le ore risarcite sarebbero poco più di 10 per ogni settimana.

Nello stabilimento di Chivasso ieri i sospesi erano 1374 ed i «comandati al lavoro» per manutenzione degli impianti, magazzino e sorveglianza 516. Sono cifre che si ripetono ormai da due settimane, con lievi variazioni da un giorno all'altro. *«Per ognuno di questi lavoratori sospesi* — ci ha detto il vice sindaco di Chivasso dott. Picchioni — *significa andare incontro a situazioni insostenibili del bilancio domestico proprio in un periodo nel quale aumentano le spese per il riscaldamento invernale e per i figli che vanno a scuola»*.

La «Commissione municipale del lavoro» di Chivasso ha preso alcune decisioni di pronto intervento per aiutare gli operai che si trovano in condizioni di particolare bisogno. E' stata aperta una sottoscrizione con un milione dell'Amministrazione Civica. (Il comune di Collegno ha stanziato un contributo di mezzo milione). Un appello ufficiale è stato rivolto all'Enel e alla società «Cogim» che eroga il metano per uso domestico, affinché differiscano il pagamento delle bollette. Analogo invito è stato rivolto ai proprietari di casa per gli affitti.

Inoltre il Comune di Chivasso ha chiesto al prefetto di destinare un contributo straordinario all'Ente Comunale Assistenza e si è deliberato di far intervenire il Patronato scolastico per assicurare refezioni e libri ai figli degli operai sospesi. I primi fondi della sottoscrizione saranno distribuiti il 5 novembre presso l'Eca.

Il comune di Chivasso si preoccupa dei problemi immediati ma anche delle prospettive dello stabilimento a lunga scadenza. Stamane il sindaco dott. Gamba con il vice sindaco dott. Picchioni e l'assessore all'Industria Chiavarino partecipa alla riunione che si svolge nel Palazzo della Provincia a Torino per esaminare gli interventi più utili per favorire la risoluzione della grave vertenza.

Addio, medico di famiglia

In Italia ci sono le «Giornate» della mamma, dell'anziano, dell'invalido, della segretaria, eccetera. Date fisse per richiamare l'attenzione del pubblico su un protagonista della società. C'è stata, venerdì, quella del medico. Quanti, al di fuori delle cerimonie ufficiali, lo sapevano? E' trascorsa quasi inosservata, forse perché la figura del «medico di famiglia», partecipe delle sue angustie e delle sue gioie, confidente, amico, confessore è definitivamente scomparsa.

I motivi sono legati al progresso dei tempi. L'assistenza sanitaria estesa all'intera collettività; l'ampliarsi delle acquisizioni scientifiche con il conseguente frazionarsi dei settori di competenza; la specializzazione, collegata ai sempre più perfetti sistemi diagnostici e terapeutici, ai sempre più circoscritti ambiti di intervento. Il medico sostituito dall'équipe.

A nessuno può venire in mente di mettere in discussione le mirabili conquiste sociali e della medicina, a cui dobbiamo la diminuita mortalità, il prolungarsi della durata media della vita, il diritto uguale per tutti di partecipare ai più moderni metodi di cura e d'indagine. Resta la nostalgia per l'immagine paterna del vecchio medico di casa, che dal nonno al nipote in fasce curava tutti.

Travolto dal rapido ritmo della civiltà. Sparito con il suo sorriso bonario, l'aspetto familiare, la carica di calore umano. Adesso c'è il medico mutualista, padrone del suo mestiere ma oberato di lavoro, sommerso dagli «adempimenti» burocratici. Il malato come «individuo» gli è quasi sconosciuto. Oppure c'è l'ospedale, freddo e anonimo più dell'ambulatorio, dove il malato è un «caso». Tutto efficiente, ma impersonale. Un aspetto della nostra disumana civiltà.

A giugno la teleselezione con Emilia Lazio Campania

Torino collegata con Venezia, Firenze, Bari e Palermo - La visita del ministro Bo

Il ministro delle Partecipazioni statali sen. Giorgio Bo ha visitato ieri a Torino le principali aziende della città a capitale pubblico. In mattinata è stato ricevuto al Centro studi e laboratori per le telecomunicazioni di via Reiss Romoli, alla Madonna di Campagna. Erano ad accoglierlo il sindaco avv. Guglielminetti, il prefetto dott. Caso, il presidente dell'Iri Petrilli e il presidente della Stet Paganelli.

Il corteo ministeriale ha quindi raggiunto la nuova sede della Sip in corso Inghilterra. Il direttore generale dott. Leveghi, nel discorso di benvenuto, ha sottolineato il rapido sviluppo della rete di comunicazioni a Torino, una delle città europee con maggior densità telefonica. E gli abbonati continuano ad aumentare: 33 mila nuovi contratti l'anno scorso.

Il programma di potenziamento del servizio prevede entro giugno la teleselezione con l'Emilia-Romagna, il Lazio, la Campania, la Calabria; con i compartimenti di Venezia, Verona, Pisa, i distretti di Ancona, Bari, Bolzano, Cagliari, Catania, Firenze, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Trieste.

Nel pomeriggio il sen. Bo si è recato alla direzione Cogne, in via S. Quintino, per assistere alla premiazione di 15 dipendenti anziani. Il presidente Proto ha illustrato al ministro il programma di sviluppo della società: gli investimenti sono passati dai 2500 milioni del '66, ai 5300 del '67, fino ai 10.000 di quest'anno; nel prossimo quinquennio verranno raggiunti i 31.700 milioni. Uno sforzo finanziario che ha consentito «una vasta ristrutturazione di tutti gli impianti accompagnata, pur tra molte difficoltà, da un progressivo risanamento della gestione». Il sen. Bo si è compiaciuto dei risultati finora raggiunti.

(In VII pagina la visita del ministro ai nuovi centri di produzione Rai-tv in via Verdi).

A Moncalieri sul Po: tragica fine di un pasticciere

Pescatore afferra un cavo che s'impiglia all'ancora della barca e muore folgorato

Un giovane sente un urlo e lo vede piombare in acqua - Il cavo portava l'elettricità da una sponda all'altra: si era spezzato ed era caduto nel fiume - Su una mano della vittima i segni della scarica

Il pasticciere Piero Lagori, 43 anni - Il disperato dolore del padre e della moglie accorsi sul luogo della disgrazia

Un uomo è morto folgorato sulla sua barca mentre pescava nel Po. Si chiamava Piero Lagori, 43 anni, abitava a Moncalieri, in piazza Caduti 11, con la moglie Luciana, 39 anni, la figlia Carla, 15 anni, il padre Giovanni, 72 anni, la madre e una sorella. Era contitolare della pasticceria paterna, una delle più vecchie della città. Durante la guerra il padre e la madre erano rimasti sepolti sotto la casa distrutta da un bombardamento e l'uomo, con la testa fratturata, era stato parecchi mesi fra la vita e la morte. Il figlio era prigioniero in un campo di concentramento nazista.

Appassionato pescatore, ieri, alle 14,30, è uscito con la sua barca: mezz'ora dopo è in mezzo al fiume: si lascia trascinare dalla corrente verso Torino. All'altezza del cimitero di Moncalieri, getta l'ancora. In quel punto il Po è attraversato da due cavi elettrici che portano la corrente a 220 volt sull'altra sponda, nel cortile del vecchio stabilimento balneare Meirano, ora in rovina. Vi abita Guglielmo Marchini, 56 anni, che intende costruirvi il «villaggio degli artisti».

Mentre Piero Lagori attende sulla barca che qualche pesce abbocchi, sulla sponda destra arriva un altro pescatore, Guido Zavattaro, 34 anni, corso Moncalieri 387. Racconta: «Ho visto il Lagori e l'ho salutato. Mentre preparavo la lenza, sento un urlo. Alzo gli occhi: vedo il Lagori che barcolla sulla barca, aggrappato alla catena dell'ancora. Lancia ancora un urlo, poi cade in acqua».

Lo Zavattaro corre sulla strada e dà l'allarme. Arrivano i vigili del Lingotto, si scopre un cavo elettrico affondato nell'acqua. E' uno dei due che attraversano il fiume, si è rotto a metà: una parte è finita nell'acqua, l'altra nel cortile del vecchio stabilimento. I tecnici dell'Enel tolgono la corrente, e i vigili, recuperano la salma del pescatore. Mentre il corpo privo di vita viene estratto dall'acqua, arrivano i parenti. Il padre singhiozza disperato: «E' mio figlio, lasciatemelo vedere. Ho lavorato tutta la vita per lui, non può essere morto». Il corpo del Lagori viene portato all'obitorio dove sarà eseguita l'autopsia. Sulla mano destra ha una profonda ustione. Probabilmente il cavo spezzato si è impigliato nella catena dell'ancora: quando il pescatore l'ha afferrata per estrarla dall'acqua, ha toccato il cavo ed è rimasto folgorato dalla scarica.

Secondo alcuni pescatori, il cavo si è rotto circa un mese fa. Hanno dichiarato: «Da parecchi giorni si vedevano pesci morti galleggiare sull'acqua. Probabilmente erano stati folgorati». Il Marchini afferma che il cavo è caduto soltanto domenica sera. Ha detto: «Volevo avvertire l'azienda elettrica, ma non ne ho avuto il tempo. Inoltre credevo che fosse inattivo, perché nello stabilimento manca la luce, l'impianto è completamente distrutto».

— Una bimba di undici giorni, Nicoletta Calabrese abitante con i genitori e due fratelli di tre e sei anni a Rivoli in corso XXV Aprile, è morta improvvisamente ieri mattina. Il padre, Salvatore, manovale, l'ha portata all'ospedale, ma inutilmente.

Aule al freddo: protestano le famiglie degli studenti

Anche presidi e direttori sollecitano il servizio comunale

Proteste a decine da parte delle famiglie che mandano i figli nelle elementari e nelle medie. Scrivono e telefonano: *«La temperatura si è abbassata e scenderà ancora. In tutte le case della città il riscaldamento incomincia il 15 ottobre; i nostri figli escono da alloggi caldi e confortevoli, poi sono costretti a restar fermi nei banchi, per parecchie ore nelle aule fredde. Il disagio è notevole, lo sbalzo tra l'uno e l'altro ambiente è pericoloso»*.

Alle vivaci proteste dei genitori, alcuni dei quali lamentano di avere i bimbi con mal di gola, raffreddore, bronchite, si uniscono le sollecitazioni dei direttori e dei presidi al servizio responsabile del municipio. Tra gli altri il prof. Collo, della Muratori, che dice: *«Il riscaldamento tarda troppo a cominciare e finisce al 31 marzo. Sarebbe opportuno che il Comune si adeguasse alle abitudini torinesi»*. La Giunta deciderà oggi la data del riscaldamento nelle scuole. C'è da sperare che disponga di cominciare subito.

In un alloggio di borgo Vanchiglia: evitata una tragedia

Quattro bimbi si gettano sulla madre e la salvano dal coltello dell'amico

Un mese fa l'uomo aveva costretto la sventurata a prostituirsi; adesso era furibondo perché lei voleva smettere il mestiere - Lui in carcere, la donna all'ospedale, i bimbi sono soli

Un muratore ha accoltellato l'amica che non voleva più fare la prostituta: forse l'avrebbe uccisa, se i quattro bambini della donna non si fossero gettati su di lei, facendole scudo con il proprio corpo. Tutto si è svolto in pochi minuti: ora la giovane è ricoverata in osservazione al Gradenigo, l'uomo è in carcere, i figli sono rimasti soli.

Lo squallido dramma è accaduto ieri alle 14,30 in via Varallo 32, dove abitano Benedetto Ligammari, di 34 anni, e Giacoma Spoto, 28 anni, con quattro figli: Pasquale di 8, Antonino di 6, Rosalia di 5 (avuti dal marito, dal quale è separata) e Vincenza, di 2 anni, nata dalla relazione col Ligammari. Fino ad agosto sono vissuti a Pinerolo, dove lui faceva il muratore e lei badava ai figli. Il denaro era poco, le esigenze — pare — eccessive. «Giacoma voleva vivere nel lusso — ha detto il muratore alla polizia — e io non potevo accontentarla».

A metà settembre vengono ad abitare a Torino, e una sera Benedetto fa un discorso che non lascia dubbi all'amica: «Non vedi quanto guadagnano tutte quelle donne di strada? Potremmo star bene, senza tante preoccupazioni». Giacoma accetta l'invito e va in cerca di clienti. Due o tre volte viene fermata dalle pattuglie della polizia e condotta in commissariato. L'amico ne approfitta per mettersi in mutua. Le spiega: «Siccome tu lavori, io me ne sto a casa e bado ai bambini».

Ma la nuova esistenza finisce per disgustare la Spoto. E' sufficiente che incontri un uomo, Giuseppe Casarella, via Pergolesi 4, il quale le propone di lasciare il marciapiede e di aiutarlo a vendere sul mercato, perché Giacoma desideri nuovamente una vita pulita. Ne parla al Ligammari, ma questi va su tutte le furie.

Ieri pomeriggio, la sanguinosa lite. «Non voglio più fare il mestiere, mi fa schifo» urla la donna. Il muratore grida ancora più forte, poi, accecato dalla collera, piomba in cucina, afferra un grosso coltello e si avventa sulla Spoto. I quattro bambini hanno assistito alla discussione tremando. Quando vedono luccicare la lama scoppiano a piangere. E' Pasquale che per primo si stringe alla madre per difenderla, poi accorrono i fratelli. La donna viene ferita alla mano destra, fugge per le scale inseguita dall'amico, cade, rotola lungo gli scalini. Due inquilini chiamano un'ambulanza che la trasporta all'ospedale.

Intanto Benedetto Ligammari ha preso in braccio la figlia Vincenza e si è presentato al commissariato Vanchiglia dove i brigadieri Russo e Jacovacci lo interrogano per tre ore. Al termine viene arrestato per induzione, favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e lesioni gravi. In serata è trasferito alle «Nuove».

— Lina Zappia, 23 anni, pettinatrice di Gassino, è ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette per intossicazione da sedativi. Guarirà in 5 giorni ma non è ancora in grado di parlare. Non è stato possibile conoscere i motivi del suo gesto. Si ritiene che abbia ingerito a casa una forte dose di calmanti: poi è venuta a Torino ed è stata colta da malore mentre si trovava alla stazione della Satti, di via Fiochetto. Soccorsa da Cristoforo Palmiotto, corso Regio Parco 44, la giovane ha ricevuto le prime cure al Maria Adelaide.

Giacoma Spoto all'ospedale - I quattro bimbi della donna sono rimasti soli

Specchio dei tempi

Quali cause oscure hanno deciso Jacqueline a sposare Onassis? - Tommie Smith e John Carlos non hanno violato lo spirito delle Olimpiadi Cercasi latte di donna (per salvare una bambina) - La campana di Rovereto - Un'altra preghiera a Lourdes (per la signora che crede)

Un lettore ci scrive:

«Povera Jacqueline! Da due giorni i quotidiani vengono riempiti di notizie, di critiche acerbe e amare. Si può dire che tutti i popoli della terra commentano aspramente la tua vicenda, senza che nessuno abbia per te una parola di comprensione, una piccola parola sui motivi che possono averti portata all'attuale destino. Vediamo talvolta dei delinquenti (grassatori, rapinatori ecc.) che, specie nelle Assise, vengono — nonostante i loro misfatti — scusati e assolti per cedimento delle loro facoltà mentali.

«Perché non si può pensare che Jacqueline possa avere ceduto di fronte a chissà quali oscurità. Ci dispiace molto per te, Jacqueline, che hai perso la benevolenza e l'affetto di milioni e milioni di persone che non conoscevi. Hai sempre avuto un cuore grande e generoso».

Carlo Bonelli

Un lettore ci scrive da Roma:

«Sono rimasto sorpreso che un giornale come "*La Stampa*" abbia potuto biasimare il gesto di protesta di Tommie Smith e di John Carlos alle Olimpiadi di Città del Messico. So bene che voi siete profondamente antirazzisti e non è alla sostanza del gesto che avete guardato, ma soltanto alla forma in cui esso si è manifestato, giudicata teatrale e non degna di un'Olimpiade. Il lato estetico del gesto è opinabile e vano è discuterlo troppo. Ma in che cosa esso ha offeso lo spirito olimpico?

«Due persone, a testa china, in atteggiamento che dimostrava ad un tempo dignità umana e rispetto, hanno utilizzato la scena universale di uno stadio olimpico e la loro parte di protagonisti per esprimere l'amarezza che è in fondo all'anima di venti milioni di negri d'America. Amarezza condivisa, grazie a Dio, da tanti e tanti milioni di uomini nell'America e nel mondo. In che cosa questo atteggiamento, grave ma non violento, può avere offeso lo spirito dell'Olimpiade?

«Personalmente mi auguro che il gesto di Smith e Carlos, punito dal Comitato olimpico statunitense su istanza del Comitato internazionale e del suo presidente, sia invece riconosciuto come legittimo proprio dagli organi di governo degli Stati Uniti e venga accettato come un contributo positivo alla risoluzione del più difficile problema di quel grande e civile Paese. Perdona il mio appassionato intervento ed accogli il mio grato saluto».

prof. Carlo Cattaneo

Una lettrice ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", per favore fai un po' di posto con urgenza a questo appello: una bambina di 2 mesi, ricoverata all'ospedale infantile "Regina Margherita" (corso Bramante, reparto lattanti), è in gravi condizioni perché non assimila alcun alimento artificiale. Soltanto il latte materno può salvarla. La mamma di questa bambina non ha latte, le "banche del latte" sono sprovviste. E' difficilissimo in questi tempi trovare una balia: solo "*Specchio dei tempi*" può salvare questa bambina.

«Per favore, chi è in condizione di poter donare il proprio latte si rivolga alla signora Fulcheri, presso l'ospedale suddetto, reparto lattanti, n. 63. Grazie, ma fate presto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

«"Maria Dolens", da due anni la tua possente voce è muta. Unisco la mia preghiera a quelle precedenti: caro "*Specchio dei tempi*", intercedi affinché i rintocchi solenni e commoventi ricordino a tutti i gloriosi combattenti di tutte le guerre. Sono un'ottuagenaria, vedova di un eroico combattente della grande guerra, mutilato e pluridecorato. Ringrazio sentitamente».

Tina Bima ved. Rapagnetta

Un gruppo di lettori ci scrivono da Lourdes:

«Per la "signora che crede e spera" di Coazze, un ricordo e una preghiera secondo sue intenzioni. Un gruppo di barellieri e malati».

Seguono dieci firme

IN 4ª PAGINA:

- In Assise la rapina dei gioielli per 60 milioni
- Il Consiglio comunale
- Allarme al Centro di rianimazione: si cerca un marito armato di pistola

Mons. Pellegrino ha lasciato la cattedra all'Università

Il Consiglio della facoltà di Lettere e Filosofia, riunito ieri sera dal preside, ha chiamato il prof. Eugenio Corsini a ricoprire la cattedra di letteratura cristiana antica, di cui era titolare, fino allo scorso anno, il cardinale mons. Pellegrino. Il prof. Corsini ha 40 anni. Già assistente e aiuto nella facoltà, è risultato primo vincitore del concorso per la cattedra rimasta scoperta dopo le dimissioni di padre Pellegrino. Com'è noto, con decreto del Presidente della Repubblica, l'arcivescovo di Torino è stato nominato professore onorario.

Con la moto si schianta in un pullman 22 anni, due figli: è morto sul colpo

Presso Poirino, durante un sorpasso - Altra sciagura: donna uccisa da un camion a Vinovo - E' deceduto l'automobilista ferito sabato a Volpiano

Un giovane di 22 anni è morto in un drammatico incidente su una moto non sua. Si chiamava Elio Ienco, abitava a Poirino con la moglie e due bimbi, di cui l'ultimo nato 22 giorni fa. Domenica verso le 20 ha deciso di recarsi a Santena ed ha chiesto la moto in prestito ad un amico. Pare che costui gli abbia detto di prenderla nel parcheggio in piazza. Ce n'erano due uguali, il giovane si è confuso ed ha preso quella di Ercole Verrillo il quale nella stessa sera ha denunciato il furto ai carabinieri.

Viaggiando ad elevata velocità verso Santena, Elio Ienco ha tentato di superare una colonna di auto e si è schiantato contro un autobus in servizio pubblico. Non aveva documenti, l'identificazione è avvenuta dopo alcune ore. Durante tutto questo tempo la salma è rimasta sull'asfalto, mentre la strada era percorsa da due ininterrotte colonne di macchine.

— Angela Gazzoli, 52 anni, di Vinovo, madre di tre figli è morta ieri schiacciata da un autocarro. Si recava in bicicletta da una conoscente in frazione Tetti Rosa. Davanti a lei, su una strada di campagna, viaggiava un autocarro della ditta Garis. Il guidatore, Ottavio Mardegan, 23 anni, di Carignano, si è accorto di aver sbagliato itinerario, ha fermato, poi ingranato la retromarcia. La manovra ha sorpreso la donna che è stata travolta ed è morta sul colpo.

Benito Tell, 34 anni

— All'astanteria Martini è morto Benito Tell, 34 anni, strada Vallette 85. Sabato era stato vittima di un incidente al bivio di Volpiano. Accanto a lui sedeva Pietro Sapegno, 54 anni, via Consolata 4, che è morto sul colpo.

Cinque ragazzi sorpresi mentre svaligiano negozi

Fuggiti - Sono gli autori delle rapine a donne sole?

Cinque ragazzi hanno svaligiato ieri pomeriggio alcuni negozi in via Monti e via Giuria. In via Monti sono stati visti dal giornalaio Raffaele Paulino che li ha inseguiti, ma senza successo; in via Giuria hanno forzato la porta della retrobottega di una verduriera, un panettiere e una merceria.

Uno dei ragazzi si è poi fatto aggiustare la moto da un meccanico di via Saluzzo al quale ha mostrato una carta d'identità a nome di Salvatore Grillo. La squadra mobile indaga per accertare se si tratta degli stessi giovani che nelle ultime settimane hanno compiuto una serie di rapine a donne sole.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+15,1
MINIMA	+10,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +13,3, press. 747,5; umidità 60%. Cielo nuvoloso. Previs.: irregolarmente nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. +14,2; min. +9,7; media +13.

Banditi assaltano una vetrina con il cric rubano due pellicce di visone e scappano

In via Di Nanni, tra la folla del mercato - Valore del bottino, 3 milioni - Un automobilista insegue invano l'auto dei ladri: è bloccato dal rosso di un semaforo

Con un colpo di «cric» due giovani hanno infranto la vetrina di una pellicceria e hanno rubato due visoni per un valore di oltre tre milioni. Sono fuggiti a bordo di un'auto verde. Polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco in tutta la provincia.

In via Di Nanni 95 c'è la pellicceria di Giovanni Vestidello, 75 anni, che abita con la moglie Serafina e tre figli — Antonio, Liliana e Miranda — in un alloggio sopra il negozio. E' molto conosciuto in borgo San Paolo dove svolge la sua attività da 45 anni. Ieri, alle 13,45 il signor Vestidello pranza con la famiglia. Davanti al negozio, come tutti i giorni, c'è il mercato; le bancarelle vengono smontate alle 13, gli ultimi ambulanti se ne vanno alle 14. I banditi non si preoccupano del vivace movimento. Arrivano in auto, si fermano davanti alla vetrina che si affaccia su via Di Nanni; altre quattro sono in via Muriaglio.

Scende un giovane alto, lancia il «cric» che manda in frantumi il cristallo, afferra un visone tipo «standard» e un altro tipo «pastello», senza curarsi delle pellicce di minor pregio. Risale in macchina dove è rimasto ad attenderlo il complice al volante: partono a tutta velocità, tra lo sguardo attonito di decine di spettatori che non hanno avuto il tempo di intervenire. Un automobilista si getta all'inseguimento della vettura, ma un semaforo rosso lo costringe a fermarsi.

Arrivano sul posto le autoradio della polizia e le «gazzelle» dei carabinieri. Il numero di targa dell'auto dei banditi, controllato all'Ispettorato della motorizzazione, corrisponde ad una «125», probabilmente rubata al mattino. Il signor Vestidello temeva, prima o poi, la visita dei ladri. Dice con amarezza: «Nella stanza da letto ho fatto aprire un buco nel pavimento, per tenere d'occhio il negozio. I miei figli hanno il porto d'armi, se i ladri fossero venuti di notte, non avrebbero potuto sfuggirci». Invece hanno agito di giorno, in mezzo alla gente.

— Elettrodomestici per due milioni e mezzo di lire sono stati rubati la scorsa notte nel negozio di Franco Gribaudi, 34 anni, in Lungo Dora Firenze 37. I ladri hanno tagliato con cesoie le maglie della saracinesca, poi hanno forzato due serrature. In pochi minuti hanno caricato su un'auto in attesa 14 televisori, 12 radio e altri apparecchi.

— Gli uffici della società d'assicurazioni «La Piemontese», in corso Palestro 3, sono stati visitati ieri notte dai ladri. Sono state rubate marche per 18 mila lire e banconote per 600 mila lire che la segretaria della società teneva nella sua scrivania. I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno stabilito che i ladri sono penetrati negli uffici forzando una finestra che dà sul cortile e una porta interna.

Un autotreno con 160 ruote per portare 370 tonnellate

Il centro di Torino verrà attraversato stamane da un convoglio eccezionale. Si tratta di un camion a rimorchio lungo 160 metri con 160 ruote sul quale è caricato un autotrasformatore della potenza di 400 mila KVa costruito dalle officine di Savigliano di corso Mortara e destinato alla stazione Enel di Casanova, nei pressi di Carmagnola. Il convoglio — pesante oltre 370 tonnellate — raggiungerà in serata il dazio di Moncalieri e proseguirà il viaggio domani mattina.

Famiglia sarda — E' stata inaugurata ieri sera la nuova sede in corso Re Umberto 13.

Interrogazioni in Provincia sull'accordo Fiat-Citroën

La strada Pont-Ceresole e un'autostrada con Pinerolo

Il Consiglio provinciale ha dedicato la seduta di ieri all'esame di alcune interrogazioni. I consiglieri comunisti Berti e Guasso hanno chiesto notizie sull'accordo Fiat-Citroën soprattutto «per difendere lo sviluppo dell'occupazione e delle condizioni di lavoro alla Fiat». L'avvocato Oberto ha risposto che la Giunta seguirà gli sviluppi delle trattative.

Al consigliere Baltone (dc), preoccupato per la strada di Pont-Ceresole, stretta e pericolosa, l'assessore Botta ha risposto che l'ampliamento del tratto sino a Noasca comporta una spesa di 3 miliardi e mezzo. Più elevato ancora il costo da Noasca a Ceresole con pendenze fino al 17 per cento. Occorrerebbe fare un tracciato nuovo. Ha aggiunto che sono allo studio collegamenti rapidi con le valli. In particolare ha citato una autostrada da Torino a Pinerolo ed una seconda autostrada nel Canavese, già in parte servita dalla Torino-Ivrea. I lavori continuano oggi.

Racconti inediti dello scrittore esordiente

Pavese «allegro»

Uno dei fenomeni più sorprendenti, e confortanti, per chi si occupi di libri, è la «tenuta» di Cesare Pavese, l'interesse costante che il pubblico gli rivolge, nonostante il tramonto della letteratura impegnata e le suggestioni ormai placate di un drammatico destino umano. Sarà il valore di un'esperienza letteraria che, in un'epoca segnata dalle ombre della dittatura e dai bagliori della guerra, ha riproposto con grande compattezza stilistica i fondamentali interrogativi dell'uomo; sarà la coscienza che nelle sue pagine si è sempre costretti a misurarsi con lo scrittore nella totalità delle sue aspirazioni, mai mortificate dal semplice gioco letterario o dal grezzo sperimentalismo.

Resta il fatto che oggi, dopo tante edizioni, è ancora possibile offrire al lettore italiano l'opera omnia di Pavese in un blocco di sedici volumi, con la veste semplice ed austera della quale soltanto i classici sembrano avvantaggiarsi: dalle poesie ai maggiori romanzi, dai saggi alle lettere e al diario (*Tutto Pavese*, editore Einaudi, 16 volumi, lire 12.000). E per la prima volta vengono anche pubblicati i racconti inediti di *Ciau Masino*, una raccolta organica che risale al 1931-32, e dunque al Pavese ventiquattrenne.

Sono quattordici racconti intervallati da alcune poesie già note (che svolgono in una certa misura la funzione di coro) e rappresentano la preistoria di Pavese scrittore, il risultato di anni di lavoro ed affinamento stilistico. Essi portano avanti le storie parallele dell'operaio Masin e del piccolo-borghese Masino, e l'omonimia dei protagonisti non sarà casuale. Masin, giovane collaudatore di macchine, frequenta le scuole serali per ottenere un diploma, senza sospettare la scivolata che deciderà della sua esistenza. Ragazzo sveglio, cresciuto nel clima concreto e beffardo della periferia torinese, egli compone un tema su Pietro Micca che è un capolavoro di umorismo grammaticale e satirico: «... *così è stata salvata la patria* — egli conclude, a dispetto delle intenzioni retoriche dell'insegnante d'italiano — *e le rovine le vedono ancora sicché il monumento sorge, e qui l'eroe s'immortalò tenendo vicino sulla piazza il barile dove bevé l'ultima volta prima di morire*». Il suo anticonformismo lo fa cacciare di scuola. Il mattino dopo egli si sbronza e, provando una macchina su per le rampe della collina, travolge un vecchio. Addio patente e fabbrica. L'operaio fiero del suo modernissimo lavoro, si trova nella condizione del declassato e può declinare la sua amara filosofia della vita: bisogna «*fare tutti i versi della scimmia, e i più vergognosi, per tirare avanti nel mondo e assicurarsene i mezzi e il rispetto. Gente onesta non c'è che sulle strade o in prigione*».

Masin scappa in campagna, sulle Langhe: fa l'idraulico e poi il vagabondo, seguendo l'impossibile sogno di suonare la chitarra nelle feste e nelle fiere, finisce meccanico in una villa padronale, ma viene respinto non appena si conoscono i suoi trascorsi. Rientra a Torino, diventa aiuto-macchinista in un teatro di varietà, sposa una ballerinetta che lo tradisce e lui, inevitabilmente, la uccide. La sua vicenda si conclude sul carro merci che lo conduce, fra un tinnire di manette, al penitenziario.

Casi neri, ma l'impressione complessiva è più distesa e serena di quanto non lasci avvertire la nuda registrazione delle vicende. Il tono dominante è pur sempre quello dell'esordio: «*Giantommaso Delmastro che la coca del Lingotto aveva chiamato Masin, era stato a vent'anni un buon meccanico*». La materia viene cioè riscattata dal piglio umoristico che fa le sue prove migliori nei larghi inserti dialettali: dove le imprecazioni di Masin, il suo atteggiamento sentenzioso, trovano una felice contaminazione con il gergo canagliesco, che si complica ancora a riscontro col dialetto più duro e terroso delle Langhe.

Di fronte a quest'uomo che finisce impigliato nelle reti della società, sta l'altro personaggio, Masino. E' giornalista e, nel tempo libero, scrive canzonette da «café chantant». Spesso va in barca sul Po, là dove scorre più selvatico, a rinforzare il corpo ed a completare la sua immagine del mondo. Ci sono con lui pochi amici, come Hoffman, l'israelita nel quale ci pare di riconoscere i tratti di Leone Ginzburg. Hoffman gli insegna con il suo elegante scetticismo ad affrontare la vita senza drammi, senza esasperazioni egocentriche, a sentirsi parte di un tutto. Talora, le sue giocose esercitazioni dialettiche si animano di religioso fervore: «*Non avremo mai più la ricompensa dei cieli. Non saremo che poveri uomini che nascono e muoiono. Dimenticheremo le vanità della superbia e della speranza. Ripeteremo entro di noi la vita di Cristo, ingigantendolo fino a farne un uomo. Non daremo più il soldo al mendicante, ma impiegheremo la vita a distruggere il soldo che ha creato il mendicante. Non diremo più, a chi soffre, di morire per rifarsi della vita, ma impiegheremo la nostra a consolarlo...*».

Così sotto il duplice stimolo della politica e della letteratura, il mondo di Masino si salda con quello di Masin. Non per nulla, in apertura di volume, abbiamo appreso che il giovane giornalista ha una sua teoria, «*che lui era un piemontese, che i piemontesi non si sono ancora rivelati abbastanza*» e che sua massima aspirazione è «*conoscere bene ed amare, bevendoci sopra ogni tanto, la sua razza*».

Dai propositi alla pratica. Masino frequenta con gusto anche il mondo delle «linge»: gli piacciono gli stornelli popolareschi cantati a piena gola nelle osterie, l'ammicco furbesco alla politica vietata e la notizia che i suoi nuovi amici hanno bastonato un milite fascista. Si trova bene con quegli operai e vagabondi che stanno ai margini della legge e sono l'espressione della vita alienata, ma forse per questo intatta, che si respira ai margini della grande città. La società è lontana, in *Ciau Masino*, appena si esprime nei discorsi moralistici di qualche famigliare benpensante.

E' proprio quest'aria di giovanile contestazione e rifiuto, il senso poetico dell'amicizia tra eguali che si manifesta negli scontri verbali e nei lunghi silenzi, la trepida scoperta del dialetto e i primi tentativi di innestarlo sulla lingua con bruschi snodi sintattici e disarmonie lessicali, a fare la felicità di queste pagine, la loro sorprendente «allegria».

Ciò che di amaro offre l'esistenza è superato dalla vita di relazione e scoperta, dall'apertura verso la politica, dalla fiducia che il mondo si può cambiare. E non a caso il giornalista Masino riuscirà a partire come inviato verso la vagheggiata America: un traguardo che l'uomo Pavese sognerà sempre.

Oltre il valore primario del documento e delle anticipazioni sull'opera più matura dello scrittore, l'incanto di questi racconti acerbi consiste proprio nel sapore di «vita nova» che essi rappresentano idealmente, nel correttivo che portano ad una interpretazione di Pavese che tenga conto soltanto della sua dimensione elegiaca, delle cadenze disperate della sua vita.

Lorenzo Mondo

Archeologhi italiani scoprono la più antica scrittura mai trovata in Siria

Roma, 21 ottobre.

«*Il più antico testo dell'area siro-palestinese è stato trovato in Siria dalla nostra missione; nell'iscrizione in lingua akkadica è più volte citato il nome della grande e antica città siriana di Ibla. Questo ci ha consentito di localizzare nel luogo dei nostri scavi questo importantissimo centro urbano, cercato invano per decenni da tanti studiosi meno fortunati*».

L'ha dichiarato al suo ritorno a Roma il prof. Paolo Matthiae, che ha diretto la missione archeologica.

Durante gli scavi fatti sull'acropoli della città antica, è stata scoperta una statua basaltica mutila, che reca un'iscrizione cuneiforme in lingua akkadica di ventisei linee, quasi integralmente conservata.

MALINCONICA PRESENZA DI EX-CAMPIONI ALLE OLIMPIADI

E' breve la gloria degli stadi

In tribuna, non più sulla pista, sono comparsi gli assi spodestati - Owens, l'«espresso di mezzanotte», vende articoli sportivi - Zatopek, l'erede di Nurmi, sbaglia i pronostici - Weissmuller, il celebre Tarzan dello schermo, non capisce i giovani nuotatori-robot - La saggezza difficile sta nel ritirarsi in tempo: prima d'assaggiare, come il nostro Pamich o l'etiope Bikila, l'amarezza della sconfitta - Per Berruti la rinuncia sembra facile: si è divertito a correre, adesso intende crearsi una posizione professionale

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, ottobre.

Preistoria delle Olimpiadi nello stadio di Messico: personaggi che un tempo ci parevano mitici, ed oggi sono ricordati soltanto dai cultori di statistiche sportive. Jessie Owens, l'«espresso di mezzanotte», ostenta la sua soddisfatta pinguedine; bisogna avere una certa età per ricordare il 1936, le Olimpiadi di Berlino e l'ira di Hitler per quel negro americano che nei cento metri umiliava gli atleti bianchi nel tempio dell'arianesimo razzista. Poi, la decadenza rapida, Owens che gareggiava in corsa coi cavalli, con le motociclette, come un clown. Per guadagnarsi la vita, ora fa il rappresentante del tartan, il materiale sintetico con cui è fatta anche la pista dello stadio di Messico, e dalle tribune ammira i giovani Hines, Smith, Carlos, anch'essi di pelle buia, di lui più turbolenti, polemici, e tanto più veloci.

Anche gli dèi dello sport muoiono. Accanto ad Owens c'è Emil Zatopek, colui che ad Helsinki vinse i cinquemila, i diecimila metri e la maratona. Ora è ufficiale dell'esercito cecoslovacco. «Colonnello Zatopek, ricorda le tre medaglie d'oro di Helsinki, e la quarta vinta da sua moglie col giavellotto? E' un'impresa ripetibile?». Sorride, con l'identica smorfia di allora, quando si scriveva che ogni passo di corsa era per lui una sofferenza. Preferisce fare pronostici, e li sbaglia, da buon competente. Dice che Temu vale poco, per lui Keino sarà il trionfatore, e Temu stravince.

Nelle piscine di Messico s'affaccia volentieri Johnny Weissmuller, l'ex giovinetto poliomielitico divenuto favoloso campione di nuoto. Per la caparbia volontà di rinvigorire quel suo corpo gracile, quasi lo modellò su un ideale apollineo, e ad Hollywood divenne Tarzan, il buon selvaggio accompagnato dalla scimmietta Cita, che fece sognare tante ragazze di quegli anni lontanissimi apparendo in giungle di cartapesta. «Che pensa, signor Weissmuller, di questi giovani campioni odierni, si riconosce in loro?». Dice che no, scendono in acqua a dieci anni con lo scopo preciso di diventare fuoriclasse, e lo diventano, sacrificando al successo infanzia e adolescenza. «Ai miei tempi, l'atleta non uccideva l'uomo, come accade oggi».

L'atleta che uccide l'uomo è un paradosso; c'è sempre il momento in cui il campione ritrova se stesso, torna ad essere un individuo cosciente, se mai ha dimenticato di esserlo durante gli anni della gloria sportiva. Ogni Olimpiade è una scadenza fatale, un setaccio inesorabile. Quanti degli atleti che gareggiano a Messico andranno fra quattro anni a Monaco di Baviera? Alcuni escono dall'agone sportivo cinti d'alloro, altri già in declino. Andranno da malinconici spettatori — come oggi gli Owens, Zatopek, Weissmuller — ad invidiare i più giovani che ridicolizzano i loro antichi primati. Alfred Oerter, quattro Olimpiadi, quattro medaglie d'oro nel lancio del disco. Lo chiamano «il veterano delle Olimpiadi» ed ha soltanto trentadue anni. «Arriverà a Monaco, ingegner Oerter?». Il colosso nordamericano sorride allargando le braccia smisurate. «Chi può prevedere il futuro?», dice.

Non è l'atleta apollineo, ma una massa di muscoli poderosi agglutinati su un metro e novantatré centimetri di altezza, distribuiti senza troppa armonia nei centoventitré chili dell'ing. Oerter. «Non teme di appesantirsi ancor più nei quattro anni che verranno, ingegnere?». Scuote la testa, che pare piccolina sul collo possente. «Continuerò ad allenarmi», dice. Non vuol confessarlo nemmeno a se stesso che il momento di ritirarsi dallo sport agonistico è giunto anche per lui: meglio andarsene avvolto di gloria. Ingegner Oerter, perché ripresentarsi in campo e soffrire per l'impotenza di fronte ad avversari più giovani ed inesorabili? Le due cicatrici che gli fendono il volto tornano a farsi sanguigne quando parla della sua vita di ingegnere aeronautico alla Grumman Aviation di New York: calcoli, squadre, computers, senza più il miraggio quadriennale degli stadi olimpici osannanti.

Bisogna rassegnarsi, la gloria dura quanto la vita sportiva dell'atleta, ritirarsi con quattro medaglie d'oro sul petto è meglio che andarsene avvilito dalle sconfitte. Abebe Bikila, medaglia d'oro a Roma e Tokio, non ha conquistato la terza qui a Messico. «Ricorda la gloria sulla Via Appia Antica, quando vinse a piedi nudi?». Abebe Bikila ha 31 anni, parla pochissimo e non gli piace esprimersi in italiano, che pure conosce. Vorrei domandargli di quel tragico dicembre 1961 ad Addis Abeba quando fu coinvolto nell'attentato militare contro l'imperatore Hailé Selassié, e per poco non fu appeso alla forca insieme agli altri congiurati. Lo salvò la gloria olimpica e la magnanimità dell'imperatore: non si sostituiva facilmente un maratoneta come Abebe Bikila.

«Pensa che andrà ancora a Monaco, maresciallo Bikila?». Fa rispondere che non sa. Ma dopo la delusione di ieri, quasi certamente deciderà di salire anche lui nell'Olimpo degli atleti che si sono ritirati. E che accadrà dell'australiano «Ron» Clarke, campione mondiale per molti anni dei cinque e diecimila metri, e mai vincitore ad un'Olimpiade? Anche qui a Messico è stato umiliato dai Temu e Keino. Poliziotti del Kenia che forse hanno meno stile di lui, corrono disarmonici, quasi trenfiando come fossero per afflosciarsi ad ogni passo, ed invece continuano a correre, simili a cavalli ciechi, ma inesauribili, sorretti da uno spirito agonistico che Clarke non possiede.

Talvolta, il ritiro dallo sport agonistico avviene drammaticamente, per forze contro cui l'atleta non può lottare. Il nostro Pamich, 35 anni, quarto all'Olimpiade di Melbourne, medaglia di bronzo a quella di Roma, medaglia d'oro a quella di Tokio nella marcia di cinquanta chilometri, l'altro giorno è stato stroncato dalla respirazione faticosa ai 2230 metri di Messico e dalla gagliardia dei suoi concorrenti più giovani. Malinconico declino dopo un crescendo di costanti vittorie: tornerà al lavoro di impiegato, sconosciuto come prima della gloria sportiva.

Che cosa prova un atleta quando si sente al tramonto e deve ritirarsi dalle piste? «Parlo per me — dice Livio Berruti, medaglia d'oro a Roma, quinto a Tokio nei duecento metri —. Non ci sono drammi, ho già perduto troppo tempo a praticare lo sport. Non me ne pento, perché questa attività mi ha dato la possibilità di viaggiare, conoscere il mondo e gli uomini. Mi sono arricchito spiritualmente. Mi laureerò in chimica. Farò il professionista, senza rimpianti per la gloria sportiva. E' stata una piacevole parentesi giovanile, ecco tutto; purtroppo arriva anche per gli atleti l'età del declino fisico. Ed io ho già 29 anni».

Quanti degli atleti che gareggiano a Messico riappariranno sulle piste di Monaco di Baviera, e quanti andranno in tribuna, come oggi Owens, Zatopek, Weissmuller? Diventeranno forse dirigenti olimpionici, come il patetico lord Burghley, marchese di Exeter, vincitore oltre mezzo secolo fa dei 400 metri ostacoli all'Olimpiade di Londra, che non può vivere fuori dell'atmosfera olimpica. Si regge su due bastoni ma non rinuncia all'incarico di consegnare con le aristocratiche mani le medaglie ai vincitori, anche ai rivoluzionari negri americani Carlos e Smith, che coi loro atteggiamenti contestativi per poco non hanno fatto esplodere la bomba di «Potere negro» in queste Olimpiadi messicane, travagliate da tante disavventure.

Francesco Rosso

(Vedere i servizi sulle Olimpiadi alle pagine 11 e 13)



Jesse Owens spettatore a Città del Messico: il popolare ex campione della velocità è fotografato alla mensa degli americani al Villaggio Olimpico (Tel. U.P.I.)

«Giulietta» sotto il balcone



I giovanissimi attori inglesi Olivia Hussey e Leonard Whiting, protagonisti dell'edizione cinematografica di «Giulietta e Romeo», ieri hanno visitato Verona. Eccoli sui luoghi famosi dove si svolse il dramma da essi interpretato sullo schermo: sono sotto il balcone al quale si affacciava Giulietta (Telefoto A.P.)

Nulla più stupisce in questo nostro strano mondo

In Danimarca è pronta una legge che vuole autorizzare la poligamia

(Nostro servizio particolare)
Copenaghen, 31 ottobre.

Da qualche tempo la Danimarca sembra vivere in piena follia sessuale. I costumi, che sono sempre stati liberi, pare abbiano ormai raggiunto lo stadio dell'anarchia, e la morale molto spesso si riduce a qualcosa che ciascuno ritiene di poter interpretare non secondo coscienza o consuetudine, ma secondo i propri desideri. La settimana prossima il Parlamento sarà chiamato a discutere e votare una legge che vuole autorizzare e rendere legale il matrimonio tra uomini, tra fratello e sorella, la poligamia, la poliandria, nonché le unioni tra più uomini e più donne. Sono costumi che l'Europa ha bandito da secoli in nome della libertà, del diritto, della morale: sarà il paese più democratico del continente a ripristinarli? Secondo gli osservatori il progetto di legge ha almeno cinquanta probabilità su cento di essere adottato.

Firmatari della rivoluzionaria proposta sono Paul Dam membro del partito socialista popolare, Alex Larsen già capo del partito comunista e il prof. Morten Lange, sociologo. Dice il prof. Lange: «*E' sbagliato credere che l'approvazione della nostra legge rappresenti un attentato alla morale corrente: al contrario, è un atto doveroso, contro l'ipocrisia attuale. Legalizzando quelle che oggi sono considerate unioni anormali, noi vogliamo riportare ordine e libertà nella società danese. Perché chiudere gli occhi di fronte a cose che avvengono comunque?*».

a. d.

Maria Callas smentisce di voler cantare a Dallas

Parigi, 21 ottobre.

(*s. v.*) Era stato annunziato che, dopo due anni di assenza dalle scene, Maria Callas avrebbe fatto la sua *rentrée* mondiale cantando prossimamente in un teatro di Dallas. Nelle circostanze attuali, se fosse stata vera, la scelta della città in cui venne assassinato John Kennedy avrebbe denotato un certo cattivo gusto, ma la soprano si è affrettata a smentirla. In un comunicato emesso oggi dall'agenzia *France-presse*, la Callas informa che «*in quanto ai suoi progetti di ritorno sulla scena, li annuncerà personalmente nel tempo voluto*».

Bisogna così considerare con un certo riserbo anche le altre voci sugli impegni che la cantante avrebbe assunto a Parigi, fra cui l'interpretazione di *Il console* di Menotti al Teatro des Champs Elysées e tre o quattro concerti all'Opéra. A Maria Callas vengono attribuite in questo momento ogni sorta di dichiarazioni; cosicché, la soprano ha dovuto precisare che «*non ha mai dato e non darà mai altre interviste oltre quelle professionali*».

Malraux spiega i motivi per cui licenziò Barrault

Parigi, 21 ottobre.

L'estromissione di Jean-Louis Barrault dalla direzione del «Théâtre de France» è tornata oggi alla ribalta della cronaca grazie all'austero «Journal Officiel», sul quale il ministro degli Affari culturali André Malraux risponde ad un'interpellanza del deputato comunista Roland Leroy.

«Il talento di Jean-Louis Barrault al quale fu accordata la più grande libertà artistica fin dalla creazione del "Théâtre de France" è fuori di causa — *scrive Malraux* — egli ha però fatto, particolarmente in maggio, diverse dichiarazioni che sono manifestamente incompatibili con la carica di direttore di un teatro nazionale».

Malraux fa particolarmente allusione a tre frasi pronunciate da Barrault in maggio, nel teatro occupato dai manifestanti: «Dinanzi all'ampiezza di questa esplosione di rivolta, Barrault non presenta infatti alcun interesse»; «Ora il direttore del "Théâtre de France", moralmente, non esiste più»; «Barrault è morto, resta un uomo vivo».

Alla fine dello scorso luglio Jean-Louis Barrault aveva inoltre concesso al «Sunday Times» un'intervista nella quale dichiarava fra l'altro: «Dal 24 maggio, Malraux ha osservato un silenzio glaciale. Attendo che avvii negoziati con me». (Ansa)

Aperta a Milano una scuola per gli «allievi detectives»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 ottobre.

(*g. m.*) Stamane a Milano hanno avuto inizio i corsi di una scuola unica nel suo genere in Italia: la scuola «Allievi Detectives», cioè poliziotti privati.

La sede della nuova scuola è al quinto piano di corso Sempione 6, sulla porta di ingresso c'è scritto: «*Scuola degli allievi di Tom Ponzi*» perché l'iniziativa è del noto investigatore privato.

Il corso, che si articola in 450 ore di lezione, da ottobre a maggio, avrà materie teoriche e pratiche che verranno insegnate nelle tre ore del mattino di lunedì, mercoledì e venerdì.

Per essere ammesso il candidato deve presentare domanda di ammissione in carta libera, certificato di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente; certificato generale del casellario giudiziario e certificato di carichi pendenti.

Al termine del corso, agli allievi che risulteranno meritevoli verrà conferito un diploma di abilitazione.

Improvviso abbassamento della temperatura

L'inverno è in anticipo

Sul Settentrione registrate minime notturne sotto zero - Ondata di freddo con raffiche di tramontana a Napoli - Mareggiata nel golfo - Violente burrasche sulla Sicilia con mare forza sette

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 21 ottobre.

(f. d.) Cielo sereno su Genova e sulle riviere con temperatura di 20 gradi malgrado il vento di tramontana. La minima notturna ha registrato 11°.

Verbania, 21 ottobre.

(a. c.) Primo freddo anche sulla zona del Verbano e in particolare nelle valli ove il termometro da un paio di notti scende allo zero. Minime di 2 gradi sotto lo zero sono state registrate nelle Valli Vigezzo e Cannobina, alle cascate del Toce. In Valformazza si sono toccati la scorsa notte i meno 4 gradi. Sulla zona lacustre, dopo una mattinata fredda e grigia, nel pomeriggio si è avuto un poco di sole.

Belluno, 21 ottobre.

(s.) La temperatura è scesa a meno 5 durante la notte al passo Pordoi, mentre in tutta la provincia di Belluno le minime notturne si sono aggirate sullo zero. Meno 4 a Misurina, meno 3 gradi ad Auronzo, Sappada e al passo Falzarego, meno 2 a Cortina, Alleghe, Falcade e Santo Stefano di Cadore. L'inverno è già arrivato, ora si attende la neve.

Trieste, 21 ottobre.

(u. s.) Sul Friuli-Venezia Giulia splende il sole ma la colonnina di mercurio è scesa fino a cinque gradi sotto lo zero; anche in alcune località montane delle Valli del Natisone vengono segnalate «minime» sotto lo zero. In Friuli ed in Carnia, i greti sono apparsi ammantati di bianco.

Napoli, 21 ottobre.

(a. l.) Un'ondata di freddo con forti raffiche di tramontana ha investito Napoli e le regioni meridionali. Il termometro è disceso sensibilmente dalla notte scorsa ed ha registrato oggi una punta minima di nove gradi. La massima è stata di sedici. Il gelido vento, che soffia ad una velocità di ottanta chilometri orari, ha provocato in città notevoli danni. Le raffiche hanno sradicato grossi alberi, abbattuto pali della luce, antenne della televisione e causato la caduta di intonaci e cornicioni dagli edifici.

Nel popolare quartiere di Montecalvario, tavole e lamiere trasportate dal vento hanno sfondato il lucernario della scuola elementare «Emanuele Gianturco».

Sull'Autostrada del Sole, sulla Domiziana e la Napoli-Pompei il traffico è stato ostacolato dalla velocità del vento, che ha costretto gli automobilisti a procedere ad un'andatura inferiore ai quaranta chilometri orari per non essere sbalzati fuori dalla carreggiata.

Nel Golfo le raffiche hanno sollevato alti marosi e le comunicazioni si svolgono con difficoltà.

Palermo, 21 ottobre.

(f. d.) Violente burrasche dalle prime ore di stamani sulla Sicilia occidentale con un improvviso sensibile abbassamento della temperatura che nei giorni corsi aveva fatto registrare valori estivi. Il traffico marittimo, malgrado le pessime condizioni del mare (forza sei-sette), procede regolarmente.

I postali da Napoli sono giunti regolarmente a Palermo, soltanto il piroscafo per Ustica non è partito. Precaria invece la situazione delle barche da pesca ancorate nei porticcioli della costa palermitana; a causa della forte risacca alcune barche si sono sfasciate e al Foro Italico i marosi, superato l'argine, hanno invaso la zona occupata da bancarelle.



La zona del Foro Italico allagata per il nubifragio ieri a Palermo (Telefoto Ansa)

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania cielo generalmente sereno; sulle restanti Regioni meridionali e la Sicilia nuvolosità con piogge che al di sopra dei 500 metri potranno assumere carattere nevoso. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *deboli o moderati di tramontana sulle regioni settentrionali e centrali; forti sul Meridione e sulla Sicilia.* Mari: *settentrionali mossi, centrali e meridionali agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	15	Pescara	11	17
Bolzano	-1	17	L'Aquila	6	13
Trento	7	15	Roma	8	19
Verona	4	15	Campob.	4	9
Trieste	9	16	Bari	14	16
Venezia	5	16	Napoli	11	17
Milano	7	16	Potenza	4	7
Genova	11	20	Catanz.	11	14
Bologna	5	15	R. Cal.	12	14
Firenze	10	17	Messina	14	17
Pisa	7	20	Palermo	12	18
Ancona	12	16	Catania	12	18
Perugia	8	12	Cagliari	10	20

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	20
Londra	14	20
Berlino	1	14
Amsterdam	5	15
Bruxelles	6	14
Madrid	10	21
Mosca	1	5
New York	17	21
San Francisco	12	18
Tokio	12	14
Città del Messico	17	23
Montreal	4	17

Un giovane alpinista muore assiderato su un ghiacciaio

Sondrio, 21 ottobre.

(b.) Tre alpinisti, impegnati sulla parete nord-ovest del Pizzo «Cassandra» del gruppo del Disgrazia (quota 3226) sono precipitati mentre procedevano in cordata, finendo nel sottostante ghiacciaio «Ventina», ai piedi della parete: uno, Mario Chiesa di 25 anni di Senago (Milano), è morto assiderato.

Gli altri due scalatori — Enrico Dotti di 25 anni ed Antonio Polani di 27, anch'essi di Senago — hanno riportato lievi ferite e sono tornati da soli a Chiesa in Valmalenco.

Il Dotti e il Polani hanno riferito che, quando si sono ripresi dallo spavento per il volo compiuto, hanno deciso di incamminarsi con i propri mezzi per andare incontro ai soccorritori. Ma il Chiesa si è rifiutato, preferendo trascorrere la notte sul luogo dell'incidente; le sue ferite non erano gravi. Nella notte il giovane è spirato per assideramento.

Altro episodio di violenza dopo quello di sabato a Torino

Sanguinosa sparatoria di notte a Ivrea davanti a un bar: un giovane è gravissimo

La vittima è un immigrato di 31 anni - Raggiunto da un colpo di pistola esploso da un operaio al culmine di un litigio - Il fratello dello sparatore si è messo davanti al ferito ed ha così impedito che venisse ucciso - Oscure le cause della tragedia - Il feritore arrestato

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 21 ottobre.

Ancora una sparatoria davanti a un bar: un uomo è ferito gravemente, il feritore arrestato. Appena sabato pomeriggio, a Torino, in un caffè di corso Giulio Cesare, due uomini hanno duellato con la pistola, uno s'è preso cinque pallottole in corpo. E' stato detto: regolamento di conti tra contrabbandieri. Qui il movente è più difficile da mettere a fuoco: sembra un motivo banale, ma non è escluso che sia ben più consistente. Intorno all'episodio c'è omertà.

I personaggi sono: Ennio Pardu, 31 anni, nativo di Villamassargia di Cagliari, da sei anni abitante a Ivrea. Fa l'imbianchino, abita solo, in via Borgetti 5. Giuseppe Realis-Luc, detto Pinot, 38 anni, via Bertinotti 25, nativo di Ivrea. E' operaio dell'Olivetti nello stabilimento di San Bernardo. Non manca mai al lavoro, ma di notte è sempre fra gli ultimi ad andare a letto. Beve anche molto.

Pinot ha un fratello, Alberto di 34 anni, manovale, che vive con lui e con la madre.

La scorsa notte all'1,55, nel bar Sport di piazza Balla ci sono il Pardu, i fratelli Realis-Luc e altri tre o quattro amici. Sono tutti un po' alticci. Tra i due fratelli e il Pardu c'è un battibecco, escono tutti. Il Pardu dà un pugno a Giuseppe Realis-Luc. Questi dice: «Allora me la paghi» ed estrae di tasca una rivoltella, spara un colpo che raggiunge il Pardu all'addome.

Alberto si volta verso il fratello: «Cosa fai?» gli dice con tono di meraviglia e di rimprovero e intanto si porta vicino al ferito che è rimasto in piedi e si preme il ventre con le mani. Pinot sta ricaricando l'arma, è agitato, ripete la manovra tre volte per cui due proiettili — sono calibro 6,35 — saltano fuori e cadono a terra. Ora ha di nuovo la pallottola in canna e vuole sparare ancora per finire il rivale: «Fatti da una parte» grida al fratello che sta davanti al ferito. Ma il fratello non si muove e allora l'aggressore desiste.

Accorre una pattuglia della Stradale che ha udito i colpi. Ma prima che arrivi, tutti se ne sono andati. Il ferito ha percorso una cinquantina di metri e si è messo a sedere su un gradino. Poco distante c'è anche Alberto Realis-Luc il quale, annebbiato com'è dal vino, sa fornire ben scarse informazioni.

Il ferito viene portato all'ospedale, è gravissimo. Mezz'ora dopo la polizia arresta, nei pressi dello stesso bar Sport, il feritore. Non ha più l'arma, afferma d'averla gettata nella Dora, ammette di avere sparato. Dice: «Alle 8 di ieri sera sono stato avvicinato dal Pardu e da altri tre i quali mi hanno minacciato di morte. Stanotte, davanti al bar, il Pardu mi ha dato un pugno e poi ha tirato fuori il coltello e allora io mi sono difeso».

Oggi abbiamo parlato con Alberto Realis-Luc il quale ci ha dato questa versione: «Stanotte, nel bar, il Pardu mi ha avvicinato mentre stavo uscendo e mi ha detto: "Prima che tu arrivi in piazza sarai steso", voleva dire che mi avrebbero ammazzato. Mio fratello è intervenuto: "Perché ce l'hai con Alberto?". Ma lui gli ha dato un pugno e così è successo quello che è successo».

Perché il Pardu avrebbe minacciato Alberto Realis-Luc? Questi fa la seguente supposizione: «Vado a fare dei lavori nell'alloggio di una prostituta, può darsi che un imbianchino che era stato innamorato di lei, sia geloso e abbia incaricato il Pardu di minacciarmi».

La polizia ha arrestato Giuseppe Realis-Luc per tentato omicidio, lesioni gravi, detenzione e porto abusivo d'arma. Secondo il commissario dottor Battegazzorre, che conduce le indagini, la versione fornita dai protagonisti nasconde qualcosa di più grave, anche perché il feritore non risulta che avesse mai posseduto un'arma ed evidentemente se l'è procurata apposta per compiere questa vendetta. Ennio Pardu oggi è stato sottoposto ad intervento chirurgico da parte del primario prof. Bracco. Il proiettile aveva leso lo stomaco e il pancreas. Dopo l'operazione le sue condizioni sono migliorate. r. l.

Ennio Pardu, il trentunenne ferito ad Ivrea, e Giuseppe Realis-Luc, di 38 anni, il feritore arrestato

Dibattito sulla Rinascente in Consiglio

I comunisti chiedono l'annullamento della licenza - L'assessore prof. Garabello spiega com'è stata concessa e conferma che è legittima - L'assessore arch. Picco respinge ogni allusione a pretese sue ingerenze nel progetto

Il Consiglio comunale è cominciato ieri sera con un gruppo di interrogazioni sulla Rinascente. Tre, pci, protestano per la concessione della licenza e chiedono chiarimenti sulla partecipazione che l'assessore arch. Picco avrebbe avuto, come libero professionista, alla redazione del progetto. La quarta, dc, sollecita spiegazioni sulla vicenda.

L'assessore prof. Garabello riprende la storia dal '63-'64 quando fu chiesto il permesso per demolire e ricostruire l'angolo di via Carlo Alberto. Non si parlava di un'opera di grande entità e il consenso fu dato. Nel '65 cominciò a circolare la voce che la Rinascente intendeva installarsi su quell'area. Assessore e sindaco diedero parere negativo.

La Rinascente presentò un piano per dimostrare come il vecchio centro avrebbe potuto accogliere il volume di traffico; quindi a giugno inviò il progetto particolareggiato. L'assessore all'annona e l'Ispettorato del traffico si dissero favorevoli; la commissione igienico edilizia l'approvò a maggioranza; la Giunta diede voto a favore in agosto.

Il prof. Garabello conclude: «I comunisti preferirebbero veder sorgere in quell'area scuole e servizi sociali; una proposta da prendere in considerazione se si istituissero le "isole pedonali" ma non in caso contrario». Comunque nelle vicinanze c'è un terreno comunale da utilizzare, quello dell'ex Politecnico.

Parlano poi gli interroganti: il prof. Becker, poi l'ing. Todros, ambedue invitati dal sindaco alla brevità. Todros conclude precisando che il progetto è firmato dall'arch. Bordogna, socio dell'arch. Gambino che appartiene al gruppo di professionisti autori, con l'arch. Picco, del piano regolatore di Cuneo. Chiede «un'onesta revisione su un fatto pieno d'interrogativi» e l'annullamento della licenza edilizia. L'ex assessore Astengo (psu) sostiene che la procedura per il rilascio è illegittima. Il prof. Garabello conferma la legittimità.

L'assessore Picco si rifà alle sue dichiarazioni di quindici giorni or sono, quando definì «infondata qualsiasi allusione a interessi diretti o indiretti negli studi elaborati da un professionista che non ha con me rapporti continuativi di collaborazione». Dopo due ore e mezzo di serrate discussioni l'on. Todros si dice insoddisfatto.

Il sindaco annuncia un incontro che avverrà oggi in Provincia per esaminare le iniziative idonee allo sblocco della vertenza sindacale alla Lancia. Novelli (pci) raccomanda che se si deciderà per un contributo, lo distribuiscano i sindacati.

Si conclude con una richiesta del prof. Dolino sul riscaldamento nelle scuole. Risponde l'assessore Nobile: «Non in tutte le case i termosifoni sono accesi; lo sbalzo sarebbe nocivo ai ragazzi». Ribatte Dolino: «E anche viceversa, per quelli che hanno il riscaldamento in funzione a casa loro».

Anche per il '69 l'Acquedotto avrà il bilancio in pareggio

Previsto a breve scadenza il rincaro delle tariffe

Il consiglio di amministrazione dell'Acquedotto municipale ha approvato il bilancio preventivo per il '69. Entrate ed uscite pareggiano sulla cifra di 3 miliardi 768 milioni; 110 milioni in più rispetto al '68. Tra le entrate la voce più importante è data dalla «vendita acqua», 3 miliardi 434 milioni, tra le uscite quella dei «costi per il personale», 1 miliardo 642 milioni.

Il presidente dell'azienda avv. Zanruolo ha illustrato il programma delle opere per migliorare l'erogazione dell'acqua ai torinesi. «*Sono in corso lavori per un impianto di depurazione nella zona Venaria - Borgaro, e miglioramenti di sei pozzi in località diverse*». Tre progetti sono in attesa dell'approvazione del provveditorato opere pubbliche: per la trasformazione a carbone attivo dell'impianto sul Po; per neutralizzare gli inquinamenti di manganese dei pozzi di La Loggia - Carignano; per depurare dal ferro i pozzi in zona S. Paolo. Allo studio un progetto per depurare l'acqua presso La Verna e un nuovo impianto sul Po per tremila litri al secondo.

Il piano regolatore degli acquedotti prevede, a breve scadenza, un fabbisogno idrico, per il solo uso domestico cittadino, di 8500 litri al secondo. Dice l'avvocato Zanruolo: «*Gli impianti futuri sul Po, di Viù e di Pomaretto, oltre ai miglioramenti in corso, assicureranno le quantità d'acqua indispensabili, ma questo comporta per l'azienda una maggiore spesa*». Quest'anno, per la prima volta il bilancio «*risente di qualche difficoltà. Questo pone i presupposti per l'aumento delle tariffe*». Attualmente l'acqua costa 32 lire il metro cubo per uso domestico, 25 lire il metro cubo per uso industriale. Si prevede che rincarerà rispettivamente del 10-20 per cento. Quando? Forse nel '70. «*D'altra parte* — osserva l'avv. Zanruolo — *le nostre tariffe sono tra le più basse d'Italia*».

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

I banditi-spazzini negano il «colpo» dei 60 milioni

Quattro imputati in arresto, 12 a piede libero - La rapina nel dicembre 1966: una commerciante di gioielli e la sua «guardia» furono depredate - Il processo prosegue oggi

La «rapina degli spazzini» è stata rievocata in Corte d'Assise. Sul banco degli imputati siedono, in stato d'arresto, Gioacchino Cirulli, di 35 anni; Renato Croce, di 33; Luigi D'Aguanno, di 30 e Mario Scaburri, di 45. Quest'ultimo risponde soltanto di ricettazione, come gli altri comparsi a piede libero. Sono Giovanni Casano, di 42 anni; Felice Passerini, di 40; Italo Mongio, di 40; Sergio Landonio, di [illegible]; Cataldo Saragaglia, di 38; Guido Pietrini, di 50; Giuseppe Livorno, di 55; Mario e Bonfiglio Sartori, di 32 e 30 anni; Silvano Bogani, di 40; Guglielmo Mangano, di 34 e Rino Antilope, di 46.

Il presidente dott. Luzzatti riassume i fatti. «*Alle 9,45 del 6 dicembre 1966, in corso Corsica la signora Nada Bianchi, scortata dalla sua "guardia del corpo", l'ex agente di polizia Salvatore Picciolo, sta dirigendosi verso il garage. La donna ha assoldato una scorta proprio perché, negoziante di gioielli, deve viaggiare con un "campionario" di notevole valore. Quel giorno ha una valigia con gioielli per 60 milioni.*

«*Nel cortile stanno lavorando alcuni netturbini, con ceste e scope. Indossano tute grigio scuro e in testa portano dei passamontagna. Fa freddo e quell'abbigliamento non dà nell'occhio. D'un tratto, uno dei netturbini si scaglia addosso alla Bianchi e le strappa la preziosa valigia, mentre altri due si occupano del Picciolo, che tenta di reagire. Lo colpiscono violentemente alla testa con i calci delle pistole. Anche la Bianchi, nel difendere la valigia, rimane ferita. I falsi spazzini fuggono con una macchina che risulterà rubata*».

La polizia svolge indagini soprattutto negli ambienti dei ricettatori. E la Mobile di Milano «ferma» alcune persone trovate in possesso di gioielli che Nada Bianchi riconosce per suoi. In un primo tempo viene imputato di rapina anche Casano ma, durante l'istruttoria, riesce a dimostrare che proprio quel giorno, nell'ora dell'aggressione, ha avuto un incidente d'auto in corso Venezia.

L'accusa di rapina è mantenuta contro Cirulli e D'Aguanno: quest'ultimo viene riconosciuto dal Picciolo. Durante gli interrogatori, si scopre un'altra rapina, commessa il 3 luglio 1966, a Cassano d'Adda, ai danni di Vladimiro Zaccanti, commesso del «Piccolo Credito Bergamasco». Lo Zaccanti, mentre attende un pullman, è aggredito da alcuni banditi che gli sottraggono una borsa con 8 milioni in contanti, dollari e assegni. Di questo secondo «colpo» vengono accusati Cirulli, Croce ed un certo «Franco», che non sarà identificato.

Cirulli dice: «*Ammetto di aver partecipato al "colpo" di Cassano d'Adda, ma non so nulla della rapina degli spazzini*». Anche Croce confessa: «*Ho fatto soltanto l'autista, con una macchina che si era procurata "Franco". Non sapevo che era rubata. "Franco" mi aveva detto che si trattava di un "lavoro" facile, d'un semplice "scippo" e non di una rapina. Cirulli si limitò a strappare la borsa al commesso: non so chi l'abbia percosso*».

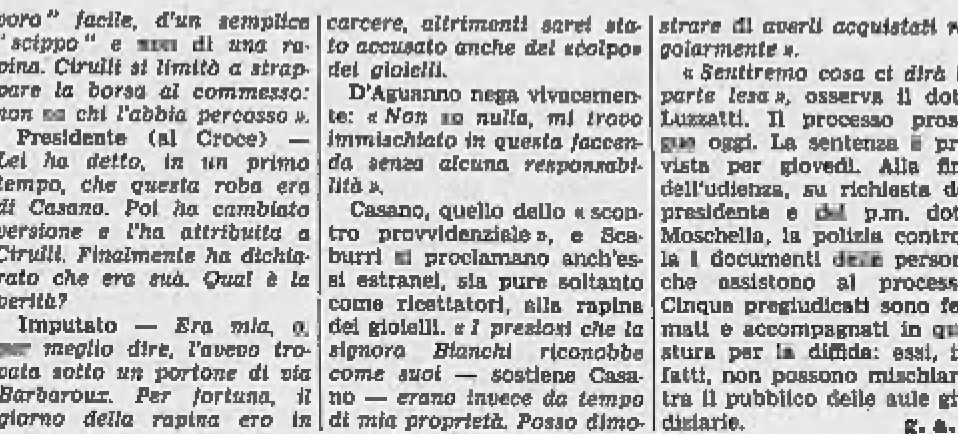
Presidente (al Croce) — *Lei ha detto, in un primo tempo, che questa roba era di Casano. Poi ha cambiato versione e l'ha attribuita a Cirulli. Finalmente ha dichiarato che era sua. Qual è la verità?*

Imputato — *Era mia, o, per meglio dire, l'avevo trovata sotto un portone di via Barbaroux. Per fortuna, il giorno della rapina ero in carcere, altrimenti sarei stato accusato anche del «colpo» dei gioielli.*

D'Aguanno nega vivacemente: «*Non so nulla, mi trovo immischiato in questa faccenda senza alcuna responsabilità*».

Casano, quello dello «scontro provvidenziale», e Scaburri si proclamano anch'essi estranei, sia pure soltanto come ricettatori, alla rapina dei gioielli. «*I preziosi che la signora Bianchi riconobbe come suoi* — sostiene Casano — *erano invece da tempo di mia proprietà. Posso dimostrare di averli acquistati regolarmente*».

«*Sentiremo cosa ci dirà la parte lesa*», osserva il dott. Luzzatti. Il processo prosegue oggi. La sentenza è prevista per giovedì. Alla fine dell'udienza, su richiesta del presidente e del p.m. dott. Moschella, la polizia controlla i documenti delle persone che assistono al processo. Cinque pregiudicati sono fermati e accompagnati in questura per la diffida: essi, infatti, non possono mischiarsi tra il pubblico delle aule giudiziarie. g. a.



In piedi i quattro arrestati: da sinistra, Scaburri, Cirulli, Croce e D'Aguanno

Allarme al Centro di rianimazione per le minacce d'un marito geloso

E' il padre di 6 figli di via Montanaro - Ha mandato alla moglie un biglietto: «Ho una pistola per te» - Altro fatto: evade dal carcere a Ciriè per punire l'amica infedele

La polizia ricerca Salvatore Piu, l'operaio disoccupato padre di 6 figli, la cui moglie è ricoverata alle Molinette per aver tentato di uccidersi. «Voglio morire per sottrarmi alla gelosia di mio marito», aveva detto la donna agli agenti poco dopo il ricovero. Salvatore, interrogato, aveva promesso di mettere la testa a posto e di non perseguitare più la donna con i suoi assurdi sospetti. I figli sono stati ospitati presso istituti.

Ieri pomeriggio il Piu è piombato all'improvviso in ospedale: voleva andare dalla moglie, ma i medici glielo hanno vietato. E' esploso in una violenta scenata. Ieri sera è tornato: attraverso una finestra ha gettato un biglietto nella camera di un medico. Poche frasi, scritte con grafia incerta: «Maria, ti chiedo perdono. Domani aspetto "*La Stampa*", per vedere cosa dici. Se non dici la verità pagherai con le lacrime. Ho comperato una pistola e l'ho pronta per te. Così i nostri figli diranno che ci volevamo bene. Dodici colpi, io sono furbo».

Seguono altre frasi senza senso. Con il biglietto c'era un altro foglio, indirizzato alla polizia, in cui il Piu chiedeva il permesso di acquistare una pistola. I due biglietti sono stati consegnati alla polizia. Agenti sono andati a casa dell'uomo, in via Montanaro 61, ma non l'hanno trovato. Altri hanno perlustrato i corridoi e i sotterranei delle Molinette del Piu nessuna traccia.

* *

Umberto Campanella, di 31 anni, via Mazzini 38, è fuggito domenica pomeriggio dalle carceri di Ciriè, dove scontava una lieve pena per furto.

Fra un paio di settimane sarebbe tornato in libertà. Non ha saputo attendere: era travagliato dalla gelosia. Negli ultimi tempi l'amica non gli aveva più fatto visite e neppure gli aveva scritto. Il Campanella aveva visto, il giorno del processo, la donna in compagnia di un uomo. Ai compagni di cella disse che, appena libero, avrebbe «lavato» le offese al suo onore.

Domenica il Campanella stava prendendo l'«aria», nell'apposito recinto, era di guardia Giovanni Di Matteo, 63 anni, di Ciriè.

Il custode ha dovuto recarsi in parlatorio, quando è tornato nel recinto, ha constatato che le sbarre del cancello erano state forzate: il Campanella era fuggito. Ogni ricerca è stata vana.

I carabinieri pensano che l'evaso, prima o poi tenterà di raggiungere la sua residenza torinese in via Mazzini dove abita ancora la sua amica.

Torna a Collegno la ragazza fuggita per fare la cantante

E' tornata a casa dopo quindici giorni Adriana Tumiati, 18 anni, la ragazza di Collegno fuggita per fare la cantante. Madre e fratelli hanno trascorso queste due settimane cercandola disperatamente; Adriana l'ha saputo e ha deciso di fare ritorno, anche perché le speranze di intraprendere una carriera artistica erano ormai sfumate. Ha raccontato di essere rimasta tutto il tempo ospite di un'amica a Torino; per mangiare ha speso i soldi della liquidazione, 30 mila lire che aveva ritirato il giorno prima della fuga.

Eletto il nuovo direttivo per i socialisti torinesi

Un ricorso di «Autonomia» per la ripartizione dei seggi

Il congresso socialista si è concluso con la nomina dei 41 membri del nuovo comitato direttivo provinciale, che dovrà poi procedere alla elezione del comitato esecutivo e della segreteria.

In base ai risultati «Autonomia socialista» (Nenni) ha ottenuto la maggioranza relativa con 2395 voti (35 per cento) e 14 seggi: Magliano, Benzi, Calsolaro, Caponetto, Cavagnero, Enrietti, Mazzoni, Migliano, Panzini, Stratta, Sturchi, Tosi, Vera, Vernetti. «Base» (locale): 1028 voti (15 per cento), 6 seggi: Rapisarda, Salerno, Natti, Nicastri, Battistella, Maggio. «Rinnovamento socialista» (Tanassi): 1015 voti (14,8 per cento), 6 seggi: Ramella, Benedetto, Bertolotto, Iraci, Meda, Tomasso. «Impegno socialista» (Giolitti): 910 voti (13,3%), 6 seggi: Borgogno, Cardetti, Carli, Gandini, Moretti, Vadalà. «Riscossa socialista» (De Martino): 838 voti (12,3%), 5 seggi: Bozzello, Marzano, Romani, Trovati, Duriff. «Sinistra socialista» (Lombardi): 653 voti (9,5%), 4 seggi: Nesi, Muraro, Maria Magnani Noya, Scicolone. La corrente di «Autonomia socialista» ieri ha presentato un ricorso.

ECHI DI CRONACA

Un gesto di «buona volontà» in un momento delicato

Gli americani restituiscono ad Hanoi quattordici prigionieri nordvietnamiti

Per la consegna, Washington e Hanoi hanno concordato una tregua di 36 ore in una vasta zona costiera nordvietnamita regolarmente bombardata dagli americani: un motoscafo, scortato da elicotteri, ha sbarcato i 14 uomini - Finora i prigionieri da rimpatriare venivano consegnati alla Commissione internazionale di controllo

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 21 ottobre.

Sulla costa del Nord Vietnam, in un'area ampia circa trecento chilometri quadrati, è stata concordata una tregua di trentasei ore: e nella pausa, appena al largo di questa zona franca, una nave da sbarco americana ha trasbordato su un motoscafo quattordici marinai di Hanoi che erano prigionieri, inviandoli a riva sani e salvi, scortati da due elicotteri.

A Saigon si è saputo da un annuncio a sorpresa che il rilascio dei prigionieri — gli unici nordvietnamiti ufficialmente nelle mani degli americani — era stato deciso a Vientiane, durante colloqui fra diplomatici di Washington e nordvietnamiti, negli ultimi dieci giorni. La nuova mossa di pace, definita da un portavoce statunitense come «un atto di buona volontà», ha rafforzato qui l'impressione che Washington stia facendo uno sforzo decisivo per ottenere da Hanoi un assenso a condizioni che renderebbero possibile una cessazione completa dei bombardamenti.

I quattordici marinai — tra i quali un capitano e tre tenenti della marina nordvietnamita — erano stati catturati in una battaglia navale nel Golfo del Tonchino il primo luglio 1966. Altri cinque uomini presi prigionieri nelle medesime circostanze erano stati già liberati: due nel 1967 per le loro condizioni di salute; gli altri nel marzo di quest'anno in cambio di tre piloti americani.

Ciò che induce a riflettere su questo rilascio — oltre alle inconsuete modalità seguite — è il fatto che ora gli Stati Uniti non hanno più prigionieri da scambiare coi loro piloti presi da Hanoi. Tutti i nordisti catturati nel Sud vengono infatti consegnati ufficialmente alle autorità di Saigon che li trasferiscono nei campi di prigionia.

Naturalmente gli Stati Uniti potrebbero «prendere a prestito» i prigionieri da scambiare (ce ne sono migliaia disponibili), ma questo susciterebbe proteste da parte dei sudvietnamiti i quali osserverebbero che gli scambi giovano solo agli americani mentre non si fa nulla per ottenere il rilascio dei governativi trattenuti dal vietcong. Si determinerebbe una situazione diplomatica imbarazzante. Si è portati a credere che gli Stati Uniti siano in attesa di un rapido e sostanziale progresso nei negoziati di pace, tale da tradursi alla fine nella liberazione di tutti i piloti detenuti da Hanoi: non se ne conosce il numero esatto, ma è nell'ordine delle centinaia.

Sebbene nella guerra vi siano state tregue ricorrenti in occasione di varie festività — e ciascuna parte accusò allora l'altra di violazioni — non vi era mai stato in precedenza un accordo di questo tipo, concernente un'area così ampia. La liberazione dei quattordici marinai, svoltasi all'una del pomeriggio, ora locale (le sei del mattino in Europa Occidentale), è avvenuta in prossimità di Vinh, la città a ridosso del diciannovesimo parallelo che segna il limite settentrionale della zona che l'aviazione americana è ancora autorizzata a bombardare. I prigionieri sono stati messi su una grossa scialuppa a motore: l'hanno manovrata essi stessi fino alla spiaggia. Gli elicotteri li hanno seguiti dall'alto, abbastanza per accertare che lo sbarco avvenisse senza inconvenienti. La contraerea non ha sparato. I comunicati non chiariscono se ci fosse gente o no ad attendere i marinai di Hanoi. Non era stato stabilito il recupero della lancia. Ultimato lo scambio la nave americana ha ripreso il largo.

La tregua era entrata in vigore ieri pomeriggio alle quattro locali e si precisava che sarebbe durata fino alle quattro della mattina di domani. La «zona armistiziale» si estende, secondo un portavoce americano, per venti chilometri a nord e a sud di Vinh.

Di solito navi ed aerei americani sono attivissimi in questo tratto e attaccano e bombardano le installazioni costiere e i vascelli vietnamiti. L'artiglieria di Hanoi replica al fuoco, usando anche missili. Ora, tralasciando le implicazioni del rilascio di tutti i nordvietnamiti in mano statunitense, sembra significativo che Hanoi sia stata disposta a collaborare in modalità così drammatiche, allorché gli uomini potevano esser tranquillamente restituiti per esempio con gli aerei della Commissione internazionale di controllo.

La stampa nordvietnamita non ha ancora fatto commenti sulla «offensiva di pace», ma il quotidiano dell'esercito in un numero recente aveva scritto in tono di monito che «il prossimo presidente degli Stati Uniti, qualora si mostri testardo e ostinato, avrà un destino più tragico di quello di Johnson», aggiungendo che Humphrey e Nixon per il momento appaiono cocciuti e di vista corta come il presidente attuale.

David Bonavia

Trattative segrete in corso a Parigi

Americani e nordvietnamiti hanno annullato ieri la consueta conferenza stampa

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 21 ottobre.

Per la prima volta da quando sono incominciate le conversazioni di Parigi fra le delegazioni di Washington e di Hanoi, i loro portavoce non hanno tenuto la conferenza stampa del lunedì che era diventata una consuetudine.

I giornalisti che, come al solito, si sono presentati alla conferenza stampa nordvietnamita stamane alle undici, hanno trovato un funzionario che li ha informati del rinvio, senza fornire spiegazioni sulle cause. Press'a poco la stessa cosa avveniva all'ambasciata americana dove William Jorden ha rifiutato di ricevere i giornalisti facendo dire di essere «molto occupato».

Tale silenzio inconsueto viene interpretato come il segno evidente che si va preparando qualche cosa e che le due delegazioni non vogliono comprometterne l'esito positivo facendo dichiarazioni inopportune. Negli ambienti diplomatici parigini si conferma che sono in corso trattative segrete fra le due parti. Esse incominciarono tra le riunioni del 9 e 16 ottobre, e si sottolinea che Cyrus Vance si è recato a Washington mentre Le Duc Tho prendeva la strada di Hanoi il 14 ottobre.

Le trattative segrete sarebbero giunte ad una fase decisiva. Il presidente Johnson sarebbe pronto a far cessare i bombardamenti sul Nord Vietnam, ma rimarrebbero da superare seri ostacoli, tra cui l'atteggiamento del governo di Saigon il quale vuole che anche Hanoi annunci ufficialmente di essere pronto a fare un gesto a favore della pace, a riconoscere i leaders sudvietnamiti quali rappresentanti effettivi del paese e ad intavolare trattative dirette con Saigon. l. m.

LA SCUOLA DELLA CROCE VERDE A TORINO

I recenti progressi della cardiologia

La prolusione del prof. G. C. Dogliotti ai corsi per infermieri inaugurati ieri - Le prospettive dei trapianti

Elevare al massimo il livello culturale degli infermieri, con le maggiori informazioni sui progredienti sviluppi delle varie branche della medicina, è lo spirito che presiede alla attuale formazione di tali coadiutori del medico, nell'interesse del paziente a loro affidato od occasionalmente soccorso. Con questo intendimento si sono inaugurati iersera i corsi della Scuola infermieristica della Croce Verde, di Torino, diretta dal prof. Solerio, con una magistrale prolusione del clinico medico, prof. G. C. Dogliotti.

Il Maestro ha trattato un tema vasto: «Acquisizioni e prospettive della cardiologia», penetrando in un settore, in cui l'assistenza infermieristica è particolarmente richiesta. Perché? Per il fatto che le malattie cardiovascolari sono oggi al primo posto anche in Italia per morbilità e mortalità, e non soltanto perché da quel primato sono decadute le malattie infettive, vuoi per l'avvento della terapia antibiotica, vuoi per la profilassi vaccinica. Bensì anche perché è aumentata la durata media della vita dell'uomo e l'arteriosclerosi e l'ipertensione sono le due evenienze più facili col passare degli anni.

Ma che si è fatto per arginare questi malanni? Certamente non poco. Sentiamo. Innanzitutto certe endocarditi, una volta drammatiche nell'infausta evoluzione, sono andate scomparendo con l'appropriato impiego degli antibiotici. Poi c'è un altro capitolo che va scomparendo ed è quello delle cardiopatie da malattia reumatica. Questa è legata a germi, streptococchi, che si annidano in foci (o focolai), tonsillari perlopiù, e che ad un certo punto provocano reazioni infiammatorie nei tessuti cardiaci, dando inizio specialmente a malattie valvolari.

Orbene i Centri cardioreumatici fanno opera profilattica a questo proposito, con cure antibiotiche e all'occorrenza con l'allontanamento dei foci.

In quanto alle malattie coronariche, angine di petto ed infarto cardiaco, che dire? Dovute prevalentemente a fatti arteriosclerotici, che possono toccare anche i giovani, anch'esse sono in aumento. Anche qui incide l'aumento della durata della vita media, ma pure il concorso degli anzidetti *stresses*, ansie, e, perché no?, sigarette.

Compito sociale che ne deriva: provvedere alla diagnosi precoce delle lesioni coronariche, non trascurando, ad esempio, un elettrocardiogramma per qualsiasi disturbo cardiaco. Precoce diagnosi significa possibilità di cure più redditizie: consigli igienici, riposo, sedativi e, al caso, ipotensivi, cure dimagranti negli obesi, cure antidiabetiche all'occorrenza. In caso di attacco acuto leggero la cura a casa potrà bastare; ma se esso è serio occorre avviare subito il paziente al reparto clinico od ospedaliero idoneo, perché l'alta mortalità è nei primi cinque o sei giorni (o per collasso, o per insufficienza acuta di cuore, o per aritmie acute).

In tali minacciose situazioni solo la cura immediata e tempestiva può salvare il paziente. A tale scopo debbono essere incrementate le cosiddette *Unità coronariche*. Si tratta di reparti (camere) in cui i malati sono controllati continuativamente con *monitor*, che seguono il polso, la pressione, il tracciato elettrocardiografico, il respiro. Cosicché se interviene una alterazione, di giorno o di notte, e l'infermiere di sorveglianza l'accerta, si può rapidamente provvedere a riparare l'incidente.

Mediante queste *Unità coronariche*, di cui anche la nostra Clinica medica dispone, la mortalità dei colpiti da infarto negli Stati Uniti è già calata di un terzo.

Il prof. Dogliotti ha concluso la sua interessante prolusione soffermandosi anche sullo stato attuale del trapianto del cuore, una via nuova aperta, ma il cui successo è tuttora subordinato alla soluzione di problemi biologici. a. v.

Dopo il primato di undici giorni di volo orbitale

Oggi a mezzogiorno l'ammaraggio dell'Apollo al largo delle Bermude

L'ultima trasmissione televisiva dalla capsula ha espresso il vivo desiderio di rientro dei tre uomini - Il comandante Schirra in polemica con i dirigenti del centro di controllo per le richieste di nuovi esperimenti non programmati - Sofferenti di raffreddore, nel ritorno gli astronauti non indosseranno il casco per non subire lo sfondamento dei timpani

Houston, 21 ottobre.

Gli astronauti dell'Apollo 7, stanchi del lungo isolamento nello spazio, si preparano a rientrare sulla terra martedì mattina, dopo undici giorni di volo orbitale, durante il quale buona parte del materiale per la conquista umana della Luna è stato definitivamente collaudato.

Oggi i tre astronauti, che insieme hanno totalizzato con questo volo un nuovo record di permanenza dell'uomo nello spazio, hanno acceso ancora una volta il propulsore principale della navicella per correggere l'orbita ed hanno effettuato la settima ed ultima trasmissione televisiva per i telespettatori di tutto il mondo.

Domattina presto (alle 12,12 per l'Italia) la loro avventura avrà termine nelle acque dell'Atlantico, vicino all'isola di Bermuda. Con l'ammaraggio dell'Apollo 7 terminerà non soltanto una delle missioni più importanti del programma spaziale americano ma anche la carriera astronautica di Walter Schirra, comandante di questo volo, che è l'unico uomo al mondo ad essere andato in orbita tre volte.

L'accensione odierna del propulsore dell'Apollo 7 è stata relativamente breve, esattamente di otto secondi, ma è bastata a correggere l'orbita in vista del rientro nell'atmosfera fissato per domani. Il punto più basso dell'orbita è stato spostato verso occidente di circa 2000 chilometri ma la quota è rimasta a 165,7 chilometri.

E' salito invece l'apogeo di 18 chilometri e ha raggiunto quota 444,1. In questo modo uscendo dall'orbita al momento previsto, l'Apollo 7 andrà a cadere nelle vicinanze della portaerei Essex che comanda la flotta di recupero della navicella spaziale.

Dall'astronave, l'ultima trasmissione televisiva è stata caratterizzata oggi da immagini che esprimono il vivo desiderio degli astronauti di ritornare a terra. Schirra, Cunningham ed Eisele hanno posto infatti dinanzi all'obiettivo della telecamera un disegno schematico che raffigura la capsula Apollo che galleggia sul mare, accompagnato dalle parole: «Tutti fuori finalmente».

Schirra ha anche fatto osservare, facendo come al solito da annunciatore del programma televisivo dallo spazio, come lui e i compagni fossero diventati ormai abilissimi nel muoversi per la cabina servendosi di piedi e mani contemporaneamente. «Ormai — *ha detto* — siamo bravi quanto le scimmie».

Il tono distensivo dell'ultima delle sette trasmissioni televisive dallo spazio è stato oggi in netto contrasto con le pesanti espressioni di impazienza usate ieri dal comandante Schirra nei suoi colloqui radio col centro di controllo a terra. *L'anziano astronauta (45 anni) si era ancora una volta, e più vivamente che mai, lagnato dei cambiamenti di programma e degli esperimenti ordinati all'ultimo momento.*

«Sono veramente stufo — aveva detto ad un certo punto Schirra — e d'ora in poi sarò io a stabilire quali di queste novità debbano essere prese in considerazione. Non siamo più disposti ad accettare supinamente certe prove da pazzi di cui non si era mai parlato prima».

Una parte di colpa nel nervosismo degli astronauti è certamente da attribuire ai postumi del raffreddore, di cui tutti da alcuni giorni sono sofferenti. Il lieve malessere ha lasciato in loro le orecchie tappate ed essi temono che al rientro nell'atmosfera, col crescere della pressione, possano subire lo sfondamento dei timpani.

I tre avrebbero perciò voluto rientrare senza le tute spaziali, per potersi tappare le narici con le dita e soffiare con forza al momento del bisogno. Dopo una vivace discussione col Centro di controllo hanno accettato di indossare le tute, ma senza il casco. Imbottiranno le spalliere dei loro seggiolini per evitare di battere la testa in modo pericoloso.

Per la fase di rientro è fissata questa successione di operazioni:

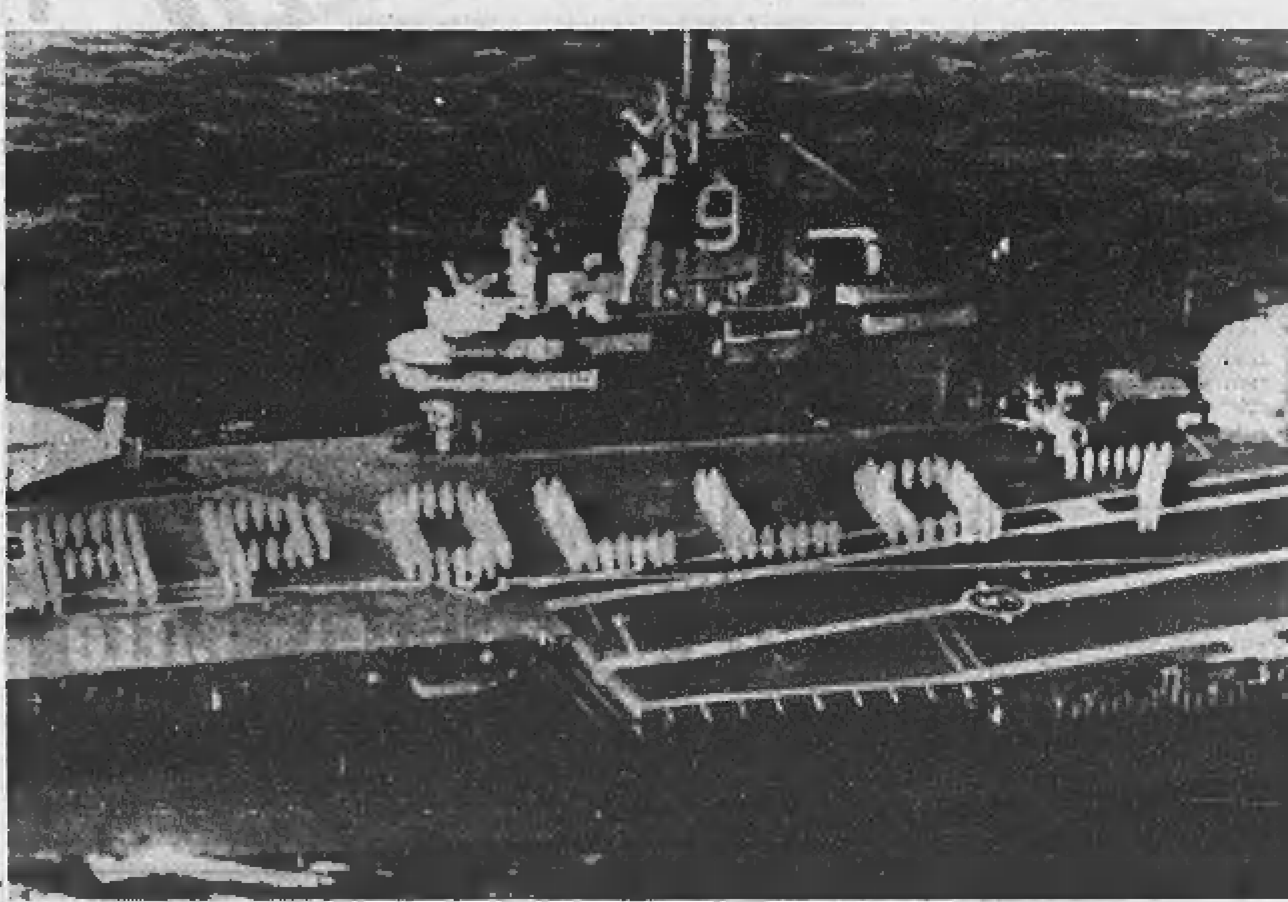
ore 11,43 (italiane di martedì): accensione per dieci secondi del propulsore principale ed uscita della Apollo 7 dall'orbita. Due minuti dopo, separazione del propulsore dalla cabina degli astronauti;

ore 11,56: rientro nell'atmosfera a 122.000 metri di quota sulla verticale di Houston;

ore 12,07: apertura alla quota 70.000 metri di due piccoli paracadute di orientamento del diametro di cinque metri. La velocità scende da 483 a 281 chilometri-ora e gli astronauti cominciano a soffiare con le narici tappate;

ore 12,08 apertura a 3000 metri di quota dei tre paracadute principali, del diametro di oltre 25 metri;

ore 12,12: caduta in mare alla velocità di 35 km/h. a 370 chilometri a sud-sud-est di Bermuda. (Associated Press)



La portaerei «Essex», al largo delle Bermude (nell'Atlantico di fronte alla Florida) dove dovranno ammarare i tre astronauti. Gli uomini dell'equipaggio schierati in coperta formano la scritta augurale «Apollo 7» (Telef. A.P.)

In cronaca diretta

Trasmesso in tv il rientro dell'Apollo

Roma, 21 ottobre.

La Rai-Tv informa che domani, martedì 22 ottobre, sul Programma Nazionale Tv, dalle 12 verrà trasmessa in ripresa diretta la telecronaca del rientro dal volo spaziale della capsula «Apollo 7». *(Ansa)*

Una pillola russa rende «più felici»?

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 ottobre.

Un farmaco che sconfigge la malinconia, la stanchezza, l'irritazione, che garantisce cioè il benessere psichico agendo come un regolatore dell'umore, è stato scoperto da uno scienziato sovietico. Ne ha dato notizia oggi la *Pravda* affermando che esso è assolutamente innocuo, che tonifica anche l'organismo e che rende in genere più socievoli. Il farmaco si chiama *Fenigamma* e, secondo il quotidiano, cambierà la vita dell'uomo. L'Unione Sovietica, ha affermato la *Pravda*, ha trovato finalmente quella medicina straordinaria che tutto il mondo cerca da tempo. Il *Fenigamma* sembra destinato a realizzare la controversa visione del romanzo di Aldous Huxley «*Brave New World*» (una società indolore anticonformista, regolata dalla droga «Soma»).

Lo scopritore del farmaco è il prof. Vsevolod Perekalin, direttore del dipartimento di chimica organica dell'Istituto pedagogico di Leningrado Herzen. «*Il Fenigamma* — ha dichiarato lo scienziato — *è un derivato di aminoacidi. Lo abbiamo trovato nel corso di lunghi studi sugli aminoacidi delle albumine. Esso sintetizza le proprietà di una sostanza prodotta dal metabolismo delle nostre cellule cerebrali*». Il farmaco è stato sperimentato su schizofrenici ed epilettici a Mosca e a Leningrado. Ha sconfitto le loro paure e gli allarmi. e. c.

L'ammiraglio tedesco spia fu ucciso da agenti sovietici?

E' certo che l'alto ufficiale non morì suicida: fu trovato morto in un bosco con una pallottola nella schiena - Lo «Spiegel» sostiene che l'ammiraglio «era alle dipendenze di un'ambasciata russa in Europa»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 ottobre.

L'ammiraglio tedesco Hermann Luedke, di 57 anni, trovato ucciso martedì 8 ottobre in un bosco a sud di Bonn, e coinvolto in un affare di spionaggio internazionale, sarebbe stato assassinato. Le voci diffusesi nei giorni scorsi, secondo cui l'alto ufficiale non sarebbe stato vittima di un incidente di caccia (come era stato detto in un primo tempo), né si sarebbe tolta la vita (come aveva fatto sapere in un secondo tempo la magistratura), ma sarebbe stato ucciso, hanno avuto autorevole conferma dal perito settore prof. Leithoff, il quale ha detto che l'ammiraglio è stato colpito da un proiettile di fucile sparatogli a distanza ravvicinata alla schiena. L'arma del delitto sarebbe la carabina da caccia *Mauser* appartenente alla vittima stessa. Periti balistici e periti settori avrebbero escluso che l'ammiraglio possa essersi sparato da solo alla schiena.

Si sussurra oggi a Bonn che l'ammiraglio sia stato assassinato da agenti del servizio segreto per cui lavorava, timorosi che egli potesse rivelare i nomi di altri agenti insediati negli alti posti al ministero della Difesa di Bonn. Secondo lo *Spiegel* l'ammiraglio era «*un grande agente segreto alle dipendenze di un alto ufficiale di una ambasciata sovietica in Europa*», probabilmente in contatto con il vice capo del servizio segreto tedesco Horst Wendland, uccisosi con un colpo di pistola alla tempia, proprio martedì 8 ottobre, nello stesso giorno in cui è morto l'ammiraglio.

Vi è pure il sospetto che fosse in contatto con il tenente colonnello Johannes Grimm, che si è sparato venerdì scorso al ministero della Difesa di Bonn. Tutti e tre gli alti ufficiali morti avevano accesso ai più custoditi segreti della Nato e delle forze armate tedesche.

Da diversi mesi Luedke era sospettato di essere un agente segreto, veniva continuamente sorvegliato, il 30 settembre fu esonerato dal servizio e mandato in pensione anticipata. Otto giorni più tardi, commetteva l'imprudenza di fare sviluppare un film contenente fotogrammi di documenti segreti, Luedke è stato trovato ucciso con una fucilata alla schiena. Se veramente è stato assassinato, il movente sembra essere chiaro. Oscuri sono invece tutti i collegamenti che l'ammiraglio aveva con i due altri ufficiali suicidi, il generale Wendland ed il tenente colonnello Grimm. Per domani sono attese rivelazioni del procuratore generale della Corte federale di Karlsruhe, Ludwing Martin. t. s.

SPETTACOLI

Al Circolo degli Artisti

Giulio Romano Vercelli in una bella retrospettiva

Le opere del pittore piemontese, morto nel 1951, raccolte con pazienti ricerche dal figlio

Con lunghe pazienti ricerche in collezioni private e presso qualche museo il pittore Renato Vercelli è riuscito a raccogliere, per un'ampia mostra ora aperta al Circolo degli Artisti di Torino, oltre cento opere, fra dipinti ad olio, acquarelli, pastelli e disegni, di suo padre Giulio Romano, nato a Marcorengo presso Brusasco in Piemonte nel 1871, morto a Torino nel 1951: una mostra che, completando l'altra, minore, del 1963 alla galleria «Caver», ci dà dell'artista, sull'arco di sessant'anni di lavoro, una misura definitiva già prospettata da Gabriele Mandel nel suo bel libro *L'Impressionismo italiano e Giulio Romano Vercelli*.

Quello di Giulio Romano Vercelli è davvero un caso di eccezionale precocità artistica manifestata dal più autentico autodidattismo. Figlio di un agricoltore che non ostacola, anzi favorisce, la sua tendenza, ancor ragazzo privo di qualsiasi insegnamento dipinge immagini religiose sui muri delle cappelle campestri; ma intanto è sorprendente ch'egli, diciottenne inesperto, riesca a infondere tanta vita nel volto del giovinetto che occupa con un atteggiamento di straordinaria naturalezza lo *Studio per un modello* del 1889.

Le circostanze lo aiutano. Il parroco di Marcorengo ha un amico a San José de Picù nell'interno del Brasile. Coraggiosamente l'adolescente Vercelli s'imbarca e laggiù affresca un'intera chiesa. Al ritorno l'anno dopo sosta a Nizza, vi conosce un amatore d'arte che diviene suo protettore, e lo conduce a Marsiglia e a Parigi. Nell'ultimo decennio del secolo il giovane che di nuovo s'era recato in Brasile e in Argentina, poi ancora a Marsiglia, ed a Parigi alternando con questi viaggi l'insegnamento, a Torino, dei piemontesi Giuseppe Cavalla e Vittorio Cavalleri, aveva un'esperienza internazionale come non molti pittori italiani.

Il suo biografo rammenta gli incontri di Vercelli con Monet e ad Aix con Cézanne. Ma noi pensiamo anche a un altro incontro, a Marsiglia, che ci sembra molto probabile: col grande pittore marsigliese Adolphe Monticelli: e ce lo fanno supporre la ricchezza, la preziosità eccitata e visionaria di certi sfavillanti impasti di gemmeo colore impregnato di luce che di quando in quando ritornano, anche a distanza d'anni, nell'opera del pittore di Marcorengo, e che sono tipicamente monticelliani. Più che sulla poetica impressionistica dell'avvolgimento atmosferico nella cui luminosità diffusa si dissolvono le forme, poetica alla quale volentieri si sono riferiti i critici del Vercelli, ci pare che la sua pittura ondeggi fra il prologo (Monticelli) e l'epilogo (Cézanne: quel Cézanne che volendo «solidificare» l'Impressionismo è, in fondo, un contrimpressionista) di essa.

Impressionista convinto, alla francese, ora per brevi ora per lunghi periodi, egli tuttavia si dichiarerà attraverso una serie di studi squisiti, di vere e proprie *impressions* alla Monet ed ancor più alla Pissarro (specie Pissarro degli anni tardi, già incline al Divisionismo), meglio che nelle grandi tele: studi che culminano in un piccolo capolavoro, *Macchie di sole*, del 1914, e nel *Sottobosco*, dello stesso anno, che addirittura ci richiama ai *Nabis*, e per l'astrazione coloristica al famoso *Talisman* di Paul Sérusier; non senza che a volte l'intento decorativo — soprattutto nei quadri maggiori — frenasse la gioiosa libertà dell'espressione.

Il fatto è che Giulio Romano Vercelli fu uno spirito estremamente ricettivo, forse anche in conseguenza del suo autodidattismo e delle precoci esperienze pittoriche. Aveva visto i maestri francesi, facendone tesoro; ma a Torino — dove, tolto un ulteriore ritorno nell'America del Sud, dimora dal 1904 fino alla morte — studia ed ammira la pennellata grassa ed energica di Delleani, le morbide velature di Cavalleri, e lontana ma altissima riecheggia nel suo animo la lezione di Fontanesi. Gli giunge, per il mirabile *Albero* (disegno del 1919, dipinto del 1920), un riflesso del lirismo del defunto Pellizza da Volpedo? Qualche meditato impianto scenografico gli deriva dal Tavernier?

Questi eventuali prestiti non menomano la sua poetica personalità, che nell'ambiente artistico torinese alquanto conformista e dominato dall'impavido verismo di Giacomo Grosso, fu talora accolta dal pubblico con qualche dubbio e non sempre gradita. Ma proprio quel suo arditamente libero e antiaccademico colore, «realistico» e mai «veristico», e perciò individualmente interpretativo del dato naturale, che non poteva allora essere facilmente accettato, è adesso — come già dicemmo qui altra volta — un suo titolo di originalità. Quando s'aggiunga l'affettuosa gentilezza con cui egli contemplò le cose naturali, figure umane comprese, per farne tramite figurativo dei suoi semplici, intimi sentimenti, ecco che Giulio Romano Vercelli prende il posto che gli compete nella migliore tradizione pittorica piemontese dell'epoca che corre fra il Postimpressionismo e le «rotture» della rivoluzione estetica novecentesca. Il posto di un pittore da definire alla francese un «*petit maître*»: locuzione nella quale l'aggettivo non compromette il sostantivo.

mar. ber.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,—: Rientro dal volo spaziale della capsula «Apollo»
12,30: «Sapere: Il pianeta Terra».
13,—: Oggi cartoni animati.
14,—: Giochi olimpici.
16,30: «Centostorie: Il gallo di Pandoro», fiaba sceneggiata per i piccoli di Alfio Valdarnini, con Alvise Battain.
17,—: Giochi olimpici: Nuoto.
18,45: La tv dei ragazzi: a) «Nel cuore dei continenti: La nuova frontiera»; b) «Furia, il cavallo selvaggio: L'agnello scomparso», telefilm.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Piccola città», commedia di Thornton Wilder per la serie su vent'anni di teatro americano. Interpreti principali: Raoul Grassilli, Mario Carotenuto, Edda Albertini, Annamaria Alegiani, Giulia Lazzarini, Michele Malaspina. Regia di Silverio Blasi. E' un'esame della condizione umana, vista attraverso i ricordi dei morti, in una piccola città dell'America.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,—: Telegiornale.
21,15: «Cordialmente», rubrica di corrispondenza col pubblico a cura di De Marchis, Locatelli e Mocci. Presenta Enza Sampò.
22,15: Giochi olimpici: Ginnastica, canoa, nuoto.

TELEVISIONE SVIZZERA — 12: Recupero della capsula dell'Apollo 7; 13,30 e 17: Giochi olimpici; 20,20: Telegiornale; 20,55: «Monsieur 10.000 volt», spettacolo di Bécaud; 22: Giochi olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese. Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 La commissioni parlamentari
8,00 Giornale radio Radio Olimpia
8,40 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le scuole
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Lettere aperte: risponde Giulietta Masina
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio Giochi della XIX Olimpiade
13,25 Adriano Celentano presenta: Adriano Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano; 2ª parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Qui Riccardo Del Turco
17,00 Giornale radio
17,05: Per voi giovani (Ore 18 circa): cinque minuti di inglese
18,50 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
19,13 «Tre camerati», romanzo di Erich Maria Remarque
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio Radio Olimpia
20,25 «Il Conte Ory» di Gioacchino Rossini. Dirett. Franco Mannino. Orch. e Coro del Teatro Reale de La Monnaie di Bruxelles
22,40 Selezione del XVII Concorso Nazionale Filarmonicisti
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
7,10 Radio Olimpia
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Ballo in maschera al Semiramis», romanzo di E. A. W. Mason
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak, rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il canzoniere di Vittorio Gassman
13,30 Giornale radio
13,35 Il sanzatitolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,15 Arpista Marcel Grandjany
15,30 Giornale radio
15,35 «E se non partissi anch'io...» a 50 anni da Vittorio Veneto.
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 Musiche di danza
17,10 Pomeridiana, seconda parte
18,00 Aperitivo in musica Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30) Giornale radio
19,00 Radio Olimpia
19,30: Radiosera - Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Oriente Espresso
21,10 Bla... bla... bla..., di Marcello Marchesi
22,00 Giornale radio
22,20 Radio Olimpia. Negli intervalli: musica leggera; (ore 24): Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche clavicembalistiche. J. P. Rameau: Dieci pezzi
10,50 Milhaud: Quatre Visages, suite; Satie: Trois Morceaux en forme de poire
11,40 Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36 di Ciaikowski
11,25 Dvorak: quartetto in sol magg. op. 106 per archi
12,10 Un crocifisso per Rossini
12,20 Schubert: Musiche per «Rosamunda»
13,30: Recital del duo Roberto Michelucci-Maureen Jones. Beethoven: Tre Sonate: in la magg. op. 12 n. 2; in mi bem. magg. op. 12 n. 3; in do min. op. 30 n. 2
14,30 Pagine da «Ifigenia in Aulide»
15,35 Corriere del disco - Brahms: Sonata in fa min. op. 34 b, per due pianoforti
16,05 Compositori italiani contemporanei: Barbara Giuranna
16,45 J. C. Bach: Quintetto in si bem. magg. per due cl., fg e due cr.
17,00 Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 L'avventura della archeologia: ritorna alla luce Ninive
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 Franck: Corale n. 3 in la min.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica legg.
18,45 Città e campagna: la questione urbanistica in Italia
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Galuppi, Vivaldi e Casella
20,30 Il clavicembalo ben temperato di J.S. Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello, Comp. De Lullo, Falk, Valli Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Prenotazioni via Rossini 8, Telefono 879.342/3.
Carignano: ore 21,15 Il Bagaglino presenta Barcaret - teatro cabaret. Vietato minori anni 18.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Un debito pagato» di John Osborne, Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila.

Alcione: Compagnia De Koll-Borini 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2-678.978). **Al Florida** (p. Solferino t. 542.622): ore 21 complesso The George's c. G. Savino.
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia. **Augustus:** ore 21 Mister Bianco. **Belle Arti:** ore 21 Ballo Liscio. **Castellino:** ore 21 Marco Feltori. **Club 84:** ore 21 General Band. **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Favoriti. **Gay Sala:** ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** ore 21 Bert Bert Band. **La Perla:** 21 Ragazzi di Gulliver. **Le Roi:** ore 21 Don Miko. **Faro:** ore 21 Episod Six. **Principe:** ore 21 I Ricercati. **Reposi Danze** (XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Nevil Cameron. **Trocadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy: ore 21 Toto e i Tali. **Moulin Rouge:** Attrazioni ore 23,30 e ore 1,30. Orch. Italo e i Ciro's. **Voom Voom:** ore 21. **West End:** ore 21 Bobos Band.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Asylum** (Volta 8): Dischi ined. 21. **Baby Night** (Traf. Pino, t. 894.213). **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole** Gogo Rist. Hotel, Strada S. Mauro, telefono 521.868. **Villa Gay** Discoteca: ore 21. **Whisky Notte** (t. 687.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Bruno Bruni (S. Carlo 175): 10-13; 16-20. **Arte Viva** (G. Casalis 12, telef. 760.501): Torino... vista da un napoletano. Personale pittore Raffaele Barsciglià.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee. **Galleria d'Arte** (Carlo Alberto 12): Mostra «Il mare», espongono i più noti maestri contemporanei. **Gissi** (p. Solferino 2 - tel. 534.473). Scultura internazionale, 10-13 16-20. **La Bussola** (via Po 9): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor. **Mecom** (v. Bogino 17-G): Tarantino. **Promotrice Belle Arti** - Valentino: 126ª espos. quadriennale nazionale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inchiesta pericolosa», Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, col. Viet. 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,18.
Arlecchino: «Asterix il gallico», in eastmancolor.
Astor: «Gioco perverso», M. Caine, A. Quinn, C. Bergen, A. Karina, a colori. Vietato minori anni 18.
Corso: «Buio oltre il sole», Rod Taylor, Yvette Mimieux, J. Brown, K. More, panavision, col. Viet. 18.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «Meglio vedova», Virna Lisi, Peter Mc Enery, G. Ferzetti, L. Buzzanca, in technicolor.
Gioiello: «Delirium» Jan. Reynaud, J. Taylor col. Viet. 18. Or.: 14,10, 15,45, 17,20, 19, 20,45, 22,30.
Ideal: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, Chelo Alonso, scope, eastmancolor.
Lux: «Il castello di carte», George Peppard, Inge Stevens, Orson Welles, in technicolor, scope.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Delirium» Janine Reynaud, tec. Vietato 18. Orario: 14,10, 15,45, 17,20, 19, 20,45, 22,30.
Reposi: «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «I contrabbandieri del cielo» Claudia Cardinale, R. Taylor, H. Riguardino, colori. Vietato 14.

Ariston: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, techn. **Augustus:** «Uffa papà quanto rompi», James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Ronet, tec. panavis. **Capitol:** «Playtime» col. di J. Tati. **Maffei:** «Tre passi nel delirio», tec., B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato ai minori anni 14. **Torino:** «Due sporche carogne» tech. sc., C. Bronson, A. Delon. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Tutte le sere alle 9», un film di Jack Clayton. Metrocolor, con Dirk Bogarde. Festival Venezia '67. A. 10.

Alexandra: «Gioco di massacro», techn. C. Auger, J.P. Cassel. Viet. 14. **Colosseo:** «La lunga sfida», G. Ardisson, K. Schaake, L. Pistilli, technicolor, scope. **Faro:** «Gioco di massacro», techn. C. Auger, J. P. Cassel, vietato 14. **Fiamma:** «Il re ed io», technicolor, Yul Brynner, Deborah Kerr. **Hollywood:** «La lunga sfida», Giorgio Ardisson, K. Schaake, techn. sc. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30. **La Perla:** «I giganti del Mediterraneo», D. Lancaster, E. Marshall. **Massimo:** «Gangster 70», Joseph Cotten, F. Polesello, col. Vietato 18. **Orfeo:** «Il dottor Zivago» (il film dei 5 Oscar), con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin, in metrocolor, panavision. Apertura 14,30: spettacoli continuati con inizio ore 14,45; 18,15; 22. **Principe:** «I giganti del Mediterraneo», D. Lancaster, E. Marshall. **Statuto:** «Chiedi perdono a Dio, non a me», G. Ardisson, A. Ghidra, techn. viet. 18. 1ª vis. Torino.

Adriano: «Jerry 8 e 3/4», technicolor, con Jerry Lewis. **Alcione:** «Agente Logan, missione Ipalron» e Comp. De Koll-Borini, 16,15 e 21,15. **Alpi:** «In gambe marinaio», D. Mc Clure, Nancy Kwan, colori, scope. **Regina:** «Due stelle nella polvere», D. Martin, G. Peppard, technicolor.

Milano: «Io uccido, tu uccidi», F. Franchi, C. Ingrassia. «I tabù», a colori. Apertura ore 10. **Olimpia:** «Nato per uccidere», colori, G. Mitchell. Vietato anni 14. **Po:** «Criminal sexis». Vietato anni 18. **P. Nuova:** «Sette strade al tramonto», colori, A. Murphy e «Le dee del peccato», colori. Apertura 10. **Giardino:** «Angeli all'inferno» techn. **Mirafiori:** «Squadra omicidi sparate a vista», R. Widmark, H. Fonda, tec. **Viareggio:** «La caccia» sc. technic. Marlon Brando, J. Fonda. Viet. 14.

America (v. Fréjus 27, tel. 331.748) «Nevada Smith», sc. techn. S. Mc Queen, A. Kennedy. Vietato min. 14. **Elisea:** «La donna del West», tech. scope, Doris Day, P. Graves. **S. Paolo:** «The Viscount, furto alla Banca mondiale», tech. Vietato 14.

Artisti: «Rapporto Fuller base Stoccolma», colori, scope, Ken Clark. **Corallo:** «I 2 gondolieri» di Dino Risi, con A. Sordi, N. Manfredi, tec. **Eridano:** «55 giorni a Pechino», tec. Ava Gardner, Alec Guinness. **Dropa:** «Attacco costa ferro», col. **V. Veneto:** «Giorno più lungo a Kansas City», col., Barker, Brice.

Astra: «Pugni, pupe e marinai», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. **Bernini:** «Il vergine» di J. Skolimowski, con J.P. Leaud, C. Dupont. V. 14 **Cibrario:** «Cacciatori Missouri» C. Gable, technic. «Ascensore per il patibolo» R. Ronet. **Eliseo:** «Cat Ballou», in technicolor. **Massaua:** Manifestazione pubblicitaria **Odeon:** «L'amore facile», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14. **Star:** «Comandamenti per un gangster», L. Tadic, A. Northon, tech. Vietato minori anni 14.

Adua: «Prigioniere isola del Diavolo» tec. Madison, M. Mercier, V. 14. **Ars:** «Storia del generale Hudson» J. McCrea, technicolor scope. **Aurora:** «La vera storia di Jess il bandito», R. Wagner, J. Hunter, H. Lange, scope, a colori. **Brescia:** «Attacco alla costa di ferro», L. Bridges, A. Keir, technic. **Malon:** «Julie, perché non vuoi» con Julie Christie. **Nordi:** «Sexy nel mondo», colori. Vietato minori anni 18. **Nuovo Fortino:** «Seduto alla sua destra», col. W. Strode, F. Citti. Vietato minori anni 14. **Oriente:** «7 donne per una strega» a colori Anne Baxter. **Palermo:** «La vendetta di Fu Man Chu», techn. C. Lee. Vietato 14. **Sociale:** «Vivere da vigliacchi, morire da eroi», technic. R. Taylor **Zenit:** «3 altari del sig. Duval» Funès

Cabiria: «Zorro il ribelle» H. Ross, D. De Santis, technicolor.

Continentale: «Per 50.000 maledetti dollari» J. Fuchsberger, E. Blanc, R. Battaglia, technicolor. **Flora:** «Colpo da 1000 miliardi» R. Van Nutter, technicolor. **Italia:** «Cominciò per gioco» techn. Anthony Quinn, vietato minori 14. **Piemonte:** «Le porte sbarrate» G. Jong, C. Lynley, technic. Vietato 18. **S. Carlo:** Non c'è posto per vigliacchi **Spezia:** «Pallottola senza nome», tec. scope, Audie Murphy. Apertura 15.

Diana: «Astronave degli esseri perduti», technicolor, R. Baker. **Dora:** «Comandamenti per un gangster». **Roma:** «Il gobbo di Parigi», colori.

Alba: «I guerriglieri dell'Amazzonia», tec. N. Milner, H. Jensen. **Ambra:** chiuso. Da mercoledì «28 ore per non morire», a colori. **Apollo:** «Cat Ballou», tech. scope, con Lee Marvin, Jane Fonda. **Edera:** «Rapina al treno postale», technicolor, con Stanley Baker. **Lucento:** «Il ritorno del pistolero» **Lutrario:** «Congiura di spie» techn. Senta Berger, Louis Jourdan. **Splendor:** «Le 5 chiavi del terrore» tec. sc. C. Lee, P. Cushing. Viet. 18.

REINASCO

Italia: «Ischia operazione amore» technic. Walter Chiari. Vietato 14.

MONCALIERI

Italia: «I 3 altari del signor Duval» Louis de Funès.

ORBASSANO

Moderno: «Col cuore in gola» Jean Louis Trintignant, Ewa Aulin.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Arlecchino, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Teatro Carignano: «Barcaret», biglietti ridotti all'Enal per stasera. Teatro Alfieri: «L'amica delle mogli», biglietti ridotti in via Rossini 8. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal.

CRONACA TELEVISIVA

Arriva sul video «La piccola città»

Stasera la celebre commedia di Thornton Wilder, con Giulia Lazzarini nella parte che fu di Elsa Merlini - Alle 12 ripresa diretta del recupero dell'«Apollo» - Ieri sera «Il sole negli occhi», film di Antonio Pietrangeli

Stasera spicca nel programma «La piccola città» di Thornton Wilder che andrà in onda sul canale nazionale alle 21.

«La piccola città» è la commedia più celebrata, e forse senz'altro la migliore, di Wilder, illustre scrittore americano oggi settantenne, insignito di sette lauree ad honorem e di una grande quantità di premi, tra cui tre Pulitzer, e membro dell'Accademia americana delle arti e delle lettere. Qualcuno — e probabilmente non a torto — ritiene che la sua opera più alta e più persuasiva vada ricercata tra i romanzi: «Il ponte di San Luis Rey», autentico capolavoro, e poi lo struggente «La donna di Andros» e il solenne e commosso «Idi di marzo».

Ma anche nel teatro Wilder ha offerto testi comunque ragguardevoli. In particolare due copioni che sono abbastanza simili: l'atto unico «Lungo pranzo di Natale» e, appunto, «La piccola città» dove compaiono i motivi fondamentali della sua poetica, l'esaltazione dei valori spirituali e familiari, il senso malinconico del tempo che trascorre veloce e inarrestabile, l'affetto profondo per gli umili avvenimenti dell'esistenza quotidiana: valori che sul piano della tecnica teatrale vengono espressi con uno spezzettamento continuo del racconto, pieno di «salti» in avanti o, al contrario, di *flash-back*, e con il rifiuto totale del convenzionale allestimento, limitandosi la messinscena a poche sedie e a un tavolo su un palcoscenico nudo.

Tuttavia non dovevano essere certo questi elementi esteriori (già ampiamente introdotti, e da molti anni, da Pirandello), a decretare l'immenso successo, in ogni parte del mondo, de «La piccola città», rappresentata per la prima volta a New York nel 1938; ma il felice quadro, formato di annotazioni realistiche e colorito di osservazioni ironiche e soprattutto sentimentali, di una cittadina del New England che finisce col simboleggiare la vita umana col suo intrecciarsi di gioie e di dolori. E' stato detto che nel famoso terzo atto, quello del cimitero, si ritrova il mondo dell'«Antologia di Spoon River» di Lee Masters: ma tanto è violento, tragico, disperato Masters, altrettanto è sereno, di una tristezza idilliaca, di un ottimismo di fondo Thornton Wilder.

Il testo non è mai stato dato in tv. Sarà interessante verificare se il passaggio sul video gli abbia nociuto, considerando la sua struttura tutta particolare. La regia è di Silverio Blasi e la parte che per anni e anni, sin dall'esordio in Italia, fu di Elsa Merlini, è stata affidata a Giulia Lazzarini.

* *

Sul secondo canale farà il suo debutto stagionale la rubrica d'inchieste «Cordialmente» che dovrebbe occuparsi, fra l'altro, del caso dei fratelli Michelis, piemontesi, che sono in carcere per omicidio e che pare invece siano innocenti.

Cronache delle Olimpiadi alle 14 e 17 sul «nazionale» e alle 22,15 sul «secondo». Dalle ore 12 in poi è previsto un collegamento diretto con l'America per il recupero dell'«Apollo 7».

* *

Ieri sera la rassegna del cinema italiano ha reso omaggio alla memoria di Antonio Pietrangeli, il regista morto in circostanze drammatiche nel luglio scorso a Gaeta.

Pietrangeli non era considerato nella rosa dei «grandi»: ma era un buon realizzatore, spesso impegnato ad approfondire, con risultati positivi, la psicologia dei personaggi. Di lui avremmo voluto rivedere quel film acuto e spregiudicato che fu «La visita» (1963) con Sandra Milo e François Périer. Ma la tv non ha potuto che dare (anzi ridare) «Il sole negli occhi», la pellicola con cui Pietrangeli, nel lontano 1953, iniziò l'attività di regista, una storia mesta e delicata che però, a nostro avviso, non è sufficientemente indicativa.

In alternativa al film ha preso l'avvio sul secondo canale il programma «America-Europa» che in sette puntate intende illustrare i rapporti dal 1945 ad oggi fra Stati Uniti e l'Europa occidentale. L'argomento è già stato trattato, o accennato, in trasmissioni varie: qui viene affrontato con ampiezza, ossia con riferimento a tutti i campi, dalla politica, all'economia, dai problemi sociali alla cultura.

* *

E' in piena lavorazione il *Dottor Jekyll e mister Hyde* che Giorgio Albertazzi ha ricavato dal racconto di Stevenson e che sta girando quasi tutto in esterni nei pressi di Roma.

u. bz.

Due «prime» teatrali questa sera a Torino

Due nuovi spettacoli di prosa andranno in scena questa sera a Torino.

Al Gobetti, il Teatro Stabile dell'Aquila presenta, in «anteprima» alle 21, la commedia *Un debito pagato* di Osborne, tratta da un testo di Lope de Vega (*La fidanzata soddisfatta*), con la regia di Luigi Durissi. Lo spettacolo, a cui prendono parte fra gli altri, Ugo Pagliai, protagonista, Antonio Pierfederici e la figlia di Vittorio Gassman, Paola, sarà replicato per due settimane.

Al Carignano debutta alle 21,15 la compagnia romana del «Bagaglino», con uno spettacolo satirico intitolato *Barcarot*, su testi di Mario Castellacci e Gianfrancesco Pingitore, interpreti Pino Caruso, Marilisa Ferzetti, Gabriella Gazzolo, Graziella Polesinanti e Carletto Sposito.

All'Alfieri riprende questa sera (dopo due settimane di recite al Carignano) *L'amica delle mogli* di Pirandello, lo spettacolo che ha inaugurato con vivo successo la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, nella interpretazione della compagnia dei Giovani, con la regia di Giorgio de Lullo. Le repliche proseguiranno fino al 4 novembre.

Concerto del violinista russo per l'Unione Musicale

David Oistrack al Conservatorio


Il violinista sovietico David Oistrack, tornato a Torino dopo tre anni, ha dato ieri il primo concerto al Conservatorio, per l'Unione Musicale. Venerdì darà un secondo concerto all'Auditorium (Foto Moisio)

Il ritorno del grande Oistrack in principio di stagione ha stabilito uno standard violinistico che, almeno sul piano della perfezione di esecuzione tecnica, sarà difficile uguagliare. La purezza dell'intonazione e la dolcezza del suono, inalterabile anche in mezzo alle più aspre difficoltà, sono virtù esemplari di questo sommo violinista. Sul piano della musicalità e dell'intimità emotiva, invece, sono stati abbastanza rari quei momenti indimenticabili che sanzionano la grandezza completa di un interprete, e in ogni caso ci si è andati più vicini nella seconda parte del programma, con Janacek o con Tartini, che non nella prima, con Beethoven e Prokofiev.

Di Beethoven era in programma la solita *Primavera* op. 24, tanto gradita per la sua cantabilità violinistica a tutti i virtuosi, indifferenti alla frequente e protratta banalità degli accompagnamenti. Di Prokofiev seguiva la prima *Sonata*, op. 80 in fa minore, di cui è difficile ricordare precedenti esecuzioni a Torino. E' un lavoro cominciato nel 1938, poi dimesso, poi ripreso e finito nel 1946, con la collaborazione tecnica dello stesso Oistrack, e tradisce il disagio di sì laboriosa composizione. Quattro tempi che non fanno Sonata, e nemmeno Suite, ma piuttosto una Rapsodia, tanto è scarsa la coerenza tra l'uno e l'altro, e perfino tra le idee che compongono i singoli tempi, particolarmente il secondo e il quarto.

Ben più omogenea, nonostante l'irrequietezza degli scarti espressivi, la *Sonata* di Janacek, ben nota in Italia per le frequenti esecuzioni del duo Materassi-Dallapiccola. Senza essere una delle composizioni più significative del maestro moravo, rivela tuttavia una nobile tempra d'artista, che mai saprebbe usare della musica solamente per gioco o per esercizio di bravura costruttiva, ma sempre la tratta come veicolo d'una vibrante sensibilità.

Il programma sembrava maliziosamente congegnato in modo da rendere evidente la magnificenza del *Trillo del diavolo* e la drammatica originalità del vecchio Tartini.

Accompagnatrice competente ed affiatata la pianista Frida Bauer; pubblico foltissimo ed entusiasta.

m. m.

Film di varie tendenze nella stagione del Cuc

Il «Centro universitario cinematografico» di Torino inaugurerà oggi la sua 18ª stagione. Nel programma di proiezioni sono annunciate opere diverse e tutte importanti di cinque registi: Fritz Lang, Sergej Eisenstein, Jacques Becker, Richard Brooks e Stanley Kubrick. Ci saranno inoltre due cicli di particolare interesse: il primo, dedicato a Buster Keaton e ad altri comici del muto, ossia Harold Lloyd, Ridolini, Fatty, Max Linder; il secondo avente per tema «Le tendenze del cinema contemporaneo», con opere di Losey, Bresson, Resnais, Godard, Jessua, Welles.

Le proiezioni si effettueranno ogni settimana al cinema San Giuseppe (via Andrea Doria 18) e saranno tre per ogni film; la prima al martedì, ore 21,30, le altre due al mercoledì, ore 18 e 21,30.

Film d'apertura della stagione: *L'incidente* di Joseph Losey (1967), con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard, Stanley Baker.

Annamaria Cigoli è figlia di un operaio della periferia milanese

La pianista sedicenne premiata al Viotti imparò il solfeggio prima dell'alfabeto

A 6 anni entrò al Conservatorio con una dispensa speciale del ministero: l'anno scorso si diplomò con lode in pianoforte - Ha già tenuto un applaudito concerto nella Basilica di Massenzio - E' una ragazza semplice e tranquilla


La giovane Annamaria Cigoli, vincitrice del premio «Viotti» di piano (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 21 ottobre.

Crediamo per la prima volta, il concorso di pianoforte intitolato a Giovan Battista Viotti è stato vinto ex aequo da una sedicenne, Annamaria Cigoli: un viso sereno, che conserva rotondità infantili, le maniere tranquille, un po' gravi, che hanno molti figli unici, cresciuti più con i genitori che con i coetanei. Soltanto le mani, sottili e nervose, tradiscono la quotidiana ginnastica sulla tastiera.

Fino all'anno scorso, Annamaria Cigoli apparteneva alla categoria dei ragazzi-prodigio, che fanno la gioia dei registi di «Campanile Sera» o dello «Zecchino d'oro». Da oggi, con la laurea che la severissima giuria del «Viotti» le ha decretato, entra nel firmamento delle autentiche promesse della musica. Un traguardo tanto più significativo, in quanto Annamaria esce da una modesta casa popolare di Corsico, nella periferia industriale di Milano.

Il padre, Giuseppe di 52 anni, è operaio specializzato. Ha, è vero, la passione della musica, che anche la moglie Delia condivide. Ma nessuno dei due ha mai posato le mani su uno strumento. A farlo, in famiglia, l'unica è stata Annamaria, fin dall'età di tre anni. Riproduceva sul pianino da poche lire trovato sotto l'albero di Natale i motivi che ascoltava alla radio. Lo fanno migliaia di bimbi. Ma non come lei, tanto che a sei anni la madre l'accompagna al Conservatorio di Milano e il maestro Ghedini, dopo averla ascoltata, chiede una speciale dispensa al Ministero per iscriverla ai corsi, perché l'età per l'ammissione è di 12 anni.

A 8 anni, Annamaria consegue il diploma in teoria e solfeggio e tiene il suo primo concerto: «E' stata una fortuna — *dice ora* — perché ho imparato a non temere il pubblico». *Frequenta le elementari, poi le scuole secondarie sempre con la media dell'otto e, contemporaneamente, i corsi di pianoforte, con la professoressa Marcella Chesi Barbion. La accompagna al Conservatorio la mamma, in tram: quasi un'ora di viaggio nelle mattinate nebbiose per andare e altrettanto per tornare. Non è l'unico sacrificio che i genitori affrontano, perché gli studi al Conservatorio non quadrano con il bilancio di una famiglia operaia della periferia. Ma Annamaria supera tutti gli esami con il massimo dei voti, vince ogni anno borse di studio. Tanto che un giorno, nel modesto appartamento, entra anche un pianoforte da concerto.*

L'11 luglio dell'anno scorso, Annamaria ottiene il diploma di pianoforte con dieci, lode e riconoscimento d'onore; due mesi dopo vince il concorso «Città di Treviso». Il premio include anche trenta concerti, e la pianista quindicenne comincia a girare di teatro in teatro. La critica ne parla stupefatta, incerta se considerarla ancora sotto la specie un po' dubbia della ragazza prodigio, per l'età giovanissima, o una autentica concertista, come dimostrano non soltanto la musicalità innata, ma anche la stupefacente padronanza della tastiera. Alla basilica di Massenzio, nell'esecuzione del primo concerto per pianoforte e orchestra di Mendelssohn, gli applausi sono scroscianti.

Poi, il concorso Viotti: 83 concorrenti di 21 paesi del mondo, età media sui 25 anni. La sedicenne Annamaria vince, dopo due dure selezioni e dice: «Non credevo proprio che ci sarei riuscita». *E' rimasta un'adolescente semplice, che esce di casa solo alla domenica per andare a Messa, si addormenta leggendo «Topolino» e gioca con il suo unico amico, un barboncino nero di nome Tommy. Ma le resta poco tempo per gli svaghi: quattro ore di esercizio alla tastiera ogni giorno, i corsi di composizione al Conservatorio con il maestro Renato Fait, organista del Duomo di Milano, le lezioni che impartisce a piccoli allievi per aiutare la famiglia. E anche nelle ore libere è spesso davanti alla tastiera: improvvisa e compone, perché la musica è il suo linguaggio naturale, che è sgorgato spontaneo insieme con le prime parole.*

Giorgio Martinat

Il ministro Bo visita la televisione torinese dove sorge lo «studio» più grande d'Italia

Il nuovo Centro di via Verdi produce programmi per ragazzi, opere liriche, commedie e riviste

«La Rai-tv non dimentica di aver avuto a Torino la sua matrice, il suo sviluppo. Per questo doveroso riconoscimento è sorto nella città piemontese il nuovo, grande Centro di produzione che fin dalla scorsa primavera lavora a ritmo intenso. Il servizio che esplica la Rai-tv italiana non è inferiore, anche qualitativamente, a nessuna rete nelle varie parti del mondo. Non solo, ma i nostri programmi si realizzano con costi minori rispetto agli altri Paesi europei e con un numero meno elevato di personale. Le critiche alla nostra produzione contrastano con il continuo incremento dei teleutenti, che sono ormai 25 milioni. Tenendo conto degli italiani che seguono soltanto le trasmissioni radiofoniche, si arriva a 38 milioni».

Questo, in sintesi, il discorso dell'amministratore delegato della Rai-tv, dott. Gianni Granzotto, al ministro per le Partecipazioni statali, on. Bo, al presidente dell'Iri, prof. Petrilli, e alle autorità e personalità in visita al Centro di produzione di via Verdi, che occupa un'area di 9270 metri quadrati e dispone di tre «studi» uno dei quali è il più vasto in Italia (fino a pochi giorni addietro era il più ampio d'Europa: lo ha superato ora uno «studio» della Germania occidentale). Ad accogliere il ministro erano anche il direttore generale della Rai-tv, Ettore Bernabei, il vicedirettore generale Marcello Bernardi, il direttore del Centro torinese, Caroso, funzionari e tecnici. Tra gli esponenti delle industrie torinesi era presente per la Fiat l'amministratore delegato ing. Bono con il vice presidente ing. Nasi e il vice direttore generale ing. Gioia.

L'on. Bo ha preso atto dei progressi della radiotelevisione italiana, frutto di sforzi e fatiche — egli ha detto — di cui il pubblico non è in grado di valutare la portata, ma che non bisogna trascurare quando si giudica negativamente questo o quel programma.

Durante la visita al Centro, il ministro e gli accompagnatori hanno assistito alla ripresa di alcune scene dell'originale televisivo *Il leone di San Marco* che sarà trasmesso nei prossimi mesi con la regia di Ada Grimaldi e interpretato da Carlo Giuffrè, Elena Zareschi, Paola Quattrini, Adolfo Geri, Mario Valdemarin, Fanny Marchiò, Andrea Checchi, Fulvia Mammi, Giulio Oppi, Marina Dolfin e numerosi altri.

La produzione del Centro torinese registra già un bilancio notevole: *Il barbiere di Siviglia*, *Il teatro di Arlecchino*, dieci trasmissioni de *Il Leonardo*, la serie *Vivere insieme*, *Il silenzio del mare* (dal romanzo di Vercors), *Fermenti* di O' Neill, *Le case del vedovo* di Shaw, *Napoli notte e giorno* di Raffaele Viviani, *Hanno ucciso il miliardario*, *Con me e con gli alpini* (dal libro di Piero Jahier), *Svegliati e canta* di Odets, *l'Elisir d'amore*, *Le storie del Vasari* di Virginia Galante Garrone, il balletto *La strada* (su soggetto di Fellini e Pinelli), concerti sinfonici e da camera, musica leggera. Il 16 novembre si inizieranno le registrazioni della commedia di Giacosa *L'onorevole Meliadri* con la regia di Edmo Fenoglio, in dicembre entrerà in fase di lavorazione la *Storia di Pablo* (due puntate tratte da «Il compagno» di Cesare Pavese). Per la seconda metà di dicembre è in programma una rivista di particolare impegno, con la partecipazione del pubblico.

g. l.

Il dramma di Praga rievocato da uno scrittore cecoslovacco

La conferenza a Milano di Ludvik Vesely, vice-direttore della rivista «Literarni Listy»

(Dal nostro corrispondente) Milano, 21 ottobre.

(g. m.) Per iniziativa del settimanale *Panorama* questa sera Ludvik Vesely, già vice direttore della *Literarni Listy* di Praga, ha tenuto un'applaudita conferenza su «Il futuro di Praga» al Circolo della Stampa di Milano. L'oratore, che è stato presentato al pubblico dal giornalista Giorgio Bocca, parlava in ceco, ma le sue parole erano via via tradotte da un'interprete.

E' la prima volta che un personaggio coinvolto nei fatti di Praga tiene una conferenza sul «nuovo corso» cecoslovacco e ne scrive su un periodico italiano: nell'ultimo numero, infatti, *Panorama* pubblica un servizio a puntate di Ludvik Vesely intitolato *Storia di una tragedia*.

Nella sua conferenza di stasera, lo scrittore cecoslovacco, che ha 47 anni ed è iscritto al partito comunista da 20, ha esordito ricordando la lunga tradizione di democrazia e di civile progresso del suo paese. «*Con la caduta del nazismo* — ha detto Vesely — *il partito comunista cecoslovacco aveva chiamato attorno a sé operai ed intellettuali creando un ambiente ideale di democrazia popolare, ma nel 1948 si sono avvertiti i primi errori e il modello di socialismo imposto dall'Unione Sovietica ha trovato i primi oppositori. Molti in Cecoslovacchia volevano un altro tipo di socialismo, in cui si potessero esplicare tutte le libertà. Si sono così create sin dal 1956 quelle premesse che hanno portato alla rivolta praghese del 21 agosto scorso*».

Il «Fotogramma d'oro»

Film di cineamatori per tre giorni a Torino

Nei giorni 25, 26, 27 ottobre si svolgerà a Torino la decima edizione del «Fotogramma d'oro», concorso nazionale per cineamatori indetto e organizzato dalla Federazione nazionale cineamatori col patrocinio dell'Enal.

Le finalità della manifestazione sono state illustrate ieri in una conferenza stampa dell'on. Arnaud, presidente della Federazione nazionale cineamatori. Egli ha tra l'altro sottolineato l'interesse suscitato dal concorso, al quale sono stati iscritti 100 film suddivisi in tre categorie: 1) documentari; 2) a soggetto; 3) di animazione.

Una pre-selezione ha ridotto a 29 il numero delle opere concorrenti, che saranno proiettate al pubblico gratuitamente la sera di venerdì 25, il mattino e il pomeriggio di sabato 26 ottobre nel «Salone dei 500» all'Unione Industriale (via Fanti 17). La sera del 26 saranno assegnati i premi.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 186

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se **assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

EDILMAC [illegible] 21 portata [illegible] 1000 privato vende. Tel. 937-052.

AUTOFFICINA per rinnovo locale vende tornio al miglior offerente. Telefonare 81-029. A98749

CAPANNONI metallici occasione prezzi convenientissimi vende MetalPiemontese, Cigna 169. 27199

CARROPONTE e cavalletto scorrevole su rotaie, portata ql. 300, luce 15 altezza 8 vende MetalPiemontese, Cigna 169. 27199

COMPERO usate assolte armature, Barotti, betoniera, Tel. 329-207 ore pasti. 1001

FORNO idrogeno tubo mm. 50, trapano ultrasonico vendesi. Piccola brocciatrice cercasi. Telef. 879-161.

RETTIFICATRICE esterni Cimat da produzione 100 x 400 automatica vendesi. Telefonare 610-893.

RISCALDATORE aria calda Dravo 125.000 calorie/h nello ottimo stato vendesi convenientemente. Mebo, c.so Monte Grappa 92, Torino, telefono 766-847. A98581

TORNIO semiautomatico Boden 40 [illegible] Verne 1000 seminuovi vendonsi. Telefonare 383-648

VASCHE serbatoi ferro occasione, capacità lt. 5000, 10.000, 42.000 ecc. vende MetalPiemontese, Cigna 169. 27199

VENDESI escavatore Ruston 19 RB ottime condizioni. Strada Carignano 5, Moncalieri.

VERNICIATURA cabina con aspiratore occasione vendo. Tel. 793-922.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

ARTIGIANO edile esegue lavori riparazione modifiche basi fabbricati. Telefonare 361-249. A100271

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 327-422 - 82-675. Un operaio a vostra disposizione.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente parietà lavabile 13.000 tappezzeria 20.000. Telef. 355-295.

DECORIAMO camere lavabile dovunque 12.000 vetrifichiamo parchetti. Telefonare 756-833. 1001

MURATORE artigiano esegue restauri riparazioni pavimentazioni tinteggiature alloggi. Telefonare 871-736.

MURATORE modifica alloggi tetti pavimentazione manutenzione imbiancature rivestimenti. Telefonare 366-331. A98358

MURATORE pratico esegue lavori vari cinque ore giornaliere. Telefonare 324-871. A98224

RESTAURIAMO mobili antichi, specializzati verniciature laccatura, indorature quadri. Telef. 872.383.

Si costruiscono ville capannoni industriali e si eseguono tutte le riparazioni edili. Telefonare 353-971.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale via Camale 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minimo 100.000, massimo 50.000.000, tasso 8%. Sommeiller 17. Telefonare 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari rapidissimi anche seconda ipoteca. Rimborso 5 anni, tasso 8% annuo. Prestiti a tutti purché solvibili. Riservatezza. Via Papacino 8. T. 544-224.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telef. 780-203 - 779-826. O523

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Elima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fesano 694-670, 694-180.

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIT Casa-Famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 536-960, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7. Telefonare 544-265, 532-875.

A.A. PRIVATO abbisogna prestito lire 1.000.000. Serietà. Garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ». A97840

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-596.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo modernissimo bar super alcoolici. Telefonare 513-928. O253

A. AVVIATISSIMO chiosco giornali centralissimo cediamo dilazionando volendo gerenza. Telefonare 513-528.

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobil 542-540

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina, via Andrea Doria 15. O152

A. NEGOZIO latteria cediamo dilazionando garantito forte utile. Telefonare 513-528. O253

A. PROFUMERIA avviata cedesi causa maternità miglior offerente. Telefonare 380-440, 370-243.

A. 2.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio rivendita pane avviatissimo. Tel. 513-528

A. RIVA, via Mazzini 1, cede avviatissimo magazzino vendita ingrosso alimentari, coloniali, vini, liquori, volendo muri, facilitazioni pagamento.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio drogheria 3.600.000 1 milione 800.000 contanti, 70.000 incasso giornaliero. O253

A. 1.500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio cartolibreria fronte scuola. Riva, via Mazzini 1. O253

A interessi vantaggiosi prestiti fiduciari ed ipotecari di 1° 2°. Rapidità riservatezza. Telefonare 516-914.

ABBIGLIAMENTO primaria posizione centralissimo cedesi eventualmente senza merce. Tel. 542-796.

ABILISSIMO sarto collaborerebbe o gestirebbe sartoria. Telef. 592-668.

ACCONCIATURE avviatissimo zona Crocetta cedo. Telef. 591-892.

AFFARONE causa familiari vendesi bar superalcoolico con biliardo sala da ballo. Telefonare 613-660.

AFFARONE cedesi fine anno falegnameria segheria avviatissima miglior offerente. Telef. 738-688.

AFFARONE latteria bar analcoolico causa salute cedo zona Santa Rita. Dilazione. Telefonare [illegible] dalle 13-14,30. A98560

ALBERGO, bar, ristorante, dintorni Torino, reddito 8.500.000, consigliabile nucleo familiare. Cede: 16.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

ALBERGO cento postiletto, splendida zona montana 90 Km. Roma, costruzione 1964 ottimo, avviamento stagionale, ottime condizioni cedesi. Sterebbe Roma. Tel. 841-353

ALIMENTARI Moncalieri, arredamento moderno, attrezzatura efficientissima, utile interessante. Impossibilità conduzione, cedo: 2 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ARTICOLI abbigliamento sportivo, centralissimo, ampie vetrine, ottima clientela, forte reddito. Cede: 7 milioni. Fasano, Madama Cristina, n. 129. O370

ASSUME incarico vendite-volture negozi Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-546. O234

ARTICOLI sportivi avviatissimo, zona commerciale, popolosa, fortuna assicurata. Bloccasi 15.000.000 compreso merce. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

AUTORIMESSA avviatissima, forte lavoro riparazioni, urge cedere 3 milioni. Telefonare 687-496.

AUTORIMESSA causa salute cedo convenientemente ottima posizione. Telefonare 651-841. A98263

AUTORIMESSA cedesi completa attrezzatura riparazioni lavaggio tunnel occasionissima. Telefonare 354-535.

AUTORIMESSA nuova mq. 1200 attuali 90 macchine con forte aumento cedo. Telefonare [illegible]

AUTORIMESSA Santa Rita capienza 150 macchine cedesi. Telefonare 634-742. A97960

AVVIATISSIMO, ristorante, trent'anni stesso proprietario, cedesi, vera occasione, anche gestione. Telefonare 541-686.

AZIENDA commerciale settantacinquennale, specializzata forniture ufficio enti statali et commerciali ubicata centro Torino, valore et reddito dimostrabile cedesi. Rivolgersi: Studio ing. Girlando, tel. 779-071.

BAR analcoolico biliardo jukebox proprio cedesi. Telefonare 471-719.

BAR chiusura serale centralissimo incasso 55.000 Kg. 3 caffè poco anticipo cedo dilazionando. Tel. 537-213

BAR consigliabile nucleo famigliare (Bardonecchia), Totocalcio, Sisal, biliardi, sala ballo, cedesi. Telefonare n. 896-276. A100069

BAR S. Rita 50.000 giornaliere incrementabili adatto 3 persone cedesi anticipando 2.000.000. Tel. 502-542

BAR superalcoolici bellissimo divisione famiglia vendo dilazionando. Telefonare mattino 393-284.

BOTTIGLIERIA bar superalcoolici [illegible] cedesi eventualmente muri. Telef. 634-742.

BUSTI reggiseni, posizione centrale, clientela signorile, reddito mensile: 500.000. Cede: 1.800.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

CASALINGHI avviatissimo angolare, licenza elettricità idraulica giocattoli, cedesi. Telefonare 383-239.

CALZATURE ottima posizione, zona popolosa, 6 vetrine, alloggio, ottimo incasso. Cede: 6.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

CARTOLIBRERIA, ingrosso carta cordami, attività ventennale, giro affari annuo: 55.000.000, utile proporzionale, incrementabile. Cede 20 milioni. Fasano, Mad. Cristina 129.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tessuti confezioni (Vercellese) avviamento 45ennale rimettiamo 2.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rimettiamo superalcoolici, agnelleria, macelleria 2.800.000; frutta verdure 60 mila giornaliere 3.100.000; rivendita pane 1.600.000. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar superalcoolici (Riviera) incasso 38.000 rimettiamo 11.000.000. O226

CEDESI avviata pensione centrale. Telefonare 500-243. A100070

CEDESI avviatissimo negozio pettinatrice. Tel. 777-142 ore pasti.

CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito. Tecnimmobil 542-540. O475

CEDESI, Comune presso Torino, officina artigiana riparazioni elettromeccaniche e negozio generi affini. Richiesta per fondi vivi, morti, avviamento 6.000.000 trattabili. Telefonare 939-108. 1001

CEDESI esportazione vini barriera Francia. Telefonare 720-129.

CEDESI frutta verdura motivi famigliari ottimo incasso. Tel. 298-647.

CEDESI licenza superalcoolica o associarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6224 — Torino ».

CEDESI negozio articoli sanitari plastica giocattoli causa malattia volendo permutasi alloggio. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio confezioni bimbi 2 milioni trattabili. Telefonare 374-046 ore pasti. 1001

CEDESI urgentemente per cessazione attività ferramenta elettrodomestici zona ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino».

CEDO negozio S. Rita foto dischi strumenti musicali. Telef. 350-020.

CENTRALISSIMO avviamento 50ennale pelletteria profumeria articoli regalo altre licenze reddito elevato cedo causa malattia 10.000.000 trattabili escluso intermediari. Telefonare 579-623. A98637

CERCASI gerente rivendita pane Kg. 200 urge. Telefonare 293-996.

CERCASI gerente seria negozio abbigliamento signore posizione commerciale. Telefonare 779-578.

CERCO autorimessa in gerenza 150-200 macchine. Telefonare 387-708.

CERCO torrefazione oppure cassilinghi, tabaccheria, confezioni, pagando con cessioni 200.000 mensili, senza acconto. Massimo 10.000.000. Telefonare 234-688. 1001

COMMESTIBILE incasso 150.000 15 giorni prova anticipo 2.000.000 alloggio garage 35.000 cedo. Telefonare 537-313. O482

CONFEZIONI per uomo ottima posizione bloccasi convenientemente 4 milioni. Telefonare 892-464.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria articoli tecnici, disegno, 450.000 nette mensili trattabili 10.000.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, abbigliamento signore et modista, possibilità dividere due attività. Posizione magnifica. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale acconciature signore 300.000 mensili incrementabili. Facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, 200.000 nette mensili, adatta persona sola, trattabili 2.400.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno confezioni bambini, 300.000 nettissime mensili, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, volendo attrezzature legatoria, alloggio, trattabili 2.700.000. Facilitazioni.

(Continua a pag. 19)

Un problema sociale troppo trascurato

Il ricupero scolastico dei fanciulli minorati

Le leggi esistono: scuole «speciali» per gli insufficienti mentali o fisici; classi «differenziali» per gli alunni che presentano anomalie del carattere o scarse doti intellettuali; le classi normali per i bambini solo «difficili», da seguire con particolare cura - Ma la selezione avviene spesso con criteri approssimativi, che sono di grave danno - Manca il personale specializzato, e gli istituti funzionano in locali disadatti

E' principio ben noto che ogni essere umano ha diritto di vivere secondo la dignità di persona e ha pure diritto al pieno sviluppo delle sue capacità e della sua personalità sul piano fisico, psichico, intellettuale e morale. La società, dal canto suo, ha il dovere di predisporre gli strumenti ed i mezzi necessari a tale sviluppo. Di particolare importanza è il problema del ricupero intellettuale e sociale dei bambini e dei fanciulli che soffrono di diversi tipi di minorazione, e dell'avviamento di tali alunni ai rispettivi tipi di istituzioni scolastiche all'uopo predisposte.

Già da tempo il Ministero della Pubblica Istruzione, particolarmente con le circolari 9 luglio 1962 n. 4525 e 2 febbraio 1963 n. 934, aveva insistito sulla necessità di un perfetto funzionamento delle scuole elementari speciali e delle classi differenziali. Si precisava che alle prime dovevano essere avviati i minorati psichici e fisici, ossia i veri insufficienti mentali e i minorati fisici (sordastri, ambliopi ecc.); alle seconde dovevano essere avviati gli alunni che presentavano lievi anomalie del carattere (per cause non costituzionali) e gli alunni scarsamente dotati (con un quoziente di intelligenza di poco inferiore a quello normale): gli alunni, cioè, per i quali era facile prevedere, a seguito di un *opportuno periodo di differenziazione scolastica*, un facile e rapido adattamento e reinserimento nella scuola elementare *comune*.

La classe «differenziale» è, dunque, una classe di passaggio, di ricupero, e giustamente le norme ministeriali insistono sul punto che è da escludere, in ogni caso, la destinazione alla classe differenziale degli alunni che possono trarre profitto da un buon insegnamento individualizzato nella scuola comune, degli alunni, cioè, per i quali il lieve squilibrio tra età anagrafica ed età mentale o la lieve anomalia del carattere possono essere facilmente eliminati da una attenta e vigile azione educativa. A maggior ragione, vanno esclusi dalle classi differenziali i bambini cosiddetti «insopportabili» o «difficili», specie quando la loro intelligenza è media o normale; essi vanno mantenuti nelle classi corrispondenti al loro livello di istruzione.

Ma è chiaro che, per stabilire con esattezza a quale tipo di istituzione scolastica debbano essere avviati gli alunni, occorre accertare le forme e i tipi di minorazione attraverso una accuratissima selezione (così dispone giustamente il Ministero), a mezzo dei centri diagnostici medico-psico-pedagogici. Si eviterà in tal modo che vengano avviati alle scuole speciali ed alle classi differenziali alunni non in condizioni di bisogno, e si consentirà a chi veramente versa in tali dolorose situazioni di trovare adeguato posto in tali provvide istituzioni.

Grave cosa sarebbe, infatti, che a tali istituzioni fossero avviati alunni non bisognosi a cagione di diagnosi superficiali o per difetto addirittura di seri accertamenti. Si toglierebbero dei posti a chi ha bisogno e si farebbe il danno dei non bisognosi, perché il «ricupero» è bensì indispensabile a chi ne ha necessità, ma aggrava la condizione degli alunni che non sono minorati o non lamentano serie difficoltà. Per questi bambini è strettamente necessario il loro mantenimento nella scuola comune.

Purtroppo, pur dando atto che qualcosa si è fatto e si fa, non sempre sono stati osservati i fondamentali criteri di reperimento e di selezione per raggiungere il grande fine del recupero intellettuale e sociale dei fanciulli. Da qualche parte, dalle stesse riviste specializzate scolastiche e da alcuni insigni studiosi di tali problemi, sono state elevate doglianze specie sul punto che erano stati avviati alle scuole speciali e alle classi differenziali alunni che non erano stati oggetto di accertamenti, ma che risultavano solo genericamente un po' difficili, o ripetenti, o erano di bassa origine sociale o di recente immigrati o abitanti in quartieri socialmente depressi. Vi era il legittimo timore che si attuasse una selezione, in certi casi, a danno dei poveri.

Sia lecito, dunque, esprimere un vivissimo voto che le norme sulla selezione degli educandi siano sempre osservate; che le scuole e le classi speciali e differenziali siano oggetto delle più attente cure da parte delle Autorità scolastiche centrali e periferiche; che tali scuole e classi dispongano dei mezzi e degli strumenti necessari alla loro perfetta efficienza. Si esiga, inoltre, che si accertino le doti di capacità e di preparazione degli insegnanti addetti a così difficile missione.

Sia lecito, infine, auspicare che tali istituzioni rispondano ai moderni criteri pedagogici, funzionino in aule degne e non in locali di fortuna, e soprattutto non in edifici isolati dalla scuola comune. E' ben noto che il disadattato e lo stesso deficitario vanno inseriti e mantenuti il più possibile in ambiente di vita e di rapporti umani del tutto normali, non in ambiente depressivo e di separazione.

Lo spirito di separazione e di isolamento ha effetti del tutto negativi non solo sugli alunni, ma sulle loro famiglie, già così duramente provate, e sugli stessi insegnanti, che vanno, invece, in ogni modo confortati, aiutati, assecondati nel compimento del loro nobilissimo sforzo.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

L'accordo con i sindacati

Bosco accetta le richieste sui lavoratori disoccupati

Il progetto sarà discusso con urgenza dal Parlamento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

(g. f.) Un accordo definitivo sul disegno di legge per i lavoratori disoccupati è stato concluso tra i sindacati dei lavoratori e il ministro del Lavoro Bosco. Il provvedimento sarà esaminato in Parlamento con procedura d'urgenza; il ministro Bosco chiederà che venga assegnato alla competente commissione in sede deliberante perché possa essere approvato nel minor tempo possibile.

L'intesa raggiunta riguarda il trattamento dei lavoratori licenziati o sospesi in seguito a riduzione di personale per crisi produttive e ristrutturazioni o rinnovamenti aziendali. I punti principali dell'accordo prevedono:

1) la corresponsione di due terzi della retribuzione per i sei mesi successivi al licenziamento;

2) l'intervento straordinario della Cassa integrazione guadagni per le aziende in crisi che verranno indicate con apposito decreto;

3) l'attribuzione ai lavoratori dipendenti dalle aziende in crisi, che abbiano raggiunto 57 anni (uomini) o 52 anni (donne) ed abbiano 15 anni di contributi, di un assegno sostitutivo dell'indennità di disoccupazione fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

I rappresentanti dei lavoratori, al termine della riunione, si sono dichiarati soddisfatti del contenuto dell'accordo. In particolare, il segretario confederale della Uil Ravenna ha sottolineato come con l'accordo sindacale con la Confindustria, prima, e con le intese con il ministro del Lavoro, poi, *«i sindacati abbiano compiutamente svolto la loro funzione di tutela del salario dei lavoratori, anche nei casi di ristrutturazione o di rinnovamento aziendali».*

Morto a sessanta anni l'abate di Montserrat

Madrid, 21 ottobre.

Don Aurelio Escarre, abate dell'Abbazia di Montserrat, è morto oggi all'età di 60 anni, in seguito ad insufficienza epatica acuta.

Entrato nell'Abbazia di Montserrat nel 1925, ne era stato nominato abate nel 1941. Dopo il 1964 ebbe contrasti con Franco in seguito ad alcune sue dichiarazioni contrarie al regime, tanto da dover interrompere il suo servizio religioso. Chiamato a Roma nel 1966 si era stabilito successivamente in un convento nei pressi di Milano. *(Ansa)*

UN CONTUSO E SETTE "FERMATI„

A Roma scontri tra studenti davanti al liceo "Mamiani„

La polizia è dovuta intervenire per riportare la calma tra i contendenti

I carabinieri respingono gli studenti davanti al Liceo «Mamiani» (Telef. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

Stamane alcune centinaia di studenti del liceo «Mamiani» e di altre scuole hanno manifestato davanti all'ingresso dell'istituto contro i provvedimenti disciplinari adottati a carico dei tre alunni. Sono avvenuti alcuni scontri fra gruppi di opposte tendenze. La polizia, che controllava la scuola, è intervenuta per separare i contendenti. Uno studente di 18 anni, Giancarlo Cartocci, rimasto contuso nel corso degli incidenti è stato medicato all'ospedale Santo Spirito. Gli agenti hanno fermato sette giovani accompagnandoli al secondo distretto di polizia: dopo essere stati identificati, sono stati messi in libertà. Il dirigente dell'ufficio di polizia dott. Alagna invierà domani un rapporto alla magistratura.

Oggi il preside del «Mamiani», prof. Tullio, ha detto che verrà dato pieno adempimento a quanto deliberato dal Consiglio dei professori in merito alle assemblee degli studenti. Il documento approvato dal Consiglio dei professori stabilisce che gli studenti nelle assemblee possono discutere argomenti di politica scolastica a tutti i livelli. *«Il documento* — ha aggiunto il preside — *lascia liberi gli alunni di discutere una scelta della riforma scolastica a livello politico, cosa questa che non è stata accettata dalla stampa di destra. Si tratta di una concessione che va oltre quella accordata l'anno scorso dal provveditore agli studi, in quanto non vincola gli alunni a presentare alla presidenza un ordine del giorno dei lavori».*

Intanto negli altri istituti di Roma aumenta il fermento: in alcune scuole stamane gli studenti hanno chiesto ai presidi di tenere delle assemblee per dibattere i problemi che maggiormente li interessano. Non sono avvenuti incidenti. Questa attività dei movimenti studenteschi va ricondotta alle riunioni che si sono avute in questi giorni, ed in particolare ieri, nella casa della cultura e in altre sale, durante le quali sono stati discussi i problemi da affrontare e la tattica da seguire nel porre le rivendicazioni. **f. f.**

A Milano una studentessa morde il dito ad un agente

La polizia disperde gli universitari che protestavano contro il ministro

Milano, 21 ottobre.

Lievi scontri fra polizia e studenti sono avvenuti nel tardo pomeriggio alla facoltà di Architettura di Milano durante una visita del ministro per la Pubblica Istruzione Scaglia. Lo studente Silvano Bassetti, uno dei «leader» del movimento studentesco, e l'agente di pubblica sicurezza Antonio Caterina sono stati ricoverati all'ospedale; il primo guaribile in una decina di giorni per contusione cranica; il secondo ne avrà per lo stesso periodo di tempo per una contusione addominale, dovuta ad un calcio, e per un morso al mignolo della mano destra dovuto ad una studentessa.

I giovani — circa seicento — hanno attorniato l'on. Scaglia inneggiando al deposto preside della facoltà prof. Carlo De Carli. Sono allora intervenuti gli agenti e a questo punto sono avvenuti i disordini. *(Ansa)*

Dura da 9 anni l'inchiesta per lo scandalo Ingic

Per la terza volta la magistratura chiede di processare 17 parlamentari

Per le prime due volte non aveva avuto risposta - Tra i 671 imputati vi sono circa 300 segretari comunali e 30 funzionari di prefettura - Il ministro vuol conoscere i loro nomi - Se non si farà in fretta il processo i reati cadranno in prescrizione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

La magistratura, fra qualche settimana, tornerà a chiedere al Parlamento l'autorizzazione per procedere contro i sette senatori e i dieci deputati coinvolti nello scandalo dell'Ingic e cioè dell'ente che si interessa di riscuotere le imposte di consumo per conto dei comuni. E sarà questa, nel giro di sette anni, la terza richiesta: a quelle precedenti né Camera né Senato hanno mai dato una risposta ufficiale.

L'accusa per cui il magistrato si è rivolto al Parlamento è di peculato che la legge punisce con la reclusione da 3 a 10 anni e con la multa non inferiore a 40 mila lire perché avrebbero incassato «notevoli somme di danaro» per aiutare l'Ingic ad ottenere la gestione o il rinnovo degli appalti delle imposte di consumo. I senatori sono: i democristiani Onofrio Jannuzzi, Giuseppe Spataro, Pier Luigi Bloise, Vitantonio Perrino e Giuseppe Belotti; il comunista Franco Del Pace ed il socialista Amleto Monsellato. I deputati sono: i democristiani Donato De Leonardis, Luigi Giglia, Carlo Scarascia, Rodolfo Vicentini, Giuseppe Alessi e Giuseppe La Loggia; i socialisti Mauro Ferri, Vittorio Cecati, Attilio Ferrari ed il missino Ernesto De Marzio.

Nello scandalo sono rimasti coinvolti altri tre parlamentari, due dei quali però (il senatore Pier Carlo Restagno e il deputato Vincenzo Sangalli entrambi democristiani) sono morti ed uno — il comunista di Figline Valdarno Guido Mazzoni — non è stato rieletto per cui nei suoi confronti la magistratura riprenderà tra breve l'inchiesta.

Ad Arezzo in questi giorni si è conclusa una fase della lunga procedura e il fascicolo processuale è costituito da 70 quintali di documenti nei quali sono raccolte le dichiarazioni di 15 mila testimoni e di 1182 imputati di cui soltanto 671 affronteranno il giudizio del Tribunale.

L'Ingic (Istituto nazionale gestione imposte consumo) venne istituito nel 1936 con il proposito di «moralizzare e calmierare» il settore dei dazi e delle imposte di consumo. La legge consente che i Comuni possono dare in appalto ai privati il servizio per incassare queste imposte. Il Comune cioè anziché organizzare in proprio questo servizio lo cede ad una società privata la quale si impegna a riscuotere le imposte dai contribuenti trattenendo una percentuale. E sembra che si tratti di una percentuale molto vantaggiosa se è vero che il conte Cesare Acquarone (ucciso nel gennaio scorso ad Acapulco) ha saputo rafforzare notevolmente il patrimonio avuto in eredità dal padre sen. Piero già ministro di Casa reale insieme alla società Trezza specializzata nell'incassare queste imposte.

La concessione di questo servizio viene data in appalto e l'Ingic nell'immediato dopoguerra soprattutto si trovò costretto ad affrontare la concorrenza delle società private quali appunto quella degli Acquarone. I dirigenti dell'Istituto, intorno al 1949, pensarono di avere trovato, secondo l'accusa, il sistema per ottenere con relativa facilità il rinnovo degli appalti o nuove concessioni: acquistare la benevolenza di talune personalità politiche. E giustificandosi nel bilancio con la voce «spese di produzione» i dirigenti dell'Ingic distribuirono a sinistra e a destra qualcosa come un miliardo di lire.

In concreto quali sono le accuse mosse ai parlamentari cui si contesta di avere incassato il danaro non per sé ma per i loro partiti? Alcuni esempi: l'on. Donato De Leonardis, segretario politico della dc di Foggia, avrebbe avuto circa 2 milioni nel 1953 distribuiti poi alle sezioni democristiane nei comuni gestiti dall'Ingic; l'on. Ernesto De Marzio, missino, avrebbe avuto 150 mila lire che furono utilizzate per pagare gli affitti dei locali dove a Foggia aveva la sua sede il msi che nel marzo 1954 era il gruppo di maggioranza in seno al Consiglio comunale; l'on. Mauro Ferri, segretario politico della Federazione socialista di Arezzo sino al giugno 1953, e il sen. Franco Del Pace, segretario politico del pci ad Arezzo, avrebbero avuto 35 milioni tra il 1949 e il 1954.

E ancora l'on. Luigi Giglia, segretario provinciale della dc ad Agrigento avrebbe avuto circa 5 milioni «per le necessità di partito»; l'on. Spataro, nel '52 segretario amministrativo della dc avrebbe avuto oltre un milione di lire «per abbonamenti alla stampa del partito», 2 milioni per «contributo alle spese del congresso della dc a Napoli» nel 1954, 300 mila lire destinate alla sezione dc di Viterbo perché l'Ingic potesse ottenere la conferma dell'appalto a Tuscania; l'on. Belotti, segretario provinciale dc a Bergamo avrebbe avuto circa 3 milioni e così via per gli altri.

Per nove anni si è prolungata l'indagine della magistratura che però inutilmente ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione a procedere contro i parlamentari. Il Senato non ha mai risposto; la Camera lo ha fatto una volta ma ha dato una risposta negativa. Tanto a Montecitorio che a Palazzo Madama la questione non è stata mai portata all'esame dell'Assemblea seppure il regolamento prescriva che il presidente debba mettere in discussione l'argomento entro un termine di 15 giorni. Questo obbligo non è stato tenuto in alcun conto.

La Giunta della Camera nel 1961 prese in considerazione il problema ma «all'unanimità» propose di negare l'autorizzazione a procedere. L'on. Raffaele Resta, democristiano e professore di diritto amministrativo all'Università di Roma, nella sua relazione asserì, per spiegare la risposta negativa, che i parlamentari incriminati furono indotti dai dirigenti dell'Ingic ad accettare le sovvenzioni, «non profittarono delle somme ricevute» e le versarono «ai loro partiti o per spese elettorali o per beneficenza. Essi — soggiunse — sono stati trascinati in un procedimento penale per fatti che o sono deformati o non sussistono o non integrano la fattispecie del reato di peculato». Nel suo ultimo scritto, prima di essere eletto giudice costituzionale, il prof. Mortati criticò aspramente la interpretazione data dal Parlamento.

Quando verrà celebrato il processo? L'ombra della prescrizione grava su tutta la vicenda: se entro il 1974 non si arriverà ad una sentenza definitiva non sarà possibile perseguire i reati. Per i 671 imputati dei quali è stato chiesto il rinvio a giudizio in questi giorni la eventualità che possano essere presi in esame dal Tribunale prima, dalla Corte d'Appello poi ed infine dalla Cassazione è possibile ma poco probabile; per i 7 senatori e i 10 deputati, ammesso che il nuovo Parlamento conceda l'autorizzazione, questa eventualità è da escludersi: il tempo a disposizione della magistratura — cinque anni — è troppo breve.

Pare che il ministro dell'Interno abbia chiesto alla Cancelleria della sezione istruttoria i nomi dei segretari comunali e dei funzionari di prefettura rinviati a giudizio. Secondo indiscrezioni, i segretari comunali implicati in questo procedimento sarebbero circa trecento, i funzionari di prefettura circa trenta.

Tale richiesta rientrerebbe nella prassi normale, poiché quando funzionari pubblici sono implicati in procedimenti penali, verso di loro devono essere presi provvedimenti a carattere amministrativo.

Guido Guidi

Diciottenne di Sanremo morto in uno scontro sulla Costa Azzurra

Feriti tre amici, tutti diciassettenni: uno è grave - La sciagura di notte all'uscita da una curva presso Montecarlo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 ottobre.

Un diciottenne di Sanremo è morto e tre suoi amici sono rimasti feriti in una sciagura stradale avvenuta questa notte sulla «Moyenne Corniche» nei pressi di Beaulieu (Costa Azzurra). La vittima è il benzinaio Marco Torrequadro, nato a Tunisi e abitante a Sanremo.

Il giovane si trovava alla guida di una Simca 1000 di sua proprietà; a bordo aveva tre suoi amici diciassettenni, tutti abitanti a Sanremo, Gianni Del Bon, fotografo, Umberto Valdambini, studente, e Pier Giuseppe Demenighini, barista.

All'uscita da una curva l'auto dei quattro giovani, che da Nizza stavano dirigendosi verso la frontiera italiana, per cause imprecisate si è scontrata frontalmente con una Renault condotta da Henri Veronese di 32 anni, di Nizza Marittima.

I feriti venivano subito soccorsi e il Del Bon e il Torrequadro trasportati all'ospedale «Principessa Grace» di Montecarlo, dove però il benzinaio giungeva cadavere. Il compagno è stato invece ricoverato con una prognosi di 20 giorni. Gli altri due feriti venivano invece raccolti da un'automobilista di passaggio e trasportati all'ospedale civile di Sanremo dove il Valdambrini è stato ricoverato con prognosi riservata; il Domenighini guarirà in dieci giorni. Henri Veronese ha riportato solo leggere contusioni. **r. o.**

Marco Torrequadro, 18 anni, la vittima (Tel.)

Non occorre la licenza per dare lezioni di sci

(Nostro servizio particolare)
Belluno, 21 ottobre.

(r. s.) Non è necessaria la licenza rilasciata dall'autorità di p.s. per insegnare a sciare: lo afferma una sentenza del Tribunale di Belluno che ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, un giovane sorpreso a dare lezioni senza autorizzazione.

Nel dicembre scorso il trentasettenne Eugenio Crepaz da Pieve di Livinallongo (Belluno) era stato scoperto dai carabinieri mentre insegnava a sciare ad un gruppo di turisti stranieri: gli agenti erano intervenuti in seguito ad una segnalazione secondo la quale la scuola di sci di Agordo (Belluno) impegnava personale non autorizzato a dare lezioni. Il Crepaz era stato denunciato e il pretore gli aveva inflitto 20 mila lire di ammenda. Egli aveva presentato opposizione e nel secondo giudizio era stato assolto con formula ampia. La sentenza non fu accettata dal p.m. che interpose appello. Adesso il Tribunale ha assolto definitivamente l'imputato.

Alcuni mesi fa, per un caso analogo, anche il «ragno delle Dolomiti» Cesare Maestri era stato assolto dal pretore.

Costringeva la mucca ad alzarsi torcendole la coda: denunciato

E' un giovane mandriano di Alessandria - Durante l'ispezione alla stalla è stato trovato un torello azzoppato a colpi di tridente

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 21 ottobre.

(f. m.) Un giovane mandriano, il venticinquenne Giacomo Pentecoste, è stato denunciato per sevizie agli animali. Secondo la denuncia all'autorità giudiziaria, il Pentecoste avrebbe provocato la rottura di alcune costole a una mucca, fresca di parto, torcendole la coda, fin quasi a spezzarla, per costringere la bestia ad alzarsi.

La scoperta delle sevizie è stata fatta dalla guardia giurata Carlo Piacenza durante un sopralluogo alla stalla della cascina Barbotta di Spinetta Marengo, presso Alessandria, dove il giovane lavora. L'ispezione ha portato alla scoperta, oltre che della mucca con le vertebre rotte, anche di un torello azzoppato a colpi di tridente.

A cagionar le fratture ai due animali sarebbe stato appunto il Pentecoste, il quale pare avesse l'abitudine di costringere la mucca a rialzarsi torcendole la coda. La povera bestia riusciva a mettersi in piedi, ma ripiombava poi pesantemente al suolo riportando nell'urto le fratture riscontrate dalla guardia. I due animali probabilmente dovranno essere abbattuti.

Quattrocento casi di vaiolo in una città brasiliana

San Paolo, 21 ottobre.

Le autorità sanitarie dello Stato hanno dichiarato che oltre 400 casi di vaiolo, cinque dei quali mortali, sono stati registrati nelle ultime due settimane a Belo Horizonte, una città che conta circa un milione di abitanti. *(Ansa)*

Non sono gravi le condizioni del presidente della «Ignis»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 ottobre.

(g. m.) Stamane negli ambienti della Borsa Valori era circolata la notizia che il cavaliere del lavoro Giovanni Borghi presidente della «Ignis» era deceduto per un attacco di cuore. La notizia si è però rivelata inesatta. L'industriale da qualche giorno è comunque ricoverato al padiglione De Gasperis dell'Ospedale Maggiore di Milano, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni: dovrà essere sottoposto ad una serie di esami che si concluderanno in settimana. I medici hanno vietato a chiunque di avvicinare il presidente della Ignis che è assistito dai familiari.

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria, 300 litri, 60 mila giornaliere. Trattabili 8 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, maglieria, biancheria, unico zona. Trattabili 3 milioni 500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa mq 3000, [illegible]lissima, trattabili 12.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviatissima angolare, alloggio. Trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio, 45.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima pensione, ottima sistemazione famiglia. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili, ottima clientela, vera occasione, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale. Reddito netto annuo 30.000.000. Facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato frutta e verdura 500 mila utile netto mensile incrementabile, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcoolici, zona mercato, chiusura serale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria commestibili 70.000 giornaliere [illegible]abili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria Sanpaolo, 80.000 giornaliere, trattabili 3.400.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità pastificio artigianale, [illegible] periodo prova.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria - giocattoli fronte istituto, redditizia, alloggio, affitto mite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattie merceria 2 milioni 600.000, merce valore fattura 6.500.000, bloccanei tutto in contanti 5.500.000. O353

EDICOLA giornali redditizia [illegible] convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6158 — Torino».

ESPORTAZIONE bar zona Lingotto posizione intenso passaggio incasso giornaliero garantito 40.000 ritiro commercio cede. Telefonare 661-294.

FERRAMENTA, utensileria, colorificio. Zona Stadio, attrezzatissimo, utile netto mensile: 300.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

FORMIDABILE bottiglieria esportazione 100.000 giornaliere concede gerenza. Rivolgersi Cassalegno tel. 885-962. O355

FORNITURE modiste, attività pluriennale, ottimo incasso, facile conduzione. Blocco: 13.000.000 compreso merce. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

FRANA, Carmine 28. Articoli sportivi, biancheria maglieria, moderno unico in zona sviluppo. Incasso 900 mila mensili. Cedesi 4.000.000.

FRANA, Carmine 28. Latteria gelateria, cinture Torino lt. 600 giornalieri. Incasso 90.000, cedesi 5 milioni. O429

IN grande zona commerciale vendo o in gerenza latteria bellissima. Telefonare 854-980. A100098

LATTERIA avviatissima cedesi per anzianità. Telefonare 273-267.

LAVASECCO lavabi[illegible] posizione formidabile attrezzatissimo 700 mila nette mensili vendo permuto immobili. Rossin, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa con officina 80 macchine completa affitto mite. O339

LORIO, corso Francia 92, cede rivendita pane centralissima 50.000 giornaliere 6.000.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede dilazionando commestibili frutta verdura 45.000 giornaliere.

LORIO, corso Francia 92, cede latteria 70.000 giornaliere in zona commercialissima. O339

LORIO, corso Francia 92, cede su corso confezioni donna bambini modernamente attrezzato condizioni vantaggiosissime. O339

LORIO, corso Francia 92, cede bar superalcoolici 50.000 giornaliere garantite, alloggio. O339

LORIO, corso Francia 92, cede cartolibraria avviatissima adatta persona sola. O339

MACELLERIA cedesi causa trasferimento. Telef. 294-896 ore pasti.

MERCERIA avviata cedesi 3 milioni trattabili. Possibile futuro trasloco licenza. Tel. 264.653.

MERCERIA commestibile 50.000 giornaliere alloggio urge cedere convenientemente. Cassalegno 885-962.

MOTIVI salute cedesi urgente merceria S. Paolo, reddito dimostrabile 200.000 mensili. Tel. 376-077 pasti. 1001

MOTTA cede albergo conosciutissimo 20 camere, salone, licenza ristorante, bar, 12.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar centralissimo incasso 65.000, chiusura serale festiva 17.500.000 dilazioni. Telefonare 212-064. 2001

NEGOZIO abbigliamento confezioni tessuti unico zona causa malattia cedesi convenientemente contanti. Telefonare 260-044 ore pasti.

NEGOZIO pettinatrice due posti retro clientela quinquennale cedesi 500 mila. Telefonare 721-482.

OFFICINA carpentiere in ferro industria edilizia 25.000.000 annui Moncalieri cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. O462

PANIFICIO cedesi-affittasi, centro industriale ligure. [illegible] possibilità lavoro. Scrivere: «Pubblicità Lestond 5 E — Savona».

PASTICCERIA bar superalcoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129. O370

PASTICCERIA con forno, panetteria, superalcoolici, rinomata attività cinquantennale, centralissimo, negozio-laboratorio modernissimo. Cede: 30 milioni, Fasano, Madama Cristina, n. 129. O370

PASTICCERIA confetteria, attività ventennale, angolare, attrezzatissimo, alloggio annesso, adatto famiglia. Cede: 12.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129. O370

PASTICCERIA, rivendita pane, bar analcoolica, zona Francia, locali meravigliosamente arredati. Cede: 27 milioni. Fasano, Madama Cristina, n. 129. O370

PENSIONE centralissima 17 posti-letto media 2200 cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-514.

PETTINATRICE negozio avviato vendesi. Rivolgersi Olaleria, via Brandizzo 91. A97946

PICCOLA impresa stradale con buone possibilità sviluppo esaminerebbe proposte associazione oppure collaborazione. [illegible] indispensabile apporto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6262 — Torino».

PICCOLI capitali rimborsabili ratealmente, procuriamo alle persone impiegate, ovunque residenti. Scrivere. Socef, [illegible] 43 — 20123 Milano. 27020

PRIVATO cede profumeria esaminando qualsiasi condizione pagamento. Telefonare 750-790.

PROFUMERIA avviata unico proprietario [illegible] trasferimento vendesi 4.000.000 più merce. Scrivere: «Publicità Stampa 6290 — Torino».

RADIO-Tv elettrodomestici, autoradio cedesi. Telef. pasti 238-101.

SCATOLIFICIO avviamento quarantennale ritirandosi commercio anzianità cedesi blocco 10.000.000. Cassalegno 885-962. O355

RISTORANTE affarone cedo privatamente per motivi familiari, dilazionando. Telefonare 088-947.

TABACCHERIA bar vicinanze Torino levate 700.000 fermate autolinee cedesi anticipando 12.000.000. Telefonare 502-514. O462

TABACCHERIA centralissima, orario ridotto, utile [illegible] dimostrabile 3 milioni 600.000. Cedesi 16 milioni. Frana, Carmine 28. O429

TABACCHERIA modernissima, levate 1.100.000 annesso alloggio. Cedesi 19.000.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA periferica levate 750 mila forte vendita minuteria, [illegible] annuo 4.000.000. Cedesi 15.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA profumeria merceria precollinare [illegible] intermediari vendesi premutasi convenientissimo. Telefonare 60-135. A97273

TIPICO rinomatissimo ristorante cedesi 14.000.000 credito 5.000.000 annui dimostrabili. Telef. 774-051.

TORREFAZIONE, con attrezzature industriale, cedo. Tel. 296-325.

TORREFAZIONE superalcoolica centralissima 100.000 giornaliere chiusure serale festiva posizione veramente eccezionale cedesi persone altamente qualificate. Tel. 502-514.

VENDESI bar alcoolici e superalcoolici. Telefonare 753-581.

VENDESI bar latteria forte passaggio motivi salute incasso lire 70.000 giornaliere. Telefono privato 547-679

VENDESI bar ristoro via Ormea 101 Torino. Telefonare 682-983.

VENDESI latteria 80.000 giornaliere con prospettiva di aumento. Telefonare 697-478. 1001

VENDO commestibile centralissimo vera occasione causa vecchiaia. Telefonare 543-692, 541-165.

VENDO panificio avviatissimo. Telefonare 211-075. A98627

VENDO salumeria in centro incasso cantonale. Trattasi direttamente. Telefonare [illegible]

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO [illegible] alloggi anche vecchia costruzione. Domus 511-050. A97010

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-573.

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese, Cavour 7, telefono 541-419.

A.A. ALLOGGI centralissimi, Gioberti 70, vendesi camera cucina, due camere cucina, bagni, uno libero. Visibile 15-17. A97969

A. ACQUISTA privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-061. O351

A. ACQUISTASI terreno per distributore carburanti in provincia Torino, fronte su strada statale o provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino».

A. ADIACENZE piazza Vittorio, vendiamo alloggi signorili. Lunghissime rateazioni. Telef. 511.050.

A. ALLOGGI camera, tinello, servizi, vende impresa via Cesare Battisti, Grugliasco, telefon. 785-288, 790-351. 2001

A. CORSO Francia (borgata Paradiso) occasioni eccezionali: alloggi in finizione corso Montello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7.600.000; 2 camere servizi 5 milioni 400.000. Contanti 800.000 camera. Tecnimmobili 512-382.

A. CORSO Francia vendiamo camera, tinello, servizi, 4.500.000. Telefonare 768-800. O360

A. DA L. 78.500 il mq., 32% contanti, 80% in 25 anni: questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Pieve 6 e 8 (a 100 m. da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (5,50%) i vostri risparmi. Venite, controllate di persona.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A. INIZIO corso Giulio Cesare, 2 camere più cucina [illegible] 4° termo, ascensore lire 5.000.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Una camera più cucina lire 2.400.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Mono camera lire 1.500.000 sufficienti 500.000 più mutuo. Box doppio in cortile lire 2.700.000 sufficienti 1.200.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 6.935.000, due camere tinello cucinino 7.600.000 mutuo 50%, ulteriori dilazioni. Sufficiente 1 milione 500.000 contanti. Tecnimmobili 542-540. O475

A. LOCALE mq. 4000 divisibile 2 ingressi adatto autorimessa officina grandi depositi, vendo, affitto. Via Toti 2, Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351. 2001

A. OTTO microalloggi arredati nuova costruzione reddito annuo 4 milioni 680.000 vendesi 46.000.000. Telefonare 581-694. O353

A. PALAZZINA zona Francia. Due appartamenti, giardino, termobagno. Possibilità sopraelevazione 10 camere 19.000.000. Reg. Brero 510-511.

A. RESIDENZA Corvo Azzurro, appartamenti con pregi particolari per dimensioni camere, materiali impiegati. Corso Giambone angolo corso Corsica, posizione ideale comodissima al centro. Ufficio vendite cantiere. Telefonare 653-483.

A. SANTA Rita, via San Marino 106, appartamenti pronti camera, tinello, cucinotto 2.500.000 più mutuo; due camere, cucina 2.900.000 più mutuo. Negozi. Visite pomeriggio. Telefonare 547-502.

A. SERRALUNGA d'Alba vendesi proprietà muraria, corredata terreno mq 2800, adatta albergo-ristorante. Telefonare 581-694. O353

A. SOCIETA' acquista scala di casa di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello, 532-780.

A. VALENTINO signorilissimi duetre camere, salone, cucina, doppi servizi, ingressi, forte mutuo. Telefono 694-670.

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, vendonsi ultimi alloggi. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Visite 17-19 feriali.

A. VIA Cecchi 56 [illegible] 2-3 camere cucinotta boxes vende impresa facilitando. Telefonare 784-265.

A. VIA Claviere signorile spazioso recentissimo 1 camera tinello cucinotta sufficienti lire 1.600.000 contanti più 31.000 mensili. Consuledile 545-670. O385

A. VIA Guala 125 «Condominio San Luigi» abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%, sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

A. VIA Lessona 11, Corso Lecce signorili 2 camere 4.400.000. 4 camere 9.100.000, 5 camere 13 milioni 500.000, 5 camere salone servizi 16.000.000. Visite pomeriggio in loco. O415

ABITABILE S. Rita, due camera, tinello, cucinino, esentasse, 7 milioni 500.000. Telefonare 546-007.

A. VIA Ventimiglia: camera, cucina, ottavo piano attico, libero, 5.500.000. mutuo 1.100.000. Dilazioni. Tecnimmobili 542-540.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, casa signorile, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

ABITABILE subito corso Unione Sovietica (paraggi Stadio) due camere, salone, cucina, biservizi. Contanti 5.500.000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. O304

ABITABILI primavera, via Foligno 104, edilizia residenziale. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.500.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti, insolita sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo-qualità-ultraagevolazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, biingressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. O335

ACCOGLIENTE appartamento. Prezzo strabiliante, corso Monte Grappa 66: tre grandi camere, servizi 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTANSI alloggi grandi, piccoli in Torino. Pagamento contanti. Telefono 532-409.

ACQUISTASI casetta villetta con giardino, Torino periferia. Telefonare 293-945. 2001

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione trenta giorni. Via Lanzo 101. Appartamenti assoluta convenienza. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.090.000 mutuo 7.210.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito, assicuriamo 6%. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12: un esperto tecnico e Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zone... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

ACQUISTO, affitto, attico mansardato, zone signorile, centrale. Intermediari. Telef. 546-045 pomeriggio. 2001

ACQUISTO indovinato! Via [illegible] angolo via Scapello, abitabili subito, appartamenti tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 700.000 mutuo 6.200.000. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

ADIACENTE Bernini vendo signorile panoramico, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, ultimo piano mutuo. Telefonare 538-821. O304

ADIACENTE piazza Rivoli vendo basso fabbricato con uffici complessivi mq. 360, [illegible] signorile costruzione, ingresso carraio, riscaldamento, adatto officina meccanica, laboratorio piccola industria. Telefonare 537-496. O304

AFFARE: appartamento libero piazza Omero (Fiat Mirafiori) salone, due camere, salotto, cucina, grandissimo terrazzo panoramico, 13 milioni 800.000 sufficienti 6.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

AFFARE Diano Marina vendesi urgente alloggio tre camere 6.100.000. Telefonare 357-213. A98706

AFFARE ottimamente finiti sei alloggi ultimo piano 2-3 camere servizi corso Roma vicino piazza Bengasi vendonsi blocco separati. Tel. 660-527 ore 15-17. A98721

AFFARE Santa Rita due camere tinello 8.[illegible] compreso mutuo. Telefonare 561-735. O087

AFFARE unico! Corso Bramante, Mauriziano. Elegantissimo palazzo, posizione invidiabile. Salone, tre camere, biservizi, ingresso, ripostiglio 5 milioni 100.000 mutuo 11.700.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARE! Via Caprie 5 (corso Vittorio). Tre camere, cucina grande, bagno, ingresso, ripostiglio. Consegniamo immediatamente chiavi, 2 milioni 850.000 mutuo 6.650.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore mutuo 5. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefonare 60-063.

ALASSIO causa trasferimento vendonsi ville signorili e lotti terreno in zona panoramica. Tel. 740-714.

ALASSIO vendiamo signorile appartamento due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santacroce. Società Aurelia, Alassio. 27094

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ed appartamenti «Parco Britannia» composizioni da 4 a 6 vani con giardino in via Sismonda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informazioni 538-821 - 537-496.

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia) via Magenta 6, impresa Fertalia vende alloggi signorili 2-3-4 camere salone doppi servizi mutuo facilitazioni. Tel. 723-030, [illegible] cantiere festivi 9-12.

ALLOGGETTO camera cucina casa signorile centrale libero vendo. Telefonare 655-782. A99092

ALLOGGETTO due camere, cucina, bagno, primo piano, zona San Paolo, vendo 6.200.000. Tel. 541-686.

ALLOGGI nuovi adatti dirigenti, professionisti, tecnici, vendo Caselle base 2.200.000 camera compreso mutuo. Telefonare 256-897. A100296

ALLOGGI varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vendo direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visite 14,30-18,30. Telefono 322-236. A98616

ALLOGGIO adiacenze Piazza Bengasi, camera, tinello, servizi, grande terrazzo panoramico, termosifone centrale, [illegible]. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-678.

ALLOGGIO bellissimo 3 camere servizi privato svende Lologgia. Telefonare 965-209. A95777

ALLOGGIO due camere tinello cucinino privatamente vendesi soleggiatissimo zona silenziosa eventualmente arredato. Telef. 326-787.

ALLOGGIO due camere, tinello, recentissimo, libero, 5° piano, ascensore, zona Mercati nuovi, vendo. Telefonare 779-733. O391

ALLOGGIO nuovo libero (corso Grosseto) camera, tinello, servizi, 1.900.000 mutuo, 2.700.000. Telefonare 634-573. O531

ALLOGGIO signorile 1959 (corso Grosseto) libero 3 camere cucinotta servizi 6.800.000. Tel. 879-327.

ALLOGGIO via Susa signorile due camere soggiorno cucinino servizi primo piano privatamente vendesi. Telefonare 767-071. A98362

ALLOGGIO zona Nizza: tre camere, tinello, cucinino, servizi, garage, libero. Vende: 14.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

ALLOGGIO 1964 (Mirafiori) via Vallarsa libero 3 camere cucinotta servizi 5.950.000. Tel. 879-327.

ALMESE [illegible] n. 2 casette campagna con terreno. Tel. 935-270.

ALPIGNANO vendonsi due lotti terreno progetto approvato villette. Telefonare 783-614. A98207

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLO SPORT

Una corsa seguita con passione dalla folla di Città del Messico

La «superba sconfitta» di Bikila nella drammatica maratona olimpica

L'etiope si è ritirato - Al [redacted] posto ha vinto il più giovane connazionale Wolde che ha corso i [redacted] km in 2 [redacted] 20'26" - Abebe Bikila, nel [redacted] a Tokio, [redacted] impiegato 2 ore 12'11" - Il record della prova resta all'anziano campione - Crollo di concorrenti all'arrivo nello stadio olimpico

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 21 ott.

Più che [redacted] cronaca [redacted] una vittoria, quella di Mamo Wolde, questa dovrebbe essere la cronaca [redacted] una sconfitta, quella di [redacted] Bikila. Tutti giuravamo che egli avrebbe compiuto la grande impresa di vincere la maratona [redacted] tre Olimpiadi consecutive: lo ave[redacted] veduto [redacted] allenamenti, correva sciolto, sicuro, col [redacted]so lungo e disarticolato che gli [redacted] proprio, [redacted] sembrava non risentire gli effetti dell'operazione chi[redacted] alla gamba sinistra subita l'anno scorso [redacted] Svizzera. Invece, Abebe Bikila è crollato [redacted] diciassettesimo chilometro, e da quel momento [redacted] partito [redacted]so [redacted] gloria olimpica Mamo Wolde, anch'egli etiope, anch'egli soldato della guardia imperiale di Hailé Selassié.


Abebe [redacted] sorretto [redacted] due membri del Comitato dopo il ritiro (Telefoto)

[redacted] maratona, certo la più classica e spettacolare [redacted] olimpica, è incominciata allo «Zocalo», [redacted] grande piaz[redacted] [redacted] cui [redacted] affacciano la cattedrale barocca, il palazzo presidenziale, gli edifici governativi. Nel volo bronzeo [redacted] campane che scandivano le tre pomeridiane — in Italia erano [redacted] le dieci di sera — i sessantaquattro maratoneti di quarantaquattro Paesi iniziarono la corsa estenuante sotto un sole che colava come piombo fuso, tra una [redacted] osannante appena contenuta [redacted] un eccezionale schieramento di soldati. I timori [redacted] incidenti, ancora paventati la vigilia, si dissiparono in quell'entusiasmo popolare, i messicani hanno rivelato il loro temperamento cordiale, fragoroso e schietto in maniera esemplare.

I maratoneti passavano attraverso [redacted] gran capitale, sfioravano monumenti ad eroi dell'antico Messico, [redacted] toltechi e aztechi, erano tesi nello sforzo di compiere quei massacranti quarantadue chilometri e rotti, quanti ne [redacted] compiuti Filippide per correre da Maratona ad Atene per annunciare la vittoria greca sui persiani: antico precursore del telegrafo militare, crollò morto dopo aver trasmesso il messaggio, e alcuni [redacted] suoi attuali epigoni per poco [redacted] fecero la stessa fine ieri, appena terminata la corsa. Per i primi chilometri, Abebe Bikila era in testa, correva bene, [redacted] fiutava l'odore del trionfo.

Il plotone, ancora abbastanza compatto, sfilò sotto il monumento di Cautemoc, infilò l'elegante «Paseo de la Reforma», deviò attraverso il bosco di Chautepec, oasi di frescura tra il folto verde degli alberi, si avviò verso via Esercito Nazionale. Qui, dopo diciassette chilometri di corsa, Abebe Bikila abbandonò la gara. Il suo passo si era fatto via via pesante, la respirazione affannosa, e la compostezza [redacted] viso si era alterata: correva con [redacted] bocca aperta, come se ciò lo aiutasse a respirare meglio, ma il suo torace si dilatava con sforzi sempre più evidenti, come se i polmoni fossero sul punto di esplodere. [redacted] ritirò ai margini della strada palpando[redacted] la gamba sinistra, comprim[redacted]dosi il petto con l'altra [redacted] crollava il colosso, e [redacted] lui [redacted] sogno di un'impresa [redacted]umana.

Nessuno. [redacted] la folla riunita in quel punto, si rese conto del dramma vissuto da Abebe Bikila: gli [redacted] atleti, avevano [redacted] energia per gareggiare, e [redacted] potevano soffermarsi a compiangere il compagno che si ritirava. Dal gruppo emerse Mamo Wolde, [redacted] il [redacted] staccò nettamente gli altri.

Piccolo, asciutto, anch'egli disarmonico nel correre, stava per carpire al suo più anziano e glorioso compagno d'arme l'ambita vittoria. Era giunto secondo nei diecimila metri, dietro al keniano Temu, ma nessuno aveva pronosticato [redacted] [redacted] vittoria nella maratona. Ed ora correva solo, verso il trionfo.

Quando Wolde entrò nello stadio i centomila spettatori balzarono in piedi, urlanti, [redacted] a sostenere [redacted] in questi ultimi, dolorosi quattrocento metri di calvario. L'etiope avanzava come [redacted] automa, [redacted] passo slegato per la stanchezza. Ora crolla, come Dorando Pietri a Londra nel 1908, [redacted]vamo. Invece, Mamo Wolde compì il suo giro, rifiutò la coperta che un infermiere gli offri[redacted], continuò a correre, fece un secondo giro della pista per godersi appieno il trionfo e [redacted] voleva andarsene negli spogliatoi, [redacted] irritava contro [redacted] infermieri che volevano condurlo via, offeso che volessero privarlo di quei [redacted]ti di gioia. Tutto il pubblico fu per lui durante [redacted] [redacted] minuti: se ne andò quando nello stadio giunse il giapponese Kimihara, cioè tre minuti dopo di lui.

Un quarto d'ora dopo giunse il neozelandese Ryan, [redacted] uno stillicidio [redacted] maratoneti disfatti. Il nostro Ambu giunse ventunesimo. Medici ed infermieri avevano gran lavoro [redacted] maschere d'ossigeno e barelle, molti concorrenti crollavano al termine della gara torcendosi sul prato in spasimi epilettici, altri tentavano [redacted] reggersi in piedi barcollando come ubriachi, abbandonandosi poi fra le braccia dei soccorritori. Il maratoneta Pereira, di Ceylon, parve dovesse morire per lo sforzo. Preso da convulsioni, si rattrappiva su se stesso, [redacted]deva le membra di scatto, urlava [redacted] il dolore [redacted] crampi atroci, [redacted] viso deformato da smorfie scimmiesche. Fotografi e televisione, implacabili, fissavano quegli spasimi che parevano d'agonia.

Il pubblico, intanto, attendeva Abebe Bikila: [redacted] nome era scomparso dalla lista dei concorrenti sul tabellone luminoso, ma la g[redacted] [redacted] attendeva comunque, per tributargli l'applauso di conforto. Nessuno [redacted] detto che [redacted] grande atleta era scomparso dalla gara, che il vincitore di Roma e di Tokio era uscito dall'agone sportivo stroncato dall'età e dai [redacted]anni fisici. Ora, tutta la gloria è per Mamo Wolde, che cinque minuti dopo essere scomparso nel sottopassaggio, è rientrato nello stadio con una giacca rossa, vivace ed aggressivo, come se quei [redacted]rantadue chilometri di [redacted] non [redacted] intaccato che una parte delle sue energie.

Piccolo, secco, il volto grinzoso, attendeva di salire sulla pedana della gloria per la medaglia d'oro. Aveva [redacted] fitto il [redacted] grande rivale e maestro Abebe Bikila, era giunto primo, però [redacted] gloria di maratoneta cambiava nome, non [redacted]

La bandiera etiopica saliva sul pennone, Mamo Wolde [redacted] come in estasi mentre la ban[redacted] eseguiva l'inno del suo Paese. In tanta gioia, una piccola nube: Mamo Wolde ha corso in 2 ore 20'26", non ha battuto il primato di Abebe Bikila (2 ore 12'11"): Wolde ha im[redacted]to otto minuti [redacted] più per correre i massacranti quarantadue chilometri.

Francesco Rosso

Il tempo di Wolde

[redacted] del [redacted], 21 ottobre.

L'etiope Mamo Wolde [redacted] [redacted] [redacted] maratona nel tempo di [redacted] ore 20'26"4. Ecco la classifica [redacted]ciale della [redacted] olimpica [redacted] [redacted] di [redacted] 42,195: 1. Wolde (Etiopia); 2. Kimihara (Giappo[redacted]) 2.23'31"; 3. Ryan (Nuova Zelanda) 2.23'45"; 4. Akcay (Turchia) 2.25'18"8; 5. Adcocks (G.B.) 2.25'33"; 6. Gebru (Etiopia) 2.27'16"8; 7. Clayton (Australia) 2.27'23"8; 8. Johnston (G.B.) 2.28'4"4; 21. Ambu (Italia) 2 ore 33'19"6; 31. De Palma (Italia) 2.39'35"2.

Il record olimpico della maratona resta all'etiope Abebe Bikila con 2 ore 12'11", stabilito ai Giochi di Tokio del 1964.

Messico: records mondiali d'atletica

Nelle gare maschili

100 METRI PIANI	*Hines (Usa) 9"9, primato eguagliato. Precedenti: Greene (Usa), Ray Smith (Usa), Hines (Usa)
200 METRI PIANI	*Tommie Smith (Usa) 19"8. Primato precedente: Tommie Smith (Usa) 20"; un 19"7 di Carlos (Usa) [redacted] omologato perché l'atleta ha fatto [redacted] di scarpette [redacted] regolamentari
400 [redacted]	[redacted] (Usa) 43"8. P. p.: Evans (Usa) 44"
[redacted] PIANI	Doubell (Australia) 1'44"3. Eguagliato il limite di [redacted] (Nuova Zelanda)
STAFFETTA 4 x 100 [redacted]	*Greene, Pender, *Ray Smith e *Hines (Usa) 38"2. P. p.: Stewart, Forbes, Fray e Miller (Giamaica) 38"3
STAFFETTA 4 x 400 METRI	*Matthews, *Freeman, *J[redacted] e *Evans (Usa) 2'56"1. P. p.: Frey, Evans, Smith, Lewis (Usa) [redacted]"6
400 METRI AD OSTACOLI	Hemery (Gran Bretagna) 48"1. P. p.: Vanderstock (Usa) 48"8
[redacted] IN LUNGO	*Beamon [redacted] metri 8,90. P. p.: Boston (Usa) e Ter Ovanesian (Urss) metri [redacted]
SALTO TRIPLO	Sanejev (Urss) metri 17,39. P. p.: Prudencio (Brasile) metri 17,27

Questo l'elenco [redacted] [redacted] primati del mondo [redacted] nell'atletica leggera a [redacted] [redacted] Messico in [redacted] giorni di [redacted] Date le polemiche [redacted] [redacted] atleti di colore [redacted] [redacted] con un asterisco i negri statunitensi e di altre Nazioni, grandi protagonisti dei Giochi.

Le altre medaglie d'oro in atletica sono [redacted] così distribuite: [redacted] metri, *Keino (Kenya); 5000, *Gammoudi (Tunisia); 10.000, *T[redacted] (Kenya); [redacted] ostacoli, *Davenport (Usa); 3000 siepi, *Biwott (Kenya).

Salto in alto, Fosbury (Usa); salto con l'asta, Seagren (Usa); getto del peso, Mat[redacted] (Usa); lancio del disco, Oerter (Usa); lancio del martello, Zsivotzky (Ungheria); lancio del giavellotto, Lusis (Urss).

Pentathlon moderno, [redacted] (Svezia); pentathlon a squadre, Ungheria; decathlon, Toomey (Usa); maratona Wolde (Etiopia).

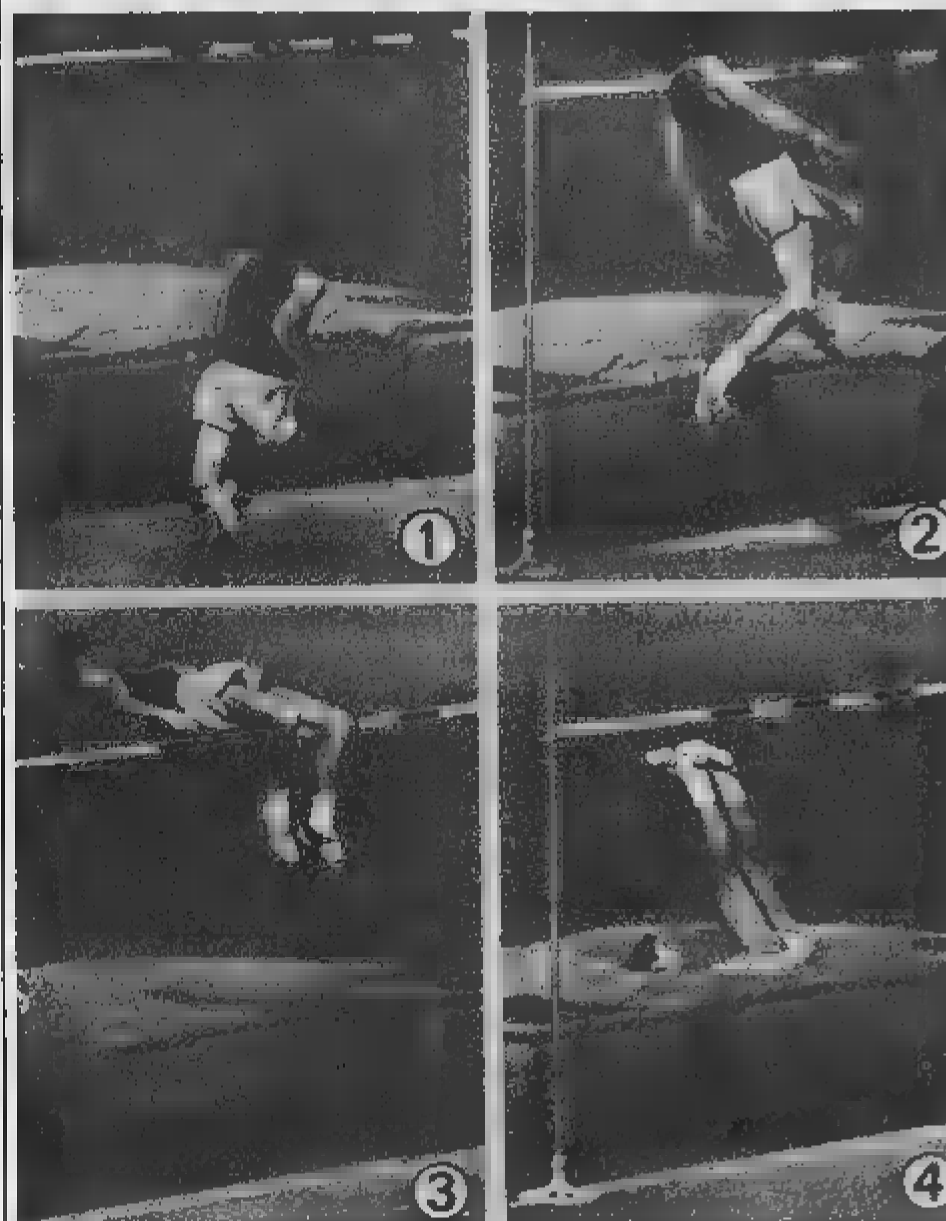
Nelle prove femminili

[redacted]	*Tyus (Usa) 11". P. p.: Kirszenstein (Polonia), Tyus (Usa), Kloboukowska (Pol.), Farrel e Bailes (Usa), Samotyesova (Urss) 11"1
[redacted] PIANI	Kirszenstein (Polonia) 22"5. P. p.: Kirszenstein (Polonia) 22"7
400 METRI PIANI	Besson (Francia) 52". Eguagliato il primato di Cuthbert (Australia) 52"; un 51"3 [redacted] coreana Sin Kin Dan non è omologato perché la Corea del Nord non è riconosciuta dal Cio
STAFFETTA 4 x 100 METRI	*Farrel, *Bailes, Netter, *Tyus (Usa) 42"8. P. p.: Van der Berg, Stark, Hennapman e Bakker (Olanda) e Farrel, Bailes, Netter, Tyus (Usa) 43"4
SALTO IN LUNGO	Viscopoleanu (Romania) metri 6,82. P. p.: [redacted] (Gran Bretagna) metri 6,76
[redacted] DEL PESO	Gummel (Germania Est) metri 19,61. P. p.: Gummel (Germania Est) metri 19,07

Come nella tabella precedente, un asterisco contrassegna le concorrenti di colore. I records mondiali migliorati in campo femminile sono soltanto cinque.

[redacted] vincitrici delle altre gare sono: *Manning (Usa) 800 metri; [redacted] (Australia), [redacted] ostacoli; Rezkova (Cecoslovacchia) salto in alto; Manoliu (Romania), lancio del disco; Nemeth (Ungheria), lancio del giavellotto; Becker (Germania Ovest), pentathlon.

Un «salto alla rovescia» che vale la medaglia d'oro


[redacted] il suo stile inedito, illustrato da queste quattro fotografie, Dick Fosbury ha conquistato la medaglia d'oro nel salto in alto superando m 2,24 (a quattro centimetri dal primato mondiale del russo Valery Brumel). L'atleta americano ha introdotto una tecnica rivoluzionaria in questa specialità, ottenendo risultati clamorosi: dopo una rincorsa velocissima, Fosbury effettua la b[redacted] sulla pe[redacted] con il piede destro quindi, [redacted] [redacted] rotazione sul busto, volta le spalle all'ostacolo. [redacted] di tutti gli altri saltatori che [redacted] in avanti, Fosbury [redacted]si l'asticella di schiena, [redacted] rivolti al cielo, [redacted] un «tuffo» rivolto all'indietro. Il «salto [redacted] gambero» troverà [redacted] (Telefoto)

Quando Fosbury è in pedana il pubblico ride ed applaude

Lo statunitense, [redacted] impressionarsi [redacted] curiosità, è andato [redacted] centimetri dal record del mondo - [redacted] prima settimana di Olimpiadi prevalenza dei negri - Le tre vittorie [redacted] Kenia

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted] del Messico, 21 ottobre.

Il salto all'indietro dell'«uomo-circo» Dick Fosbury è il gran finale della prima settimana dei Giochi. L'ultima [redacted] medaglia d'atletica la conquista lo studente dell'Oregon balzando [redacted] rovescia appena quattro centimetri sotto del primato mondiale con l'eccentrico [redacted] che ha già un nome: «Fosbury flop» (caduta alla Fosbury). La gente ride ed applaude; non si meraviglia più di niente: chè sul tartan volano atleti verso records impossibili, che sul podio salgono [redacted] atleti in basco [redacted] guanti neri, agitando [redacted] pugno o il [redacted] in complicati rituali di protesta.

L'Olimpiade del Messico, avvelenata dalle pol[redacted], [redacted] esaltata [redacted] risultati, si accinge [redacted] a vivere nuove avventure con la ragazzetta di Santa Clara Debbie Meyer e la libellula dell'acqua Mark Spitz.

La prima settimana è stata l'Olimpiade degli africani con il trionfo del Kenia, che ha conquistato tre medaglie d'oro, quattro d'argento ed una di bronzo. Ma non c'è solo il Kenia. L'Etiopia ha sosti[redacted] un ometto infaticabile, [redacted] [redacted] della maratona Abebe Bikila caduto sul campo. Un arabo ha vinto i cinquemila metri ed [redacted] nazioni si accingono [redacted] decollo sportivo per Monaco 1972: Uganda, Senegal, T[redacted] Nessun bianco ha vinto [redacted] oltre gli ottocento metri e già ci si domanda dove arriveran[redacted] gli africani quando potranno disporre di moderni impianti sportivi.

Ora i negri americani [redacted]no quasi completamente di scena e [redacted] polemiche [redacted]voliranno. L'ultima tensione l'hanno creata gli staffettisti Evans, Freeman, James e Matthews, non presentandosi alla conferenza stampa dopo la vittoria, imitati per solidarietà dagli africani del Kenia. La «rottura» nella sq[redacted] nordamericana è completa. Un violento comunicato, reso pubblico ieri, denuncia il comportamento di Smith e Carlos e minaccia altri provvedimenti, fra gli stessi negri della squadra vi sono ormai due schieramenti nettamente divisi: da una parte gli [redacted]ti del bizzarro e polemico Carlos (ma più ancora sembra che conti il taciturno primatista del mondo Lee Evans); dall'altra i moderati [redacted] alla testa l'anziano velocista Pender, ufficiale dell'esercito. E' una faccenda che sarà difficile risolvere, soprattutto se, com'è possibile, si tenterà di trascinare in tribunale Smith e Carlos per vilipendio alla bandiera. A nostro avviso si sta esagerando [redacted] un [redacted], forse per i riflessi del clima elettorale americano e come era facile prevedere, qui a [redacted] del Messico hanno fatto subito sensazione le ultime dichiarazioni razziste del candidato di destra Wallace.

Fra le grandi invettive polemiche ed i clamori dei trionfi africani, si perde un poco il lamento degli italiani, sinora mortificati e delusi nella [redacted] alle medaglie. Il risultato [redacted] Tokio (dieci primi posti) sembra ormai irraggiungibile e puntuali arrivano i grandi inquisitori a preparare i processi. In realtà [redacted] a deludere sono stati solamente i ciclisti, per quel loro complesso di superiorità che [redacted] fatti parlare con anticipo di sicure vittorie. Nell'atletica leggera il terzo posto di Gentile e di Ottoz [redacted] il sesto del saltatore Crosa sono imprese mondiali in un campo così affollato e qualificato di gareggianti. La medaglia d'oro nel «due con» (la barca più dura e difficile del canottaggio sportivo) è un risultato atletico molto importante.

Non siamo [redacted] davanti alla catastrofe ed ogni bilancio [redacted] prematuro. L'amarezza fra gli azzurri è tuttavia [redacted]tecole e si sfoga in reclami: la Federazione di scherma e quella di pugilato hanno pre[redacted] reclami contro gli arbitri. Anche [redacted] presidente della Federazione nuoto si accinge a protestare contro un giudice svedese particolarmente severo nelle votazioni [redacted] tuffatore Dibiasi.

Sono proteste a volte giuste ed infatti, a seguito del reclamo, un giudice sovietico che ha danneggiato la schermitrice Masciotta è stato liquidato. Ma piccole ingiustizie si verificano sempre [redacted] non è il [redacted] di ingigantirle.

Giorgio Fattori

«Cara asticella, non cadere!». Una curiosa immagine [redacted] di Crosa: l'italiano ha migliorato con 2,14 il record nazionale di salto sfiorando l'ostacolo. Appena a terra, in ginocchio, osserva il regolo in atteggiamento quasi [redacted] preghiera. L'asticella resterà a posto: il record [redacted] Crosa è valido

Carlos e Smith rientrati in aereo negli Stati Uniti

Città del Messico, 21 ottobre.

John Carlos e Tommie Smith, i due atleti di colore che sono stati i principali protagonisti della polemica antirazzista organizzata nei giorni scorsi dai negri partecipanti ai Giochi hanno [redacted]iato la capitale messicana.

Carlos e Smith, a quanto pare, sono partiti in aereo [redacted] fare ritorno negli [redacted] Uniti.

CRONACHE DELLO SPORT

Olimpiadi: inseguimento su pista a squadre

I ciclisti della Germania Ovest sono squalificati

1° Danimarca; il 2° posto sarà assegnato?; 3ª Italia

Nel velodromo di Città del Messico

Una serie di gare contrastate

Il tedesco Kissner, nella finale dell'inseguimento, spinge un compagno di squadra - [redacted] compagine vince, [redacted] il successo viene annullato - Discussioni della giuria [redacted] stabilire [redacted] chi assegnare la medaglia d'argento - Nel tandem gli azzurri Gorini [redacted] Borghetti perdono (anche [redacted] causa di una squalifica) la gara decisiva contro i belgi per [redacted] terzo posto

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted] del Messico, 21 ottobre.

[redacted] i ciclisti azzurri la con[redacted] (un po' modesta) di un'altra medaglia di bronzo, conquistata oggi nell'inseguimento [redacted] squadre, alla fine [redacted] un torneo che ha avuto una conclusione brusca [redacted] imprevedibile, la Germania Occidentale, [redacted] aveva trionfato, [redacted] stata squalificata ed il titolo [redacted] così toccato [redacted] marca.

Che cosa [redacted] di tanto [redacted] da indurre i commissari a prendere un così severo provvedimento? Andiamo per ordine nel racconto. Prima sono scesi in pista gli italiani opposti ai sovietici. Terzo e quarto posto in palio: vittoria facilissima di Bosisio, Chemello, Roncaglia e Morbiato. Poi, è venuto il turno della Germania Occidentale e della Danimarca nel «match» per la medaglia di [redacted] » la medaglia d'argento. In pratica, non c'è stata [redacted] per l'evidente superiorità [redacted] tedeschi.

I tedeschi tagliavano [redacted] traguardo in tre agitando [redacted] braccia in segno di giubilo e rispondendo alle meritate acclamazioni del pubblico, ma non trascorrevano cinque minuti e [redacted] «speaker» [redacted] ciava che la Germania era stata squalificata. Motivo? Uno dei commissari [redacted] che all'ultimo giro, uno degli atleti trionfatori — Kissner — [redacted] con [redacted] spinta il compagno di squadra Einrichs.

Dice in proposito il regolamento: «*Le spinte tra i corridori d'una stessa squadra* [redacted] *assolutamente proibite,* [redacted] *squalifica*». C'era stata, la spinta? Gli stessi tedeschi non la negavano. Si trattava [redacted] una [redacted] innocua, assolutamente inutile, si trattava [redacted] una spinta [redacted] non [redacted] veva certo falsato il risultato. Ma la realtà condannava la squadra della Germania, i commissari non potevano [redacted] altro che applicare le norme in vigore.

La medaglia d'oro toccava [redacted] modo alla Danimarca [redacted] subito si accendeva una discussione. [redacted] doveva ritenere che i tedeschi erano tolti dalla competizione? E, in questo [redacted] la medaglia d'argento non veniva assegnata oppure «passava» all'Italia? La delegazione tedesca si rivolgeva alla giunta d'appello, sostenendo la tesi, per noi giusta, che almeno le fosse assegnata la medaglia d'argento. La discussione è durata a lungo, i commissari sostenevano la tesi del secondo posto all'Italia, [redacted] giuria d'appello era d'avviso contrario, ma non era in grado di decidere [redacted] ritenere la [redacted] medaglia d'argento [redacted]. La questione [redacted] portata [redacted] simi dirigenti della Federazione internazionale di ciclismo che dovranno decidere. Per ora, comunque, una cosa è certa: la Danimarca ha conquistato [redacted] titolo, mentre l'Italia ha vinto la medaglia di bronzo.

Più veloce e senza troppi intoppi, per fortuna, [redacted] la vicenda [redacted] tandem. Gorini [redacted] Borghetti, in semifinale, hanno perso contro gli olandesi, dopo due «manches» e [redacted] spareggio. In finale, [redacted] tro [redacted] la Francia, che [redacted] era sbarazzata [redacted] Belgio in due sole prove, ed appunto l'Olanda. Dominio netto dei francesi, Morelon e Trentin si [redacted] sicuravano la seconda medaglia d'oro, Morelon dopo quel[redacted] velocità, Trentin dopo quella [redacted] chilometro da fermo.

Per il [redacted] quarto posto duello italo-belga. I belgi [redacted] imponevano nella prima prova, nella seconda [redacted] commettevano [redacted] scorrettezza e venivano dichiarati sconfitti. Prima Francia, insomma, seconda Olanda, terzo Belgio. Noi, quarti. Non ci aspettavamo [redacted] più.

Gigi Boccacini

Premiazione dell'inseguimento a squadre: il podio vuoto [redacted] quello del secondo posto; al centro, i danesi (primi); [redacted] destra, il quartetto dei ciclisti [redacted] ottenuto [redacted] medaglia di bronzo (Telefoto)

[redacted] della sciabola in [redacted] contro l'Urss

L'Ungheria sconfitta per 6-9

(Nostro servizio particolare)
CITTA' DEL MESSICO, 21 ottobre.

Ripetendo la grande impresa olimpica di Tokio e quella realizzata ai mondiali di Parigi '65 gli sciabolatori azzurri si sono qualificati per la finale sconfiggendo i tradizionali avversari ungheresi con il netto punteggio di 9 a 6.

Ora così dovranno vedersela ancora una volta con gli olimpionici dell'Urss i quali hanno superato la Francia per 9 a 4. Speriamo si battano con la stessa carica agonistica sfoggiata oggi per non rimanere per la prima volta nella storia olimpica senza medaglie d'oro nelle prove di sciabola, nostra arma nazionale.

Cronaca della serata. L'Italia va in testa (7-4) quando Calarese trova il punto debole nel braccio di Pesza Salvadori conduce per 4-3 ma viene raggiunto da Kovacs. Quest'ultimo rimane però stranamente impalato incassando senza difese l'ultima e decisiva botta.

Lunga sospensione dell'incontro, discussioni a non finire e riunione del direttorio per il reclamo dei dirigenti magiari (i quali asseriscono che la stoccata è da annullare perché Kovacs era «fermo» non avendo inteso l'«a voi» del presidente polacco Pavlas). Reclamo respinto a termini di regolamento ed eccoci a 8-6 per l'Italia con i nervi tesi in un'attesa spasmodica emozionante. Chicca vince l'ultimo incontro. L'Italia chiude pertanto in vantaggio per 9-6.

Gli ungheresi si sono poi parzialmente rifatti sconfiggendo la Francia (9-5) nella finale per il terzo posto e conquistando così la medaglia di bronzo.

Carlo Filogamo

[redacted]

Ai cavalieri inglesi il concorso completo

Degli italiani, Checcoli e Ravano sono rimasti fuori gara

(Dal nostro inviato speciale)
Avandaro, 21 ottobre.

La grande, clamorosa impresa di Tokio non si è ripetuta. Nel concorso completo ai Giochi del Messico i nostri cavalieri sono rimasti ben lontani dalle due medaglie d'oro — individuale di Checcoli, ed a squadre con lo stesso Checcoli, Paolo Angioni, Ravano ed Argenton — di quattro anni or sono.

Oggi al campo di Avandaro si è disputata l'ultima prova, quella del salto con ostacoli, come squadra eravamo addirittura esclusi dalla manifestazione perché la nostra équipe non aveva più le unità sufficienti. Checcoli è stato messo ieri fuori gara da tre rifiuti del suo cavallo Surbean, ed oggi Ravano non ha potuto far uscire dal box Lord Jim: l'animale ha preso ieri una durissima botta e non può muovere un arto posteriore.

Così Paolo Angioni su King e Argenton su Djambo De Nora hanno fatto la gara di salto a titolo individuale senza alcuna speranza; dopo la prova di ieri erano rispettivamente ventiquattresimo e ventinovesimo in classifica, con nessuna possibilità di risalire verso i primi posti. Volti tristi attorno ai boxes dei nostri, la spedizione olimpica è andata peggio di ogni pessimistica previsione, anche se nessuno osava sperare in una ripetizione del trionfo di Tokio.

Ad ogni modo le medaglie conquistate in Giappone un poco di male a tutto l'ambiente l'hanno fatto. Allora i cavalieri si erano preparati in silenzio, con grande decisione. Dopo la vittoria olimpica il «completo» era diventato una gara importante (in precedenza forse solo un italiano su mille sapeva che cosa fosse).

In troppi hanno voluto dare consigli, esprimere le proprie idee. Il materiale-cavalli non era sufficiente ad una prova dura come quella olimpica: i nostri cavalieri parlano bene degli animali, hanno per loro l'affetto [redacted] *si ha per il compagno* [redacted] *tante* [redacted] *ma è sufficiente sentire altri concorrenti* [redacted] *avere chiara la situazione.*

Jean Jacques Guyon, il francese che ha vinto la prova odierna e la medaglia d'oro individuale, [redacted] *detto: «*[redacted] *italiani mi hanno deluso, ma li conosco bene e non può* [redacted] *colpa loro. I cavalli non hanno* [redacted] *alla fatica, in particolare* [redacted] *prova di ieri è stata durissima, non ho mai visto una* [redacted] *del* [redacted]*. All'una e mezzo, forse prima,* [redacted] *è scatenato* [redacted] *diluvio. Purtroppo il regolamento non prevede che queste prove possano venire sospese,* [redacted] *nessun motivo».*

Il marchese Mangilli, responsabile [redacted] *squadra italiana* [redacted] *completo, non* [redacted] *d'accordo nel* [redacted] *il comportamento dei cavalli causa prima del negativo piazzamento dei nostri cavalieri «non perché li abbia preparati io — ha affermato —,* [redacted] *gli animali hanno fatto il loro dovere, soltanto che si* [redacted] *alle prese con un campo* [redacted] *gara assolutamente irregolare, cui non sono abituati come invece i cavalli anglosassoni. Qui piove tutti i giorni, molti ostacoli sono stati improvvisati con terra di riporto che ha franato sotto i piedi delle bestie. Ci bastava un terreno normale per far meglio, anche se era un sogno ripetere l'exploit di Tokio».*

[redacted] *parte le diverse opinioni sui cavalli, oggi* [redacted] *parlano della prova* [redacted] *fondo* [redacted] *qualcosa di terribile,* [redacted] *di esperienza* [redacted] *non più ripetere. L'uragano aveva trasformato il percorso* [redacted] *chilometri in un acquitrino,* [redacted] *oggi attorno al campo* [redacted] *pare* [redacted] *affonda nel fango sino a* [redacted] *gamba. Sotto il penultimo dei trentasette ostacoli* [redacted] *era formato un vero e proprio lago. «*[redacted] *i loro animali hanno rischiato di annegare — racconta Angioni* [redacted] *voce piana —* [redacted] *hanno tirati fuori* [redacted] *gli artieri ed i militari* [redacted] *delle corde».* [redacted] *cavalli* [redacted] *morti: Ballerina* [redacted] *russo* [redacted] *e Louchtin della irlandese Dennys Moreton, una amazzone sordomuta che per l'incidente toccato al suo animale ha riportato una frattura alle costole. Lo statunitense Wofford si è aggiudicata ieri la prova — la seconda del completo dopo la gara di sabato vinta da Ulrich Vile della Germania Est su Hubertus — ma a caro prezzo: il suo cavallo, Kilkenny, ha concluso la gara agonizzante; non si sa se potrà tornare in pista.*

Le fasi finali del completo sono state accompagnate da una violenta polemica: sovietici e messicani, per segnalare posizioni e difficoltà di percorso ai loro cavalieri, hanno fatto uso di telefoni portatili proibiti dal regolamento. Abbiamo visto fotografie che provano questo fatto, la giuria oggi ha squalificato i cavalieri dell'Urss, assolvendo i concorrenti di casa. Inoltre è intervenuta per ripescare cavalieri che erano andati fuori tempo massimo, chissà in virtù di quali norme di regolamento. Si può parlare di queste cose con la massima tranquillità; non è che si voglia difendere gli azzurri i quali in questo completo non hanno mai avuto la possibilità di arrivare alle prime posizioni.

Si è chiusa così la clausura di Avandaro per i cavalieri di tutto il mondo. Il posto è bellissimo, un luogo da miliardari con motel, bungalows, campi da golf, piscina e, poco lontano, un lago con barche a vela ormeggiate nel porto. Da Città del Messico a qui [redacted] *però 140 chilometri di curve, si arriva* [redacted] *capogiro anche se la Valle de Bravo è bellissima, boschi, fiori,* [redacted] *ai bordi della* [redacted]*. Come sia nata l'idea di far disputare ad Avandaro la gara del completo, neppure i dirigenti del Comitato olimpico lo sanno dire. Tutto intorno, però, si vedono molte* [redacted] *con il cartello «si vende», la località tutt*[redacted] *un po'* [redacted] *ribasso, si è pensato di rilanciarla con il completo delle Olimpiadi. Gli azzurri non ne serberanno un buon ricordo, dai successi di* [redacted]*kio alle delusioni* [redacted] *Avandaro il salto* [redacted] *brusco, anche se* [redacted] *loro* [redacted] *facesse soverchie illusioni.*

Oggi intanto il francese Gouyon su Pitou ha vinto [redacted] *medaglia d'oro dell'individuale, come* [redacted] *detto, precedendo Allhusen (Inghilterra) su Lochinvar e Page (Usa)* [redacted] *Foster. Secondo* [redacted] *classifica ufficiosa* [redacted] *Gran Bretagna* [redacted] *prima nella classifica a squadre.*

Bruno Perucca

Trasmissioni radio [redacted] tv

TV - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 14-15,30 circa: collegamento diretto; ore 17: nuoto.

SECONDO CANALE — Ore [redacted] circa: ginnastica, [redacted] e nuoto.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Servizi speciali [redacted] 8; 10,33; 12; 17; 20; 23.

SECONDO PROGRAMMA: — Servizi speciali sul [redacted] ore 7,10; 8,20; 9,20; 13,30; 16,20; 18; 19,50; 22,50; 24.

Vela: due insperate medaglie di bronzo agli italiani nelle classi «finn» e «stelle»

(Nostro [redacted] *particolare)*
Acapulco, 21 ottobre.

Le [redacted] olimpiche di vela si [redacted] concluse questo pomeriggio con [redacted] belle soddisfazioni per l'Italia: le insperate [redacted] di bronzo [redacted] Fabio Albarelli [redacted] Finn e dalla coppia Franco Cavallo-Camillo [redacted] classe Stella.

Le gare odierne non avevano per [redacted] più nulla da dire in materia di attribuzione [redacted] d'oro, in quanto i vincitori assoluti erano già emersi dopo la [redacted] giornata. L'unico interrogativo [redacted] aperto era quello riguardante la [redacted] Flying Dutchmann, ma gli inglesi Rodney Pattison e Iain MacDonald Smith, dominatori [redacted] soluti della serie, hanno confermato in pi[redacted] il pronostico assicurandosi con [redacted] secondo piazzamento nella prova finale la medaglia d'oro della categoria.

a. b.

Del Campo [redacted] finale nei 100 metri dorso

[redacted] del Messico, 21 ottobre.

Risultati alterni per gli azzurri nelle gare di nuoto: Franco Del Campo [redacted] riuscito a qualificarsi per la finale dei 100 metri dorso, mentre Franco Chino [redacted] specialità è stato eliminato in semifinale. In campo femminile, Novella Calligaris e Mietta Strumolo sono state battute nelle batterie dei [redacted] metri stile libero.

Sacchi, [redacted] canto suo, [redacted] iscritto nei [redacted] ma [redacted] dato «forfait»: sembra [redacted] per cui i [redacted] azzurri [redacted] preferito farlo stare a riposo in previsione di una [redacted] partecipazione alla 4 x 100 mista.

Le medaglie assegnate (dopo [redacted] gare)

[redacted]	Oro	Arg.	Br.
Usa	[redacted]	19	18
Urss	10	12	14
Francia	7	1	3
Giappone	4	2	1
Germania Est	4	6	5
Kenia	2	4	1
Romania	2	2	—
Ungheria	3	7	6
Polonia	3	—	7
Australia	4	6	4
Iran	2	1	2
Gran Bretagna	4	4	1
Olanda	2	3	1
Germania Ovest	3	6	6
Cecoslovacchia	2	—	1
Turchia	2	—	—
Svezia	2	1	—
Italia	1	3	5
Tunisia	1	—	1
Finlandia	1	1	—
Nuova Zelanda	1	—	3
Jugoslavia	1	—	—
Etiopia	1	1	—
Danimarca	1	4	2
Cuba	—	2	—
Bulgaria	—	3	1
Giamaica	—	1	—
Messico	—	1	—
Brasile	—	1	1
Mongolia	—	1	3
Austria	—	1	—
Norvegia	—	1	—
Svizzera	—	—	2
Formosa	—	—	1
Argentina	—	—	1
Belgio	—	—	1

Eliminati nel pugilato Mura, Capretti [redacted] Bentini

Città del Messico, 21 [redacted]

Altri tre pugili azzurri non [redacted] no [redacted] a superare l'ostacolo degli ottavi di finale: il peso gallo Mura, l'elemento più quotato della rappresentativa [redacted] dovuto cedere, sia pure con [redacted] verdetto contrastatissimo, [redacted] del Ghana Mbugua, [redacted] il superleggero Capretti è stato sconfitto dal polacco Kulej. [redacted] timi incontri di ieri notte anche il peso superwelter Bentini, in cattive condizioni fisiche [redacted] una contusione a un gomito, aveva dovuto rassegnarsi alla [redacted] contro il romeno [redacted]

Restano quindi [redacted] gara soltanto tre azzurri della boxe: il peso leggero Petriglia, [redacted] mediomassimo [redacted] e il massimo [redacted] quali sono affidate le residue speranze di conquistare qualche medaglia.

Italia-Olanda 3 a [redacted] nella [redacted] di pallanuoto

Città del Messico, 21 ottobre.

Nell'ultima partita del girone eliminatorio, i pallanuotisti ita[redacted] pareggiato (3-3) contro l'Olanda. La sicurezza [redacted] dare [redacted] finale era già stata guadagnata [redacted] successo contro i jugoslavi, ma la partita si è giocata con grande durezza.

Tutte le reti dell'Italia [redacted] da Pizzo.

I risultati di ieri

Ciclismo

Tandem (finale per il 1° posto): Francia (Morelon-Trentin) [redacted] Olanda (Jansen-Loevesijn); finale [redacted] 3° posto: 1. Belgio (Van Lancker-Goens) b. Italia (Gorini-Borghetti).

Inseguimento a squadre - Finale per il 1° posto: 1. Germania Est, 2. Danimarca (la Germania Orientale è squalificata per cambio irregolare); finale per il 3° posto: 1. Italia (Chemello, Roncaglia, Bosisio, Morbiato) in 4'18"25 b. Urss 4'33"94. In seguito alla squalifica della Germania, la medaglia d'oro è stata assegnata alla Danimarca, quella d'argento è rimasta in sospeso (in attesa dell'esito di un ricorso all'Uci) mentre quella [redacted] è toccata [redacted] l'Italia

Nuoto e tuffi

Metri [redacted] *stile libero femm.:* le azzurre Novella Calligaris e Mietta Strumolo [redacted] eliminate in batteria.

Metri 100 dorso masch. (elim.): [redacted] Franco Chino, secondo nella sua batteria [redacted] 1'2" e l'altro azzurro Del Campo (1'2"3) sono stati ammessi alle semifinali. In semifinale [redacted] eliminato, mentre Del Campo entra in[redacted].

[redacted] *rana maschili (elim.):* l'italiano [redacted] Sacchi [redacted] rinunciato alla [redacted]

[redacted] *200 s. l.* [redacted] *(elim):* [redacted] ha rinunciato alla gara.

Metri 100 farfalla masch. (finale): 1. Russell [redacted] 55"9 (eguagliato record olimpico); 2. Spitz (Usa) 56"4; 3. [redacted] (Usa) 57"5.

Metri 100 farfalla femm. (finale): 1. Mcclements [redacted] 1'05"5; 2. [redacted] (Usa) 1'05"6; 3. Shields [redacted] 1'05"2.

Pugilato

Ottavi di finale: pesi gallo: Mbugua (Ghana) b. Mura (Italia) ai p.; superleggeri: Vuelej (Polonia) b. Capretti [redacted] ai p.; superwelters: Kovacs (Romania) b. Bentini (It.) ai p. Sono rimasti in gara tre soli pugili azzurri: [redacted] (leggeri), Facchinetti (mediomassimi) e Bambini.

Pallanuoto

Gironi eliminatori: Giappone-Messico 6-3; Jugoslavia-Grecia 11-1; Italia-Olanda 3-3.

Equitazione

[redacted] *completo* [redacted] 1. Guyon (Francia) su Pitou; 2. Al[redacted] (G.B.) [redacted] Lochinvar; 3. Page (Usa) [redacted]

Classifica a squadre: 1. Gran Bretagna (medaglia d'oro).

Regate veliche

Classe «Finn» (finale): 1. [redacted]kin (Urss); 2. Uodaschi (Austria); 3. [redacted] Albarelli (Italia).

Classe m. 5,50 (finale): 1. Svezia; 2. Svizzera; 3. Gran Bretagna.

Classe «Dragoni» (finale): 1. Usa; 2. Danimarca; 3. Germania Est.

Classe «F.D.» (finale): 1. Gran Bretagna; 2. Germania Occ.; 3. Brasile.

Classe Star: 1. Usa; 2. Brasile; 3. Italia (Franco Cavallo).

Scherma

Torneo di spada individuale: gli azzurri Francesconi e Paolucci, dopo aver superato il primo turno [redacted] sono stati sconfitti nel secondo. Saccaro invece è [redacted]to ammesso all'eliminazione diretta.

Sciabola a squadre maschile (semifinali): Urss-Francia 9-4; [redacted] Ungheria 9-6. Urss e Italia disputeranno la finale.

Tiro a segno

Carabina libera (finale): 1. Klinger (Germania Ovest) p. 1157 su [redacted] 2. Writer (Usa) 1156; 3. Parkhimovich (Urss) 1154.

Ginnastica

Torneo femminile (esercizi obbligatori): [redacted] A: [redacted] punti 177,50; 2. Cuba 163,10; 3. [redacted]co 156,45; Gruppo B: Urss punti 191,15; 2. Cecoslovacchia [redacted]; 3. Germania Est 189,40.

[redacted] gare [redacted] ginnastica iniziatesi ieri in Messico, favorita è [redacted] bella cecoslovacca Caslavska (Telefoto)

Questo il programma odierno

Italia-Grecia [redacted] pallanuoto - Le [redacted] - Prosegue il [redacted] di [redacted]

[redacted] Giochi olimpici quella di [redacted] *è una giornata* [redacted] *tranquilla, in attesa del gran finale. Saranno infatti in palio soltanto cinque medaglie d'oro tre nel nuoto (100 metri dorso maschili, 200 stile libero e* [redacted] *rana femminili) in* [redacted] *non figurano rappresentanti italiani. L'Italia è* [redacted] *rappresentata dalla coppia Chiono-Garagnani nella finale* [redacted] *tiro al piattello «skeet» mentre* [redacted] *spada individuale gli azzurri in gara sono Albanese, Breda, Paolucci e Saccaro.*

Ecco le altre prove [redacted] *programma oggi:*

Ginnastica

Ore 15-24: Esercizi obbligatori maschili, individuali e a squadre (con gli [redacted] *Menichelli,* [redacted]*nuolo, Biagiotti e Maccelli).*

Canoa

Ore 16. Eliminatorie, con [redacted] *azzurri Beltrami e Zilioli.*

Pallacanestro

Ore 16-22 [redacted]*: girone finale dal 1° al quarto posto (con Jugoslavia-Urss, ore 1 e Usa,* [redacted]*sile* [redacted] *4,30) e girone finale dal quinto* [redacted] *posto (con* [redacted]*lia-Polonia all'1,30).*

Pallanuoto

Gironi eliminatori: [redacted] *partite, tra* [redacted] *Italia-*[redacted] *(ore 19).*

Pugilato

Ore 20 e ore 2. Quarti [redacted] *finale. Gli azzurri ancora in gara sono Mura (gallo), Petriglia (leggeri), Capretti (superleggeri), Bentini (superwelters), Facchinetti (mediomassimi) e Bambini (massimi).*

Calcio

Ore 22,30. Continuano [redacted] *semifinali* [redacted] *gli incontri Mess*[redacted] *Bulgaria e Ungheria-Giappone.*

Nuoto e tuffi

Ore 17. Batterie dei m. 100 dorso [redacted] *femminili (senza azzurre), dei 400 misti maschili (con l'italiano D'Oppido),* [redacted] *m. 200 rana femm. (senza italiane), dei m. 800 s. l. femm. (con Novella Calligaris) e dei 400 s. l. maschili.*

[redacted] *Eliminatorie femm. tuffi dalla piattaforma,* [redacted] *l'Ita*[redacted]*. Semifin. m. 100 dorso.*

Scherma

[redacted] *17-18,30 e 2-5,30: torneo* [redacted] *spada individuale* [redacted] *gli italiani Albanese, Bredo, Paolucci e Saccaro.*

CRONACHE DELLO SPORT

Prima partita di qualificazione per il torneo del 1970 a Città del Messico

Domani gli azzurri cominciano a Cardiff il cammino per i campionati del mondo

ITALIA: Valcareggi ha scelto la formazione - Confermata l'esclusione di [redacted] Continuano le polemiche - Il nostro trainer ha voluto una squadra forte in difesa

(Dal nostro inviato speciale) Cardiff, 21 ottobre.

Oggi, dopo un allenamento svolto su un campo [redacted] rugby [redacted] periferia di Cardiff, il [redacted] t. della Nazionale Ferruccio Valcareggi ha comu[redacted] formazione [redacted] squadra [redacted] per la partita di mercoledì [redacted] il Galles: Zoff; Burgnich, [redacted]chetti; Rosato, Castano, Salvadore; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti, Riva. [redacted] la [redacted] squadra che ha disputato il primo tempo della gara-prova sabato a Firenze. [redacted] decisioni [redacted] commissario tecnico erano attese: tutti da tempo erano convinti dell'esclusione di Mazzola [redacted] van[redacted]o di Rivera, come tutti parlavano [redacted] preferenza per Castano rispetto [redacted] Guarneri, giudicato in ritardo di preparazione.

[redacted] se [redacted] parte dei responsabili non sono venute [redacted] prese, immediatamente sono esplose [redacted] discussioni per [redacted] rinuncia a Mazzola e a Prati. Molti giornalisti [redacted] italiani presenti a Cardiff hanno accusato Valcareggi di «scelte illogiche», affermando senza mezzi termini che è un errore non utilizzare uomini-goal come Prati e Mazzola. Valcareggi, che temeva le proteste, si è limitato a dire che [redacted] esposto [redacted] giocatori interessati i motivi delle decisioni.

Non diciamo che le scelte siano da giudicare giuste [redacted] ineccepibili, anche perché spiace dover rinunciare a [redacted]la, come è doloroso lasciare Prati fra le riserve. E' egualmente doveroso però ammettere che Mazzola [redacted] è una [redacted] e che Prati, per caratteristiche fisiche e tecniche, è [redacted] calciatore molto [redacted] a [redacted]. La magnifica prova di Mazzola, impiegato [redacted] Roma contro la Jugoslavia [redacted] mezz'ala, è stato [redacted] episodio casuale, che non ha avuto seguito neppure nell'Inter. Si poteva rischiare a Cardiff contro il Galles? [redacted] basta dire [redacted] Mazzola [redacted] Prati dovrebbero sempre e comunque giocare, [redacted] specificare in quali ruoli dovrebbero [redacted] utilizzati.

Piuttosto, bisogna sottolineare come anche la Nazionale segua la moda italiana di un calcio troppo elaborato. Così, vicino a Rivera, si pretende un'ala disposta [redacted] giocare anche al centro campo ed ecco la scelta di Domenghini, come si vuole [redacted] che una mezz'ala quasi esclusivamente [redacted] centro campo, ed [redacted] la conferma [redacted] De Sisti. Valcareggi non ha sbagliato nella scelta [redacted] uomini, piuttosto sbaglia nel voler seguire la tendenza [redacted] suoi colleghi di club. Prati [redacted] potrebbero giocare [redacted] una squadra impostata per l'attacco, ma a noi in [redacted] questo foot-ball [redacted] sconosciuto e [redacted] lo [redacted] può pretendere dalla Nazionale azzurra.

[redacted] partita con il Galles dovrebbe impensierire i nostri tecnici, [redacted] le esperienze passate (non [redacted] dimentichi la Nord Corea) hanno [redacted] prudente Valcareggi, che presenta a Cardiff [redacted] formazione molto più difensiva di quella scelta per Roma contro la Jugoslavia, nella finale del campionato d'Europa. Ma [redacted] critiche, ripetiamo, [redacted] devono chiamare in [redacted] i singoli giocatori, bensì tutto il sistema.

Mazzola, il grande escluso, oggi [redacted] sul punto [redacted] piangere. Ha cercato di sorridere [redacted] giornalisti che [redacted] interrogavano, ma sia pure [redacted] malincuore ha dovuto [redacted]: *«Sono molto triste. Non chiedo riconoscenza per quanto ho fatto fino [redacted] ora per la squadra azzurra, [redacted] non posso neppure dimenticare che sono un professionista [redacted] ho [redacted] nome da difendere. Valcareggi [redacted] cercato di spiegarmi [redacted] ragioni delle [redacted] scelte. Io [redacted] capite. Ho solo risposto [redacted] ho una famiglia con cui vivo poche ore [redacted] settimana per motivi di lavoro. Per non farle [redacted] giocare avrebbero potuto lasciarmi [redacted] con mia [redacted]glie [redacted] mia figlie».*

La reazione [redacted] non avrà conseguenze immediate, [redacted] se la squadra [redacted] dovesse vincere mercoledì sera contro il Galles [redacted] polemica diventerebbe [redacted] cattiva.

C'è molta gente che giudica [redacted] la rappresentativa del Galles come un'avversaria facile. Non è così. Le condizioni ambientali, il clima, [redacted] terreno, i tifosi, [redacted] tutti [redacted] a favore dei «rossi», [redacted] a Cardiff non è facile vincere. Ma proprio a [redacted] mincia il cammino degli [redacted]zurri per i campionati mondiali [redacted] del '70 in Messico.

Giulio Accatino

GALLES: mancherà il famoso centromediano England, infortunato [redacted] una caviglia [redacted] anche Hennessey - Il tecnico Bowen vuole [redacted] altro calciatore

(Dal nostro inviato speciale) Cardiff, [redacted] ottobre.

Il [redacted] si trova in difficoltà. Il centromediano Mike England, [redacted] più forti difensori della compagine, non potrà giocare mercoledì contro l'Italia. England, che nelle intenzioni del tecnico gallese Bowen avrebbe [redacted]to marcare [redacted] vicino Anastasi, [redacted] neppure presen[redacted] raduno della squadra, fissato [redacted] Porthcawl, una cittadina a [redacted] km. [redacted] Cardiff.

England [redacted] caviglia infortunata e [redacted] ha potuto disputare le ultime due gare del campionato inglese di serie A nelle file del club londinese del Tottenham Hotspurs. Dave Bowen [redacted] detto: «La nostra tattica [redacted] fon[redacted] soprattutto [redacted] England. La [redacted] perdita [redacted] per [redacted] un colpo grave. La sfortuna vuole accanirsi contro il Galles alla vigilia di questo impor[redacted] confronto».

Anche il mediano Patrick Hennessey non [redacted] «ritiro». Il calciatore ha [redacted] malanno di natura influenzale, che gli [redacted] procurato una leggera febbre. Bowen, confortato dal parere [redacted] medici, ritie[redacted] però che Hennessey possa guarire in tempo e sia utiliz[redacted] nella partita [redacted] gli azzurri.

In ogni [redacted] il selezionatore della nazionale del Galles ha chiesto alla Federazione italiana una grossa cortesia: di poter includere un nuovo calciatore fra quelli convocati in precedenza. I nostri dirigenti risponderanno certamente di sì, [redacted] soltanto domani Bowen sceglierà chi chiamare a Porthcawl. Anche [redacted] formazione del Galles [redacted] verrà comunicata ufficialmente domani, dopo una riunione [redacted] Bowen con i suoi uomini [redacted] i dirigenti gallesi. Pare, comunque, che il c. t. britannico sia orientato verso questa squadra: Millington, Burton, Williams, Hennessey, James (al posto [redacted] England), Hole, Rees, Wyn Davies, Ron Davies, Powell [redacted] Jones.

[redacted] temeva anche per la salute di Ron Davies, [redacted] il forte [redacted] sarà senz'altro in [redacted] dopodomani a Cardiff. Ron, con Wyn, [redacted] stituirà una coppia molto pericolosa per la difesa azzurra: "Dicchi" e John Charles: «Ron ha giocato anche l'altro ieri nel Southampton contro il Manchester segnando il goal decisivo dei due a uno. Sarà indubbiamente l'uomo di sfondamento nell'attacco gallese: per fronteggiarlo il mio amico Salvadore dovrà mettere [redacted] il suo impegno».

Vittorio Pozzo

Per tv alle 19,25

La partita verrà trasmessa per tv in «diretta» sul Secondo Canale a partire dalle 19,25. La radio si collegherà con Cardiff alla stessa ora sul Primo Programma.

Anche per [redacted] calciatrici [redacted] arbitro «assediato»

[redacted] Giasto Can., [redacted] ottobre. [redacted] il calcio femminile provoca incidenti come quello maschile. Al termine di Genoa-Ambrosiana (3-1), dopo che il presidente del club milanese, Giovanni Cieri, si era fatto espellere dal campo per aver tentato di aggredire l'arbitro, quest'ultimo, Bergoglio di Bologna, è stato assediato negli spogliatoi dai tifosi dell'Ambrosiana. Ha potuto lasciare il campo solo dopo un'ora.

Il Genoa si è qualificato per le finali del campionato, cui erano già state ammesse Real Torino, Roma e Cagliari.

Gianni Motta per la bronchite perde ingaggi per tre milioni

[redacted] ciclista lombardo [redacted] dovuto annullare i suoi impegni [redacted] fine stagione - Il prossimo [redacted] correrà con [redacted] compagine torinese della [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] ottobre.

Gianni Motta ha chiuso anzitempo la stagione agonistica. Nel tardo pomeriggio di venerdì ha telefonato a Lugano agli organizzatori del Gran Premio «Cynar» a cronometro, avvertendoli che non avrebbe partecipato alla gara a causa del veto impostogli [redacted] medici. Contemporaneamente [redacted] ha fatto sapere che [redacted] vedeva costretto a rinunciare anche al «Baracchi», la [redacted] cronometro a coppie [redacted] gramma a Bergamo il 1° novembre.

Gianni Motta

La notizia ha messo a rumore gli ambienti ciclistici e subito c'è stato chi ha creduto di ravvisare nella decisione del corridore una specie di ripicca nei riguardi della «Molteni», il gruppo sportivo per il quale è tesserato sino a fine stagione. Non solo, ma c'è stato pure chi ha ritenuto opportuno far circolare la voce secondo la quale nel 1969 Motta gareggerà con Merckx per la «Faema».

«*Non c'è niente [redacted] vero in questa ridda di voci* — ha spiegato Motta. — *Anzitutto non sono stato io a decidere di rinunciare al "Cynar", [redacted] "Baracchi" e [redacted] cinque circuiti, ma i medici che [redacted] hanno visitato e che [redacted] hanno riscontrato una bronchite reumatica e una persistente infiammazione alla gola. Mi hanno prescritto una settimana di assoluto riposo. Dopo di che andrò a Ischia [redacted] cura dei fanghi [redacted] per le inalazioni. Porterò con me la bicicletta e, se ci sarà il sole, sosterrò brevi allenamenti quotidiani*».

«*In secondo luogo* — ha continuato Motta — *fra il "patron" del mio gruppo sportivo e [redacted] intercorrono ottimi rapporti. E poi perché mai dovrei rinunciare [redacted] qualcosa come tre milioni per fare [redacted] dispiacere [redacted] signor Molteni? [redacted] Lugano avrei preso 600 mila lire, [redacted] mila [redacted] avrebbe [redacted] Baracchi [redacted] ogni circuito prendo normalmente 300 mila lire. Sto proprio ultimando [redacted] a Cassano d'Adda e, di conseguenza, non sono così [redacted] gettare dalla finestra quasi tre milioni*».

«*Per quanto riguarda la [redacted] mio passaggio alla Faema non [redacted] che smentire categoricamente* — ho concluso Motta. — *Immagino [redacted] la notizia abbia incominciato a circolare [redacted] quando si [redacted] saputo che ho effettuato [redacted] allenamento con Merckx. Dopo tutto, [redacted] c'è [redacted] strano? [redacted] belga ed io siamo amici, siamo buoni colleghi. Il caso ha voluto che ci trovassimo insieme, ecco tutto. Non andrò alla Faema per [redacted] semplice fatto che ho già firmato per la Sanson, ormai [redacted] mistero per alcuno*».

Giorgio Bellani

[redacted] Nel campionato dilettanti [redacted] prima categoria, girone B, durante la gara Susa-Auxilium (2-0) l'ala destra del Susa, Amerio Giacone, di 27 anni, è stato colpito da una violenta pallonata all'occhio destro: la prognosi è di sei giorni.

★ Un corridore cecoslovacco di motocross, Lubomir Tomicek, è morto ieri a causa delle ferite che si era procurato cadendo domenica nella gara del «Casco d'oro di Cecoslovacchia».

Situazione della Coppa mondiale

Salvadore, [redacted] sinistra, e Rosato di nuovo in Nazionale

Sono cominciate le qualificazioni per l'ammissione [redacted] girone finale della nona edizione de[redacted]ampio[redacted] del mondo di calcio. Sono ammessi di diritto l'Inghilterra (detentrice) e il Messico (organizzatore). Questa la situazione nei vari gironi eliminatori europei.

[redacted] 1: [redacted] 1-0. In gara anche Portogallo e Romania.

GRUPPO 2: Danimarca-Cecoslovacchia 0-3; Cecoslovacchia-Danimarca 1-0. Partecipano anche Eire e Ungheria.

GRUPPO 3: Galles-Italia domani sera; Germania Est-Italia 29 marzo 1969; Germania Est-Galles 16 aprile 1969; Galles-Germania Est 22 ottobre 1969; Italia-Galles 4 novembre 1969; Italia-Germania Est 22 novembre 1969.

GRUPPO 4: Partecipano Irlanda Nord, Turchia e Urss.

GRUPPO 5: Svezia-Norvegia 5-0. In gara anche la Francia.

GRUPPO 6: Finlandia-Belgio 1-2; Belgio-Finlandia 6-1; Jugoslavia-Finlandia 9-1; Belgio-Jugoslavia 3-0. Partecipa anche la Spagna.

GRUPPO 7: Austria-Cipro 7-1; Austria-Germania Occ. 0-2. Partecipa anche la Scozia.

GRUPPO 8: Olanda-Lussemburgo 2-0. Partecipano anche Bulgaria e Polonia.

L'America del Sud è suddivisa in tre gruppi: al primo partecipano Bolivia, Argentina e Perù; al secondo: Colombia, Venezuela, Brasile e Paraguay; al terzo: Ecuador, Uruguay e Cile.

L'America Centro-Nord, l'Asia-Oceania, l'Africa sono suddivise in sotto-gruppi. I vincenti di ogni sottogruppo si incontreranno in tre gironi finali a carattere continentale. I tre vincitori saranno ammessi alla fase finale.

Sintesi dei tornei di calcio

Dopo la sosta imposta dal calendario per permettere l'effettuazione dell'incontro fra Galles e Italia per il primo turno [redacted] qualificazione ai mondiali 1970, domenica prossima riprenderà il torneo di A. Questo il programma:

Fiorentina-Milan; Inter-Cagliari; Juventus-Bologna; Lanerossi Vicenza-Atalanta; Napoli-Roma; Pisa-Varese; Sampdoria-Palermo; Verona-Torino.

CLASSIFICA: Milan punti 6; Cagliari e Fiorentina 5; Inter e Torino 4; Bologna, Juventus, Lanerossi Vicenza, Sampdoria e Roma 3; Atalanta, Verona, Napoli, Palermo 2; Varese 1, Pisa 0.

Serie B

RISULTATI: Lazio-Como 5-0; Catanzaro-Bari 1-1; Cesena-Brescia 0-0; Foggia-Padova 2-0; Livorno-*Lecco 2-1; Mantova-Ternana 0-0; Modena-Genoa 0-0; Perugia-Monza 1-0; Reggina-Reggiana 2-0; Catania-*Spal 1-0.

CLASSIFICA: Foggia, Bari e Livorno punti 6; Lazio, Catanzaro, Catania, Reggina, Como e Genoa 5; Perugia e Ternana 4; Spal, Brescia, Mantova, Lecco, Cesena, Reggiana, Padova 3; Monza 2; Modena 1.

Totocalcio

SCHEDINA VINCENTE: [redacted] 1 1 2 1 X 1 1 2 X 1 2. Le [redacted] «tredici» L. 6.256.600 (1 in Piemonte); ai 1297 «dodici» L. 149.700 (134 in Piemonte).

PROSSIMA SCHEDINA: Fiorentina-Milan; Inter-Cagliari; Juventus-Bologna; Lanerossi Vicenza-Atalanta; Napoli-Roma; Pisa-Varese; Sampdoria-Palermo; Verona-Torino; Triestina-Savona; Venezia-Alessandria; Ravenna-Pistoiese; Marsala-Messina; Pescara-Potenza.

Totip

[redacted] VINCENTE: 1 X 1 1 1 2 1 1 1 X 2 X. Le quote: ai [redacted] «dodici» L. [redacted] (1 [redacted] Piemonte); ai [redacted] «[redacted]» L. 19 mila 300 (settantaquattro in Piemonte); ai 4511 «dieci» L. 1911.

Serie C (girone A)

RISULTATI: Alessandria-Marzotto 1-1; Biellese-Venezia 1-1; Astimacobi-Triestina 1-0; Legnano-*Monfalcone 2-1; Piacenza-Novara 1-1; Pro Patria-Rapallo 1-0; Solbiatese-Cremonese 1-1; Savona-*Sottomarina 1-0; Trevigliese-Verbania 2-0; Udinese-Treviso 0-0.

CLASSIFICA: Novara p. 10; Pro Patria 9; Venezia e Piacenza 8; Triestina, Udinese, Solbiatese e Savona 7; Cremonese, Alessandria, Treviso e Trevigliese 6; Rapallo, Biellese, Legnano 5; Sottomarina, Astimacobi e Monfalcone 4; Marzotto e Verbania 3.

Serie D (girone A)

RISULTATI: Borgosesia-Gallaratese 2-1; Omegna-Cuneo 1-1; Sestri Levante-Sanremese 0-0; Castor-Alassio 1-1; Imperia-Cossatese 0-0; Casale-*Albenga 2-0; Ivrea-Derthona 0-0; Borgomanero-Pro Vercelli 1-0; Sestrese-Canelli 2-0.

CLASSIFICA: Derthona p. 9; Borgosesia 8; Sestrese 7; Borgomanero, Cossatese, Sanremese, Omegna 6; Alassio, Imperia e Ivrea 5; Canelli, Casale, Cuneo, Gallaratese e Sestri Levante 4; Albenga e Pro Vercelli 3; Castor 1.

Haller: «Farò vincere alla Juventus la gara di domenica con il Bologna»

Il tedesco attende [redacted] fiducia la «rivincita» [redacted] i suoi [redacted] compagni di squadra - Ha detto: «Voglio dimostrare agli sportivi bolognesi che sono stati ingiusti con me»

Il campionato di serie A riprenderà domenica prossima, dopo [redacted] parentesi internazionale con una serie [redacted] partite di grande interesse. A Torino, la Juventus affronterà il Bologna: un incontro importante per [redacted] squadra bianconera, tuttora [redacted] ricerca del primo successo dopo [redacted] pareggi consecutivi (due in trasferta), [redacted] tanto atteso [redacted] Helmut Haller [redacted] quale, per [redacted] prima volta, scenderà in campo contro i suoi [redacted] compagni rossoblù. Non contano, infatti, i tre minuti disputati dall'asso tedesco [redacted] Bologna nell'amichevole [redacted] settembre e che sono diventati famosi perché attirarono addosso all'attaccante e alla stessa Juventus ingiuste critiche.

Helmut Haller [redacted] pronto per la sua «grande rivincita». Non nutre rancori [redacted] club che sei anni fa lo [redacted] quistò dall'Ausburg concedendogli grasse soddisfazioni sul piano economico per tutto il periodo trascorso [redacted] Bologna; ed ha conservato una sincera amicizia con i colleghi coi quali ha vinto [redacted] scudetto, giocando ben 179 partite. Haller vuole la rivincita nei confronti dei tifosi bolognesi, che dopo averlo applaudito [redacted] stagioni, non gli hanno perdonato [redacted] rendimento poco brillante nell'ultimo campionato.

La Juventus, com'è noto, ha vietato ai propri giocatori [redacted] rilasciare dichiarazioni, pena una multa di 250 mila lire. Haller però, trattandosi [redacted] un'intervista che testimonia semmai [redacted] attaccamento alla nuova squadra e [redacted] sua volontà di ben figurare, [redacted] voluto egualmente dichiarare: «Superata la piccola [redacted] fisica [redacted] psicologica derivata dall'infortunio lamentato proprio [redacted] Bologna, mi sento bene. Sono [redacted] natto [redacted] atletico e penso [redacted] essere avviato verso la miglior condizione di forma».

«Non è [redacted] po' preoccupato di trovarsi di fronte [redacted] Bologna?».

«Affatto — *ha risposto il tedesco.* — Né preoccupato [redacted] emozionato. Il Bologna [redacted] una squadra come tutte le [redacted] un avversario da bat[redacted]. Però [redacted] nascondo che aspettavo questa partita [redacted] lieto che essa arrivi [redacted] questo momento in cui mi [redacted] a posto».

Haller sta dunque preparandosi a disputare una grande partita. La [redacted] settimana, mentre i juventini [redacted] in vacanza, egli s'è allenato da solo: «Farò di tutto — [redacted] — per [redacted] re alla Juventus [redacted] prima [redacted] in campionato, segnando il goal decisivo».

b. b.

[illegible] il Genoa in serie B [illegible]

La severa sconfitta del Como a Roma contro la Lazio [redacted] a 0) ha letteralmente rivoluzionato le prime posizioni della classifica del torneo di serie B. Foggia, Bari e Livorno sono balzate così al comando con un punto di vantaggio sulle cinque inseguitrici, fra le quali la Lazio ed il Como. Il Genoa, pareggiando a Modena, si è mantenuto in seconda posizione mentre Mantova e Brescia si tro[redacted] a quota tre a conferma [redacted] una condizione non ancora soddisfacente. Da rilevare la sconfitta interna [redacted] Spal ad opera di un ottimo Catania. La conferma del Novara nel ruolo di capolista, la seconda vittoria dell'Astimacobi, la «crisi» del Var[redacted] e il calo [redacted] gli argomenti più [redacted] santi del sesto turno del [redacted] Serie C (girone [redacted]). Il Novara è riuscito a pareggiare a Piacenza, seppure «in extremis», contro un'avversaria [redacted] ha [redacted] tutte le sue [redacted] nel [redacted] tempo e che nei restanti 45' di [redacted] dovuto assoggettarsi [redacted] supremazia dei piemontesi. La squadra di [redacted] continua a raccogliere punti in [redacted] clima polemico [redacted] quanto molti l'accusano di [redacted] fortunata. Il trainer [redacted] respinge [redacted] «insinuazioni», dimostrando con i [redacted] che la [redacted] compagine sa lottare [redacted] 90 minuti valendosi [redacted] un'ottima preparazione atletica. [redacted] è [redacted] a bat[redacted] compagini più forti [redacted] girone, la Triestina, e l'impresa merita di essere rilevata.

★ Nel torneo bocciofilo del «[redacted]» si [redacted] avuti ieri [redacted] a Torino questi [redacted] Capello-[redacted] 12-5; Selva-Ferro 13-4; [redacted]-Ottaviani 13-8; Petronio-Usai 13-12; Barcotto-Crovella 13-8; Nay G.-Piovano 13-8; Carrara-Franci 13-6.

★ Due libri [redacted] piedi sono usciti in questi giorni: essi trattano l'affascinante storia dei Giochi da quelli del 776 avanti Cristo sino all'edizione di Tokio; potranno risultare particolarmente utili a coloro che seguono le gare olimpiche alla televisione («Da Olimpia a Messico '68», di Arnaldo Della Bruna, edis. Mira, lire 500; «Atletica mondiale 1864-1968» di Roberto L. Quercetani, edis. Longanesi, lire 2500).

Il granata Ferrini operato al menisco

[redacted] Torino tratta [redacted] (Spal) o Benitez (Roma)

Ferrini [redacted] ospedale assistito dalla moglie (f. Moisio)

[redacted] granata Giorgio Ferrini [redacted] operato ieri mat[redacted] di [redacted] nella clinica [redacted] Pia. L'intervento chirurgico al ginocchio sinistro, effettuato [redacted] prof. Re, è [redacted] di breve durata, un quarto d'ora, e [redacted] riuscito felicemente. [redacted] le prossime [redacted]ni sarà dimesso dall'ospedale e trascorrerà al [redacted] il periodo di convalescenza. [redacted] un [redacted] di settimane potrà [redacted] riedocazione dell'arto sottoponendo [redacted] gamba [redacted] cure dei massaggiatori. «Se non sorgeranno [redacted]plicazioni — ha detto il prof. Re — fra [redacted] di un mese Ferrini potrà riprendere l'at[redacted]».

[redacted] società sta intanto esaminando la possibilità di ottenere [redacted] con la riapertura [redacted] di trasferimento. Non [redacted] facile trovare, ad un prezzo accessibile, un valido sostituto [redacted] «capitano» [redacted] Si [redacted] la della [redacted] della [redacted] Parola, che il Torino [redacted] ta scorsa e che, giocando in serie B, può essere ceduto ad [redacted] squadra della [redacted] divisione; si pensa anche [redacted] peruviano Benitez che non è stato ancora utilizzato dalla [redacted] in campionato.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

ALTAMENTE signorile zona Statuto Tassoni alloggio tripli servizi [redacted] 210 vendesi 28.000.000 di cui cinque mutuo sei pagabili marzo esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

AMPIE vetrine, negozi disponibili ogni genere attività, vendo dilazionando. Studio Setragni, [redacted] 28.

ANDORA Marina, meravigliosa Riviera ponente. Posizione introvabile, proprio Autostrada Fiori: terreno progetto approvato dieci vani vantaggiosissimo 2.200.000, Gabetti tel. 578-044. O335

ANTIQUARIO vende due appartamenti coniugi, zona signorile Sanremo anche permutando con oggetti antichità. Scrivere Sirone Pubblicità 20/U Sanremo. 27094

APPARTAMENTI adiacenti corso Vittorio (via Pologhera [redacted] centro S. Paolo [redacted] tinello cucinino; 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi Impresa vende. Rivolgersi cantiere 18-20. Telefonare 383-544 oppure 723-030 ore ufficio. O580

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orso Maggiore. Telefonare 536-151. O196

APPARTAMENTI condominiali [redacted] logli due liberi vendonsi. Telefonare 537-978. A98572

APPARTAMENTI MODERNA CONCEZIONE VENDONSI IN PALAZZINA SIGNORILE 2-3 CAMERE SALONE CUCINA ARREDATA, TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI. TELEF. ORE UFFICIO 811-386, 547-840. O346

APPARTAMENTI poco costo, splendida posizione, corso Sebastopoli 170 (quasi corso Agnelli). Due camere, cucina, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.400.000. [redacted] 578-044

APPARTAMENTI eccezionale vista collinare-alpina. Via Genova 200. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.950.000 mutuo 5 milioni 850.000. Salone, quattro camere, cameretta, tripliservizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione, 5 milioni 650.000 mutuo 13.150.00. Ab[redacted] Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI occupati via Dos Graziosi angolo Zambelli. 2 camere tinello cucinetta 3.800.000 più mutuo 4.400.000, Sabatelli 753-041 ore pasti. O467

APPARTAMENTI signorilissimi, prezzi convenientissimi. Via Arvier 4 bis (corso Peschiera). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.700.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, [redacted] ripostiglio 2.300.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO signorile 2 camere soggiorno corso Bramante 5 milioni 600.000. Telefonare 311-401.

APPARTAMENTO c.so Orbassano, 2 camere, tinello, servizi, sufficienti 2.000.000 contanti, rimanente mutuo. Tel. 547-476. A98752

APPARTAMEN[redacted] eccezionale vista collinare-alpina. Via [redacted] 200. Tre camere, bagno, grande ingresso, ripostiglio, terrazzi [redacted] mutuo 5.880.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO gioiello, immediatamente [redacted] abitabile, Stadio Comunale, via Gorizia 1a5. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni 200.000 [redacted] 7.000.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO prezzo-offerta. Via Villafranca 2 (corso Francia), [redacted] camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.470.000 mutuo 3 milioni 430.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile via San Paolo [redacted] Salone, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile 340 [redacted] Tassoni 5° piano [redacted] box auto [redacted] dopi. Tel. 482-218.

APPARTAMENTO signorilissimo mq. 330, nuovo, 6° piano, corso Francia, zona Statuto-Bernini. Salone, quadricamere, spogliatoi, camera donna, cucina, office, tre camere bagno, aria condizionata. Vendo Gillio telefonare 553-975. O481

APPARTAMENTO signorilissimo [redacted] Corso [redacted] (piazza Massaua). Quattro camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio, 4.600.000 mutuo 10 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO superaffittabile, [redacted] Tassoni, [redacted] Pirla 14. Due ca[redacted] ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO via Cibrario 8, 6 [redacted] servizi, vende 3.000.000, [redacted] 4.000.000. Tel. 547-475.

ARCIOCCASIONE vendonsi muri autorimessa 2.800.000, rendita [redacted] Italia, Telefonare 686-543.

AREA industriale, Piossasco, 4 Km. Fiat Rivalta, mq 30.000 progetto approvato 19.000 coperti, vendesi direttamente. Telefonare 538-821 - 537-496. O304

ARMA di Taggia vendo appartamento ammobiliato due camere tinello cucinino ripostiglio balconi servizi 7.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino».

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capelli, 532-780. O547

ATTENZIONE? Non perdete la possibilità straordinaria di acquisto al nuovo quartiere residenziale di Torino Fiori, via Biscaretti a fianco Fiat Mirafiori sud con 800.000 di anticipo sarete proprietari di un magnifico nuovo appartamento. Visitateci in [redacted]. Telefono 547-502.

ATTICO angolare, via Giurie 35 (cento metri Università). Cinque camere, grandioso ingresso, biservizi, armadio-muro. Eccezionalprezzo 3 milioni 750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044. O335

ATTICO signorile, libero agosto (Italia 61) due camere, tinello, cucinino, terrazzo panoramico, 10.800.000. Amministrazione Capella, 532-780.

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo convenientemente causa divisione, Telefonare 537-496.

AVVIATO negozio pettinatrice, ottima clientela, cedesi causa trasloco. Telefonare 621-007. 2001

BARDONECCHIA vendesi in villa con giardino alloggio signorile 2 camere salone doppi servizi [redacted] Telefonare 760-036.

BASSI fabbricati, mq 80-110, liberi, vendo dilazionando. Tel. 547-478

BEINASCO vendo ultimi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.

BELLISSIMI panoramici alloggi 2-3-4 camere servizi vendonsi vicinanze piazza Bengasi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45. O456

BERNINI affittasi appartamento signorile nuovo 2 camere, servizi. Telefonare 750-487. A98789

BORGARETTO (Torino) in palazzina vendo alloggi 3-4 camere, cucinotta, bagno, doppio garage. Gillio telefono 553-975. O481

BORGATA Parella vendesi camera cucina servizi cantina solaio 3.900.000 telefonare 785-763. A98646

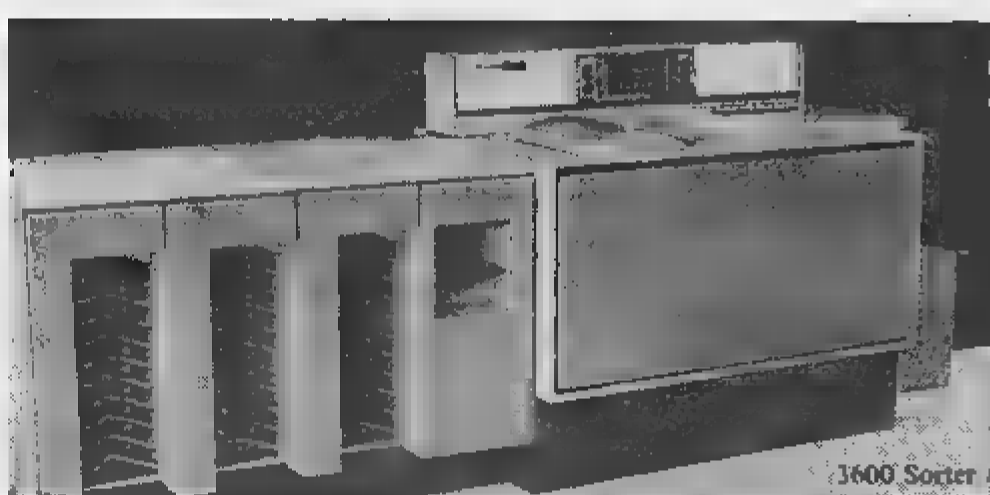
[redacted] auto piazza Massaua nuovi liberi vendo. Telefonare 655-782.

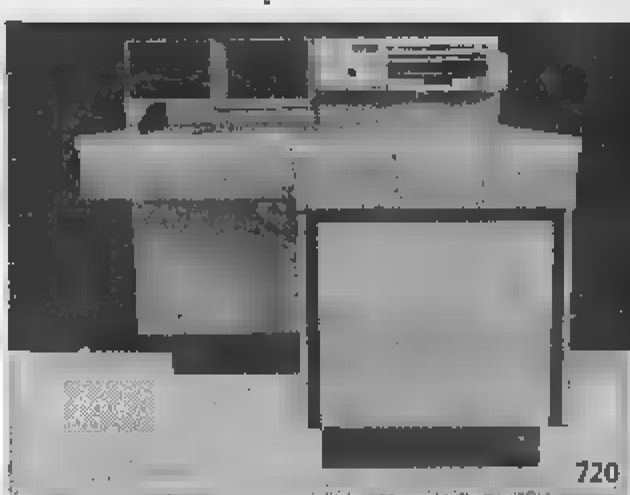
BOX doppi tripli via Bardonecchia vendesi 1.500.000 caduno. Telefonare 768-777. 1001

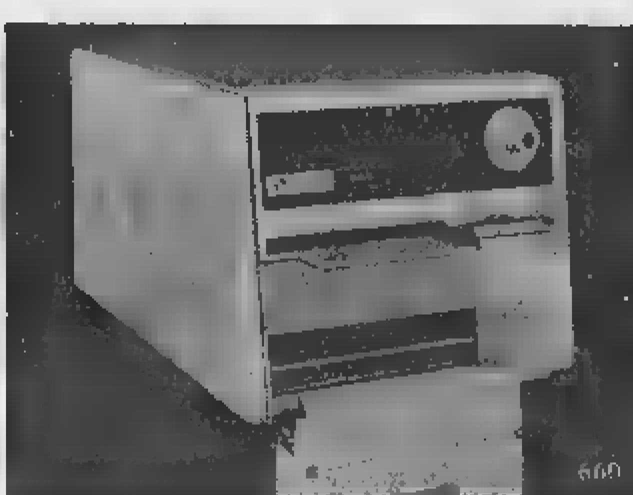
BOX nuovi vendo borgata Vittoria. Telefonare 211-595. A96070

BRUINO Villaggio residenziale tranquillissimo vendesi terreno mq. 1400 progetto approvato. [redacted]. 726-124

CAMERA tinello servizi grandiosi impresa vende vicino Fiat Mirafiori. Telefonare 361-819.







Queste duplicatrici Rank Xerox forse le conoscete già: ora conoscete la Rank Xerox.



I consulenti aziendali Rank Xerox amano la vita di movimento.

Se credete che una duplicatrice Rank Xerox serva solo a duplicare chiamate loro.

Sono i consulenti aziendali della Rank Xerox. Sanno molto sulla organizzazione e sanno tutto sulle comunicazioni aziendali.

Chiamateli. Potete averli da voi anche prima delle duplicatrici.

Per studiare da vicino i problemi delle comunicazioni interne della vostra azienda.

Per suggerirvi i provvedimenti più opportuni, per consigliarvi [redacted] macchine più adatte alle vostre particolari esigenze. Per fare di ogni duplicatrice Rank Xerox uno strumento efficace, di massimo rendimento per la vostra azienda. È un servizio Rank Xerox. Gratuito.

Ma è solo [redacted] dei servizi Rank Xerox, perché [redacted] ne sono molti altri ancora. Gratuiti. Vanno dall'assistenza tecnica alla ricerca.

Una ricerca continua tesa a studiare macchine sempre più avanzate, al passo con il progresso tecnologico.

Tutti questi servizi rientrano nel concetto Rank Xerox di "servizio globale"; un concetto che la Rank Xerox applica internazionalmente al fine di poter offrire al cliente macchine in grado di dare sempre le migliori prestazioni.

[redacted] quando il cliente è soddisfatto la Rank Xerox non si ferma.

Cerca di soddisfarlo ancora di più.

Rimandate ancora o chiamate subito i servizi Rank Xerox?



Ogni organizzazione è più efficiente [redacted] Xerox

CAMPAGNA Monferrato, Zoalengo, bella villa bifamiliare superconveniente. Otto camere, entrata, bagno, solaio, giardinetto, termocentrale 2 milioni 900.000 mutuo 8.600.000. Gabetti 578-044. O335

CAPANNONE recente costruzione 300 mq, 2000 terreno alloggio ufficio, forza, telefono La Loggia, privato vende. Telefonare 676-805.

CAPANNONI mq 1520 su sedime 3000 mq; uffici e custode 130 mq; annesso terreno fronteggiante provinciale 2600 mq vendonsi. Telefonare 537-978. A98572

CARMAGNOLA-centro vendesi, affittasi elegante appartamento 3 camere salone. Telefonare 970-249.

CASA nuova 24 camere, termo bagno, ascensore, finiture accurate, ottimo reddito, vendesi Alpignano 53 milioni. Telefonare 383-946.

CASA reddito 6%, moderna, signorile. Otto appartamenti: due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. Occasione irripetibile 11.000.000 [redacted] 22.650.000. Gabetti 578-044

CASA 2 alloggi grande cortile vicino Torino vende 5.000.000 ulteriore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino».

CASETTA graziosissima Montucco, due passi Torino. Sette camere, servizi, garages, 500 mq. terreno. Soltanto 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044 O335

[redacted] indipendente alterone, cinque camere, [redacted] bagno, garages, potabile. [redacted] terreno 23 Km. vendo 5.500.000. Telef. 80-035.

CASTELNUOVO Don Bosco progetto approvato 60 camere [redacted] combinazione si vendesi, [redacted]. 787-103.

CASTIGLIONE Torinese, lussuosa villa circondata grandioso giardino: salone, quattro camere, cucina, biservizi, box. Prezzo definizione 4.950.000 mutuo 11.550.000. Gabetti 578-044. [redacted]35

CAUSA partenza urge vendere alloggio Borgo San Paolo 2 camere, cucina, entrata, bagno, termo centrale, cantina. Richiesta 6.500.000 trattabili. Tel. 580-723.

CAUSA trasferimento Collegno comodissimo tranquillo nuovo spaziose rifiniture particolari 3 camere, cucina, servizi terrazi box lire 6 milioni 500.000. Facilitazioni. Telefonare 517-256. O582

CEDO villa 12 km. Torino con 3000 mq. terreno pronta aprile '69. Telef. 296-335.

CENTRALE Porta Susa signorile nuovo, libero, tre camere cucina servizi, grande terrazzo, soleggiatissimo, vendo. Telef. 655-782.

CENTRALE, signorile posizione corso Adriatico 26. Splendido appartamento: salone, tre camere, biservizi, biingressi, ripostiglio 5.850.000 mutuo 13.850.000. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMO corso Vittorio tre camere servizi vendesi. Tel. 583-478

[redacted] fabbricato industriale, via Reggio [redacted], 15.500.000 mutuo [redacted] 578-044

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123

[redacted]**ONTE** villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione trattamento liquidario. Facilitazioni straordinarie [redacted] 60-816.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 [redacted], servizi. Tel. 544-123.

CHALET signorilissimo, gran giardino, Cossolo Torinese, stupenda quiete Valli Lanzo, incantevole panorama. Gran salone, quattro camere, entrata, bagno, disimpegno, garage bi-posto, mq. 1000 terreno recintato 5.100.000 mutuo 12.100.000. Gabetti 578-044. O335

COLLINARE, appartamento signorilissimo palazzina. Favoloso salone, cinque camere, cucina, biservizi, disimpegno, lavanderia, continuità terrazzi, biautorimesse, giardino privato mq. 1300. Eccezionalissimo 12 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O335

CONVENIENTISSIMO cascinale campagna Chieri. Cinque grandi camere, servizi, porticato, solaio, dipendenze agricole, giardino 1.200.000 mutuo 2.750.000. Gabetti 578-044.

COMPERO in Torino da privato appartamento pagando contanti. Telefonare 581-735. O307

CONCA d'Oro-Sabrina, viale Cerducci 15, nell'ottocentesco parco Heritage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, [redacted] 2 milioni 400.000 [redacted] 5.700.000. Salone, quattro [redacted] cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11.775.000 mutuo 15.000.000, Gabetti visite Sanremo 80-857 informazioni Torino 578-044. O335

CORSO Agnelli, via Buenos Aires 6. Signorilissimi appartamenti, straordinaria posizione. Abitabili primavera. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.450.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044. O335

CORSO Bramante, moderno tre camere cucina 7.600.000 dilazionando. Telefonare 581-735. O307

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vero occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601.

CORSO Potenza 160 condominio Coralio signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobili 542-540.

CORSO Taranto vendesi [redacted] menti liberi, affittati; richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4 milioni mutuo. Telefonare 880-361 - 894-361. [redacted]

CORSO Unione Sovietica 250 angolo Buenos Ayres, signorili alloggi [redacted] tre-quattro camere servizi. Condizioni vantaggiose. [redacted]

CORSO Tassoni 70. Lussuosa residenza, prezzi record! Appartamenti quattro camere, ingresso, biservizi, ripostiglio, terrazzi 4.000.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

CORSO Vittorio [redacted] vende due [redacted] mere tinello servizi. Tel. 775-242.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

CROCETTA, via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salotto, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso. Soffitti decorati 4.750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA. Via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi. Affare! 2.500.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. [redacted]

CUMIANA alloggio panoramico tre camere servizi vendesi 2.400.000 più dilazioni. Telefonare 543-688.

CUMIANA, Bellissima casetta: quattro camere, entrata, bagno, lavanderia, garage, 2000 mq. terreno 2 milioni 100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

DUE appartamenti signorili Crocetta uno libero vendonsi. Telefonare 537-978. A98572

ECCEZIONALE occasione vendo corso Orbassano fronte giardino libero subito spazioso due camere, tinello, cucinotta, bagno. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

ECCEZIONALE occasione vendo 4.500.000 negozio semicentrale, reddito garantito 8 % [redacted] Telefonare 538-821. [redacted]4

FINIZIONI primordine vendonsi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi. Tel. 855-349, 667-116. O456

EREDI vendono villetta nuova 5 camere servizi Cavagnolo. Telefonare 517-119 ore pasti.

GENERALCASE 553-860 vende in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) appartamenti 3-4 camere oltre servizi, negozi pronti subito, impareggiabile posizione, prezzi convenientissimi, rateazioni a lungo termine, sufficiente contanti 25% e sarete subito proprietari. Visite anche mattinate festive.

GENERALCASE 553-860 vende in complesso residenziale FILA-DELFIA via Filadelfia 259 appartamenti, negozi zona di rapido sviluppo commerciale di altissimo valore urbano. Complesso dotato di tutte le comodità, termosifoni centralizzati, acqua calda in ogni stagione, prezzi eccezionali, minimo contante, lunghe rateazioni. Visite anche mattinate festive. O438

GIAVENO vendo nuova casa 3 piani 3 alloggi 2 negozi anche frazionando. Telefonare 937-170.

[redacted] appartamento centrale, via Canova 11. Tre camere, cucinino, bagno, ingresso, superconveniente 1.900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044. O335

IMPERIA Porto Maurizio vendo ville undici vani doppi servizi giardino mq. 1750 a 150 metri dalla spiaggia, posizione centrale, magnifica vista sul mare. Scrivere Agnesi, D'Annunzio 20, Imperia.

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Telefonare 543-688

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende Mirafiori 4 camere 4.000.000 contanti più mutuo rateazioni. Telefonare 390-979.

INCANTEVOLE villetta Bruino (Orbassano). Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazza, solaio, ampio porticato mq. 380 frutteto. 2 milioni 700.000 [redacted] 6.200.000. Gabetti 578-044. O335

ITALIA [redacted] alloggio tre camere tinello cucinino servizi vendesi 8.500.000 dilazionando. Telefonare 581-694. O353

ITALIA 61, appartamenti superconvenienti, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.250.000. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. O335

[redacted] Lingotto negozio retro servizi vantaggioso, vendesi 4.600.000. Telefonare 389-885. A98714

LOANO impresa Cappelletto vende [redacted] mutuo. Telefonare Torino 361-736. A93493

LOCALE [redacted] NUOVA MQ. 393, INGRESSO CARRAIO, ADATTO [redacted]INO, LABORATORIO, INDUSTRIA SILENZIOSA VENDESI. TEL. 291-928.

LOCALE via Bardonecchia mq. 90 formato da sei box luminoso vendesi 9.000.000. Telefonare 768-777.

[redacted] 125 mq. S. Paolo nuova costruzione vendesi. Tel. 386-525.

LOCALE 600 mq. S. Paolo centro 5 grandi aperture verso via, bassa costruzione, servizi interni adatto esposizione concessionario auto impresa vende direttamente. Telefonare 723-030 oppure 383-544 ore 18-20.

LORIO, [redacted] Francia 92, vende alloggi signorilissimi due camere [redacted] cine saloncino doppi servizi accessorie particolare. O339

LUSSUOSISSIMI APPARTAMENTI COLLINARI PANORAMICI IMMINENTE COSTRUZIONE PRENOTANSI, PER VISIONARE EDIFICI SIMILARI ULTIMATI. TEL. 830-842.

[redacted] laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

[redacted] centrale mq 220 lussuosissimo Impresa vende direttamente, Telefonare 257-811.

MEZZA montagna 30 Km. da Torino vende lettino progetto approvato. Telefonare 891-892. A98749

MONCALIERI Castelvecchio 16 panoramici alloggi mq. 200, terrazze autorimessa grande parco pronti subito vendonsi. Telefonare 541-205.

MONCALIERI vende alloggi bellissimi nuovi abitabili subito trattabili. Telefonare 635-131.

MOTTA vende terreno cintura Torino mq. 10.000, eventuale permuta, 15.000.000. Tel. 212-064.

MURI autorimessa moderna Barriera Francia mq. 550 più alloggio 3 camere, buon reddito, vendesi blocco occasionissimo Boero, Carlo Alberto 41. Tel. 531-044.

NEGOZI alle borgate Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia) via Magenta 10-12-14 angolo via Desmicis Impresa Farfalla vende, zona grande sviluppo. Telefonare 723-030. O580

NEGOZI reddito 9%. Via delle Orfane 5. Muri panetteria, forno, retro, cucina, abbinato appartamento; salone, due camere, ingresso 3 milioni 200.000 mutuo 7.000.000. Muri drogheria, camera, cucina 1.750.000 mutuo 4.050.000. Muri negozio barbiere 960.000 mutuo 2.240.000. Gabetti 578-044. O335

NEGOZIO corso Regina vendesi affittato recente costruzione mutuo. Telefonare 386-925. A98276

[redacted] S. Paolo 4.700.000 vende camera, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.

OCCASIONE vendesi terreno panoramico con piano di valore mq. 14.000 San Mauro Torinese. Telefonare 331-860. 2001

OCCASIONE, vendo alloggio mansarda, camera, tinello, servizi. Libero. C.so Grosseto. Tel. 851-227.

PALAZZINA Pino Torinese nuovissima cedesi doppio alloggio box. Telefonare 367-830. A98357

PANORAMICO alloggio 8-9 piano S. Paolo signorile vende. Telefonare 502-386. O368

PIANEZZA zona residenziale palazzina 1 camera tinello cucinino servizi 2 camere tinello cucinino servizi garages. Telefonare 699-756 ore pasti. 1001

PIEMONTESI affittano acquistano contanti alloggetto. Scrivere dettagliare, Foggia, Piana 5.

PINO Torinese alloggi palazzina signorile, giardino, regione Pineta presso piscina club tennis, vendonsi. Telefonare 772-862 [redacted] pasti.

PRIVATAMENTE cercasi casetta in Torino. Telefonare 489-498 ore pasti

PRIVATO acquisterebbe casa nuova redditizia semicentrale Torino, discrezione massima 500.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1431 — Torino». A97492

PRIVATO vende alloggio nuovo centro Grugliasco 3 camere servizi. Telefonare ore pasti 374-751.

PRIVATO vende muri negozio nuova costruzione con attrezzatissima drogheria causa trasferimento zona Francia. Telefonare 724-103.

PRIVATO [redacted] muri ristorante reddito 7% garantito. Tel. 675-466.

PRIVATO vende terreno Cavoretto mq. 4200 circa su strada asfaltata posizione panoramica. Tel. 237-743 ore ufficio. 2001

PRIVATO vende terreno progetto strada Bruino - Rivalta Torinese. Telefonare 338-051. A89526

PRIVATO vende terreno Torino progetto approvato, Telefonare 532-481

PROBLEMA risolto: volete vendere Vostro appartamento; bene! ce ne occupiamo noi, incasserete contanti. Orecma 532-766. O507

REANO periferia, terreno mq. 1764 progetto approvato 2 villette, vende L. 2000 mq, trattabili. Telefonare 784-916. 1001

RIVIERA, alberata, villa signorile, modernissima, valutata 41.600.000, vendesi 24.000.000. Tel. 60-168 Savona. 27078

RIVOLI, due camere, servizi, casa nuova 4.500.000, facilitazioni. Telefonare 518-738. O405

RIVOLI residenziale. Eccezionali appartamenti via Manzoni «Condominio del portico». Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione [redacted] 650.000 mutuo 3.750.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 8 letto, [redacted], biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.

S. MAURO zona sviluppo vendesi in blocco negozio con retro alloggio 2 camere tinello servizi 13.000.000 trattabili. Tel. 774-792.

SANREMO appartamento signorilissimo centrale (Passeggiata Imperatrice) salone, due camere, cucina, office, doppio ingresso, doppi servizi, giardino, garage. Posizione unica meravigliosa sul mare. Vendo Simoncini, tel. 543-870. Torino.

SANREMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, composto di quattro camere, cucina, doppi servizi, garage. Bellissima posizione vista mare Vendesi convenientemente Simoncini, tel. 543-870.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi, posizione centralissima panoramica prospiciente partenze sciovie. Una, due, tre, quattro camere doppi servizi. Finizioni accurate, mutuo 50%, facilitazioni. Simoncini, tel. 543-870, Torino.

SIGNORILE alloggio, ottime condizioni, in solido palazzo zona Valentino, cinque camere, cucina, doppi servizi. Tel. 599-729

STABILIMENTO industriale acquistasi mq 1500 - 2000 coperti Torino immediate cinture. Tel. 681-178.

(Continua a pag. 18)

[redacted] DELLA SCIENZA

I reattori [redacted]

[redacted] propulsione [redacted] delle navi mercantili

[redacted] sottomarini [redacted] scopo bellico (Nautilus) [redacted] rompighiacci sovietici, alla «Otto Hahn», alla «Enrico Fermi» - L'Italia all'avanguardia

Generalmente nella propulsione navale nucleare l'opinione corrente vede soprattutto [redacted] grosso fatto [redacted] sostituzione, ai convenzionali motori diesel o [redacted] vapore, di un reattore nucleare; in mo[redacted] da trarre profitto delle caratteristiche tecniche di questo (possibilità [redacted] elevate potenze [redacted] quindi elevate velocità, [redacted] necessità di rifornimenti [redacted] combustibile) ed economiche (più bassi costi d'esercizio, in partico[redacted] per [redacted] voce afferente [redacted] combustibile, a fronte però di maggiori costi capitali, dovuti al più oneroso impianto).

In effetti bisogna mettere in evidenza che, nella nave nucleare, due sistemi [redacted]no integrati: [redacted] nave ed il reattore; tal che, più che di sostituzione, è opportuno [redacted]lare [redacted] adattamento di un sistema all'altro, e cioè [redacted] reattore alla nave o della nave al reattore.

L'adattamento [redacted] o nell'altro giustifica molte situazioni attuali, [redacted] serve soprattutto ad individuare quali eventuali direttrici siano da perseguire.

La prima applicazione dell'energia nucleare in [redacted] navale fu quella, ben nota, dei sottomarini nucleari, [redacted] dei maggiori successi tecnici dell'ultimo ventennio. Tale successo è da ricercarsi proprio nel prodigioso adattamento della nave alle intrinseche possibilità [redacted] reattore, in quanto, attorno a questo particolare tipo di generatore, è stata realizzata una nave [redacted] concetti costruttivi [redacted] nuovi.

Una situazione differente [redacted] è presentata quando si [redacted] voluto estendere l'applicazione dell'energia nucleare al settore mercantile. Dopo i primi esempi della «Savannah» a carattere dimostrativo e del «Lenin», che peraltro ha aspetti strategici, [redacted] realizzazioni [redacted] possono contare sulle dita delle mani e cioè l'«Otto Hahn» tedesca, la «Zan Than» e un'altra nave della Cina comunista, [redacted] nuovi rompighiacci sovietici, una [redacted] giapponese ed infine l'«Enrico Fermi» italiana. Tutte [redacted]ste imprese, sia quelle in fase conclusiva che quelle [redacted]cora in fase di avvio, hanno presentato una certa [redacted]coltà d'affermazione.

Se si dovesse risalire alla causa prima di tale difficoltà, essa dovrebbe ricercarsi in [redacted] inversione dell'approccio al problema; e cioè nel caso delle navi mercantili si [redacted] assistito all'adattamento alla nave [redacted] reattore, [redacted] la costrizione delle più brillanti caratteristiche di questo, come conseguenza delle modeste potenze in gioco. La [redacted]ve mercantile infatti, [redacted] in generale è ancora oggi [redacted]cepita, può [redacted] paragonata ad un grosso autocarro mosso [redacted] motorino di una Cinquecento, in quanto il suo esercizio commerciale non richiede elevate velocità.

Da queste considerazioni potrebbe discendere [redacted] seguenza che [redacted] navale, salve le applicazioni militari, deve considerarsi p[redacted]cluso all'energia nucleare [redacted] le attuali realizzazioni debbono ritenersi degli «elefanti bianchi» inutilmente dispersivi.

In realtà, per esaminare le possibilità future della propulsione navale nucleare, non bisogna considerare la nave presa a se stante, ma [redacted] facente parte di un sistema di trasporti. V'è oggi una rivoluzione negli schemi t[redacted]dizionali della concezione del mezzo navale.

A parte l'automazione ed i nuovi metodi di maneggio del carico, il panorama delle costruzioni navali è oggi caratterizzato da due fatti importanti: da una parte lo sviluppo, di là da ogni previsione, [redacted] navi specializzate, le cosiddette navi *containers*, sempre più grandi [redacted] veloci; e dall'altra un fervore [redacted] studi attorno a navi basate [redacted] nuovi concetti di sostentamento [redacted] propulsione (hydrofoils, hovercrafts), tali [redacted] coprire l'intervallo [redacted] velocità, non ancora utilizzato commercialmente, fra i trenta [redacted] raggiunti dalle navi [redacted]venzionali ed i duecento nodi degli aerei. In ambedue i casi ci si trova di fronte ad una nuova situazione: il sistema [redacted] trasporti ha determinato l'esigenza di navi veloci; quindi di elevate potenze e, in definitiva, ritornando alla proposizione da cui si [redacted] partiti, di [redacted] che bene [redacted] possono adattare [redacted] caratteristiche dei reattori navali.

Le scelte operate per le prime realizzazioni (reattori di piccola potenza installati a bordo di piccole navi, di impiego poco qualificabile [redacted] piano commerciale), [redacted] sono state evidentemente [redacted] terminate da una errata valutazione del problema, [redacted] dalla necessità di passare attraverso [redacted] generazione di impianti navali nucleari (come è avvenuto per le centrali di potenza), per [redacted] a punto dei vari aspetti, in particolare quello tecnico.

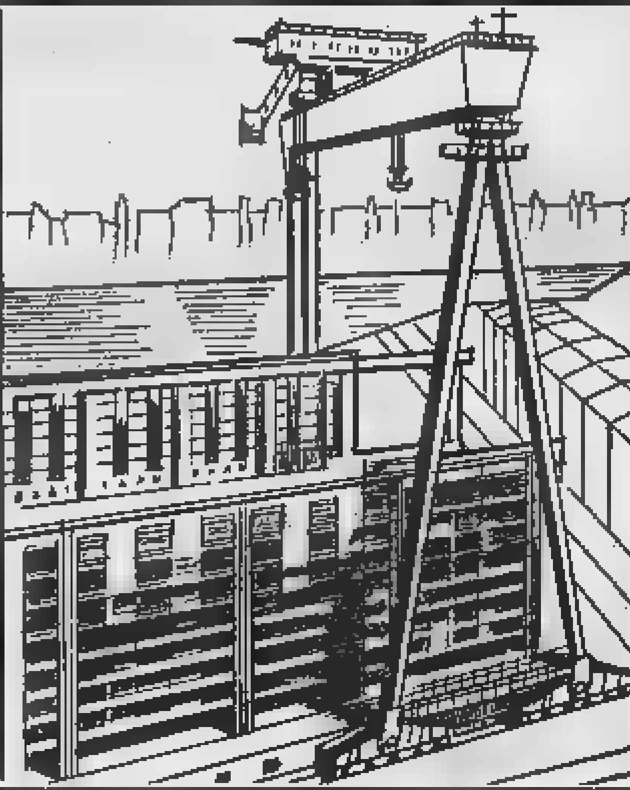
Basti ricordare, a tal proposito, che le condizioni ambientali ([redacted]umida e salina) [redacted] quelle operative (rapide variazioni di carico, resistenza ad oscillazioni, urti [redacted] vibrazioni), a cui deve sottostare un reattore navale costituiscono ulteriori limitazioni alla costruzione d'un impianto navale rispetto ad uno terrestre.

[redacted] tali condizioni, l'unico indirizzo ritenuto possibile [redacted] stato quello [redacted] realizzazioni a carattere sperimentale, di dimensioni tali [redacted] rendere significativa l'esperienza e minimo l'onere finanziario.

Il quadro mondiale della situazione vede paesi lanciati in programmi navali nucleari, mentre altri sono assenti. Una giustificazione per ciascuna diversa posizione [redacted]ficile, anche perchè gli interessi confluenti sono di diversa natura. E' sintomatico comunque il fatto che, dopo gli Stati Uniti [redacted] l'Unione Sovietica, dove motivi [redacted]ra politica e strategica [redacted] stati determinanti, i [redacted] hanno affrontato su basi costruttive il problema nucleare navale sono stati la Cina comunista, la Germania, [redacted] Giappone [redacted] l'Italia. Mentre per la Cina [redacted] giustificazione potrebbe trovarsi, [redacted] conseguenza della rivoluzione industriale in atto nel paese, che per [redacted] millenni di stasi si rivolge verso obiettivi tecnologici più avanzati, nel caso degli altri si riconosce la tendenza a mantenere le posizioni [redacted] prima linea delle proprie industrie cantieristiche.

Mario Cavaggioni
Capo del Programma Propulsione Navale del Cnen

La gru più grande



I cantieri navali Kochum [redacted] Malmö hanno installato una gigantesca [redacted] scavalca lo stabilimento nel quale si fabbricano le singole sezioni delle navi. La [redacted] costruita dalle Acciaierie della società Krupp, è larga oltre 81 metri e può sollevare, sino a 50 metri di altezza, carichi [redacted] peso di [redacted] 500 tonnellate.

Quando una sezione di nave è pronta, il tetto dello stabilimento si apre e la gru può imbragarla e trasportarla nello scalo, dove viene unita alle altre sezioni.

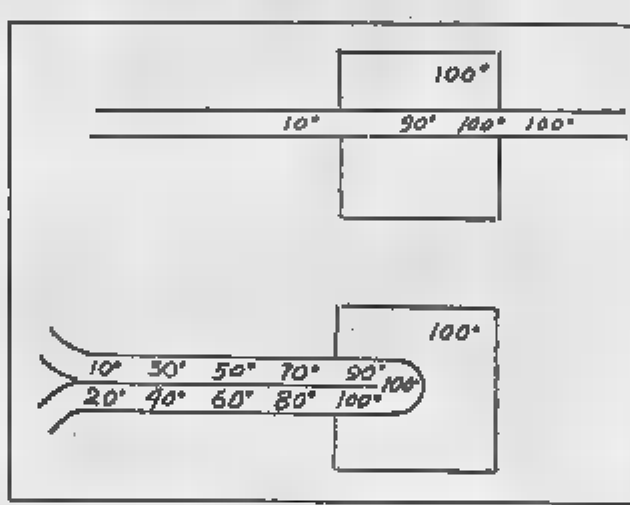
[redacted] «in [redacted] [redacted] biologia e [redacted] tecnica

Un fenomeno che può sembrare inspiegabile - La [redacted] temperatura degli [redacted] degli animali polari [redacted] la funzione della vescica natatoria dei pesci [redacted] profondità - Un parallelo [redacted] gli impianti [redacted]

[redacted] noto che i mammiferi e gli uccelli dell'Alaska e degli altri paesi artici hanno la stessa temperatura corporea degli uccelli e dei mammiferi [redacted] regioni calde e temperate. Come questi, [redacted] hanno le estremità nude, quasi [redacted] nulla [redacted] dalle nevi su cui camminano e dalle acque ghiacciate in cui nuotano. Se queste estremità, che sono abbondantemente irrorate [redacted] vasi sanguigni, [redacted] temperatura del corpo, attraverso la superficie di esse avverrebbe una enorme dispersione di calore che in breve tempo condurrebbe l'animale alla morte per assidera[redacted]. Avviene invece che [redacted] delle renne, per esempio, [redacted] le pinne espanse delle foche e di altri animali polari, pur essendo funzionalmente attive, rimangono fredde per [redacted] vita dell'animale, a temperature inferiori a [redacted] gradi. La bassa temperatura degli arti di[redacted] così un fatto[redacted] decisivo [redacted] protezione del [redacted]lore corporeo. Con quale meccanismo la temperatura [redacted] estremità di questi animali può rimanere tanto al disotto di quella del corpo?

E' noto che molte specie di pesci posseggono la cosiddetta vescica natatoria, un organo pieno di gas a funzione idrostatica, che [redacted] all'animale [redacted] tenersi a un determinato livello nell'acqua senza dover affondare per il proprio peso. A tale scopo, la pressione del [redacted] nell'interno della vescica, che a livello del [redacted] è eguale a [redacted] atmosfera, deve aumentare con la profondità.

Il [redacted] della vescica natatoria è per più del 90% formato da ossigeno, che proviene [redacted] quello fisicamente disciolto nell'acqua [redacted] che è assorbito dalle branchie [redacted] portato in circolo (e quindi anche alla vescica) dal sangue arterioso. L'ossigeno atmosferico che si trova sciolto nell'acqua di mare ha una pressione [redacted] appena un quinto di atmo[redacted] ad ogni livello e la pressione di ossigeno del sangue arterioso dell'animale è ancora più bassa. Ciò vuol dire che da un lato all'altro della parete sottile [redacted] vescica natatoria [redacted] una enorme caduta [redacted] pressione di ossigeno. La vescica è abbondantemente irrorata. Se il sangue, ogni volta che passa accanto alla parete, si mettesse in equilibrio, per semplice diffu[redacted] fisica, con l'ossigeno [redacted] vescica, questa dopo un breve tempo si sgonfierebbe completamente. In altre parole: in che modo viene mantenuta invariata una differenza di concentrazione [redacted] ossigeno (e quindi di pressione) ai [redacted] lati di una barriera che è attraversata continuamente da un liquido, in questo [redacted]gue circolante?



In alto: scambio di calore tra [redacted] tubo [redacted] stufa. In basso: scambio di calore in controcorrente (il calore della stufa viene [redacted] massima parte conservato)

Sono questi due esempi, presi [redacted] fra quanti ne esistono in biologia, [redacted] fenomeni diversissimi fra loro, ma che utilizzano [redacted] stesso meccanismo, dello scambio in [redacted]trocorrente. Questo meccanismo è largamente applicato nell'industria. Basti pensare [redacted] quei dispositivi tubolari in cui il calore [redacted] gas caldi prodotti dalla combustione in una fornace viene sfruttato per riscaldare l'aria esterna necessaria per la combustione stessa. Lo scambio in controcorrente sta alla base di molti fenomeni biologici e consiste [redacted] un processo di autoregolazione reso possibile dalla forma e dalla disposizione partico[redacted] di certe [redacted]. Se, per esempio, facciamo passare dell'acqua a 10° centigradi in [redacted] tubo posto dentro una stufa a 100°, è ovvio che l'acqua si riscalda e [redacted]trae calorie alla stufa stessa. Ma se curviamo il tubo in modo che l'acqua che entra in uno dei bracci venga a trovarsi in stretto [redacted]tatto con quella che [redacted] dall'altro braccio, [redacted] uno scambio in controcorrente mediante il quale solo una piccola quantità di calore è sottratta alla stufa. Infatti l'acqua calda che esce, cede gradualmente calore [redacted] quella fredda che [redacted]tra; nei due bracci del tubo si stabilisce così un gradiente di temperatura e il calore della stufa viene in gran parte conservato.

E' proprio questo quello che avviene nelle estremità degli animali [redacted]tici e nella vescica natatoria dei pesci. Nelle pinne espanse delle foche [redacted] nelle zampe [redacted] renne i vasi sanguigni arteriosi che portano il [redacted] caldo dal corpo, [redacted] in stretto contatto con quelli venosi che portano il sangue freddo dalle estremità. Come nel tubo piegato ad U, il calore del [redacted] arterioso passa così nel [redacted] prima [redacted] arrivare ai capillari terminali da cui si dissiperebbe nell'aria o nell'acqua gelida circostante.

Lo [redacted] avviene nella vescica natatoria. Quest'orga[redacted] irrorato da centinaia di migliaia di piccolissimi [redacted] ad U: il capillare arterioso che penetra nella parete dell'organo e quello [redacted]noso che ne esce decorrono parallelamente fra loro [redacted] accollati in modo che ogni capillare arterioso viene [redacted] trovarsi completamente circondato da capillari venosi e vicever[redacted] per nulla, questa rete sanguigna è stata chiamata «rete mirabile», tanto è perfetto [redacted] disegno [redacted]metrico che ne risulta. Avviene così che l'ossigeno della vescica natatoria che pas[redacted] continuamente nel sangue dei capillari venosi, si diffonde prontamente nei capillari arteriosi. Si stabilisce anche qui un gradiente di concentrazione, per cui il sangue che esce ha la stessa pressione di ossigeno di quello [redacted] entra e il gas non viene praticamente sottratto alla vescica natatoria.

F. Ghiretti
Istit. di Fisiologia dell'Univ. di Bari

[redacted]

[redacted] degli [redacted] nella lotta per sopravvivere

E' salutare, ogni tanto, un soggiorno, anche soltanto ideale, nel mondo degli animali, soprattutto con la guida di un libro garbato, come questo di Martin Wells, Gli Animali Inferiori *(della collezione l'Universo [redacted] Conoscere, Il Saggiatore 1968, Milano). L'Autore prende le mosse dalle forme più [redacted]plici, [redacted] le spugne, le [redacted]li non si sa bene fino a che punto siano colonie [redacted] individui.*

Egli passa poi [redacted] altre specie (anemoni di [redacted] meduse), che, fornite di un sistema nervoso e di muscoli, [redacted] capaci di movimenti riflessi [redacted] spontanei, pur facendo a meno di un orga[redacted] che alla nostra presunzione sembra essenziale: [redacted] cervello. Sui meccanismi che la fertilità inventiva [redacted] vita ha elaborato per il movimento degli animali inferiori vi [redacted] capitoli [redacted]stivi; così [redacted] sulla loro capacità di apprendimento; avendo gli sperimentatori messo alla prova polipi, seppie, papuri, vermi, i [redacted]li tutti, più o meno, dimostrano [redacted] saper imparare dall'esperienza. Il libro è intelligente. Riportiamo una osservazione dell'Autore. Il predatore è un animale che [redacted] altri animali, in [redacted] più piccoli e più deboli di lui. L'uomo stima i predatori, li dipinge o scolpi[redacted] stemmi gentilizi; e non si offende a sentirsi qualificare come «aquila» o [redacted] leone». Invece si disprezza il parassita e [redacted] nessuno [redacted]a di esser indicato come tale (o magari specificamente come [redacted] «pidocchio»). Ebbene, il parassita, [redacted] il predatore, [redacted] un animale che mangia altri animali, ma sceglie quelli pi[redacted] grossi e più forti di lui: ne mangia ma [redacted] uccide; [redacted] gode gli interessi, [redacted] capitale. Il pastore che vive del latte del suo gregge divide con zecche e zanzare la fonte del nutrimento.

Un altro libro, della stessa Casa [redacted] collana, è Il Mondo dell'Insetto *di Rémy Chauvin. Ogni volta che [redacted] accosta allo studio di questo gruppo, si resta [redacted]me sopraffatti dal numero. Le specie d'insetti conosciute si aggirano sul milione: ogni [redacted] ne discoprono da due [redacted] tremila di [redacted]. Gli insetti abitano l'aria fino ad altezze di [redacted] due chilometri [redacted] costituiscono [redacted] di plancton aereo di cui si nutrono gli uccelli; essi abitano le acque dolci; [redacted] ne trovano [redacted] quelle termali, nei pantani di petrolio, nella terra, entro i ghiacci, sulle piante, rifuggono dal [redacted]. L'Autore, un francese che ama [redacted] insetti, ma [redacted] per studiarli ne ha fatto delle stragi (un amore, dun[redacted] simile a quello [redacted]ciatori per la selvaggina) si occupa soprattutto degli ambienti [redacted] cui essi vivono, ambienti caratterizzati da specialissimi microclimi.*

Che l'entomologia [redacted] scienza immensa, di cui i naturalisti hanno esplorato esigue porzioni, vien [redacted] sé, quando si pensi appunto al numero delle specie, ci[redacted]scuna delle quali ha diritto a uno studio, così come l'uo[redacted] ha la sua antropologia; [redacted] per scandalizzar[redacted] i lettori, così come sulla drosofila (un insetto adottato dai genetisti) si sono scritte montagne di memorie. E parimenti ciascun fenomeno comune [redacted] più specie (per esempio l'effetto dell'affollamento sulla deposizione [redacted] uova), si presta a una non meno vasta serie di indagini.

Un esempio [redacted] questo secondo approccio allo studio degli organismi ci è offerto da un terzo volumetto, che segnaliamo all'attenzione dei lettori, L'Adattamento negli Animali *(di A. L. Burnett [redacted] Th. Eisner, ed. Zanichelli, Bologna 1967). Com'è noto il concetto di adattamento si presenta ogni volta che [redacted] incontra in [redacted] vivente «un organo, una [redacted]stanza, un comportamento, la cui presenza è chiaramente spiegabile in rapporto alla vita che l'organismo deve condurre» (dalla presentazione [redacted] G. Sermonti). [redacted] che questa universale concordanza (l'uccello ha le ali per volare, il pesce le pinne per nuotare) si può interpretare in termini [redacted]fi[redacted] (e cioè qualcuno avrebbe dato agli uccelli le ali perchè volassero); ma il neo-darwinismo, facendo discendere la varietà [redacted] forme da mutazioni casuali e [redacted] sopravvivenza dei meglio «adatti», ha fornito dell'adattamento altre spiegazioni oggi più accettate. Esempi suggestivi e riposti [redacted] adattamento [redacted] dati in questo libretto [redacted] animali poco popolari, [redacted] soprattutto, [redacted] poi idre, meduse, stelle di mare, lombrichi, formiche [redacted] altri.*

Didimo

[redacted] portatile per [redacted]



Questa nuova macchina portatile per raggi [redacted] di fabbricazione britannica che può venire usata per fotografare movimenti ultraveloci, come le esplosioni, può dare una radiografia in [redacted] secondi. L'esposizione [redacted] di circa un milionesimo [redacted] secondo

Promosso dalla Worthington

Premio per monografie su problemi [redacted] fisica

La Worthington Italiana mette in palio, [redacted]so nazionale indetto sotto l'egida [redacted] C.N.R., un premio da assegnarsi a cinque tecnici italiani per monografie sulle apparecchiature [redacted] il trattamento [redacted] la compressione di liquidi e gas. I temi delle monografie del Premio sono i seguenti: Analisi di uno dei problemi più attuali concernenti il ciclo liquido nelle centrali termiche e termonucleari. Problemi costruttivi connessi all'applicazione di turbine [redacted] vapore a recupero termico per comandi meccanici nell'industria. Utilizzazione di gas in turbomotori per impianti di produzione di energia elettrica di punta e per altre eventuali applicazioni industriali. L'influenza [redacted] viscosità o [redacted] altra particolare proprietà del fluido operativo sul comportamento delle pompe centrifughe. Caratteristiche costruttive delle pompe centrifughe per applicazioni di processo negli impianti del futuro (confronto fra soluzioni orizzontali, verticali, monoblocco «in-line», ecc.).

L'iscrizione [redacted] Premio [redacted] viene a mezzo di apposita scheda che dovrà essere inviata, alla Segreteria del «Premio Italiano Worthington 1969» - Via Pirelli, 19 - 20124 Milano, entro il 31 dicembre 1968.

La giuria sceglierà la migliore monografia presentata per ognuno dei temi in concorso. All'autore della monografia ritenuta più pregevole verrà dato il premio di un milione di lire. Tre premi da mezzo milione cadauno saranno assegnati agli autori delle monografie classificatesi a pari merito al secondo posto. Un premio [redacted] L. [redacted] sarà [redacted]to all'autore della monografia classificata terza nella graduatoria. Medaglie d'oro saranno assegnate agli [redacted]tori delle monografie [redacted] premiate ma meritevoli.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 14)

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo, Barchiaia, Spotorno, via Laiolo, telefono 75-657, [redacted] Stampa, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759, Pietraligure.

TERRENI Bruino Villaggio Vallechiara progetti approvati vendo facilitazioni. Telefonare 507-147.

TERRENI 14-28-84 camere approvate costruzioni 3 piani, zona Guido Reni, vendesi, combinasi. Telefonare 502-312. A100128

TERRENO adatto per industrie chimiche mq. 20.000 vendo. Presentarsi Tarasso Giuseppe, Borgo Madonna 13, Lainì.

TERRENO Cavoretto mq. 3000 progetto villa, otto camere, vendo. Telefonare 544-123.

TERRENO edificabile contro S. Rita metri cubi 6100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni. Telefonare 534-159. 0304

TERRENO industriale 7.500 mq., capannone 2000 mq., casa 20 camere, servizi. Blocca: 130.000.000. Fa[redacted] Madama Cristina, 129.

TERRENO mq. 500 località sciistica Giaveno progetto approvato luce acqua vendesi. Telef[redacted] 389-538, 380-477. 2001

TERRENO per [redacted] con inizio lavori a Rivalta, [redacted]. Telefonare 655-782. A95991

TERRENO zona Cavoretto bella tranquilla posizione lire 1800 mq. Telefonare [redacted]. A98761

TORRES vendo alloggio nuovo 3 camere servizi S. Paolo. Tel. 385-417.

VANCHIGLIA recentissimo 2 camere cucina servizi mutuato vende Casalegno 885-962. 0355

VANCHIGLIA, [redacted] Sineo 7/4, [redacted]vissimo, lussuoso appartamento. Salone, tre camere, servizi, ingresso 4.380.000 mutuo 10.220.000. Gabetti 578-044. 0335

VANCHIGLIA 3 camere cucina tutti servizi libero vendesi facilitando. Casalegno 885-962. 0355

VENDESI alloggio signorile 9 camere tripli servizi garages, zona Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino».

VENDESI alloggio 1° piano zona Porta Nuova uso ufficio, abitazione, 6 [redacted] accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

VENDESI [redacted] Nichelino, co[redacted], grandioso, recente, tre camere, servizi, garage. Tel. 532-877.

VENDESI o [redacted] 5 camere bagno termo centrale. Telef. 651-598. A99670

VENDESI occasione casa in costruzione Borgaro tre piani urgente. Telefonare 357-213. A98705

VENDESI proprietà immobiliare casa con annesso terreno fabbricabile, Albenga zona centrale, affare. Scrivere: Pubblicità Lastand 5 D, Savona.

VENDESI [redacted] ettari 6 fabbricati acqua potabile 3 Km. Acqui fronte strada statale Acqui-Ovada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

VENDESI terreno mq. 860 progetto villa approvato posizione pano[redacted] località Maddalena di Giaveno. Telefonare 937-170 ore ufficio. 2001

VENDESI villa padronale tre camere salone servizi torre rustico terreno pini alto fusto Km. 1 città 12 milioni. Telefonare 81-779 Asti.

[redacted] 2 camere servizi pianterreno via Roma Trofarello. Telefonare 647-003. A97781

VENDO a privato nuovissima villa 5 vani, zona Giaveno, Coazze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 264 — Torino». 1001

VENDO casa 8 alloggi, 19 camere, reddito 6%, Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDO locale centrale mq. 150 più mq. 100 cortile. Tel. 544-123.

VENDO Nichelino terreno mq. 1800 coperti mq. 1300. Telef. 653-818 martedì a venerdì. A96334

VENDO precollinare [redacted] metri quadri duemilasettecentocinquantasei progetto approvato. Tel. 631-254

VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, [redacted] mq. cortile. Telef. 555-349.

VENDO villetta 2 alloggi, piccolo giardino, garage 18.000.000, Grugliasco 781-405. 2001

[redacted] negozio magazzini, zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino».

VENDONSI 22 vani in centro storico Savigliano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1481 — Torino».

[redacted] Aosta 27, vendesi direttamente alloggi, negozi, mutuo. Tel. [redacted].

[redacted] Coppino 115 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Fabro 3, antistante giardino Cittadella, salone, quattro camere, biservizi, ingresso, triplice esposizione. 5.900.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044. [redacted]5

VIA Maria Vittoria 6 camere cucina termobagno con soffitta vende facilitando Casalegno 885-962.

VIA Poirino 8 impresa vende finiti tre camere tinello servizi; una camera servizi. Box auto. Telefonare 535-330. A98312

VIA Vanchiglia 36 1° piano, vendo 3 camere servizi, una camera servizi, termobagno ascensore.

VIA Viterbo vendonsi appartamenti 3 camere, cucinino; richieste 2 milioni contanti 6.500.000 mutuo. Telefonare 890-351, 894-351.

VILLA Cantalupa, nuovissima, salone 5 camere doppi servizi, terrazzo, garage, giardino, mutuo. Tel. 547-476.

VILLA precollinare Chieri: paraggi ristorante Giaguaro. Due alloggi, [redacted] tali [redacted] camere, termobagno, giardino mq. 1500. Affare 18.800.000 sufficienti 6.000.000. Amministra[redacted] Capello [redacted].

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLA signorile precollinare, giardino, comodità tram, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino».

VILLA signorile Rivalta Fiat [redacted] tranquillità 10 minuti Torino vasto giardino e autorimessa finita entro un mese, composizione, rifiniture secondo richiesta. Mutuo, facilitazioni. Tel. 517-256.

VILLA vendo Mirafiori 6 [redacted] giardino grande, autorimessa. Telefonare 599-654. A97746

VILLETTA [redacted] panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

[redacted]LETTA oppure terreno 600-1000 mq. collina comodità fermata Atm acquisterei. T[redacted]. 547-780.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. 0391

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, im[redacted] stabile. Telefonare 512-635

A. AMMOBILIATO: pied-à-terre, [redacted] dipendente, elegante, riservatissimo, professionista cerca. Tel. 650-503.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0360

ABBISOGNO locale luminoso [redacted] 400 possibilmente [redacted] Mirafiori-Lingotto. Tel. 613-326.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418

AFFITTEREI casa campagna oppure cascinotta. Specificare zona pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 244 — Torino». 2001

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

AFFITTEREI zona precollinare fra Villa Sassi Moncalieri vecchia casa o appartamento 5-7 vani servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino». A100258

ALLOGGIO centrale uso affittacamere cercasi libero entro aprile. Telefonare 519-129. A88359

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Te[redacted]fonare 544-461. 0946

AMMOBILIATO, pied-à-terre, [redacted] industriale. Cauzione, referenze. Telefonare 517-249. 0531

BRA affitterei villetta minimo quattro camere più servizi. Telefonare 0124/27-13. [redacted]

CERCASI attico o mansarda o piccolo alloggio [redacted] a non. Telefonare ore pasti 892-194.

CERCASI locale laboratorio maglieria mq. 250-300 possibilmente con alloggio zona Vanchiglia. Tel. 876-045.

CERCASI locale spazioso, anche interno, da adibire a esposizione automobili vicinanze zona piazza Statuto o stazione Dora, affitterebbe importante società. Telef. 485-274.

CERCO casette tre camere [redacted] servizi [redacted] adiacente laboratorio mq. 100. Telefonare [redacted] ore ufficio. 1001

CONIUGI affitterebbero [redacted] camere semicentrali. Tel. 531-685

CONIUGI cercano alloggio 1-2 camere zona via S. Massimo. Telefonare 80-070. A98232

DIRETTORE commerciale cerca affitto quattro camere servizi, Telefonare 501-309. A98262

GIOVANE solo piemontese referenze ottime cerca alloggio una camera e servizi in zona Mirafiori o S. Rita. Telefonare 683-193 dalle 16-18.

IMPIEGATO cerca [redacted] più [redacted] affitto. Telef. 796-592

OFFICINA meccanica cerca locale industriale in affitto mq. 1000 coperti più uffici cortile servizi. Zone Mirafiori Beinasco Orbassano Lingotto Grugliasco. Telefonare 390-964.

SIGNORE solo cerca camera servizio vuota. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 1480 — Torino». A98350

SPOSI con un bimbo, referenziati, cercano alloggio due camere e servizi zona Campidoglio. Tel. 757-085 ore 15-18. A98802

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni oltre Agenzia Rubiolo, Francia 124. Telefono 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. AFFITTANSI [redacted] moderni 20.000 26.000 35.000 45.000. Bogino [redacted]. 0123

A. AFFITTASI [redacted]-tre camere, cuci[redacted] modesima [redacted] Telefonare 745-720. 0360

A. CAMERA tinello 24.000; due tinello 33.000 (Francia). Telefonare 688-755. A100270

[redacted] **GIARDINI** Reali, tre camere, [redacted], servizi [redacted]. Telefona[redacted] 688-755. A98636

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 86, telef. 538-594

A sposi referenziati affittasi subito, camera, tinello, servizi. Telefonare 745-720. [redacted]

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42 telefono 546-439.

ADATTO studio, ufficio, laboratorio due locali seminterrati centrali moderni. Telefonare 885-233.

ADATTO uffici, laboratorio, due lo[redacted]rrati, Via Po 38.

ADIACENZE piazza Statuto (via Allioni) affittansi uffici professionali, commerciali tre, sei, nove locali servizi recente costruzione. Tele[redacted] 740-341. A98299

AFFITTANSI locali seminterrati via Barolo 4 mq. 300 uso magazzino, laboratorio silenzioso, con accesso [redacted]. Rivolgersi portineria, telefo[redacted] 323-110. 2001

AFFITTANSI Matteotti [redacted]nienti piccoli locali ufficio deposito. Telefonare 534-107. A97779

AFFITTASI Agliè negozio con alloggio, posizione centrale, ideale persona desiderosa aumentare reddito. Telefonare 0124-32.120 S. Giorgio.

AFFITTASI [redacted]rvizi tre camere tinello servizi. Parella. Telefonare 779-806. A98623

AFFITTASI alloggio due camere cucina Largo Francia libero 15 novembre. Telef. 758-555 ore 10-12.

AFFITTASI graziosa villetta, bella posizione, Piossasco. Tel. 904-533

AFFITTASI [redacted] a 700 Martinetto. Tel. [redacted]

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi vicinanze Politecnico. Telefonare 578-561. A98507

AFFITTASI appartamento quattro camere cucina servizi. Tel. 772-707 763-817. 2001

AFFITTASI camere cucina ammobiliato, subito; corso Lombardia. Telefonare 510-891. 1001

AFFITTASI gennaio piazza Sabotino, 2 camere cucina, signorile. Telefonare 372-482. 1001

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 85 seminterrato accesso carraio diretto via Pomba 27 tel. 534-561.

AFFITTASI negozi e magazzini corso Grosseto fronte mercato. Telefonare 372-831. 1001

AFFITTASI negozi nuovi, Trofarello strada Ley 8, ter. 20.000 mensili. Telefonare 689-577. A100047

AFFITTASI negozio angolare via Gubia, via Piobesi (corso Traiano) mq 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri [redacted] 60, possibilità [redacted] licenza. Tecnimmobil 542-540.

AFFITTASI OPPURE VENDESI ZONA CROCETTA SU CORSO AMPIO LOCALE USO UFFICIO IN PALAZZO SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE PIANO PRIMO METRIQUADRI [redacted] EV[redacted]MENTE DIVISIBILI, [redacted] TELEFONARE 593-639 UFFICIO.

AFFITTASI negozio mq. 17 centralissimo adatto diverse attività. Telefonare 331-953.

AFFITTASI, Porta Susa, magazzino ufficio riscaldato mq. 50. Telefonare 518-701. 1001

AFFITTASI signorile 5 vani, servizi, via Tripoli. Tel. 362-476.

AFFITTASI uffici semicentrali luminosi anche seminterrati mq. 250-300 parcheggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino».

AFFITTASI via Asiago alloggio due camere, tinello, 39.000. Telefonare 724-691. A99861

AFFITTASI via G. Reni camera ti[redacted]servizi giardino. Tel. 355-344.

AFFITTASI zona Bernini: tre camere, [redacted], servizi, garage. Telefo[redacted] 694-670. 0370

AFFITTASI zona centrale signorile 3 camere cucina salone biservizi terrazza garage. Tel. 774-792.

AFFITTO laboratorio maglieria completo 6 [redacted] 25.000 mensili. Telefonare 328-729. 1001

ALLOGGETTO moderno corso To[redacted] affittasi sposi, rivolgersi mobilificio corso Palermo 93. Telefonare 273-762. 2001

ALLOGGIO borgo Vittoria libero 20 ottobre affittasi: salone due camere tinello cucinino bagno ripostiglio, doppio garage. Telef. 238-479.

AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000-50.000, «Elia» 650-503.

AMMOBILIATI eleganti pied-à-terre indipendenti, 35.000, 45.000. Torinese 517-249. 0531

AMMOBILIATO attico due camere, soggiorno, centrale, nuova costruzione. Telefonare 517-803.

AMMOBILIATO molto signorile centrale 3 camere servizi affittasi. Telefono 532-644.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzie. Telefonare 611-571 ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI accurati 5.000 camera, operai specializzati, preventivi. Telefonare 329-855 (Leonardi)

AUTOTRASLOCHI città provincia viaggi settimanali Torino Sicilia. Telefonare Salomone 62-784.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Moniatto. A94060

AUTOTRASLOCHI garanzia [redacted] mare Torino tutta Italia. Corbo. Telefonare 567-183. 1001

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 [redacted], garanzia, smontaggio rimontaggio. Telefonare 592-463 Cinaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera gal[redacted] furgoni imbottiti. Telefon[redacted] 687-644. [redacted]

AUTOTRASLOCHI 4000 camera furgoni personale specializzato tutte località. Palumbo 330-127.

CEDO contratto affitto 30.000 mensili alloggio barriera Milano con nuovissimo arredamento camera, sala, salotto, cucina, elettrodomestici, 1.800.000 trasferendomi. Telefonare 234-888. 1001

CORSO Sommeiller salone 3 camere cucinotta doppi servizi ingressi 80.000. Telefonare 563-443.

CRIMEA affittasi alloggio due saloni sei camere cucina. Telefonare 685-854. A97555

GRAZIOSO appartamentino ammobiliato camera salotto servizi affittasi anche pied-à-terre. Tel. 536-6[redacted]

LOCALE moderno indipendente mq. 300 silenziosità zona Francia. Telefonare 797-161.

LOCALE mq. 600 magazzino, lavorazione leggera, comodità zona Francia, affitto. Tel. 373-495.

LOCALI, capannoni magazzini diverse dimensioni, rivolgersi Studio Rubiolo, Francia 124. Telef. 779-733.

LOCALI [redacted] centrali mq [redacted] 100 forza riscaldamento affittansi. Telefonare 657-266. A98320

LOCALI industriali commerciali mq. 700 - 400 affittasi zona Apollo. Telefonare 212-064. [redacted]

PIED-À-TERRE con magazzino affittasi [redacted] Svizzera. Tel. 298-456.

LONTANO dallo smog affittansi tre alloggetti di uno-due camere cucina bagno in palazzina vicino Faro Vittoria. Telefonare 657-156.

MADONNA Pilone affittasi luminosissimo locale mq. 170 ufficio modernamente arredato uso laboratorio magazzino rappresentanze telefono termo servizi 2 ingressi. Casalegno 885-962. 0355

NEGOZIO zona Francia, mq 80, adatto ogni attività, affittasi. Telefonare 344-741. A98280

SEBASTOPOLI 253 affittasi primo dicembre 3 camere tinello cucinino nono piano 55.000 comprese spese condominiali. Primo gennaio 2 camere tinello cucinino quarto piano 41.000. Telefonare 560-086.

STUDIO professionale via XX Settembre affittasi legale aut commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6176 — Torino».

TRE camere, tinello, nuovo, via Cernaia, Affitta Satragni, Cernaia 26.

UFFICI mq 220 affittansi 1° piano, Via Nizza 61. A99588

VALSALICE [redacted] palazzina signorile affittasi alloggio 6 vani doppi servizi garage-giardino. Tel. 541-292.

VIA Cibrario affittasi piccolo locale adatto laboratorio deposito. Telefono [redacted] 2001

VILLAGGIO Maddalena vicino Faro Vittoria affittansi in palazzina alloggi nuovissimi cinque camere cucina doppi servizi pronti subito. Telefonare 544-447. A97129

ZONA Cittadella affitto alloggio 5 vani biservizi 1° piano per studio abitazione. Telefonare 535-612.

ZONA collinare affittasi appartamento signorile con giardino, garage. Telefonare 241-256.

[redacted] Gran Madre, affittasi [redacted] mq 100 più cortiletto ingresso strada, [redacted] centrale, per attività silenziose. Tel. 682-559.

ZONA Statuto locali signorili terreno primo piano ufficio negozio. Telefonare 767-575. A100242

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

ANDORA Marina affittasi alloggetto nuovo confortevolmente arredato, riscaldamento mesi invernali 25.000 mensili. Telef. 892-569.

CENTRO Bardonecchia affittasi stagionale invernale annuale appartamento tre camere servizi mansardato ammobiliato. Tel. Torino 631-969.

[redacted] Marina, affittasi alloggio ammobiliato con termosifone. Telefonare 237-949. 2001

FINALE Ligure affittasi alloggetto ammobiliato mesi invernali 20.000. Telefonare 84-[redacted] ore pasti.

IMPERIA affitto camera cucina bagno riscaldamento mesi invernali Telefonare 872-301.

LAIGUEGLIA affittasi ottobre e seguenti. Tel. 763-881. 2001

SALICE affittasi alloggio ammobiliato, signorile, 4 letti, mesi invernali o annualmente. Telefonare 585-900 Torino. A98643

SANREMO camera, tinello, cucinino, ascensore, centrale, ammobiliato, affittasi. Telefonare 510-758.

SANREMO, corso Nuvoloni 93, telefono 81-270, affittasi appartamento, vista mare. 27094

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

SANREMO [redacted]na Opala telefono 83-072, tranquillo, giardino, cu[redacted]ina familiare, [redacted]. Riduzioni lunghi soggiorni. 27236

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI estetiste callisti specializzati diventerete granscuola Pierotetti, corso Vittorio Emanuele 59

ACCONCIATORI ex tecnico Orsel Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-355, piazza Statuto 24.

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali [redacted] pedicure manicure. Consulenza medica. 0485

BARSEZIO serale, Marconi 29 telefono 545-952, accurata preparazione licenza media tre anni in uno. Lingue, stenodattilo. A99956

CONSULENZA sindacale inizio corso 16 ottobre all'Istituto Oreglia, Cernaia 22. Ancora aperte iscrizioni: paghe, lingue, stenografia, dattilografia, contabilità aziendale e meccanizzata, complometria, calcolatori, ecc.

OFFRESI facili raddoppio impiego frequentando [redacted] Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-888. 26798

[redacted] LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

VELOCE precisa dattilografa accetterebbe lavoro domicilio. Telefona[redacted] 398-947. 1001

11 [redacted] MOBIL. PENS. L. 270 per [redacted]

AFFITTASI a distinto, letti ammobiliata, zona stazione Dora, Massima serietà. Tel. 252-373.

AFFITTASI ammobiliata bella, telefono, bagno, unico inquilino. Tele[redacted] 362-646 [redacted] pasti.

[redacted] ammobiliata studentessa impiegata. Tel. 541-207.

AFFITTASI camer[redacted]biliata due [redacted] 47 [redacted]. 7. Telefo[redacted] 695-196. A96704

AFFITTASI confortevole camera ammobiliata Porta Nuova signorina sola. Telefonare 586-804. A98689

AFFITTASI mansarda ammobiliata con salottino indipendente centrale persone sole. Telef. 887-534.

AFFITTASI referenziati ammobiliata 1-2 letti, zona Politecnico. Telefonare 531-047. 2001

[redacted] S. Paolo camera ammobiliata. Telefonare mattino 254-086.

AMMOBILIATA, centralissima, singola, riscaldamento. Cerco stabile referenziato, serietà. Tel. [redacted]

[redacted] ammobiliata 30.000 prossimità Piazza Solferino. Telefonare Barretti 545-154 ore ufficio.

CON pensione affittasi signorile ammobiliata centrale. Telef. 745-534 pomeriggio - sera. A98787

IMPIEGATO dividerebbe ammobiliata centrale. Telefonare 536-414.

[redacted] riservatissimo pied-à-terre ammobiliato 22.000; altra singola, modicità. Telef. 674-110.

PROFESSORESSA cerca camera [redacted] mobili[redacted] possibilmente uso [redacted] zona Crocetta. Telef. 372-098.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. [redacted] livello direzionale contabilità generale industriale costi produzione bilanci adempimenti [redacted] tributari offresi mezza giornata. Tel. [redacted] ufficio 592-742 serali. 2001

A.A. [redacted] 26enne pluriennale esperienza ufficio vendite, corrispondenza contabilità, import, exportazione conduzione personale impiegatizio ai agenti lingue, offresi ad azienda per sviluppo settore com[redacted]le. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1636 — Torino».

A.A. [redacted] giovane [redacted] volenteroso per magazzino o negozio tessuti. Telefonare 353-275.

A. IMPIEGATA ventenne paghe e contributi conoscenza francese offresi presso seria ditta. Tel. 770-760.

A. VENTIDUENNE frequentato 3° geometra, patentato, fiducia volenteroso, offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 257-791.

A. VENTUNENNE 1° impiego [redacted] stenodattilografia, studi ragioneria, presenza, referenziatissima, occuperebbesi mansioni corrispondenza, fatturazioni segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1581 — Torino».

A serio istituto censore 29enne, energico, moralità, maturità scientifica offresi. Scrivere: Giuseppe Candusso, Savorgnana 19, Udine.

AMMINISTRAZIONE, contabilità, trattative clienti fornitori, lunga esperienza offresi. Telefono 487-261.

CAMBRIDGE proficiency, diplomata, ottimo francese, esperienza ufficio, impiegherebbesi adeguatamente preferibilmente ufficio traduzioni [redacted] giornata. Tel. 597-521.

CAPO officina [redacted] stampi attrezzature lavorazioni meccaniche in genere, esperienze specifica progettazione lavorazione, attrezzature profilati aperti. Occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 5436 — Torino».

CAPO ufficio acquisti ragioniere quarantenne lunga esperienza commerciale amministrativa, import export, bilingue, scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino».

CARABINIERE congedo coniugato accetterebbe custodia stabile o villa cambio alloggio. Scrivere: Dadomonico, Deposito Locomotive, via Ghisola, Torino. 2001

COMMESSA pratica abbigliamento-biancheria offresi. Telef. 288-191 ore pasti. A100251

CONTABILE primanotista pratica, pluriennale, contabilità generale, bilanci, adempimenti societari, conduzione personale, capacità lavoro autonomo organizzativo, offresi serie ditte. Scrivere: Pubblicità Stampa 1634 — Torino.

DATTILOGRAFA [redacted] presenza offresi studio professionale agenzia. Tel. 794-605 [redacted] 13-17.

DICIANNOVENNE signora pratica fatturazione contabilità prime [redacted] lavori ufficio esperienza triennale eventualmente mezze giornate offresi libera subito. Telefonare 256-221.

DICIASSETTENNE segretaria azienda 1° impiego offresi. Paglialonga, via Tunisi 120. Telefonare 363-280.

DICIASSETTENNE stenodattilo pratica lavori ufficio offresi subito. Tel. 213-869. A99895

DICIASSETTENNE volenterosa stenodattilo offresi. Telefonare 386-684.

DICIOTTENNE addetto alla contabilità offresi 1° impiego. Tel. 771-609.

DICIOTTENNE 1° impiego addetto segretaria d'azienda offresi. Telefonare 251-527. A100040

(Continua a [redacted]. 21)

Cinque [redacted] tragedia [redacted] Longarone

[redacted] errori [redacted] Vajont: [redacted] giudici dovranno spiegare [redacted] «perché»

[redacted] processo, che si aprirà il 25 novembre a L'Aquila, il [redacted] del reato è costituito dalla montagna [redacted] precipitò nel bacino della diga - I 9 imputati non [redacted] responsabilità dirette: sono chiamati a discolparsi di non avere saputo evitare la sciagura - Le [redacted] tecniche del disastro sono note, [redacted] si domanda ancora la ragione di [redacted] serie, [redacted] concatenata, di deficienze

(Dal nostro inviato speciale)
Longarone, 21 ottobre.

Nel processo per il disastro [redacted] Vajont, che si aprirà il [redacted] novembre prossimo davanti [redacted] Tribunale dell'Aquila, il corpo del reato [redacted] costituito [redacted] montagna. Una montagna intera: quasi duecentosessanta milioni di metri cubi [redacted] rocce, [redacted] prati, di boscaglia crollarono la notte del [redacted] ottobre [redacted] dal monte Toc, rovesciandosi nel bacino idroelettrico del Vajont.

La montagna [redacted] via il lago, che scomparve sollevando un'ondata di cinquanta milioni di metri cubi d'acqua ad un'altezza di duecentocinquanta metri. In poco meno [redacted] quattro minuti l'ondata percorse [redacted] millesicento metri che in linea d'aria [redacted]parano l'orlo del bacino dagli abitati sottostanti di Longarone e di Castellavazzo. In un boato orribile (*«Come un lungo tuono estivo moltiplicato per cento»*, dice un testimone) l'ondata si rovesciò sui paesi *«distruggendo ogni traccia di vita»*, come scrive la sentenza che rinvia a giudizio [redacted] imputati (funzionari della Sade e del ministero dei Lavori Pubblici).

Il giudice istruttore dott. Mario Fabbri li chiama a discolparsi dall'accusa di non [redacted] saputo evitare e limitare la portata [redacted] questa sciagura. [redacted] frana del [redacted]te Toc e l'allagamento successivo dei paesi *«mutaro[redacted] la geografia della zona»*, dice ancora la sentenza.

Una nuovissima strada, larga [redacted] ben asfaltata, sale oggi da Longarone su per la [redacted] del Vajont, [redacted] la diga, costeggia le sponde di quello che fu il bacino idroelettrico. Oggi è uno scenario di rovina. Del lago non c'è quasi più traccia; la strada serpeggia sopra le macerie del monte Toc disintegrato dalla frana. Per metà la montagna è rimasta al [redacted] posto, dove [redacted] vista i millenni; l'altra metà è sittata con i suoi alberi e i suoi prati nel lago, trascinandosi dietro [redacted]inata di slavine. La visione è agghiacciante.

La sentenza istruttoria del giudice Fabbri [redacted] ispirata all'immagine [redacted] del caos per descrivere questo scenario. Essa si apre, infatti, con [redacted] parole del Genesi: *«In quel giorno le acque irruppero, ingrossarono e crebbero grandemente, aumentando sempre più sopra la terra, e sorpassando le vette dei monti... e ogni carne che si muove e tutto quello che era sulla terra asciutta e aveva alito vitale alle narici morì»*.

E' angoscioso seguire, nella cronistoria documentata che ne fa il giudice istruttore, la serie degli avvertimenti che si susseguirono d'anno in anno, di mese in [redacted] di giorno in giorno, a rivelare l'infondatezza dei calcoli geologici sui quali si era fondata la costruzione del bacino. L'ing. Semenza, progettista tra i più arditi in materia [redacted] costruzioni idroelettriche (morto anni [redacted] sono, prima [redacted] disastro), aveva fatto del Vajont il [redacted] punto d'orgoglio: voleva conquistare, con quell'opera, «il nastro azzurro dell'ingegneria idroelettrica nel mondo». La montagna non taceva, in verità, il suo dissenso, ma trovò nel geologo Dal Piaz (anch'egli morto prima della sciagura) un interprete, assai ottimista, dei messaggi che, allarmanti, scaturivano dalla cima del monte Toc. Perfino le vacche dei montanari davano [redacted] d'irrequietezza: *«una settimana prima del disastro le nostre [redacted]che sembravano impazzite, si rifiutavano di salire ai pascoli del monte Toc»*, ci ha raccontato un testimone.

Nel marzo del 1960 precipitò nel lago una fetta di roccia; nel novembre successivo seguì uno smottamento di ottocentomila metri cubi; frane e slavine continuarono nei mesi successivi. Nell'estate precedente la sciagura, la montagna fu scossa da boati e da tremiti. Le acque del [redacted] si intorbidirono in modo preoccupante, il Comune di Erto [redacted] Casso decise di vietare alla popo[redacted] l'[redacted] alle sponde.

Il mattino [redacted] sciagura (è il documento più grave e più impressionante di tutta l'istruttoria) l'ing. Alderi[redacted] Biadene, direttore del servizio costruzioni idrauliche della Sade, scrivendo [redacted] un [redacted] funzionario non [redacted] nascondeva la gravità della situazione: *«Le velocità della traslazione della frana sono decisamente aumentate... [redacted] dispiace molto darle tanto cattive notizie e di doverla far rientrare anzitempo»*.

[redacted] risorse della [redacted] ormai, a quell'ora, tu[redacted] fallite: restava soltanto una cosa da fare, e non fu fatta: dichiarare lo stato [redacted] pericolo, attaccarsi alle campane, fare appello alla popolazione della montagna e della vallata con i megafoni, [redacted] radio, con tutti i mezzi [redacted] disposizione, perché abbandonasse la zona. L'onda del Vajont [redacted] invece tutti al loro posto: chi davanti al televisore, chi all'osteria, chi [redacted] letto, chi in piazza, chi per la strada.

Senza dubbio i nove imputati che compariranno davanti al Tribunale dell'Aquila non hanno dirette responsabilità in ordine [redacted] errori di calcolo e alle inspiegabili intese tra progettista e geologo. L'ordine delle loro responsabilità [redacted] diverso, e [redacted] giudice [redacted] le ha soltanto analizzate e documentate, [redacted] nemmeno tentare di darne una spiegazione.

La sentenza del giudice Fabbri si conclude [redacted] «perché?». La risposta è demandata ai giudici dell'Aquila. Purtroppo, una risposta è già arrivata, piuttosto evasiva, da parte dei giudici della Corte di Cassazione. Due decisioni della Suprema Corte costituiscono quasi il preambolo al processo imminente: 1) il trasferimento del dibattimento da Belluno all'Aquila; 2) la revoca del mandato di cattura contro i due principali imputati (latitanti). In un ordine del giorno approvato dai Consigli comunali [redacted] Longarone, di Castellavazzo e [redacted] Erto e Casso, è scritto: *«Avremmo preferito [redacted] che [redacted] strage è stata provocata soltanto dalla natura. Ma tale non [redacted] la conclusione per chi ha studiato giorno per giorno [redacted] oltre quattro anni la storia del Vajont, come la Corte di Cassazione non ha certo potuto fare in poche [redacted] di discussione. [redacted]uanto è [redacted]duto scuote [redacted] fiducia delle nostre genti [redacted] riempie i cuori di amarezza, e aggiunge un'altra ferita [redacted] quelle già subite»*.

[redacted] gh.

[redacted] Erto e Casso non vogliono trasferirsi nel [redacted] paese «Vajont»

Pordenone, 21 ottobre.

Anche [redacted] è continuata la protes[redacted] di un gruppo [redacted]tanti di Erto e Casso contro il trasferimento dei due comuni nella [redacted] di «Vajont», l'abitato che va sorgendo in località «Del Giulio», presso Maniago.

Il municipio di Erto e Casso, che ha sede provvisoria a Cimolais, stamane [redacted] stato chiuso con un grosso lucchetto [redacted] i dipendenti comunali [redacted] sono potuti entrare. Nei pressi del comune sono stati affissi quattro cartelli di protesta. *(Ansa)*

Debutto [redacted] per Dorelli [redacted] Spaak

Johnny Dorelli e Catherine Spaak, uniti da un legame sentimentale nella vita, [redacted] marito e moglie sulla scena. Interpretano la commedia «Aspettando Jo», tratta dal romanzo di Alec Coppel. I due attori, alla loro prima esperienza nel teatro di prosa, debutteranno questa sera [redacted] «Comunale» di Reggio Emilia. Eccoli in [redacted] delle ultime prove dello spettacolo, mentre ascoltano i suggerimenti del regista Silverio Blasi (Tel. Ansa)

[redacted] è spezzata [redacted]

Gli inglesi [redacted] separati [redacted] dal [redacted]

Un crepaccio di sette metri tra gli esploratori e le scorte [redacted] spedizione ha percorso [redacted] 7 [redacted] previsti

(Nostro servizio particolare)
Point Barrow, [redacted] ottobre.

Il banco [redacted] ghiaccio sul quale avevamo fissato [redacted] 6 ottobre [redacted] nostro quartiere invernale si [redacted] spezzato in due. La frattura s'è aperta questa mattina alle sette, a una sessantina [redacted] metri dalla capanna della spedizione, è già larga sette metri [redacted] continua ad ampliarsi. [redacted] ha separati, temporaneamente almeno, dai depositi [redacted] viveri [redacted] di combustibile.

Ieri il banco era lungo un miglio e mezzo con una sezione di poco inferiore. Fluttuava accanto ad un altro un po' più piccolo, che lo circondava per un buon tratto verso il nord. Dall'altra parte [redacted] zona di ghiacci fratturati che in queste settimane è stata in movimento.

Proprio oggi, grazie a questo spostamento avevamo superato la metà del tragitto verso lo Spitzberg, meta finale della nostra impresa. Avremmo celebrato l'avvenimento se non ci fosse toccato invece prepararci ad un possibile sgombero della capanna e del banco in [redacted] di emergenza. Dalla prossima notte dovremo stabilire di nuovo dei turni di guardia: [redacted] pressoché certo che dovremo cercare presto un'altra sistemazione per noi, per i cani [redacted] per le scorte.

Wally Herbert

Supplemento di indagini per il rapimento in Sardegna del [redacted] Cappelli

Nuoro, 21 ottobre.

L'istruttoria sul sequestro [redacted] commerciante di carni [redacted] Peppino Cappelli compiuto il [redacted] maggio [redacted] ha avuto oggi nuovi sviluppi.

Il pubblico ministero Fran[redacted] Marcello aveva concluso l'indagine sulla più cla[redacted] impresa di Graziano Mesina proponendo dodici rinvii a giudizio e otto proscioglimenti.

Secondo il dott. Marcello, co[redacted]rarono nel sequestro [redacted] il bandito orgolese [redacted] cugino Mauro Mesina, di 41 anni, il pastore Fedele Castangia, di 26, l'avvocato sassare[redacted] Gavino Piras, di 37, e l'orgolese Antonio Ballore, di 41 anni.

Il nuovo sviluppo dell'inchiesta è dato [redacted] decisioni del giudice istruttore del Tribunale di Nuoro, dott. Calvisi, il quale, pur accogliendo tutte le richieste di rinvio [redacted] giudizio e di proscioglimento formulate dal pubblico ministero Marcello, gli ha rinviato gli atti per un supplemento di indagini, da eseguire in venti giorni, perché sia formulata anche l'accusa specifica di associazione [redacted] delinquere contro Graziano Mesina, Antonio Ballore e Baingio Piras.

Il [redacted]. Marcello ha [redacted] in giornata un'ordinanza con la quale dispone che la parte dell'istruttoria relativa all'associazione per delinquere [redacted] stralciata e inviata all'ufficio istruzioni di Cagliari. *(Ansa)*

[redacted]bo ucciso [redacted] 6 feriti [redacted] un ordigno esploso [redacted] guardano un [redacted]

La [redacted] 8 anni - I feriti [redacted] tutti fra i 5 [redacted] i 4 [redacted] - Forse s'è trattato d'una [redacted] tedesca, residuato [redacted] guerra, rinvenuta [redacted] immondizie

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 21 [redacted].

Un bimbo [redacted] e sei [redacted] rimasti gravemente feriti dallo scoppio [redacted] un ordigno, residuato bellico. La vittima è Liberato Veneruso di 8 anni, investito all'addome dalle schegge. Feriti sono Antonio Cipiglio di 6 anni (lesioni al volto [redacted] al torace), [redacted] anch'egli di [redacted] anni (ferito al viso, alle gambe [redacted] al basso ventre), Antonio Troio di [redacted] anni, Giuseppe Vanacore [redacted] 4, Ugo [redacted]anese di 6 e il fratello del piccolo morto, Giuseppe Veneruso di 4. Tutti versano in preoccupanti condizioni [redacted] so[redacted]coverati all'ospedale di Loreto, a Napoli, [redacted] prognosi riservata.

La [redacted] è avvenuta sull'imbrunire a San Giorgio [redacted] Cremano, un comune a 18 chilometri da Napoli. [redacted] cortile di un caseggiato di via Pessina giocava un gruppetto di bimbi. Sembra che ad un tratto Liberato Veneruso abbia proposto ai [redacted] compagni di preparare [redacted] falò: *«Fa freddo... Accendiamo un bel fuoco e ci riscalderemo»*.

I ragazzi hanno accolto l'invito e si sono [redacted] i compiti: uno è corso a casa per procurarsi i fiammiferi; gli altri si sono sparpagliati nei vicoli del rione per raccogliere carta, legna e arbusti che hanno portato nel cortile. Ignaro [redacted] pericolo, uno [redacted] bimbi rovistando nei cumuli di immondizie, ha scoperto l'ordigno (forse [redacted] bomba a [redacted] di fabbricazione tedesca) [redacted] lo ha gettato tra il materiale per accendere [redacted] falò.

La catasta, [redacted] pochi minuti, si è andata ingrossando e quando ha raggiunto l'altezza di un metro i bimbi vi hanno applicato il fuoco, attizzandolo con i bastoni. Lo scoppio [redacted] avvenuto quando le fiamme si sono estese [redacted] gran parte del materiale raccolto [redacted] tremenda [redacted]grazione ha mandato in frantumi i vetri delle case vicine.

Grida di dolore si sono le[redacted] gruppetto [redacted] bimbi investiti in pieno dalla «rosa» di schegge e proiettati a terra dallo spostamento d'aria. Gelsomina Carotenuto di 45 anni — madre dei fratellini Giuseppe e Liberato Veneruso — si è lanciata a soccorrere i suoi bimbi ma è svenuta quando ha visto che il più grande era dilaniato dallo scoppio. Gli abitanti [redacted] quartiere hanno subito organizzato i soccorsi [redacted] un medico ha disposto l'immediato ricovero dei feriti all'ospedale «Loreto» di N[redacted]li.

[redacted] carabinieri indagano [redacted] in quali circostanze i bimbi sono ve[redacted] in [redacted] dell'ordigno. A terra, l'esplosione ha aperto una profonda buca del diametro di un metro. Artificieri della Direzione di artiglieria sono stati inviati sul posto [redacted] i rilievi.

a. l.

Quarantenne [redacted] rianimato [redacted] il massaggio

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 ottobre.

(g. m.) Un uomo, già clinicamente morto, è stato rianimato per tre volte. [redacted] tratta di Giuseppe Gigante, di 43 anni, abitante a Limito, presso Milano. Attualmente egli si trova in osservazione all'ospedale.

Rimasto solo in casa Giuseppe Gigante ha cercato di togliersi la vita ingerendo barbiturici e aprendo [redacted]sivamente [redacted] rubinetto del [redacted]. Soccorso [redacted] vicini, l'uomo è stato preso in cura dagli infermieri dell'Avis [redacted] Cologno Monzese: questi, [redacted]cortisi che il malato non dava più segni di vita, gli hanno massaggiato il cuore, che poco dopo ha ripreso a [redacted]sare.

Durante il tragitto [redacted] l'ospedale [redacted] Carnusco sul Naviglio, [redacted] Giuseppe Gigante si è fermato una seconda volta [redacted] gli infermieri lo hanno di nuovo [redacted]giato mettendolo ancora in condizioni di pulsare.

La terza rianimazione [redacted] stata compiuta dai medici del nosocomio: infatti quando Giuseppe Gigante [redacted] giunto in corsia, il suo cuore s'è ancora fermato; altri massaggi hanno consentito la ripresa [redacted].

Le condizioni del degente [redacted] seguite dai medici con assiduo controllo.

Sessantenne si spara al capo [redacted] la rivoltella [redacted]

Ciriè, 21 ottobre.

(g. c.) Verso [redacted] 16,30 di oggi una donna di 61 anni, la si[redacted] Margherita Zaccherini nata Ottino, pensionata, residente a Rocca Canavese [redacted] borgata Vinardi ha tentato di togliersi la vita sparandosi alla testa un colpo con la rivoltella (calibro 7) del marito, anch'egli pensionato. Subito socc[redacted]sa dal coniuge e medicata all'ospedale locale, in serata è [redacted] poi trasportata alle Molinette a Torino; è stata ricoverata con prognosi riservata in gravissime condizioni.

I contatti all'Onu

Pessimismo in Israele per i colloqui di pace

La Giordania prima di iniziare negoziati pretende l'impegno al ritiro delle truppe - Il [redacted] ha respinto [redacted] piano [redacted] pace presentato da [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 21 ottobre.

Niente di concreto finora [redacted] contatti e conversazioni preliminari tra Israele e Giordania, almeno per il momento. A quanto si dice, Tel Aviv è giunta fino a presentare il piano Alon per la pace come *«ballon d'essai»* e che i giordani l'hanno respinto. Il giornale [redacted] *Ariv* sostiene, d'altra parte, che [redacted] Hussein ha dato istruzioni al [redacted] ministro degli Esteri, che si trova attualmente [redacted] New York, di accettare l'apertura [redacted]oziati solo [redacted] condizione che Israele si dichiari disposta [redacted] le truppe da tutti i territori occupati. Infine, il ministro degli Esteri egiziano, Riad, ha comunicato al mediatore dell'Onu, Gunnar Jarring, che Il Cairo [redacted] il piano in nove punti presentato da Abba Eban.

Il problema che [redacted] desso al governo di Tel Aviv è se questo «molto [redacted]lativo disgelo» giustifichi un cambiamento della linea politica fin qui adottata. Abba Eban, che a New York [redacted] sottoposto a fortissime pressioni da parte americana, ha dichiarato domenica di ritenere che *«è gi[redacted] il tempo di modificare la posizione israeliana appena appaia [redacted] possibilità di negoziare coi [redacted] arabi. L'avvenire* — ha aggiunto — *presenta dei pericoli ma offre [redacted]he della [redacted]ibilità [redacted] quali ci dobbiamo preparare»*.

Si pensa qui che Eban tenti di convincere il governo di presentare un piano di concessioni territoriali ancor prima [redacted] aprire i colloqui. Attendendo il suo ritorno, i colleghi [redacted] le armi: il ministro [redacted] Esteri ha [redacted] sostenitori [redacted] vi sono anche parecchi ministri i quali pensano che tutti questi contatti preliminari non giustifichino per niente, almeno [redacted] momento, una modifica alla politica israeliana. Questo è il parere, ad esempio del ministro della Difesa, Dayan. La signora Golda Meir, che ha occupato il ministero degli Esteri prima [redacted] Eban, ha dichiarato, dal suo canto [redacted] noi ci si deve fare illusioni e che la pace non è vicina.

vice

Sulla frontiera giordana

I terroristi sparano su due camion israeliani

Tel Aviv, 21 ottobre.

Terroristi arabi hanno sparato attraverso il Giordano contro due camion israeliani ma senza [redacted] vittime. Il primo attacco [redacted] stato diretto contro [redacted] autocarro ad est del villaggio di Neve Ur, nella valle di Beisan. Venti minuti dopo, un altro camion è [redacted] colpito [redacted] est [redacted] Gesher. [redacted] hanno risposto al fuoco [redacted] entrambi i casi. *(Ansa)*

Le offerte per il Biafra

La sottoscrizione per [redacted] Biafra è all'ottantaseiesima giornata. Venerdì, sabato [redacted] ieri abbiamo ricevuto 519.000 lire, il totale complessivo [redacted] salito [redacted] lire 89.528.540.

Off[redacted] di vener[redacted]

[redacted] F. 30.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, [redacted] 20.000; I. P., Sanremo 20.000; Dott. N. N., Vado Ligure 20 mila; In memoria di Papa Giovanni XXIII un gruppo impiegati Marietti, Torino 18 mila; In memoria di Duni, A. C., Alessandria 10.000; Pensionata S. P., Torino 10.000; Famiglia Bertot, Forno Cana[redacted] 10.000; R. [redacted], Grignasco 10.000; N. N., Cuneo 10.000; Pecor Maria ricordando i miei defunti 10.000; Una mamma riconoscente invoca protezione per i suoi cari [redacted] mila; N. N., Novara 8500; In memoria di Padre Pio da Pietrelcina, Lia, [redacted] Daglia Mario in memoria di Papa Giovanni [redacted]0; A. R. 5000.

Prof. Maria [redacted] 5000; Giulietta Piccone Ambrosini 3000; Susanna Piaccadori-Guastalla 2000; Un pensiero d'amore a chi soffre nel Biafra, quattro fratellini che pregano [redacted] la pace nel mondo 2000; M. E., per grazia ricevuta da Papa Giovanni [redacted] 2000; [redacted] mamma turbata 1000; N. N., Torino 1000; Riconoscente a Papa Giovanni XXIII [redacted] Padre Pio [redacted] Pietrelcina, Gabriella Brizio 1000; N. N. [redacted] R. M. C. 1000.

Offerte di sabato

Batormaz [redacted]; G. D., Ge[redacted]; In memoria della defunta Vitale Rosa 10.000; Marco e Paolo [redacted] giorno del loro compleanno, Milano 10 mila; Rosina e Galdi 10.000; P. E. 7500; In memoria della cara nonna, famiglia Tosoni 5000; G. Ottella, Biella 5000; De Troia Giuseppina, Roma 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Bruognolo 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII e in suffragio delle anime care, R. B. C. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Bruna D. 2 mila; Bai Giuseppe 1000; Evi 1000; Pareti Camillo 500.

Offerte di ieri

Parrocchia di Occhieppo Inferiore 54.000; Oscar e Stefi 10.000; In onore del Papa Buono Giovanni XXIII, M. G. Alassio 10.000; Una nonna di Biella invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII sui suoi nipotini 10.000; Luigi [redacted] Clema 10.000; Carla 6000; [redacted] Pochini, Palermo 5000; In memoria [redacted] suoi cari defunti, Gioconda Gatti 5000; N. N., Bologna 5000; Gilardi Irene in memoria dei suoi morti 5000; Giusta G. B., Sanremo 3000; Barale Giuseppe [redacted].

In onore di Papa Giovanni XXIII Gloria [redacted], Borgosesia 2000; Alpignano Rosa, Savona 2000; Una mamma 2000; [redacted] M. [redacted]; Silvia Trasso 2000; N. N. 1000; In memoria dei miei defunti, Giancarlo [redacted]; In ricordo d[redacted] mamma N. N., Valenza 1000; [redacted]ca Eufemia 1000; N. N. 1000; N. [redacted] 1000.

Totale	L.	519.000
Totale preced.	»	89.007.540
Totale generale	L.	[redacted]

(Abbiamo già versato alla «Caritas Internationalis» lire 89.382.040).

Borse economia e finanza

[redacted] dibattito [redacted] per [redacted] economico

Colombo illustra al Senato l'operazione Montedison

La Mediobanca — dice il ministro — ha acquistato [redacted] della società milanese per evitare eccessivi ribassi in Borsa - Poi, anziché rivenderle [redacted] mercato, si è ritenuto opportuno farle rilevare [redacted]'Iri e dall'Eni - Scopo finale è di accre[redacted] la capacità competitiva dell'industria chimica [redacted] sul piano internazionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

I ministri Ferrari Aggradi (Finanze) e Colombo (Tesoro e Bilancio) hanno concluso nel pomeriggio di oggi, a Palazzo Madama, il dibattito sul decreto per il rilancio della nostra economia. Dopo la replica del governo è stato rinviato a domattina l'esame degli articoli e dei relativi [redacted] damenti. Salvo sorprese, il voto [redacted] avrà nel pomeriggio di domani.

Ferrari Aggradi ha esordito sostenendo che le misure contenute nel decreto-legge, pur avendo carattere congiunturale, sono in [redacted] sia con gli obiettivi [redacted] lungo periodo del piano di sviluppo sia con quelli della riforma tributaria. L'impiego dello strumento fiscale a fini congiunturali si giustifica col fatto che l'au[redacted] degli investimenti serve [redacted] accrescere sia il reddito prodotto [redacted] le entrate tributarie.

A proposito di queste ultime, Ferrari Aggradi ha riferito che nei primi otto mesi di quest'anno [redacted] mentate del 9,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso [redacted] di oltre il 3 per cento rispetto alle previsioni: «A parte — ha osservato — *le possibili considerazioni sulla opportunità che la pressione tributaria aumenti per una pe*[redacted] *di troppo superiore a quella dell'aumento* [redacted] *reddito, vi è la constatazione obiettiva che* [redacted] *tale situazione consente* [redacted] *manovra di alleggerimento tributario diretta ad inserire nel sistema nuovi fattori di sostegno e* [redacted] *spinta allo sviluppo*».

Il ministro Colombo, che ha parlato subito dopo, ha illustrato nuovamente i motivi che nel luglio scorso indussero il governo ad appro[redacted] tutta una serie di mi[redacted] d'incentivazione della domanda interna, dando [redacted] priorità [redacted] quella per investimenti. [redacted] voleva evitare che [redacted] rallentamento della congiuntura, dovuto in parte anche a fattori monetari internazionali (svalutazione della sterlina, crisi del dollaro, corsa all'oro), potesse aggravarsi nei mesi successivi rendendo più difficile il chiarimento politico fra i partiti del centro-sinistra.

Colombo ha confermato il proposito del governo [redacted] ricorrere a centri imprenditoriali pubblici, esterni all'amministrazione statale, per avviare a soluzione problemi annosi come quelli dei porti, dell'edilizia scolastica ed universitaria. Ha respinto al tempo stesso l'accusa di aver lesinato in aprile per le [redacted] sioni quei mezzi finanziari che ha invece messo a disposizione in luglio, [redacted] larghezza, per la politica di rilancio dell'economia. [redacted] ha fatto osservare che, mentre l'aumento delle pensioni poteva solo favorire i consumi, i provvedimenti approvati [redacted] luglio favoriscono invece [redacted] investimenti, [redacted] l'unica eccezione di quello che riporta da lire 5 a lire 0,50 per kwh l'imposta erariale sulla energia elettrica per consumi diversi dall'illuminazione.

Verso la fine il ministro Colombo ha fatto un'importante dichiarazione in meri[redacted] all'intervento pubblico nella Montedison. Egli ha precisato che la Mediobanca, con l'assenso degli istituti di emissione, ha acquistato titoli della società che defluivano dai portafogli privati e che in [redacted] di [redacted] compratore avrebbero depresso ulteriormente la quotazione. L'entità di questi acquisti, prima o poi, avrebbe posto però il problema della destinazione finale dei titoli, non essendo ammissibile che quantità ingenti di azioni restassero nel portafoglio [redacted] tale istituto.

Nella impossibilità di rivendere le azioni sul [redacted] perché ciò avrebbe determi[redacted]ato l'aggravarsi del fenomeni che ci si proponeva di lenire, apparve opportuno sta[redacted] quali enti avrebbero dovuto essere gli acquirenti finali. L'Iri da tempo possedeva azioni della Montedison, mentre tra i compiti statutari dell'Eni rientra il settore della chimica: «*Apparve conveniente stabilire che entrambi questi enti rilevassero le azioni che la Mediobanca avrebbe acquistato. La necessaria autorizzazione del ministero delle Partecipazioni Statali è stata concessa mesi addietro*» (in [redacted] all'articolo [redacted] 37 della legge).

Colombo ha proseguito dicendo che l'entità della partecipazione assunta dall'Iri e dall'Eni ha posto il problema di un adeguamento della composizione del gruppo di controllo della Montedison. E' stato deciso che i due enti intervengano nel gruppo di controllo in condizioni di parità con gli altri componenti, e [redacted] escludere dal gruppo le azioni rappresentative di partecipazioni incrociate, anticipando con questo [redacted] principio, contenuto nel progetto [redacted] riforma delle società per azioni, che [redacted] tale tipo di partecipazioni.

Opportune cautele sono state prese per «*garantire che la condotta della società da parte del gruppo di controllo, che detiene una quota modesta del capitale, sia ispirata costantemente all'esigenza di tutelare adeguatamente gli interessi delle centinaia di* [redacted]*gliaia* [redacted] *portatori* [redacted] *azioni nelle quali si suddivide il capitale sociale*».

Circa gli obiettivi dell'operazione, [redacted] ministro li ha così indicati: «*I settori della petrolchimica e della chimica sono quelli nei quali le immobilizzazioni tecniche assumono le maggiori dimensioni; quindi richiedono la più efficiente coordinazione delle decisi*[redacted] *di in*[redacted] *Il collegamento finanziario stabilito tra i maggiori azionisti* [redacted] *Montedison* [redacted] *garanzia di tale coordinazione. Essa gioverà all'economia nel suo complesso perché eviterà duplicazioni che alterano le condizioni della concorrenza e si riflettono in danni anche patrimoniali per le imprese. Se* [redacted] *avvantaggeranno i risparmiatori in generale, primi tra i quali coloro che detengono le azioni* [redacted]*tedison. Ciò propagherà effetti positivi su tutto il sistema economico e infine accresce*[redacted] *la capacità competitiva dell'industria chimica nel* [redacted] *complesso sul piano internazionale* [redacted] ba.

In diminuzione il ge[redacted] della «cedolare d'acconto»

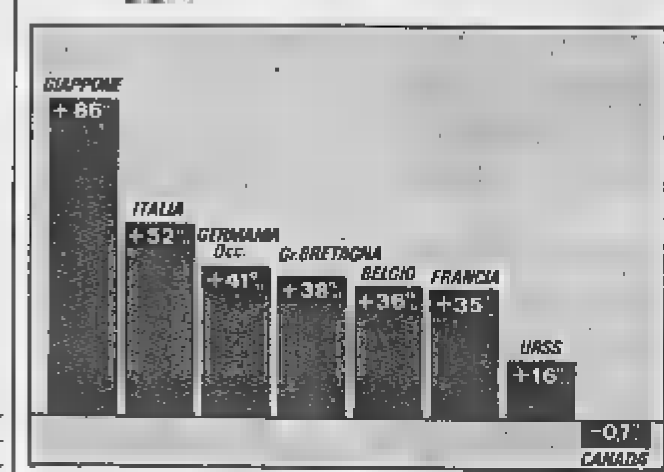
Roma, 21 ottobre.

Il gettito della «cedolare d'acconto» [redacted] diminuito [redacted] 9,4% nei primi otto mesi di quest'anno. Secondo i dati diffusi dal Tesoro, l'introito è stato di [redacted] miliardi 566 milioni [redacted] lire, con una diminuzione di 2 miliardi 865 milioni nei confronti dei primi otto mesi del 1967.

Il regresso è particolarmente significativo, ove si consi[redacted] che nel febbraio 1967 fu abolito il precedente regime di tassazione sui dividendi azionari e ripristinata [redacted] «ritenuta d'acconto» nella misura del 5%, con segnalazione nominativa del beneficiario [redacted] schedario generale dei titoli.

Le disposizioni precedentemente in vigore consentivano [redacted] possessore [redacted] azioni [redacted] di scegliere tra una cedolare d'acconto [redacted] 15%, salvo conguaglio in sede [redacted] denuncia annuale [redacted] redditi, ed un'imposta unica del [redacted] sui dividendi percepiti [redacted] alcuna segnalazione nominativa al fisco. *(Agenzia Italia)*

Il potere d'acquisto [redacted] in [redacted]



Il cambio ufficiale [redacted] *monete, che prende* [redacted] *base il dollaro, non rispecchia esattamente il potere d'acquisto che queste monete hanno all'interno del rispettivo Paese.*

Per esempio, il potere d'acquisto della lira all'interno [redacted] *del* [redacted] *per cento più alto* [redacted] *quanto non dica il suo cambio con il dollaro, che è di 625 lire. In altre parole, con* [redacted] *lire in Italia si compra il 52 per cento* [redacted] *beni o* [redacted] *in più di quanto non se ne comprino negli Stati Uniti* [redacted] *dollaro. E viceversa, per comprare negli Stati Uniti quanto si acquista in Italia con 625 lire, non basta un dollaro, ma occorre un dollaro e 52 cents. Dal grafico risulta inoltre che la lira è* [redacted] *secondo posto nel mondo* [redacted] *maggior potere d'acquisto rispetto* [redacted] *cambio ufficiale, subito dopo* [redacted] *yen giapponese e prima del marco tedesco, della sterlina, ecc.*

Ciò perché, più un Paese diviene ricco, più aumentano i costi ed i prezzi di certi servizi, dato che ogni lavoratore cerca di accrescere il proprio reddito in proporzione al resto della comunità. Poiché i servizi non sono oggetto [redacted] *esportazione o di importazione, i loro* [redacted] *non hanno rilevanza sul rapporto tra le monete, che è invece influenzato* [redacted] *prezzi dei beni commerciabili.*

Questo dimostra un recente studio di Angus Maddison, ripreso da «Mondo economico».

In 10 anni, 4 milioni e mezzo di contadini hanno lasciato le campagne

Il Mec prepara il piano 1980 per risanare l'agricoltura

Il programma prevede un aumento delle dimensioni [redacted] aziende, l'80 per cento delle quali sono troppo piccole - Tra le proposte: riduzione dell'orario di lavoro, borse di studio per i giovani e pensioni a 55 anni

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 21 ottobre.

Il settore agricolo è il «grande ammalato» del [redacted]*:* [redacted] *tempo i contadini* [redacted] *ne rendono conto e la loro protesta assume talvolta aspetti di violenza.*

«Ogni agricoltore si domanda con angoscia crescente che [redacted] gli riserva l'avvenire. [redacted] una [redacted] possibilità che almeno i suoi figli possano sperare, come agricoltori, un reddito e un modo di vita comparabili a quelli degli [redacted] settori della società? Nessuna risposta chiara è stata finora formulata, e non [redacted] possibile migliorare sensibilmente la situazione dei contadini». *Con queste affermazioni comincia il «Piano agricoltura 1980», documento — tuttora segreto — che la Commissione di Bruxelles sta elaborando per procedere ad una rivoluzionaria riforma delle strutture agricole nei sei Paesi.*

[redacted] dieci anni quattro milioni [redacted] contadini del [redacted] hanno abbandonato il lavoro della terra. Entro [redacted] 1980 altri 3,6 milioni [redacted] uomini lasceranno [redacted] campagne: la popolazione agricola si ridurrà all'8 per cento soltanto della popolazione attiva [redacted] totale. Nonostante queste riduzioni già avvenute, nonostante gli innegabili miglioramenti ottenuti — a costo [redacted] grossi sacrifici — il ritardo dell'agricoltura [redacted] rapporto agli altri settori europei, non [redacted] stato ricuperato, anzi in molti casi [redacted] distacco è aumentato.

I perché [redacted] questa crisi agricola sono molti, radicati in una struttura che ancora sa [redacted] medioevo. Un esempio: le tecniche moderne dovrebbero permettere a un uomo di coltivare, [redacted] solo, da 30 a [redacted] ettari di [redacted] arabile, o di allevare almeno [redacted] mucche. Ne risulta che l'80 per cento delle imprese agricole esistenti in Europa [redacted] troppo piccole per un'occupazione razionale. La situazione, gravissima per tutti i Paesi, è catastrofica soprattutto in Italia, dove la media superficie [redacted] una azienda agricola è di 6,8 ettari (contro 17,8 in Francia).

Il Mec, nel suo nuovo progetto — che sarà definitivo soltanto in novembre, e che successivamente dovrà [redacted] approvato dal Consiglio dei ministri, prima di essere applicato — sembra guardare [redacted] coraggiosamente lontano, senza tema di sacrifici. Per prima cosa [redacted] necessario ridurre [redacted] superficie agricola: quattro milioni e [redacted] ettari di terreno oggi stentatamente coltivati dovranno essere abbandonati e in parte rimboscati.

La durata del lavoro nelle campagne dovrà essere ridotta a 44 [redacted] settimanali, con 4 settimane [redacted] ferie pagate all'anno. Ai giovani verranno assegnate borse di studio perché imparino altre professioni. A quelli che resteranno verranno date «indennità di partenza», per permetter loro di avviarsi con tranquillità alla carriera di agricoltore. Temporaneamente, agli agricoltori fra i 45 e i 55 anni che dimostreranno che il loro reddito [redacted] supera i minimi stabiliti verrà data una indennità di [redacted]plemento. A [redacted] anni i contadini avranno il diritto di andare in pensione e di avere un assegno annuo [redacted] circa 700 mila lire.

Le aziende piccole dovranno essere eliminate. Si do[redacted] favorire le «fusioni», per realizzare fattorie tipiche — anche sotto forma di [redacted]perative — le cui dimensioni ottimali sono indicate in 80-120 [redacted]ari per le grandi colture, con 40-60 mucche [redacted] l'allevamento.

Sandro Doglio

Si logorano in fretta i biglietti da 500 lire

Solo in agosto [redacted] sono stati [redacted] oltre 3 milioni

Roma, [redacted] ottobre.

Tre milioni e 200.000 [redacted] glietti di Stato da 500 lire, per un valore di 1 miliardo 600 [redacted], sono [redacted] ritira[redacted] circolazione [redacted] agosto, perché laceri e danneggiati.

Le emissioni totali, infatti, [redacted] salite in agosto a 74 miliardi 450 milioni [redacted] lire, con un aumento di 2 miliardi 50 milioni, e la circolazione effettiva solo di 444 milioni. (Ag. Italia)

La «Getty Petroleum» [redacted] le posizioni francesi in Algeria

L'azienda dell'uomo [redacted]iù ricco del mondo ha concluso [redacted] accordo per la ricerca [redacted] lo sfruttamento d'idrocarburi nel Sahara

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] ottobre.

(l. m.) Una compagnia petrolifera americana, la «Getty Petroleum» (proprietà di Paul Getty, l'uomo più ricco del mondo), compromette la situazione della Francia in Algeria, avendo concluso [redacted] la società algerina «Sonatrach» un accordo per la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi [redacted] Sahara.

La Sonatrach [redacted] la Getty si associano sulla base di [redacted] partecipazione rispettiva [redacted] 51 e [redacted] cento, cosic[redacted] la società algerina ha la maggioranza. La compagnia americana si [redacted] impegnata [redacted] investire almeno 16 milioni di dollari entro i prossimi cinque anni; a pagare un'imposta del 55 per cento sui profitti; a investire in Algeria il 75 per cento del fatturato realizzato sul posto; ad accettare un prezzo di vendita all'origine, superiore a quello praticato [redacted] mercati [redacted] diali.

Sono in corso altre conversazioni tra la società algerina e varie società americane.

Nei primi 8 [redacted]

Le tasse d'auto hanno reso oltre 131 miliardi allo [redacted]

L'1,7 per cento in più dello stesso periodo del 1967

Roma, 21 ottobre.

Il gettito delle tasse automobilistiche ha registrato, nei primi otto mesi di quest'anno, 131 miliardi 361 milioni, con un aumento dell'1,7% nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso.

I dati confermano lo scarso dinamismo che caratterizza la domanda interna del settore. Il parco automobilistico si è arricchito nei primi otto mesi di quest'anno di 830.000 nuove unità: il lieve incremento registrato dal gettito delle tasse automobilistiche sembra dunque [redacted]flettere [redacted] notevole riduzione delle automobili usate in circolazione.

L'indice generale scende da 68,12 a 67,88 (—0,35 per cento)

Seduta debole per le azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	21	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 10	— 0 00
» cont.	100 —	— 0 00
Redimibile 3½	100 00	—
» cont.	100 00	—
Ricostruz. 3½	98 70	— 0 15
» cont.	98 00	— 0 10
Ricostruz. 5%	97 25	— 0 25
» cont.	97 25	— 0 25
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Pr. B. 5% Tr.	98 15	— 0 15
» » 24	98 30	—
Pr. B. Sc. 5½%	100 70	—
Cert.C.T. 5% 75	98 90	—
» » 5½ 75	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 —	— 0 10
» » '71	100 02	+0 045
» » '73	100 02	+0 040
» » '74	99 975	—
» » '75 I	99 975	—0 125
» » '75 II	100 —	+0 025
» » '77	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 40	—
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	98 85	—
» » '66 II	98 40	— 0 10
» » '67	98 30	— 0 10
» » '68	98 65	+ 0 10
» Ser 6%	98 375	+0 075
I.R.I. Sider 5½	98 75	—
» ('56) 6%	100 —	—
» ('60) 6%	98 50	—
» '67 6,5%	[illegible]	—
» ('68) 6%	98 50	—
» Invi. 5%	97 775	—0 025
» ('70) 6%	99 10	+ 0 00
» '60 5½%	92 70	—
» '62 5½%	92 00	—
» '61 5½%	91 275	—0 025
» '63 5½%	91 30	—
» '64 6%	98 50	— 0 10
» '65/73 6%	98 80	— 0 10
» Stet 6% ...	100 10	+ 0 10
» El. 6½% ...	98 00	—
Istep 5,50% '65	97 45	—
» » '67	97 40	—
Iffer (??) 6%	99 30	—
FF.SS. 5½%	98 50	— 0 60
» » '53	98 [illegible]	—
» » '55	98 10	—
» » '60	99 00	—
» 6% '66	98 —	—
» 6% '61	98 [illegible]	—
» 6% '63 I	98 40	—
» 6% '63 II	98 30	—
» 6% '64 I	98 30	—
» 6% '64 II	98 20	—
» 6% '67	98 10	— 0 10
» 6% 67-87	98 —	—
» 6% 68-88	98 70	—
P.S.Agr. 5% I	98 20	—
» » 5% II	92 30	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	98 20	—
» » 6% 64 II	98 20	— 0 10
» » 6% 65 III	98 40	—
» » 6% 65 IV	98 10	— 0 30
» » 6% Sp. V	98 25	—
» » 6% Sp. VI	98 00	— 0 00
00.PP. 6%	98 30	—
» [illegible]	91 20	—
» [illegible]	[illegible]	— 0 00
» [illegible]	98 00	—
» » '66	98 10	—
» » '68	[illegible]	—
» R. 1ª 6%	98 30	—
» R. 2ª 6%	[illegible]	—
» M. A 6%	95 70	—
» M. B 6% I	98 60	—
» M. B 6% II	97 —	—

Titoli	21	Variaz.
Ferr. St. 6% III	97 —	—
» St. C 6% I	96 50	—
» St. C 6% II	95 60	—
» St. C 6% III	96 60	—
» I. St. 6% 66	96 20	—
» » 6% 66 II	96 075	+0 075
» » 6% (I)	98 —	— 0 00
» Anas 6% 68	98 45	—
Eni Petrolio 5%	98 00	—
» » 5% 67	98 80	—
» » 6% 59	98 10	—
Eni Sp. 6% 58	97 50	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	96 60	—
» '66 6%	97 —	—
Lan. Ros 6%	97 65	—
» » 5½%	93 80	—
» » 5½ '61	93 60	—
» » 6% '61 I	98 10	+ 0 10
» » 5½ '62 I	92 —	—
S. I. 5½ '62 I	92 —	—
» » 5½ '63 I	93 —	—
» » 5½ '63 I	93 20	—
» » 6% '64 I	98 —	—
» Sala 5½%	92 30	— 0 30
S. Paolo 5%	96 50	—
» G. P. 5%	98 80	—
» G. P. 4%	84 —	—
» G. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	96 —	—
» 66.PF.5%	96 —	—
Migliorm. 5%	90 30	— 0 20
» 5% '63	91 —	—
» 6lir. 5%	91 —	—
C.I.B. Nuc. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	96 —	—
» [redacted]	96 —	—
Cr.F. Sarda [redacted]	98 80	—
Cr.I.Lar.'62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	96 —	—
» » '65 6%	96 —	—
» » '65 6% II	94 80	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 5% '56	98 00	—
» 5½ 61	95 75	—
» 5½ 62	92 70	—
» 5½ 63	92 80	—
» 5½ 63	92 —	—
» 5½ 63 II	91 30	—
» 5½ 63	91 20	—
» 6% 64	98 30	—
» 6% 64	96 40	— 0 30
» 6% 65 11	96 20	—
» 6% 66 12	96 275	— 0 05
» 6% 67 13	95 25	— 0 05
» 6% 67 14	96 30	—
Cassa RPI. 5%	94 75	—
» B.P. 6%	98 70	—
Italpa vent. 5½	98 00	— 0 40
» » 6%	98 30	+ 0 00
» Edison 6% 51	100 10	—
» » 6% 55	97 —	—
» » 6% 56	98 50	—
» Cotini 6%	98 —	—
» Sl. Mecc. 6%	96 80	—
» Sp. S.M. » 5%	97 80	—
» » » » »	97 10	—
» Ergi. 6%	97 30	—
» » 6. 6%	98 —	—
» » » 6%	98 —	—
IMI 31? 6%	100 30	—
» XVIII 6%	98 40	— 0 00
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 80	—
» XXI 6%	96 20	—
» XXII 6%	91 [illegible]	—
» XXIII 6%	98 [illegible]	— 0 10
» XXIV 5½	91 85	— 0 30
» XXV 6%	96 40	—
» XXVI 6%	98 30	—
» Cr.N. 6% 1ª	95 80	—
» Cr.N. 6% 2ª	95 80	—
» Ipas. '64	100 17	— 0 03
» Fim 6% '66	98 —	—

Titoli	21	Variaz.
Torino 5% '52	98 70	—
» Aem 5½ 60	[illegible]	— 0 30
» Aem 5½ 62	98 60	—
Genova 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '65	98 20	—
» 6% '56	98 35	—
» 6% '57	98 60	— 0 10
» 5½% '58	92 10	— 0 30
RIV 5½%	90 10	—
Pirelli 6% '60	98 10	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '62 7%	105 —	—
» '55-'70 7%	102 50	—
» '56 7%	103 80	+ 0 30
» '58 5½%	100 00	—
» '62 5½ I	90 40	—
» '62 5½ II	90 25	—
Sen. El. 5½%	98 60	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '58 7%	103 50	—
Elsevit 7%	102 —	—
» 6% '60	98 —	—
» 6% '66	98 30	—
Alberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 30	—
» 7% '58 II	102 30	—
Cent.-Gen. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	[illegible]	—
Fornara [redacted]	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ing.-Fras 6%	98 30	—
Cart. II 7% 40	103 90	—
» 5½ 52	98 —	—
Calini 5%	100 —	—
» 6% 56	98 30	—
» 5½% 60	98 40	—
» 5½% 61	98 40	—
» 5½% 63	90 20	— 0 20
Meridional. 5%	98 —	—
Viscosa 6%	98 60	—
» 6% 57	98 30	—
» 6% 64	94 30	+ 0 10
Stipel 6%	100 —	—
Fimo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Fersi 6%	98 80	—
Uno 6%	97 30	—
Ceso 6%	98 75	—
SIP 6%	98 60	—
Philips 6½%	98 80	—
» 6% 66	91 30	—
Medorine 7%	100 60	—
Fergat 6%	104 —	—
E. Pozzi 5,75 56	98 90	—
» 5,75 61	94 —	—
Autostrade 5½	98 —	—
» 5,80 62	98 90	—
Lancia 5½% 60	98 —	— 0 10
» 5½% 62	98 —	—
Liquigas 6% 59	93 40	—
Cove-Sar. 5½	98 —	+ 0 10
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ [redacted]	90 40	—
Tr.D.S.Nar. 5½	98 90	—0 075
Autostrade 5½	98 90	— 0 10
» 6% '65	97 —	+ 0 00
» 6% '67	98 30	—
» 6% '68	97 40	— 0 05
Mattia 6%	98 00	—
Sarom 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 30	—
Az. Pal. 2½%	314 60	—
Mont. Rumo 6%	128 —	—
Montedison 6%	126 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6000	—
Eridania	2250	—
Zuccheri	130	—
Talmone	3120	—
Florio	77	—

Titoli	21	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Imolte	13100	— [redacted]
Montepaesi	371	+ 1
Talco & Grafite	16300	—
Ferrovie Elem.	13000	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	[redacted]	—
Torino-Nord	94 50	+ 4 50
Mittel (F. Med.)	12000	—
SIP	2640	— 6
Italcable	7775	—
Alitalia	16750	+ 140
IMMOBILIARI		
Bian	3720	—
Educatori	2160	—
Risan. (Napoli)	6170	+ 130
Sige	3000	—
Beni Stabili	3840	+ 10
Imm. Roma	586	+ 2
Ipl. Sturz	2525	—
Ferro	194	+ 1
Socio pr.	685	+ 10
CHIMICI		
Montedison	1036	— 3 00
Liquigas	172	+ 0 50
Fibiga	91	+ 0 50
SAFFA	4000	— 10
Schiaparelli	6600	—
Perimmbil	648	+ 6
Mira Lanza	40000	— 150
S.A.R.O.M.	1085	—
ANIC	1236	—
Romanica	1260	+ 3
Italgas	1175	+ 10
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73450	+ 150
La Centrale	6250	+ 30
I.M.I.	2300	+ 25
STET	2940	—
Finsider	557 50	+ 0 60
Piem. Finanz.	1065	— 3
Invest	2610	+ 30
Assic. Torino	8000	+ 300
Ass. Toro priv.	5950	+ 50
Ass. Generali	58000	+ 60
R.A.S.	23600	+ 300
Bastogi (Mer.)	1875	+ 5
METALMECCANICI		
Ferrero	400	—
Westinghouse	376	+ 10
Meccanotex	6600	—
Nebiolo	392 50	+ 3 50
Italsider	532	+ [redacted]
Dalmine	1080	+ 7
Olivetti	3085	—
Olivetti priv.	2860	+ 10
FIAT	2791	+ 6
FIAT priv.	1290	+ 10
Terni	232	—
E. Marelli	986	— 7
M. Marelli priv.	1375	— 5
TESSILI		
Chatillon	3342	— 8
Fiosa	488	—
Borgosesia	7010	—
Vircesa	3010	— 3
Viscosa priv.	2160	— 20
DIVERSI		
Rinascente	286 00	+ 0 00
Rinascente pr.	345	+ 7
Pirelli	2274	— 1
Cartiere Ital.	852	—
Cartiere Burgo	14300	+ 120
Cir	4300	—
Acque Potabili	1050	—
Acqua Roma	487	+ 0 50
Eternit	3600	—
Cerem. Pozzi	[illegible]	+ 0 80

La prima seduta della settimana, ieri a Torino, ha [redacted]*gistrato diffusi ribassi, che hanno annullato in parte i sensibili progressi di venerdì.*

Dopoborsa inattivo, sui livelli della chiusura di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato non trattati; obbligazioni per 16.000.000 di lire; azioni n. 155.100.*

Milano, 21 ottobre.

La settimana ha avuto inizio con una seduta contrastata, chiusa in moderato ribasso. A un'apertura sostenuta, con miglioramenti per gli assicurativi, chimici ed altri valori isolati, sono seguite oscillazioni irregolari delle quotazioni. Esaurito l'intervento [redacted] denaro, le vendite hanno assunto gradualmente l'iniziativa, annullando i guadagni iniziali e facendo iscrivere al listino prezzi generalmente inferiori a quelli di venerdì.

L'indice generale azionario de «Il Sole - [redacted] Ore» scende [redacted] 68,12 a 67,88 (— 0,35 %). Indice Mediobanca da 64,05 a 63,76 (— 0,45 %). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: [redacted] Stato per [redacted] milioni di lire; obbligazioni per [redacted] milioni 406.870 lire; azioni n. 1.543.200, per un valore [redacted] 5 miliardi 326 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cerlana	2420	Motta	6000
Eridania	2250	S. Zucch.	130
Ca Molini	2600	» » Br	276
ASSICURATIVI			
Generali	55.770	Incendio	18.100
Ass. Mil.	40.000	Fond. Vita	24.510
Ass. Mil. pr.	26.700	Anonima	66.300
Ass. Ital.	8830	Ras	46.000
Ass. Ital. pr.	6600	L.A.I.	25.900
BANCARI			
Mediobanca	74.838		
CHIMICI			
Anic	1236	Liquigas	180
Bracco	11.600	Mira L.	46.250
Nap. Gas	801	Olcese	1051
Caffaro	271,50	Philips	91,00
C. Erba	10.340	Rumianca	1285
Erba priv.	8250	Saffa	4040
Italgas	1172	Sniapo	1075
Lepetit	4300	Montedison	1035
Lepetit pr.	4885		
ELETTRICI			
Magnoli	1373	Tecomm.	980
Marelli	985	Terni	237
Sip	2621		
FINANZIARI			
Agricola	2325	Invest	2620
Bastogi	1878	Italpr	2370
Breda	3705	Centrale	6260
Finmare	361,75	Pirelli C.	3360
Imastra	487	Sme	2296
Generalfin	488	Stet	2940
Rep	3410	Sviluppo	2282
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2045	Sagi	1236
Beni Stab.	3300	Immobiliare	3800
Roc. Fert.	1070	[redacted]	21.000
Cogs	10.300	Risan. N.	[redacted]
Mabril	[redacted]	[redacted]	676,50
Imm. Roma	[redacted]	Sviluppo Rom.	[redacted]
MECCANICI E [redacted]ILISTICI			
Necchi	895	Olivetti	3080
Fiat	2785	Olivetti pr	2865
Fiat priv	2347	Fr. Tosi	1043
Nebiolo	588		
CANTIERI E METALLURGICI			
Falck	2385	Metalli	3300
Falck pr.	2406	Ansaldo	13.080
Dragg.-It.	664	Montepon.	271
Dalmine	1087	Portuense	1350
Insa-Viola	540	Sapio	4550
Italsider	540	Trafilerie	513
Magona	1017		
TESSILI			
Chatillon	3340	Marz. pr.	1031
Cantoni	13.300	Rotondi	11.200
Bassetti	194,50	Rotondi	20.000
Cucirini	6262	Tess.	3048
Stampati	4070	Pacchetti	530
Cascami	4000	Snia Visc.	2591
Fisac	306	Viscosa pr	2170
Lanerossi	3385	Tarraggo.	305
Lincote	1018	Tilsen	329
Scotti	109	Zegna M.	18.310
Linificio	282		
TRASPORTI			
Alitalia	16.000	Aquilone	3830
I. Milano	6100	Nittal	15.500
DIVERSI			
De Ferrari	1262	Italcement.	23.825
Bricla	55.300	C. Acqua	880
Burgo	14.300	Eurom.	286
Danieli	2000	Finsac. pr.	342
Cementir	2000	Mondad. p.	3100
Cer. Pozzi	80,00	Pirelli Sp.	2262
Pozzi priv.	198	Spiga A.	614
Siemi	280	Smeriglio	70
Cige	4375	Sas	4000
Acque pot.	1055	Spea	1704
Eternit	3780	F. Acqua	2237
Italcable	7610		

LE QUOTAZIONI [redacted]

A Wall Street chiusura invariata

La media Dow Jones dei titoli industriali ferma [redacted] 967,49, dopo quattro sedute di rialzi

New York, 21 ottobre.

Wall Street ha chiuso oggi con variazioni equilibrate, [redacted]po quattro sedute di continui rialzi. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è rimasto inalterato a 967,49.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 967,49 (967,49); ferroviari 272,41 (272,46); pubbl. utilità 131,04 (130,85).

Azioni scambiate n. [redacted] milioni 380.000.

Zurigo: da [redacted] a 310,6

Reazione positiva [redacted] mercato ai ribassi dell'ultima parte della settimana [redacted]

Indice 310,6 (prec. 309).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizz. [redacted]975 (4965); Società di banca svizz. 3255 ex (3405); Credito svizzero [redacted] (3590); Nestlé 3215 (3195).

Carlo Erba 73 (73); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 19,70 (19,75); Italcementi 169 (169).

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	18 ottobre	21 ottobre
Londra	39,10	38,—
Zurigo	39,125	39,—
Parigi	[redacted]	39,41
Francoforte	[redacted]	39,26
Milano	39,10	[redacted]
New York	39,45	39,35
Hong Kong	[redacted]	39,55
[redacted]	39,74	39,51

Parigi: invariato a 106,4

Chiusura stabile, dopo i progressi delle due riunioni precedenti.

Indice 106,4 (invariato).

Francoforte: 158,22 (158,86)

Seduta [redacted] assestamento, dopo sei giornate consecutive di miglioramenti.

Indice 158,22 (prec. 158,86).

Londra: [redacted] 700,5 a 698,5

I titoli industriali hanno avuto tendenza irregolare, con una prevalenza di deboli al listino. Deboli i valori di Stato.

Indice 698,5 (prec. 700,5).

Oro e valute estere

Milano, [redacted] ottobre.

Oro fino 785-800 (780-795) lire al grammo; argento 35.500-40.100 (39.500-44.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6650-6950 (6650-6950); marengo svizzero [redacted] (7200-7600)

Cambi ufficiali: sterlina 1490,50 (1489,875); dollaro Usa 623,59 (623,50); franco francese 125,38 (125,36); franco svizzero 145,185 (145,17)

Banconote: sterlina 1490 (1488); dollaro Usa 622,50 (622,40); franco franc. 125,10 (125,10); franco svizz. 144,65 (144,65)

CITTA' DI TORINO

AVVISO

IL SINDACO

[redacted] i decreti del Ministero dei Lavori Pubblici in data 15 giugno 1963, n. 2907 e 21 settembre 1964, n. 3047 - Divisione XXIII, che approvano il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare adottato dalla città di Torino a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Ai sensi dell'art. 10 (ult. co.) della legge medesima;

Per quanto riguarda il [redacted] anno di attuazione del piano;

INVITA

tutti gli Enti indicati al terzo comma dell'art. 10 della legge anzidetta (ivi comprese le Cooperative Edilizie) a presentare le domande per l'assegnazione di aree edificabili entro il 30 novembre 1968 specificando le proprie esigenze e l'entità delle costruzioni che intendono eseguire.

Detto termine vale anche nei confronti dei proprietari dei terreni compresi nel piano suddetto, che intendono avvalersi della possibilità loro concessa a norma dell'art. [redacted] della Legge citata e degli artt. [redacted] e 3 della Legge 21 luglio 1965, n. 904.

Le domande già presentate saranno ritenute valide ai fini del presente avviso.

Torino, li 16 ottobre 1968.

Il Segretario Gener. Regg.te
R. SCHIAVINA

Il [redacted]
A. GUGLIELMINETTI

TRIBUNALE DI TORINO

[redacted]

Gavazza [redacted] e [redacted] Rosina

AVVISO [redacted] MOBILIARE

[redacted] 30 ottobre 1968 alle ore 16 avanti il dottor Venditelli Casoli Giovanni, Giudice Delegato al fallimento suddetto, si procederà alla vendita delle seguenti attività mobiliari:

1° lotto: 1 bolero di cincillà, prezzo base L. 400.000;

2° lotto: 1 pelliccia di visone zaffiro, prezzo base L. 900 mila;

3° lotto: 1 pelliccia di ocelot, prezzo [redacted] L. 1.300.000;

4° lotto: 1 autovettura Jaguar ti[redacted] 420 Saloon, targata TO 923197 immatricolata 30-6-1967, con autoradio, prezzo base lire 2.500.000.

Per partecipare alla gara far [redacted]venire al curatore entro le ore 12,30 del 30 ottobre [redacted] un'offerta non inferiore ai rispettivi prezzi base, cauzionata con un assegno circolare pari al 20% del prezzo offerto. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino od al curatore dott. Ramenghi, via Pomba 24, Torino.

Il Cancelliere Capo
dott. GUERRA [redacted]

[redacted] I MINORENNI DI [redacted]

IL CANCELLIERE ai sensi dell'articolo 314/9 Legge 5-6-67 n. 431

AVVISA

MINOIA Angelo già residente in Fossano, via Ancina n. 20, che il Signor Presidente di questo Tribunale, con decreto 10-7-68, ha disposto la sua comparizione davanti a sè per il giorno 14-11-1968, ore 10, per essere sentito in merito alla procedura instaurata nei confronti delle figlie Minoia Enrica e Giuseppina e tendente alla dichiarazione dello stato di adottabilità delle stesse.

Torino, li 18 ottobre [redacted]

Il Cancelliere
Rag. MARITATI

Depositata [redacted] alle [redacted] di [redacted]

«Cavallero, [redacted] spietato delinquente che [redacted] i [redacted] stessi complici»

La motivazione del verdetto emesso l'8 luglio scorso occupa [redacted] pagine - I giudici [redacted] il capo [redacted] «gang», col pretesto della «rivoluzione sociale», [redacted] Rovoletto, [redacted] Lopez parte dei proventi [redacted] rapine alle banche Le responsabilità degli altri [redacted] - Rievocata l'uccisione del dott. Gajottino, di Ciriè: [redacted] Fu il Cavallero a sparare [redacted] di lui»

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] ottobre.

La motivazione [redacted] sentenza contro la [redacted] Cavallero — protagonista a Milano del tragico «pomeriggio di fuoco» del [redacted] settembre [redacted] costò la vita a quattro cittadini — [redacted] stata depositata stasera [redacted] cancelleria dell'Assise milanese. Il documento, [redacted] dal presidente della Corte, dottor Luigi Lantieri, e formato da ottantasei cartelle [redacted] scritte, illustra i motivi di fatto e di diritto che indussero i giudici [redacted] infliggere la [redacted] dell'ergastolo a Pietro


Cavallero, [redacted] capobanda condannato all'ergastolo

Cavallero di [redacted] anni, [redacted] Torino, [redacted] Adriano Rovoletto [redacted] 33 anni ed a Sante Notarnicola di [redacted] [redacted] condanna [redacted] diciottenne Donato Lopez a 12 anni e sette mesi. Il processo, con [redacted] testimoni, si cominciò il 3 giugno scorso e terminò l'8 luglio.

Nella prima parte [redacted] sentenza viene esaminata soprattutto [redacted] personalità di Pietro Cavallero, spietato delinquente che ingannava i suoi stessi complici, giustificando le rapine alle banche come l'inizio di «una rivoluzione sociale»: «Le banche — aveva detto il Cavallero a Notarnicola ed a Rovoletto — *rappresentano il capitale* [redacted] *i capitalisti. E' a loro che bisogna togliere i soldi* [redacted] *darli* [redacted] *poveri*». In realtà, come rileva la motivazione [redacted] verdetto, Cavallero «*sbandierava la "sua" rivoluzione nei confronti dei complici per* [redacted] *un pretesto per sottrarre* [redacted] *loro* [redacted] *parte del bottino*».

Il dott. Lantieri esamina anzitutto la personalità dei quattro imputati ricordando che [redacted] furono sottoposti a perizia psichiatrica poiché le loro gesta efferate (nel corso di 17 rapine ad [redacted] tanti istituti bancari uccisero tre persone [redacted] più di venti) [redacted] legittimi dubbi [redacted] loro facoltà mentali. Il magistrato osserva subito [redacted] tutti e quattro furono ritenuti sani [redacted]

Per Cavallero il dott. Lantieri ricorda quanto accertò il perito: «*Intelligenza di livello eccezionale*». E, quindi, osserva: «*La sua attività delittuosa* [redacted] *stata minuziosamente programmata:* [redacted] *stata una azione improvvisa e violenta* [redacted] *quelle* [redacted] *furenti* [redacted] *un impulso irresistibile, più o meno reattivo a cause ambientali contingenti, ma invece meditata, preparata* [redacted] *maturata nel tempo, sostenuta, secondo le tesi dello* [redacted] *Cavallero,* [redacted] *desiderio* [redacted] *ribellione prodotto dal disagio dell'attuale assetto sociale*».

Ricordato che [redacted] voleva «*sostituire*» l'attuale struttura [redacted] società «*con una società anarchico-nichilista*», il dott. Lantieri scrive: «*Come raggiungere tale scopo? Cominciando ad "assaltare" (non rapinare) le banche che rappresentano la quintessenza della società* [redacted] *capitalistica e creare così,* [redacted] *i proventi degli "assalti", la base economica alla rivoluzione. Si autoconvince di* [redacted] *sere un capo, un trascinatore* [redacted] *folle, ma riesce solo* [redacted] *racimolare quattro compagni con i quali inizia* [redacted] *"sua rivoluzione" assaltando* [redacted] *banche. I vari "assalti" fruttano circa 90 milioni che, dedotte le spese, dovevano servire per l'edificazione* [redacted] *l'attuazione della rivoluzione, ma non risulta che egli abbia speso una lira per tale scopo*».

Da qui la deduzione che Cavallero sbandierava la *sua rivoluzione*» quale «*pretesto*» per [redacted] i complici. «*E così* — continua il presidente [redacted] Lantieri — *Pietro Cavallero, da cavaliere* [redacted] *"suo" ideale, diventa truffatore dei suoi complici* [redacted] *sua figura di paladino,* [redacted] *egli stesso* [redacted] *autorappresenta,* [redacted] *dissolve miseramente ed egli diventa un rapinatore qualunque senza nemmeno quella spinta* [redacted] *bisogno che spesso induce a delinquere, ma può suscitare* [redacted]». «*Il Cavallero* — ancora — [redacted] *dunque perfettamente capace di intendere* [redacted] *di volere e tale sua capacità egli ha usato con cosciente e intelligente malizia soprattutto nei confronti* [redacted] *suoi complici*».

Quanto [redacted] Sante Notarnicola «*appare soggetto di buona intelligenza, di buona* [redacted] *pacità critica e* [redacted] *comprensione*». Pertanto «*le* [redacted] *capacità logiche escludono che egli abbia agito in stato di suggestione*». Adriano Rovoletto [redacted] *l'individuo passivo* [redacted] *"clan" criminoso per* [redacted] *nevrotico* [redacted] *immaturo dal punto di vista psicoistintivo, ma ciò non gli impediva di comprendere quel che faceva e di volere quello che veniva commesso*». Per Donato Lopez il dott. Lantieri afferma: «*Il* [redacted] *comportamento è stato conseguente, meditato* [redacted] *riflessivo. Non ha avuto incertezze: durante la fuga ha sparato sulle* [redacted] *in sosta*».

Esaminando quindi i singoli reati, il magistrato osserva [redacted] per l'associazione a delinquere Cavallero, Notarnicola e Rovoletto (Lopez [redacted] stato assolto per non aver commesso il fatto) [redacted] «*consapevoli di entrare* [redacted] *far parte di una associazione avente lo scopo* [redacted] *commettere delitti*». E prosegue: «*Era compreso nelle previsioni organizzative dei rapinatori* [redacted] *uccidere* [redacted] *prendere ostaggi* [redacted] *ciò* [redacted] *necessario* [redacted] *la loro incolumità o per sottrarsi alla cattura*».

Circa la partecipazione del Lopez ad una sola, l'ultima rapina [redacted] banda, il magistrato ricorda che [redacted] «*volontà si era maturata attraverso i convincimenti* [redacted] *pressioni* [redacted] *Cavallero il quale lo voleva compromettere*». Il Lopez «*non subì violenza morale ma assorbì i ragionamenti persuasivi del Cavallero* [redacted] *liberamente e coscientemente* [redacted] *determinò a partecipare alla rapina*», «*ma la sua partecipazione non ebbe tuttavia una importanza decisiva*». [redacted] qui [redacted] delle attenuanti generiche e della diminuente della minore età.

Passando poi agli omicidi, riferendosi a quello [redacted] medico condotto [redacted] Ciriè, dott. Giuseppe Gajottino, il dott. Lantieri [redacted] «*nonostante* [redacted] *dibattimento alcuni testi abbiano avanzato dubbi che* [redacted] *uccidere* [redacted] *dott. Gajottino* [redacted] *stato* [redacted] *Cavallero,* [redacted] *ritiene la Corte che l'assassino sia stato proprio* [redacted] *st'ultimo*». Quanto alla giustificazione [redacted] Cavallero secondo cui il colpo che uccise il medico partì accidentalmente, il magistrato la [redacted] nisce «*puerile*» e «*non degna* [redacted] *cavaliere dell'ideale* [redacted] *si compiace rappresentarsi*».

g. [redacted]

[redacted] segreta a Milano [redacted] soci [redacted]

Milano, 21 ottobre.

(g. m.) Si [redacted] svolta oggi in seconda convocazione l'assemblea [redacted] soci [redacted] Società finanziaria settentrionale (Sofiset) [redacted] da più [redacted] una settimana [redacted] al [redacted] polemiche per un crack di qualche [redacted] che sarebbe stato provocato dal procuratore d'affari Bruno Testa sparito dalla circolazione. L'ordine del giorno dell'assemblea indetta dal presidente del consiglio dei sindaci Antonio [redacted] parlava di «comunicazioni del collegio sindacale [redacted] e nomina delle nuove cariche sociali». Il presidente della società [redacted] i due consiglieri hanno infatti [redacted] gnato le dimissioni il [redacted] scorso, prima che scoppiasse lo scandalo.

I lavori si [redacted] svolti [redacted] massimo riserbo e [redacted] nessun estraneo [redacted] società è stato concesso [redacted] intervenire: non è stato così possibile [redacted] se i soci hanno proceduto alla nomina dei nuovi amministratori o se hanno invece deciso di aggiornare l'assemblea ad altra data.

[redacted] interrogarla

La pittrice jugoslava ignora [redacted] uccise l'amico [redacted]

Zorika Milosevic, 26 anni, [redacted] a Roma - Si [redacted] presentata lei stessa in questura: nega di sapere qualcosa, [redacted] parla [redacted] misteriose persecuzioni e minacce


Zorika Milosevic, la jugoslava residente a Roma: conosceva molto bene la vittima Stefan Markovic (Telef.)

(Nostro [redacted] particolare) Roma, 21 ottobre.

Le indagini [redacted] sull'assassinio avvenuto in Francia del jugoslavo Stefan Markovic, controfigura e confidente dell'attore Alain Delon, si [redacted] esaurite senza esito, nel giro [redacted] ore. Decisive rivelazioni erano attese dalla ventiseienne pittrice jugoslava Zorika Milosevic, che vive [redacted] tempo a Roma. Ma la giovane, sorella dell'uomo [redacted] nell'inverno scorso venne trovato morto a Hollywood accanto [redacted] corpo esanime della moglie dell'attore Mickey Rooney, e amica del Markovic, [redacted] dichiarato di non avere nulla da dire. Il «giallo» che [redacted] appassionando i francesi per [redacted] personalità [redacted] bel mondo parigino che vi sono coinvolte, resta così tutto [redacted] chiarire.

Il commissario Gustave Jobard, [redacted] brigata criminale di Parigi, atteso oggi a Roma, [redacted] è arrivato. La «Mobile» romana [redacted] avrebbe [redacted] to sapere [redacted] Zorika Milosevic non [redacted] testimone utile, risparmiandogli in tal modo un viaggio. Un funzionario dell'ufficio stranieri della Questura ha avuto un incontro [redacted] la Milosevic [redacted] tarda [redacted] di sabato. [redacted] non si è trattato [redacted] un interrogatorio; a chiedere [redacted] parlare al funzionario è stata la pittrice, che [redacted] ha raccontato una [redacted] persecuzioni e minacce telefoniche cui non è [redacted] dato eccessivo credito. Le è stato invece contestato [redacted] aver svolto le formalità richieste per il [redacted] giorno degli stranieri nel nostro [redacted]. L'opinione della polizia [redacted] che Zorika [redacted] vic sia rimasta fortemente turbata dalla tragica morte del Markovic, che le ha ricordato quella altrettanto violenta del fratello.

L. z.

In [redacted] documento a Milano

Proposte dei sindacati per [redacted] crisi tessile

(Nostro servizio particolare) Milano, 21 ottobre.

Le organizzazioni sindacali Uil-Tessili, Filtea-Cgil, [redacted] Filta-Cisl, hanno presentato questa mattina, [redacted] corso di [redacted] riunione svoltasi alla [redacted] Commercio, un documento unitario «*per la soluzione della crisi tessile a sostegno dell'occupazione e dei guadagni* [redacted] *lavoratori*». [redacted] partecipato ai lavori, presieduti dal rag. Franco Novaretti, di Biella, segretario generale della Uil-Tessili, i deputati [redacted] Calvi (dc), Polotti (psu), Fibbi (pci) e Alini (psiup).

Il documento illustrato [redacted] segretario nazionale della Filtea-Cgil Fabrizio Cicchitto [redacted] il giudizio negativo sulla «legge tessile», tuttora in fase di approvazione per [redacted] sua impostazione [redacted] per la [redacted] provvedimento in relazione agli obiettivi globali.

Per quanto riguarda la ristrutturazione delle industrie tessili, il documento afferma che il processo di rinnova[redacted] dovrebbe [redacted] sottratto ad [redacted] «*logica meramente aziendalistica per essere regolato* [redacted] *ispi*[redacted] *realmente saldata* [redacted] *politi*[redacted] *piano*». [redacted] quindi necessario, secondo i sindacati, che tutto il processo fosse controllato e guidato [redacted] pubblici poteri con il concorso delle stesse organizzazioni sin[redacted]: la responsabilità dovrebbe [redacted] dal ministero della Programmazione. Sul piano sociale [redacted] auspicati provvedimenti che assicurino ai lavoratori un adeguato trattamento nei periodi di sospensione [redacted] soccupazione. L'obiettivo principale dovrebbe però rimanere [redacted] passaggio della mano d'opera [redacted] settore tessile [redacted] un'altra occupazione.

[redacted] misure di politica economica, le tre organizzazioni sindacali ritengono tra l'altro necessario che per le zone [redacted] prevalente indirizzo tessile, nelle quali [redacted] maggiori [redacted] ficoltà potranno avvenire inserimenti di nuove attività industriali, vi [redacted] un impegno diretto dell'Iri [redacted] dell'Eni, a programmare proprie iniziative [redacted] settori produttivi, che meglio possano impiegare la mano d'opera disponibile.

p. m.

Il mercato [redacted] s'apre stamane a [redacted]

Sanremo, 21 [redacted]

(m. r.) Domani mattina alle 11 si apre ufficialmente a Sanremo il mercato dei crisantemi che durerà [redacted] al 4 novembre. [redacted] temperatura si va rinfrescando [redacted] favorisce una progressiva fioritura che si prevede continuerà nelle ottime condizioni attuali.

Finora [redacted] giunte al [redacted] cato, mescolate agli [redacted] fiori, circa [redacted] ceste (ognuna contiene in media 150 fiori). I prezzi sono rimasti bassi: fra le [redacted] e [redacted] 1100 [redacted] la decina, per gli esemplari «extra».

[redacted] qualche giorno funziona anche il piccolo mercato [redacted] (un paesino [redacted] l'entroterra a [redacted] km da Sanremo) che [redacted] limita [redacted] anerciare [redacted] produzione locale. Esso avviene [redacted] il sistema del campione. I coltivatori portano ogni mattina nella località stabilita un campionario dei fiori pronti per la vendita. Gli acquirenti ne convengono prezzo e quantità [redacted] che ritirano direttamente.

I floricoltori evitano così il viaggio a Sanremo [redacted] il [redacted] schio [redacted] non vendere [redacted] la [redacted] che, rimanendo invece «in pianta», può servire il giorno seguente.

E' in «condizioni soddisfacenti»

[redacted]

Toronto, [redacted] ottobre.

E' un italiano, emigrato in Canada quindici anni or sono [redacted] il paziente sottoposto [redacted] a trapianto [redacted] cuore [redacted] «Western Hospital» [redacted] Toronto. I medici dichiarano oggi che «*le sue condizioni* [redacted] *soddisfacenti*» [redacted] chiama Pietro Ongaro, 45 anni, sposato [redacted] figli. Fino [redacted] mesi fa faceva il muratore ma una serie [redacted] attacchi cardiaci [redacted] hanno [redacted] a lasciare il lavoro. Non [redacted] alcuna speranza [redacted] con le terapie tradizionali.

Donatore [redacted] giovane [redacted] trentatré anni, James Bryan, padre di quattro figli, morto [redacted] emorragia [redacted] rebrale [redacted] Alliston, una città ad [redacted] da Toronto: il suo corpo è stato portato [redacted] «Western Hospital» in [redacted] roplano.

L'operazione [redacted] stata compiuta [redacted] un'«équipe» di venti chirurghi diretta dal professor Donald Wilson. L'intervento è durato quattro ore [redacted] mezzo. Il paziente [redacted] stato tenuto in vita per un'ora [redacted] quaranta minuti con la macchina «cuore - polmone». Il cuore trapiantato è stato attivato con una scossa elettrica e subito si è messo a battere [redacted] golarmente.

Al termine dell'operazione il dott. Wilson [redacted] detto: «*Le condizioni di Ongaro erano tali che non aveva alcuna possibilità di sopravvivere. Adesso per lui c'è qualche* [redacted] *za Dovrà fare una vita diversa da quella di prima ma* [redacted] *sarà costretto in un letto. Non avevamo altra scelta. Abbiamo preparato questo intervento per un* [redacted] *ma solo* [redacted] *mese scorso ci siamo* [redacted] *abbastanza sicuri per tentare con* [redacted] *trapianto*».

A trentasei [redacted] di distanza dall'operazione [redacted] Ongaro è stato compiuto [redacted] altro trapianto [redacted] Montreal: [redacted] paziente, Yvon Therrien, padre di otto figli, ha 45 anni, e faceva il guardiano d'autorimessa. E' in buone condizioni. Gli [redacted] stato innestato il cuore [redacted] un ventenne morto [redacted] gia cerebrale.

(Ansa)

Chiesti 14 [redacted] per il [redacted] [redacted] 350 [redacted] Genova

Iniziato ieri il processo d'appello - L'impiegato [redacted] addetto [redacted] libri-paga della compagnia portuale - In primo grado fu condannato a [redacted] anni - Davanti ai giudici anche [redacted] moglie

(Dal nostro corrispondente) Genova, 21 ottobre.

[redacted] d'appello per Giovanni Boero, [redacted] anni, l'ex contabile [redacted] Compagnia unica merci varie del porto di Genova che nell'arco di tredici anni si è appropriato [redacted] 350 milioni. Condannato dal Tribunale a 11 anni di carcere (sette per truffa pluriaggravata, quattro per falso in scrittura privata), è comparso oggi davanti ai giudici [redacted] di secondo grado. Il rappresentante della pubblica accusa ha proposto un inasprimento della pena: [redacted] e due milioni di multa. Accanto all'ex contabile era la moglie, Maria Valtancoli, che nel primo processo ha avuto quattro anni di carcere per ricettazione. Per [redacted] il p.g. [redacted] chiesto la [redacted] ferma della condanna.

Giovanni Boero si occupava [redacted] libri paga dei 550 lavoratori iscritti presso la sezione «Commessi di bordo» [redacted] Compagnia portuale, [redacted] stato [redacted] 1954, godeva della più ampia fiducia. I controlli contabili [redacted] periodicamente venivano effettuati non avevano mai rivelato irregolarità; i libri paga erano tenuti [redacted] perfetto ordine, ad ogni nominativo corrispondevano [redacted] cifre: l'acconto percepito dal lavoratore e, [redacted] fine quindicina, il saldo.

Fu per un caso che nel febbraio del '67 il [redacted] sezione scoprì [redacted] discordanza: un totale che, a prima vista, [redacted] quadrava. [redacted] la somma e risultò [redacted] in più di [redacted] milione. Il capo sezione chiamò Giovanni Boero [redacted] gli fece notare la discordanza. «*Sarà uno sbaglio della calcolatrice*», fu la risposta. Ma lo «sbaglio», si [redacted] certò, [redacted] ripetuto [redacted] pagine del libro [redacted]. Non ci volle molto per capire che c'erano state delle sottrazioni [redacted] denaro. Il contabile balbettò poco convincenti spiegazioni, poi finì per confessare: «*E' vero. Ho sottratto* [redacted] *milioni*».

«*All'inizio* — [redacted] detto l'ex contabile ai giudici — [redacted] *state piccole sottrazioni: dieci, ventimila lire per volta*». Poi, con il passare dei mesi, si fece più ardito, tanto che nel dicembre [redacted] '66 [redacted] sottrazioni ammontarono [redacted] cin[redacted] milioni. «*Tutto è cominciato nel '54* — ha poi ricordato —. *Mia madre* [redacted] *fatto dei debiti e non riusciva a pagarli. Ho voluto aiutarla e ho finito per trovarmi nella stessa rete*». L'avv. Giovanni Salvarezza, patrono [redacted] l'imputato, ha fornito ai giudici una cifra indicativa: «*E' stato costretto a pagare agli strozzini interessi per 37 milioni*». V'era poi l'elevato tenore di [redacted] della famiglia Boero (l'ex contabile [redacted] sposato e ha due figli): avevano l'appartamento di proprietà, due domestiche e [redacted] auto. «*Mia moglie* — ha spiegato Giovanni Boero — *stava male* [redacted] *io* [redacted] *di aiutarla* [redacted] *dendole* [redacted] *agiata*». Il processo continua domani.

f. d.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] partecipato 70 dirigenti [redacted]

I «contestatori» della dc si [redacted] riuniti [redacted] Bologna

C'erano gli amici di Moro, Fanfani, Taviani, gli esponenti [redacted] sinistra - [redacted] vuole che sia [redacted] il «vertice» [redacted] per [redacted] prossimo governo - Chiesta una nuova maggioranza nella direzione del partito - Zaccagnini: «Se non ci rinnoviamo, non si rinnova il centro sinistra» - Tra [redacted] proposte: Fanfani alla presidenza [redacted] Consiglio, [redacted] alla segreteria della dc

(Dal nostro corrispondente) Bologna, [redacted] ottobre.

Una ventata di contestazione, che [redacted] ripercuoterà nel prossimo Consiglio nazionale della dc (30-31 ottobre), s'è oggi levata da Bologna. [redacted] me un [redacted] fa per altre [redacted] gioni, si [redacted] riuniti una settantina di dirigenti democristiani [redacted] Nord che questa volta hanno rifiutato l'accordo [redacted] vertice secondo cui l'on. Rumor sarà nuovo presidente [redacted] Consiglio [redacted] Colombo segretario del partito.

L'incontro bolognese era atteso per più motivi. Organizzato dall'on. Zaccagnini, era considerato come [redacted] prima uscita degli amici dell'on. Moro per sostenere [redacted] candidatura dell'ex presidente del Consiglio alla [redacted] ria della dc. V'erano, fra i morotei, il ministro della Difesa Gui [redacted] l'ex sottosegretario Salizzoni; esponenti delle minoranze [redacted] sinistra [redacted] di Taviani; rappresentanti dei fanfaniani.

Nel corso del dibattito so[redacted] queste indicazioni: rifiuto delle decisioni adottate ai vertici [redacted] partito, [redacted] sibilità di incontro fra le forze di sinistra che appoggerebbero l'andata di Moro alla segreteria [redacted] quella di Fan[redacted] alla presidenza del Consiglio *«ritornando all'originario centro-sinistra»*, [redacted] ha sostenuto l'on. Gorrieri, segretario regionale dell'Emilia Romagna. Infine, è scaturita l'eventualità di [redacted] congresso straordinario della dc.

Per valutare l'avvenimento va detto che il suo punto di partenza, enunciato dall'on. Salizzoni, [redacted] «crisi [redacted] credibilità che rischia [redacted] investire la dc», [redacted] occhi [redacted] Paese, anche [redacted] seguito a «certi discorsi»: il riferimento alla corrente dorotea è scoperto. Pur riconoscendo una parte [redacted] responsabilità al suo gruppo, Salizzoni, ha invitato [redacted] «sforzo unitario» lasciando capire che sarebbe favorevole ad una nuova maggioranza nella dc, comprendente la sinistra. In modo molto più netto, questo orientamento è [redacted] espresso da Zaccagnini.

Zaccagnini ha strettamente legato la soluzione dei problemi della dc con quelli [redacted] governo, dando però la precedenza al partito. *«Se non si rinnova il partito, non si [redacted] il centro-sinistra»*, ha detto. E per chiarire il proprio pensiero, che è poi quello dei morotei, ha soggiunto che *«nessuno può es[redacted] autorizzato [redacted] trattare con gli altri partiti [redacted] che sia stato condotto a termine il necessario chiarimento in seno alla dc»*. Questa frase è stata spiegata da Zaccagnini [redacted] la volontà [redacted] formare una diversa maggioranza dentro [redacted] partito qualora l'attuale gruppo dirigente non accetti la richiesta fondamentale [redacted] occuparsi subi[redacted] della riforma interna.

L'on. Donat Cattin ha insistito sull'urgenza d'un rovesciamento della maggioranza da parte di *«quelle forze che oggi promuovono la denuncia (cioè i morotei) perché la critica ha un significato non solo moralistico, ma anche politico quando sia legata ad [redacted] svolta»*. [redacted] in [redacted] vera requisitoria nei confronti dell'on. Colombo, [redacted] arrivato [redacted] affermare: *«Questo [redacted] il momento del mimetismo [redacted] programmi [redacted] uomini ed è quindi il momento [redacted] sventare queste mistificazioni»*. Un altro esponente di sinistra, Granelli, ha lanciato [redacted]vece l'idea [redacted] la presidenza del Consiglio all'on. Colombo, lasciando Rumor provvisoriamente alla segreteria in attesa del congresso straordinario.

[redacted] né Zaccagnini, né [redacted] sono favorevoli ad un con[redacted] anticipato. Gui, differenziandosi in parte da Zaccagnini, ha chiesto che il prossimo Consiglio della dc risolva subito i problemi del governo e imposti, contestualmente, il dibattito per la riforma del partito che «richiederà più tempo». Un esplicito rilancio di Fanfani a Palazzo Chigi e Moro alla guida della [redacted] è venuto dall'on. Vittorino Colombo.

In sostanza, tutti concordi nel rifiuto delle «soluzioni prefabbricate» [redacted] nell'esigenza d'un maggior contatto fra partito e base, non [redacted] è maggiunto a Bologna alcun accordo operativo per modificare i rapporti [redacted] forza [redacted] l'ambito [redacted] Consiglio nazionale della dc. l. f.

Gli insegnanti scontenti di come funziona la mutua

Minacciano di uscire dall'Enpas Ritengono inadeguato il [redacted] caso di malattie

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 ottobre.

I sindacati della scuola chiederanno l'uscita [redacted] tutti gli insegnanti dall'Enpas (l'Ente [redacted] assistenza e previdenza degli impiegati statali) se non [redacted] eliminate le disfunzioni e le carenze dell'ente.

Oltre alle disfunzioni, i sindacati della scuola osservano che recentemente sono stati concessi agli impiegati dell'Enpas miglioramenti economici che mutano sostanzial[redacted] i rapporti retributivi con i dipendenti statali rendendo sempre più difficile l'attuazione [redacted] previsto allineamento tra tutti i pubblici dipendenti.

Verrà chiesto [redacted] governo e al Parlamento che nel piano di riforma e di democratizzazione degli enti previdenziali sia prevista una adeguata rappresentanza del personale della scuola.

Se non si dovesse giunge[redacted] una più efficace forma di assistenza gli insegnanti chiederanno, nei modi e nelle forme sindacalmente previsti, di uscire dall'Enpas. r. s.

[redacted] accompagnare [redacted] figli [redacted]

[redacted] ferita [redacted] scoppio dell'auto [redacted]

La vittima, 33 anni, [redacted] la direttrice dell'ufficio postale di Granozzo (Novara) - L'esplosione forse provocata [redacted] un difettoso funzionamento dell'impianto [redacted] gas liquido

(Dal nostro corrispondente) Novara, [redacted] ottobre.

Un'auto è esplosa [redacted] momento [redacted] in moto; la donna che era al volante, Carla Di Pietro di 33 anni, via Andrea Costa 10, direttrice dell'ufficio postale [redacted] Granozzo, ha riportato ustioni giudicate guaribili in quindici giorni. A provocare il singolare incidente pare sia stato [redacted] difettoso funzionamento di un iniettore dell'impianto a gas liquido [redacted] cui l'auto [redacted] dotata.

La donna poco dopo le [redacted] era scesa nel box sottostante la sua abitazione, per accompagnare in auto a scuola i suoi due bambini rispettivamente di 7 e 11 anni, dopo [redacted] che si sarebbe recata, come ogni mattina, all'ufficio postale di Granozzo. Solitamente i due figlioli salivano subito sull'auto, [redacted] stamane la [redacted] li aveva pregati di tenere aperti i battenti della porta del box e poi richiuderli [redacted] volta uscita [redacted] vettura. Questo fatto ha salvato [redacted] due [redacted].

La signora Di Pietro, una volta seduta [redacted] posto di guida, [redacted] girato ripetutamente la chiavetta della [redacted] in [redacted] senza riuscire ad avviare il motore. Seguendo le istruzioni avute appena tre settimane fa allorché l'auto venne dotata dell'impianto a gas liquido, la Di Pietro ha allora azionato la levetta che provoca l'arricchimento della miscela; subito dopo, [redacted] do ha nuovamente [redacted] la chiavetta della messa in moto, [redacted] prodotta [redacted] violenta esplosione che ha [redacted]sato l'auto, facendo volare parabrezza e lunotto e scardinando le portiere. La Di Pietro, investita da una fiammata, ha riportato ustioni alle gambe, [redacted] mani e al viso. Con gli abiti bruciacchiati la donna si [redacted] trascinata fuori dalla vettura [redacted] i suoi due bambini, spaventati [redacted] piangenti, le [redacted] sono stretti attorno.

Richiamate dall'esplosione numerose persone del caseggiato [redacted] prestando i primi soccorsi all'infortunata che [redacted] stata subito [redacted]viata all'ospedale maggiore, dove i sanitari hanno disposto [redacted] ricovero nel reparto di dermatologia.

L'auto da quando, tre settimane fa, [redacted] stata dotata dell'impianto a gas liquido, aveva sempre funzionato a dovere. p. b.

Coniugi travolti da un'auto sulla statale del Sestriere

Pinerolo, 21 ottobre.

(m. g.) Un'auto in sosta [redacted] margini della statale del Sestriere è [redacted] la causa indi[redacted] di [redacted] incidente avvenuto la notte scorsa nel tratto tra Airasca e il [redacted] per None.

Rosalina Farinella, di [redacted] anni, residente a Torino [redacted] via Canova 14, alla guida di [redacted] «1100» sulla quale [redacted] trovavano anche i coniugi Luisa e Giuseppe Pignatelli, abitanti [redacted] Nichelino, si è fermata per mancanza di [redacted]burante.

Scesa [redacted] terra, unitamente ai suoi ospiti, la Farinella ha messo il triangolo rosso; quindi ha atteso [redacted] passaggio [redacted] recarsi al più vicino distributore. Improvvisamente è sopraggiunta [redacted] fortissima velocità una «850» condotta [redacted] Guido Giacchetto, di 20 anni, [redacted] Torino in via Spotorno 4. Ha frenato [redacted] sterzando ed ha investito i coniugi Pignatelli, in piedi sul ciglio erboso della strada.

Nell'incidente la signora Pignatelli ha riportato lesioni giudicate guaribili in 7 giorni all'ospedale [redacted] Pinerolo, mentre il marito è stato ricoverato alle Molinette di Torino, [redacted] i medici gli hanno amputato una gamba.

Incrociatore americano lascia il golfo del Tonchino

Da mesi bombardava le coste nordvietnamite

Saigon, 21 ottobre.

L'incrociatore americano «New Jersey», che [redacted] mesi bombardava le coste [redacted] Vietnam, [redacted] interrotto la sua attività bellica [redacted] ha lasciato le acque del [redacted] Tonchino. (Ansa)

Navi da guerra sovietiche giunte in Estremo Oriente

Tokio, 21 ottobre.

Il Primo Ministro thailandese ha annunciato [redacted] che l'Unione Sovietica ha inviato una flotta [redacted] navi [redacted] guerra nelle acque dell'Asia sud-orientale. Esse stanno navigando [redacted] acque internazionali in prossimità dell'Arcipelago indonesiano.

Parlando in una conferenza stampa, il premier ha detto soltanto che tali movimenti navali gli sono stati segnalati dai servizi segreti thailandesi; [redacted] ha però [redacted]cificato l'entità delle forze sovietiche. *(Agenzia Italia)*

Le elezioni comunali in Germania

I [redacted] nei Consigli [redacted] grandi [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 21 ottobre

Tutti i partiti politici tedeschi si dichiarano oggi soddisfatti per i risultati [redacted] elezioni comunali [redacted] ieri nelle tre regioni sud occidentali [redacted] Germania Federale, Baden Wuerttemberg, [redacted] Saar. Contenti i democristiani, i quali hanno migliorato le loro posizioni (dello 0,7% in Assia [redacted] del 2,4% nella Saar), sollevati i socialdemocratici, i quali hanno perduto meno [redacted] quanto temevano (1,8% nell'Assia, 2,4% nella Saar), tranquilli i liberali i quali, nonostante una lievissima flessione, hanno avuto una conferma di stabilità nella loro funzione [redacted] azione a Bonn, abbastanza soddisfatti pure i neonazisti del Ndp, che hanno perduto rispetto alle ultime elezioni regionali, [redacted] hanno ottenuto il 5,2% dei voti tanto nell'As[redacted] quanto nella Saar, nonostante la [redacted] scatenata contro [redacted] loro dai partiti democratici.

Soddisfatto è anche il governo, il quale, insieme [redacted] i tre partiti rappresentati al Parlamento [redacted] Bonn, [redacted] rilievo il fatto che i [redacted]zisti hanno perduto voti, o almeno non hanno potuto ripetere i successi delle elezioni regionali.

Secondo osservatori politici stranieri, il lieve regresso registrato [redacted] dai neonazisti non deve trarre in inganno, e i giornali tedeschi [redacted] hanno motivo di esultare, come fanno stamane. Le cifre assolute dei voti ottenuti dai neonazisti non sono indicative, poiché il partito di Von Thadden non si è presentato dappertutto, [redacted] in molte località ha [redacted] liste candidati [redacted] la fedina penale macchiata da crimini nazisti. Nono[redacted] questo «handicap», i neonazisti hanno fatto il loro ingresso nei consigli [redacted]munali di Francoforte, di Darmstadt, Wiesbaden, [redacted]nau [redacted] Giessen, e in quelli dei principali centri industriali della Saar. La stella [redacted] «Ndp» [redacted] perso [redacted] lucentezza ma non si [redacted] spenta. t. s.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione
IAD

[redacted] RIUNIONE PRESIEDUTA DA [redacted]

I rapporti [redacted] ministri dell'Ueo

Proposto un comitato per studiare la collaborazione tra i Paesi del [redacted] Londra - Ma [redacted] Francia si oppone

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 ottobre.

Il delegato francese [redacted] Consiglio dei ministri dell'Unione europea occidentale, che ha cominciato i suoi lavori stamane alla Farnesina, si è rifiutato di aderire all'iniziativa del ministro [redacted] Esteri belga Harmel, appoggiata [redacted] gli altri cinque membri [redacted] Consiglio, [redacted] costituire un gruppo [redacted] lavoro incaricato di elaborare [redacted] approfondire i problemi posti dall'esigenza [redacted] sviluppare la collaborazione [redacted] tra i paesi aderenti all'Ueo nei settori politico, militare e tecnologico [redacted] coperti dai trattati di Roma. La Francia ha tuttavia accettato di discutere «a fondo» tali problemi nella prossima riunione [redacted] del Consiglio [redacted] ministri dell'Ueo, che si svolgerà fra tre mesi.

[redacted] Consiglio dell'Ueo fan[redacted] parte i sei Paesi [redacted] Mer[redacted] Comune e la Gran Bretagna. I lavori sono presieduti da Medici, [redacted] proseguiranno domani.

Aprendo la riunione [redacted] ministro [redacted]rmel ha illustrato il [redacted] piano che prevede [redacted] organica cooperazione [redacted] sette Paesi membri dell'Ueo nei settori politico, militare [redacted] tecnologico. Il piano, che tende ad un avvicinamento della Gran Bretagna al Mec, propone che si stabiliscano consultazioni preventive fra i sette membri dell'Ueo [redacted] settori [redacted] coperti [redacted] trattati comunitari per stabilire linee politiche comuni.

Tali consultazioni dovrebbero riguardare: 1) i rapporti [redacted] dei sette Paesi con gli altri Stati europei ed extraeuropei ed in primo luogo i rapporti tra [redacted] ed Ovest; 2) [redacted] settore della difesa, specie in seguito all'uscita della Francia dalla Nato, e riguardo [redacted] ruolo dell'Europa nell'ambito dell'Alleanza; 3) una presa di coscienza dei problemi [redacted] giovani; 4) il coordinamento nel settore tecnologico [redacted] sviluppare in appoggio [redacted] quello già in atto fra i Paesi del Mercato [redacted].

Il delegato francese si è però espresso negativamente sull'opportunità [redacted] gruppo speciale [redacted] studio manifestando la preoccupazione che [redacted] vada oltre il quadro dell'Ueo invadendo quello, separato, del Mec. [redacted] stato quindi preso atto [redacted] rifiuto francese ed è stato concordato che siano i governi a preparare adeguatamente [redacted] prossima riunione del Consiglio dell'Ueo. g. fr.

Stato civile di Torino

19 ottobre 1968

NATI — Brignone Francesca, Tarro Genta Massimo, Lanfranco Giacomo, Trevisson Marco, Pittà Luigi, Gilardi [redacted].

[redacted] — Urani Giuseppina [redacted] Arduì, [redacted] anni 73, [redacted] Novara, casalinga, abitante in via G. Medici 15; [redacted] Beatrice [redacted] Rossi, a. 87, Torino, casalinga, v. Grattoni 7; [redacted] in Castello, a. 77, Montanaro, casalinga, v. Moncalvo 50; Rossetto Giacchetino Antonia ved. Gorgerino, a. 78, S. Antonino di Susa, pensionata, v. Locana 33; Pera Giovanni, a. 56, Marsiglia, imp. FF.SS., v. Passo Buole 5 bis, Troilo Michele, a. 72; Barletta, pens., v. Martiniana 24; Ceccati Maria, a. 71, Torino, pensionata, [redacted] Polo 7; Tarable Angela [redacted] Marretto, a. [redacted] Bra, pen[redacted], v. [redacted] 13; Gol[redacted] Anna [redacted] Anfosso, a. 79, Torino, casal., v. Casale 186; [redacted]tinetti Carolina ved. Bagna, a. 82, [redacted] pensionata, v. Corte [redacted] 14.

Deceduti in ospedale: Chec Maria in Negri, a. 60, Aosta, pensionata; Balla Agostino, a. 56, Ferrere d'Asti, collaudatore, Bos[redacted] Ormanno Federico, a. 68, Cogliola, pensionato; Devito Gera Margherita [redacted]. Chiesa, Rocca Canavese, casalinga; Pilati Ermi[redacted] ved. [redacted] e [redacted] Castellarano, [redacted] Vittone Giovanni, a. [redacted], Torino, agricoltore; Massocco Mavi, giorni 9, Torino, Moretta Antonietta, a. 81, Torino, pensionata; Pellino Iolanda ved. Torreggiani, a. 66, Vallegrana, [redacted]nata; Savecchi Vittoria [redacted] Fazzini, a. 77, Firenze, casalinga, Savant-Aira Domenico, a. 79, Corio Can., pensionato; Gola Francesca, a. 57, Volpiano, pensionata; Castelli Gabriele, a. 71, Torino, pensionato.

Nati 8 — Morti 22

[redacted] ottobre [redacted]

NATI — Arena Elisabetta, Rassitte Alfredo, Ganella Roberta, Bernano Elena, Stella Maria, Fra Fabrizio, Lugano Viviana, Cagna Cristina, Splaltini Daniela, Paternò Roberto, Silvestri Nadia, L'Abbate Grazia, L'Abbate Gaetano.

MORTI — Frate Angelo, di [redacted] ni 67, [redacted] a Torino, pensionato, abitante in v. Oropa 94; Dalponte Giuseppe, a. 76, Alessandria, [redacted] sionato, v. Nizza 131; Badi Mario, a. 80, Luino, pensionato, c. A. [redacted]; Ravetti Rosa ved. Marengo, a. 71, Crova, pensionata, a. Vigone [redacted] Levrino [redacted], a. 73, Cumiana, pensionata, v. [redacted] Bani 96/140, [redacted] Giulia, a. 65, Chieri, pensionata, v. A. Saffi 28; Viasco Giovanni, a. 60, Torino, pensionato, v. L. [redacted].

[redacted] in ospedale: [redacted] Giuseppe, a. 62, Rovigno Istria, pens.; Petrolo Giovanni, a. 56, Bussoleno, impiegato; Cagnassone Giuseppina [redacted] Gai, a. 65, San Mauro Tor., casalinga; Griva Giovanni, a. 65, Riva di Chieri, coltivatore dir.; Carta Pierina ved. Monticone, a. 81, Montegrosso d'Asti, pensionata; De Lorenzo Rocco, giorni 3, Torino; Calapeno Lidia, a. 8, Taranto; Gallico Giuseppina, a. 75, Govone d'Alba, casalinga, Milani Angela, [redacted] 2, Chieri; [redacted] Ernesto, a. 71, [redacted]stelmauro, avv.; Rapetto [redacted]drina, a. 41, Borgaro, impiegata; Libia Antonio, a. [redacted], Belvedere Marittimo, muratore.

[redacted] — Morti [redacted]

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Morais Sommaruga
moglie e madre esemplare
Lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Luigi, Renzo ed Anna con le rispettive famiglie, la sorella [redacted], i cognati Amalia Cicolo e Carlotta Sommaruga, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corrente alle ore 10 Condominio Sant'Antonio.
— Vallemosso, 21 ottobre 1968.

Franco Sandro Donata Roberto Paolo Giulia e Silvia annunciano con grande dolore l'avvenuta dipartita dell'amatissima nonna ANTONIETTA.
— Vallemosso, 21 ottobre 1968.

I Dipendenti dell'Elettrotecnica Vallestrona con profondo dolore annunciano la dipartita di
Antonietta Morais in Sommaruga
moglie e madre [redacted] loro titolari.
— Vallemosso, 21 ottobre 1968.

Prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Sommaruga gli amici Eligio Bozzo, Franco Bocca, Italo Ettena.

Ida Piero Dina Cencino e famiglia profondamente commossi prendono viva parte al lutto della famiglia Sommaruga.
— Vallemosso, 21 ottobre 1968.

Ermenegildo Cencino e famiglia partecipano con dolore alla dipartita della cara
Antonietta Sommaruga
— Vallemosso, 21 ottobre 1968.

E' mancato ai suoi cari
Alberto Cocito
Lo annunciano la figlia Emma col marito Gianni Franchino e figlio Silvio; cognati, nipoti, parenti tutti. Mercoledì 23 ore 14 da via Marco Polo 37, la cara salma partirà per Agliano ove alle 16 avverranno i funerali. Segue autopullman. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 22 ottobre 1968.

I nipoti: Augusta Cocito ved. Bersano, Maria Cocito in Almerio, Francesca Bo, colle rispettive famiglie, piangono il caro Zio ALBERTO.

Prendono [redacted] le famiglie Treò e Rigoletti, per lo [redacted] ZIO e COGNATO.

Marinella Damasco e genitori unitamente alle famiglie Memoriale partecipano al dolore di Silvio e Genitori.

Prendono parte al lutto le famiglie Buscaglia, Battuello, Gaglia F.lli, Garavoglia e Marchi.

Dopo lunghe sofferenze accettate con edificante rassegnazione, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Battaglia
Con animo angosciato e aderendo alla Volontà Divina danno il doloroso annuncio: i fratelli: Ing. Andrea con la moglie Amalia G[redacted] e figli, Dott. Giovanni con la moglie Carola Guida e figli; le sorelle: Adelaide (suor Maria Domenica O.P.), Rosmilla, Giuseppina (suor Rosa Emilia - Missionaria della Consolata); Maddalena; la cugina Geltrudina Casiberti, i cugini Castellino, gli affezionati nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali con S. Messa esequiale avranno luogo giovedì 24 corr. alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'Estinta. Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite. Si prega di non inviare fiori e devolvere le eventuali offerte all'Istituto delle Figlie di Mondovì.
— Mondovì Breo, 21 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovan Maria Tarlocco Iatino
Addolorati l'annunciano: la moglie Elsa, la figlia Adriana, il fratello Ottavio e famiglia, le sorelle Gina, Lucia, Sandra e famiglia, la cognata Elsa e famiglia. Funerali martedì 22 ore 14,30 Ospedale [redacted] rialano. [redacted] presente è partecipa[redacted] e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Marangon
Autotrasportatore
Angosciati lo annunciano: moglie, figli, nuore, genero, fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 10,15 dall'abitazione via Bari 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1968.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Fermo Bellasio
Ragazzo del '99
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia col marito, la sorella e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 23 corr. partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Il 20 ottobre dopo breve malattia è mancata in Torino la
Dott.ssa Maria Curgo
Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti la sorella Tersilla col marito Prof. Giovanni [redacted], le nipoti Franca e Liana col marito Dottor Luigi Petrone e la nipotina Giovanna da lei adorata.
— Torino, 21 ottobre 1968.

La Filiale di Torino e gli Agenti di vendita per il Piemonte della Ditta Parma Antonio & Figli s.a.s. Saronno, partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Pio Parma
Contitolare [redacted] Ditta
avvenuta il 20 ottobre [redacted].
— Torino, 21 ottobre 1968.

Presidi, Insegnanti, Segretario, Alunni, personale delle civiche scuole: Istituto Tecnico «Clotilde di Savoia» e Magistrale, partecipano [redacted] dolore della Prof.ssa Ada Coletta per la morte della [redacted]
[redacted] Fiore
— Torino, [redacted] ottobre [redacted].

Amici e Colleghi della signa Lul... prendono parte al dolore per la dipartita del suo carissimo Babbo, signor
Carlo Bagna-Balocca
— Torino, 22 ottobre 1968.

1966 1968
Nel secondo anniversario della scomparsa dell'
Avv. Giacinto Pinna
la famiglia, gli amici Lo ricordano con grande rimpianto. Giovedì 24 corr. Ss. Messe: ore 9, S. Francesco da Paola (via Po); ore 18,30, Cappella Interiore Istituto Missioni Consolata (c.so Ferrucci 14).
— Torino, 21 ottobre 1968.

22-10-1967 22-10-1968
Nel primo anniversario della scomparsa di
Giacomo Sopegno
i familiari e gli innumerevoli amici Lo ricordano con sempre vivo rimpianto. La [redacted] Messa sarà celebrata il 22 ottobre alle ore 18 in Volvera.
— Volvera, 22 ottobre 1968.

1933 1968
1967 [redacted]
Dott. Ing. Aurelio Stella
Carlotta Stella Bodini
Sempre affettuoso è il ricordo, profondo il rimpianto.
— Torino, 22 ottobre 1968.

Valerio ricorda affettuosamente i genitori
TEN. COL.
Enrico Alessandro Billia
Maria Grazia Alessi Billia
— Torino, 22 ottobre 1968.

Le famiglie Bocca, Castore, Rossato, ringraziano in particolare il sig. Attilio Melandrone, le maestranze della Officina Meccanica Bocca e Melandrone e tutte le persone che presero parte viva al dolore per la perdita del compianto
Giuseppe Bocca
— Torino, 22 ottobre 1968.

Repentinamente è mancata l'anima nobile dell'
AVV. CAV.
Giovanni Borghesio
Giudice Conciliatore
esempio a tutti di serenità e bontà cristiana. La moglie Giuseppina Bianco, le sorelle Anna e Lucia, la cognata Anna Vota, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Emma Valent inconsolabili sanno di avere in Lui una guida dal Cielo. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 8,45 nella Parrocchia di Santa Barbara. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringrazia[redacted].
— Torino, 21 ottobre 1968.

I nipoti Marisa e Giorgio Reynert, Vanna e Piero Gastaldi, Gianna e Vincenzo Secchi, Pietti Vola, Giancarlo, Anna e Luisa Fiorio e figli piangono il caro Zio NINO, che paternamente li ha sempre seguiti e consigliati.

Natalina, Michele e Costanza Gastaldi abbracciati fraternamente alla cara Nina piangono l'indimenticabile Zio NINO.

Stefania, Piero Secchi e figli si uniscono, nel rimpianto, al dolore della famiglia Borghesio.

Carmen e Luigi Francese si uniscono al lutto delle famiglie Bor[redacted] e Gastaldi.

Adriana e Marcello Pellegatti partecipano al lutto della famiglia.

L'Ordine [redacted] e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
Avv. [redacted] Borghesio
— Torino, [redacted] ottobre [redacted].

[redacted] e Antonio Reynert partecipano al dolore della famiglia Borghesio.

Con vivo cordoglio partecipano al lutto della signora Giuseppina Borghesio le famiglie amiche Fenoglio e Caraile.

Giovanni e Lidia Dorbiano con Paola e Ettore prendono viva parte al dolore della signora Nina per il decesso del marito
CAV. AVV.
[redacted] Borghesio
— Rivoli, [redacted] ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Giovanni Dellavalle
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Ralle, i figli: Felicina col marito Giovanni Gianello; Vittorio con la moglie Pinuccia Pellegrino, fratello, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali martedì ore 14,30 da Strada Pogliere 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 20 ottobre 1968.

Teresa Poeti Prina, Annamaria Florina e Famiglia prendono parte al dolore dei cugini Dellavalle-Gianello.

Teresina, Massimo Bosso partecipano al grave lutto della Famiglia Dellavalle-Gianello.

La S.A.S. F.lli Gianello prende parte al lutto che ha colpito il Contitolare Sig. Giovanni Gianello per la morte del Suocero Sig.
Giovanni Dellavalle
— Torino, 21 ottobre 1968.

La S.p.I. Pietro Cortese & C. partecipa al lutto che ha colpito il Contitolare Sig. Giovanni Gianello [redacted] la morte del Suocero Signor
Giovanni Dellavalle
— Torino, 21 ottobre 1968.

E' cristianamente [redacted] ai suoi cari
Giovanni Maina
di anni 80
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Carolina Martina, la figlia Teresa con il marito Giuseppe Arnaldi e figli, il figlio Giacomo con la moglie Carla Forno e figli, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al Dott. Santi Ruggeri e Fulvio Ferrero per le assidue cure prestate.
— Candiolo, 22 ottobre 1968.

La famiglia Chiampino è vicina all'amico Giacomo per la perdita del padre signor
Giovanni [redacted]
— Torino, 21 [redacted] 1968.

Geometri, operai, maestranze tutte della società Isabella e Marino costruzioni edili prendono parte al dolore del geom. Giacomo Maina [redacted] la perdita del PADRE.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari il
Dr. Ermanno Crube
In [redacted] di ricongiungersi [redacted] cara del Padre ne danno [redacted] triste annuncio la moglie Costanza Michelini, i figli: Augusta con la moglie Maria Elisa e la piccola Maddalena, Ernesto con la fidanzata Maria Pia, Maria Beatrice, Giorgio, la sorella Elsa con il marito Raimondo Badia e il figlio Mario, la suocera Andreina Michelini e figli. I funerali avranno luogo martedì 22 corrente alle ore 15,45 partendo dalla Sua abitazione di Milano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Al caro
Ermanno Crube
il doloroso addio dell'amico fraterno Carlo Felice Sorio.
— Torino, 21 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rag. Natale Chione
Addolorati l'annunciano il nipote dott. Michelangelo Chione, i cugini Lilla e prof. Mario Ferrando; Clara e Giuseppe Patrone, parenti tutti. Funerali in Chivasso martedì 22 ore 16,30 chiesa Angeli.
— Chivasso, 20 ottobre 1968.

Il Consiglio Comunale di Castagneto Po parte[redacted] al lutto del Segretario Capo per la scomparsa dello zio
Rag. [redacted] Chione
— Castagneto Po, 21 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Carrone
Affranti lo partecipano il figlio Luigi con la moglie Maria Sassi, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 22 corr. alle ore 15 in Bianzè.
— Bianzè, 21 ottobre 1968.

Titolari e Collaboratori della Ditta Castellano prendono viva parte al dolore di Gino e Maria Carrone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Rina Gabutti nata Bava
Addolorati lo annunciano il marito Bernardo, la figlia Olga, la nipote Angela col marito Renato Bota ed il piccolo Tiziano, la cognata Maria, parenti tutti. Dopo la benedizione che avverrà alle ore 14 di oggi all'Ospedale Astanteria Martini Nuova Sede la Cara Salma sarà trasportata ad Alpignano. Farà servizio pullman d'accompagnamento. La presente per ringraziamento.
Torino, corso Brescia 56.
— 20 ottobre 1968.

Il Presidente, i Membri del Comitato direttivo ed i Soci della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia partecipano costernati la tragica scomparsa del
Prof. Francesco Russo
Presidente della Società [redacted] 1967-68 e si uniscono al dolore della famiglia.
— Roma, 22 ottobre 1968.

Nel 1° anniversario della scomparsa del Grand'Ufficiale
Angelo Luciano Jorio Filì
la famiglia lo ricorda con [redacted] dolore e profondo affetto. S. Messa sarà celebrata mercoledì 23 ottobre ore 10 Santuario S. Giuseppe (via S. Teresa 22).
— Torino, 21 ottobre 1968.

INGEGNER
Giovanni Egidio Passera
Sempre vivo il ricordo nel cuore di tua moglie e figli.
— Torino, 23 ottobre 1968.

1965 1968
Maddalena Omegna
è ricordata col dolore di allora.
— Torino, 22 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Colonn. Vincenzo [redacted]vica
Angosciati lo annunciano la moglie Ada Sobre e la diletta figlia Mariarosa, Madre, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 10,15 nella Parrocchia San Donato. Non fiori.
— Torino, 20 ottobre 1968.

Gigi, Iolanda e figli sono vicini a Ada e Maria per la scomparsa di ENZO.

Carla Mira Negro e famiglia si uniscono al dolore di Ada e Mariarosa.

Le famiglie Li Puma, Menzignan, Medica, Massetti, Plaja, Scarselli, Tesoriere, partecipano dolore della famiglia per la morte del caro AMICO.

Giuseppe, Margherita Giambio e figli ricordano con infinito rimpianto l'Amico carissimo
Col. Enzo [redacted]
— Torino, 21 ottobre 1968.

La famiglia Bonatini si unisce al dolore dei familiari per la morte del Colonnello MALVICA.

La famiglia Civolo partecipa al lutto.

Gli inquilini dello stabile di via Schina 7 partecipano al lutto della famiglia Malvica.

Il Comandante, gli Ufficiali ed i Sottufficiali del 7° Reggimento Artiglieria partecipano con dolore la scomparsa del
Colonn. Vincenzo Malvica
che per molti anni fu stimato vice comandante del Reggimento.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Balbo in Marchesano
Ne danno triste annuncio l'adorato marito Giacomo, i figli Italo con la moglie Anna Gazzano e Giulio con la moglie Cecira Pisano, i nipoti Mariella e Germano, sorelle, cognati e parenti tutti.
— Apricale (IM), 20 ottobre 1968.

Le famiglie Demattels ed Andreetta sentitamente partecipano al grave lutto del rag. Marchesano.

Il Rag. Sergio Zambruno e la SpA Zambruno & Castagnone sentitamente partecipano al dolore del Rag. Italo Marchesano.

Le famiglie Domenico Cabri e Angiolino Cabri prendono viva parte al dolore del Rag. Italo Marchesano.

Cabri, Sestero, Boscolo, partecipano al dolore del rag. Italo Marchesano.

Prendono parte al dolore della famiglia rag. Italo Marchesano per la perdita della cara mamma
Caterina Balbo Marchesano
le famiglie:
Arturo Salamone
Camillo Salamone
Gino Novello
Rinaldo Novo
Egidio Palmero
Cesare Canuto.
— Torino, 22 ottobre 1968.

E' mancato
Carlo Calcante
Lo piangono moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dalla Parrocchia Ss. Nome di Maria (Città Giardino).
— Torino, 22 ottobre 1968.

La cognata Leontina e i nipoti Bianca e Franco partecipano al dolore della famiglia.

L'Associazione Amici della Musica di Perugia prende viva parte al profondo dolore dei parenti ed amici per la scomparsa del
Prof. Aldo Capitini
Socio fondatore dell'Associazione nel 1944.
— Perugia, 20 ottobre 1968.

Alba Buitoni Gattocchi, Presidente degli Amici della Musica di Perugia, piange l'amico scomparso
Prof. Aldo Capitini
— Perugia, [redacted] ottobre [redacted].

Maria e Guido Calogero annunciano angosciati la scomparsa di
[redacted] Capitini
Ricordando la sua difficile vita di educatore politico e il costante coraggio con cui perseguì i suoi ideali di rinnovamento etico, civico e religioso.
— Roma, 19 ottobre 1968.

La Scuola Normale Superiore di [redacted] partecipa con profonda commozione al gravissimo lutto della cultura italiana per la scomparsa di
Aldo Capitini
ex perfezionando ed illustre docente della Scuola Normale Superiore
— Pisa, 22 ottobre 1968.

La famiglia Nino Coppo partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Marisa Quaglia
— Torino, 21 ottobre [redacted].

La Scuola di Amministrazione Industriale e il Coris si associano al dolore della famiglia Quaglia per l'immatura scomparsa della figlia MARISA.

Gli amici del Coris e della Scuola si associano al dolore di Rosanna per l'immatura scomparsa di MARISA.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Prof. Ercole Arditi
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 21 ottobre 1968.

La Divisione di Ortopedia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita partecipa con profondo dolore al decesso del collega ed amico
Prof. Ercole Arditi
— Torino, 22 ottobre [redacted].

...fattosi sera, Gesù disse loro: «Passiamo all'altra riva».
(Marco IV, 35)
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amilcare Pasquet
di anni 82
Per espressa volontà del caro Estinto ne danno il triste annuncio, a cremazione avvenuta: la moglie Emma, i figli Enrico, Ada, Vera con le rispettive famiglie, la cognata, il cognato, i nipoti.
— Torre Pellice, 18-10-1968.

Cristianamente è mancato
Defendente Mario Saracco
ex Maresciallo C.C.
Lo piangono moglie, figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Caramello, professori, dottori, suore e personale del reparto urologia Ospedale Mauriziano. I funerali martedì 22 ore 14,30 Parrocchia Pilonetto; la salma proseguirà per Cortanze. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Torriano
Ne danno il triste annuncio figli e parenti tutti. Funerali in Balzola il giorno 22 ottobre ore 15,30.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Gli Amici: Adriano, Giovanni, Luciano, Marino partecipano al dolore di Achille per la scomparsa della cara Mamma
Ermenegilda Miroglio Martinengo
— Torino, 21 [redacted].

Paolo Bertinetti
che tanta eredità d'affetti ha lasciato dietro di sé, sarà particolarmente ricordato mercoledì 23 ottobre 7° anniversario della sua dipartita. Sante Messe di suffragio: ore 8,30 in San Donato; ore 18,30 ai Santi Martiri.
— Torino, 22 ottobre 1968.

1960 1968
Cav. Lorenzo Miroglio
Con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari.
— Torino, 22 ottobre 1968.

1963 1968
Paola Anselmino
La famiglia la ricorda.
— Torino, 22 ottobre 1968.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa dell'
Ing. Alfredo Borsani
Lo piangono il fratello Ettore (Uruguay), le sorelle: Elvira ved. Lato, Ines ved. Pignoni, cognate e nipoti. I funerali martedì alle ore 15,15 Parrocchia Sacro Cuore di Maria. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 20 ottobre 1968.

Giorgio e Mitty Guelpa con il piccolo Massimo piangono addolorati il caro Zio ALFREDO.

Anna Maria Guelpa e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia Nelretti partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico
Ing. Alfredo Borsani
— Torino, 22 ottobre 1968.

La Ditta Bergina e dipendenti ricordano con infinita stima ed affetto l'
Ing. Alfredo Borsani
— Torino, [redacted] ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con coraggio e rassegnazione esemplari, è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa De [redacted]
[redacted] Bocco
Inconsolabili la piangono: il [redacted]rito Marco, la figlia Giovanna [redacted] il marito Paolo Pianosio e famiglia; mamma, sorelle, fratello; cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Giuseppe Bellardo, Suor Anna, Suor Mariangela e personale di assistenza. Funerali mercoledì 23 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Le nipoti Ademaria col marito Valter Pagliero, Milena col marito Ershamo Meggiolaro prendono vivissima [redacted] al dolore della famiglia per la perdita della cara zia
Teresa De Maria nata Bocco
— Torino, 21 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Lucia Meglio in Curvietto
Addolorati ne danno triste annuncio: il marito, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì alle ore 14,30 partendo da via Nizza 209. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, le Maestranze della Soc. «OLLPA» - Torino - prendono viva parte al dolore del loro Presidente Sig. Ciro Curvietto per la scomparsa dell'adorata Madre Signora
Lucia Meglio Curvietto
— Torino, 21 ottobre [redacted].

Si associano al lutto:
Dott. [redacted] De Sanis
Avv.ti Sergio e [redacted] Giorgio Pastori
Antonio Pasciolo
Ercole Marone.

Serenamente è mancato
Mattia Ferrero
d'anni 83
Lo piangono le figlie: Tersilla con il marito Axel Geris e figli Italo e Fausto, Ida; cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Brusasco martedì 22 alle ore 15.
— Torino, 21 ottobre 1968.

La Scuola Media «Nigra» partecipa al dolore che ha colpito la Professoressa Teresa Maria Geria Ferrero [redacted] la scomparsa del Padre Signor
[redacted]a Ferrero
— Torino, 22 o[redacted] 1968.

Ada e Guido Strocco partecipano commossi al dolore della Famiglia Geria.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancata
Lucia Barbero ved. Brunetto
La piangono le figlie Giovanna, Ermelinda col marito Renato e Roberta, nipote Lucia col marito Peppino e Paola, fratello Paolo e Lorenzo, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Dott. Emanuele Sansone per le amorevoli filiali cure prestatele. I funerali oggi ore 16,15 da via Caraglio 138. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1968.

Partecipano al dolore famiglie Ettore Poli e fratelli Antonio, Tommaso e Angela Olivero.

[redacted] cristianamente [redacted]
Giuseppe Cravero (Pino)
L'annunciano [redacted] moglie, figlie, nuora, e bimbi, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 15,30 da via Gibellini 44.
— Casalis, 21 ottobre 1968.

La Soc. Comar di Casella si unisce al dolore della famiglia Cravero per la scomparsa del caro fratello GIUSEPPE.

Partecipa al dolore della famiglia Cravero, Faustino Chiabotto e famiglia.

Cristianamente è mancata [redacted] suoi cari
Giuseppina Meinardi
Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie Rosanna, Maria Giovanna e famiglia, i parenti tutti. Un ringraziamento all'infermiera Bruna Stecdovich e alle signore Rosa Calderulo. Funerali mercoledì alle 14,30 nella Parrocchia San Bernardino. La cara Salma proseguirà per Borgaretto.
— Torino, 21 ottobre 1968.

Rag. Elena e Lelle Leporale, Franca e Edo Vezzola, partecipano al dolore della famiglia Meinardi.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
Avv. Ernesto Juliani
— Torino, 21 ottobre 1968.

Salvatore Carpano, Gennaro Werthmüller, Domenico Zaccuolo annunciano con profondo dolore la morte dell'amico
Avv. Ernesto Juliani
— Torino, [redacted] ottobre 1968.

Cristianamente [redacted] suoi cari
Matteo Friolotto
Agricoltore di anni 74
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maria Menuchino, il figlio Dott. Eusebio con la moglie Anna Cinquina e gli adorati nipotini Giammario e Rosaline Matteo, il fratello Geom Camillo con la figlia Ida, la nipote Rina [redacted] il marito Dott. Luigi Barberis e figli, zia, cognati, nipoti e parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo in Vigliano Biellese martedì 22 corrente alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Milano 218 (Centro). Dopo la funzione religiosa [redacted] cara Salma proseguirà per il Cimitero di Rive Vercellese ove sarà tumulata nella Tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Vigliano Biellese, 20-10-1968.

Al dolore dell'Avv. Carlo Colitto per la scomparsa del papà
COMM. DOTT.
Giovanni Colitto
partecipano commossi:
Pier Luigi De Bernardi
Costanza Gisolo
Giuseppe Piasalo
Giovanni Romano
Ernesto Vietti
Stefano Vietti.
— Torino, 21 ottobre 1968.

1966 1968
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Fernando Parigi
la famiglia lo ricorda con immutato dolore a quanti lo amarono.
— Torino, 24 ottobre 1968.

1963 1968
Domenico Caveglia
vive [redacted] ricordo dei suoi cari.
— Torino, 22 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

19 DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

DIPLOMATA maestra occuperebbesi istitutrice disposta trasferirsi od impiego. Telefonare 259-534.

DIPLOMATA ventunenne offresi lavoro ufficio principiante ma volenterosa. Telefonare 370-754 dalle ore 12 alle 17. A100137

DIPLOMATO, perfetto inglese, ottimo francese, conoscenza tedesco con basi tecniche ed esperienza trattazioni commerciali ed alto livello disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1637 — Torino».

DIRETTORE albergo, ristorante, comunità, torinese, offresi ovunque. Telefono 487-261 Torino.

ESPERTO spedizioni esperienza decennale contabilità magazzino programmazione consegne controllo incassi organizzazione lavoro, offresi anche altro impiego. Tel. 787-324.

FATTURISTA dattilografa praticissima ventenne 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare 332-092.

GEOMETRA occuperebbesi mezza giornata lavori fiducia. Tel. 345-359.

GEOMETRA occuperebbesi mezza giornata qualsiasi impiego, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6438 — Torino».

GEOMETRA universitario economia commercio militesente ottime referenze offresi adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino». A100057

GEOMETRA ventisettenne capocantiere offresi importante impresa edile. Telefonare 664-735.

GEOMETRA 21enne militesente offresi secondo impiego. Telefonare 392-550. 2001

GIOVANE bella presenza conoscenza inglese francese amarico somalo arabo offresi. Miti pretese. Telefono 483-419. A99518

IMPIEGATA 20enne pratica ufficio contabilità, precisa dinamica offresi. Tel. 392-626. 1001

IMPIEGATA 40enne vedova lunga pratica ogni lavoro ufficio dattilografa, interprete lingua francese cerca sistemazione presso piccola, media azienda, uffici professionali preferibilmente zone Italia 61, Nichelino, Mirafiori. Telef. 660-608.

INSEGNANTE elementare giovane offresi solo mattino. Tel. 364-418.

IMPIEGATO, buona cultura, perfetta conoscenza spagnolo, patente auto offresi. Telefonare 394-871.

INGEGNERE elettronico neolaureato Università Bologna ottima votazione militesente esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6386 — Torino». A99573

INGEGNERE MECCANICO NEOLAUREATO POLITECNICO TORINO, MILITASSOLTO, OFFRESI RAMO AUTOMOBILISTICO, COSTRUZIONI METALLICHE, TRASPORTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1636 — TORINO».

INSEGNANTE elementare offresi custodia bambini. Tel. 374-059.

MARESCIALLO Finanza piemontese neopensionato cinquantaseienne auto propria dinamico occuperebbesi mansioni ufficio et fiducia mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino». A100278

NEORAGIONIERE, militesente, primo impiego, francese, inglese, meccanografico, patente, referenze, offresi. Telefonare Gottardi 766-271.

OFFRESI dattilografa 18enne pratica macchina fatturazione. Telefonare 370-715. A99711

ORGANIZZATORE aperture, direzione locali pubblici, attività turistica alberghiera, esperto offresi Italia estero. Telefono 487-261 Torino.

PERITO chimico offresi subito qualsiasi impiego. Telef. 211-531.

PERITO elettronico offresi impiego preferibilmente piccola industria scopo perfezionamento. Telefonare 731-847. A99889

PERITO elettrotecnico 25enne, triennale esperienze impianti apparecchiature elettriche, ottima volontà esaminerebbe proposte miglioramento. Telefonare 296-704. A99234

PERITO industriale meccanico offresi. Telefonare 699-034.

PERITO industriale tessile con nozioni chimica esercitante mansioni amministrative, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».

PERITO meccanico neodiplomato militesente cerca impiego. Tel. 293-574

PERITO meccanico neodiplomato offresi mezza giornata. Tel. 669-490.

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 518-058.

QUARANTENNE dinamico presenza moralità lunga esperienza commercio auto propria garanzie impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 291 — Torino».

RAGAZZA quindicenne primo impiego offresi lavoro ufficio. Telefonare 785-386. 1001

RAGAZZO diciannovenne quinta ginnasio conoscenze francese impiegherebbesi in ufficio o libreria. Telefonare 511-988. A100150

RAGAZZO 17enne offresi come aiuto impiegato. Telefonare 485-628.

RAGIONIERE esperienza biennale, pratico macchina Audit 402, programmi di lavorazione, controllo uscita ed entrata merci, contabilità generale, referenziato, libero. Telefonare 261-344. A100241

RAGIONIERE piemontese militeassolto, cerca primo impiego. Telefonare 877-052. A100148

RAGIONIERE ventenne cerca qualsiasi impiego fino a febbraio. Telefonare 383-172.

RAGIONIERE 21enne militesente primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1042 — 10100 Torino». A92624

RAGIONIERE 24enne, militeassolto, ottimo inglese, capace e volenteroso, impiegherebbesi, anche lavoro esterno (non vendite). Telef. 532-501.

SEDICENNE studente serale fotografia cerca impiego presso laboratorio. Telefonare 488-369. A100257

SEGRETARIA azienda francese inglese primo impiego offresi. Telefono 911-089. A99885

SEGRETARIA azienda primo impiego offresi. Telefonare 791-077.

SEGRETARIA d'azienda 2° impiego stenodattilo buon francese. Telefonare 912-614. 1001

SEGRETARIA d'azienda 17enne 1° impiego libera subito. Tel. 344-877.

SEGRETARIA di direzione 25enne cultura superiore padronanza francese conoscenza inglese capace lavoro impegnativo autonomo desiderosa miglior condizione esaminerebbe offerte per seria interessante occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino». 27230

SEGRETARIA livello direzione decennale esperienza lavoro autonomo indipendente esaminerebbe offerte interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6431 — Torino».

SESSANTAQUATTRENNE pratico disegno piccoli lavori occuperebbesi anche mezza giornata. Referenze. Telefonare 551-256. A100151

SETTENNALE esperienza conduzione personale, maturata in elemento di facili rapporti umani, in reparti e linee montaggio di medie e grandi aziende, per rientro in Piemonte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1640 — Torino». A110113

SIGNORA pensionata pratica lavori ufficio offresi mezza giornata 40.000 mensili. Telefonare 547-251 mattino.

SIGNORINA contabile pratica lavori vari ufficio offresi. Telef. 514-859.

STENO, dattilografo, calcolo meccanico, libero subito, occuperebbesi. Telefonare 546-244.

STENODATTILOGRAFA ventenne volenterosa occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 250-841.

STENODATTILOGRAFA 2° impiego offresi. Telefonare 363-837.

STENODATTILOGRAFA 18enne referenziata offresi a seria ditta, agenzia. Telefonare 266-132.

STUDENTE di IV ragioneria militesente impiegherebbesi subito. Telefonare Corso 489-573.

TRADUTTRICE tedesco inglese francese tecnica commerciale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A99388

ULTIMO anno serale istituto geometri ventiduenne offresi studio o cantiere. Miti pretese. Telef. 785-396

UNIVERSITARIO matematica impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 643-777.

VENTENNE stenodattilografa 2° impiego pratica lavori ufficio referenziata libera subito offresi a seria ditta. Telefonare 237-352.

VENTUNENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 82-597

VENTUNENNE fatturista Mercator, dattilografa, lavori ufficio offresi. Telefonare 260-893. A100272

13 OFFERTE IMPIEGO
L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

A. CANTANTI prepariamo e selezioniamo per notissima Casa discografica. Telefonare 657-226.

A personale femminile offriamo ottimo lavoro propaganda minimo 50 mila settimanali, premi produzione, viaggio gratis Parigi, presentarsi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova). O489

A. MONDADORI assume signore signori minimo diciottenni per lavoro organizzato facile e redditizio. Fisso più provvigioni. Va 5, Teresa 10 martedì ore 9-12. A100106

A giovani residenti Novara liberi subito, desiderosi intraprendere carriera venditori importante organizzazione estera elettrodomestici effettua un corso istruzione teorico e pratico per selezionare il personale da affidare alla agenzia di Novara, possibilità carriera, alte provvigioni, automezzo società. Presentarsi il 22/10, Hotel Europa, corso Cavallotti 38 a Novara dalle 15 alle 18. O319

A signora distinta residente Biella livrea offresi ottimo guadagno per visitare ed illustrare a nostra clientela nuova produzione, 3 ore lavorative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 267 — Torino». O319

A studenti studentesse offresi impiego saltuario. Indispensabile cultura, presenza. Presentarsi: Sefit, Buozzi 5. A96805

AFHA Italia S.p.a. cerca agenti, intervistatori, reperitori, ambosessi, auto propria. Presentarsi corso G. Ferraris 123, ore 10-12.

APPRENDISTA giovane, presenza, cerca ufficio commerciale. Telefonare 537-918. A100234

ASSISTENTE possibilmente geometra stabilimento cerca impresa per avviato impianto Torino produzione prefabbricati cemento armato. Ufficio 540-063, 511-359. 2001

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca disegnatori esperti in attrezzatura e normalizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1499 — Torino». A98649

AZIENDA vicinanze Torino assume giovane veramente esperta primanota, contabilità generale e lavori ufficio. Costituiranno titolo preferenziale nozioni meccanografia. Scrivere dettagliando pretese a: «Pubblicità Stampa 1995 — Torino».

CERCASI abilissima tenuta contabilità completa solo pomeriggio possibilmente patente. Telef. 965-242 ore 13,30-14,30.

CERCASI elemento per vendita alloggi su cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 265 — Torino».

CERCASI pensionato qualificato per segreteria scuola privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6257 — Torino». A98327

CERCASI perito meccanico possibilmente pratico trasportatori elevatori ed impianti industriali in genere; comunque pluriennale esperienza di disegnatore meccanico. Tel. 663-289.

COMMESSA sarta, referenziata, cerca negozio abbigliamento femminile. Da Barnaba, Mazzini 1. 1001

COMPLESSO importanza internazionale ricerca giovani dinamici versati human relations. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Possibilità rapido raggiungimento posizioni di notevole responsabilità secondo singole capacità personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino». A95961

CORRISPONDENTE traduttore aut traduttrice buona conoscenza principali lingue estere et dattilografia, cercasi preferibilmente abitante zona compresa tra Moncalieri et Poirino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 257 — Torino». 2001

DISEGNATORE particolarista giovane militesente, cercasi per ufficio tecnico stampi pressofusione di fonderia zona Collegno. Saranno esaminate solo risposte complete di curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 259 — Torino».

DISEGNATORI progettisti, 1° e 2° categoria esperienza in macchine utensili cercasi da importante industria meccanica zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino» indicando posti occupati referenze e pretese. A99872

DITTA costruttrice impianti di sollevamento e trasporto richiede tecnico progettista per realizzazione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino». A96855

GIOVANI dimostratori cercansi per potenziare la propria organizzazione di vendita diretta in Torino. Corso istruzione teorico e pratico presso nostre filiale. Si accettano solo domande di persone libere subito desiderose iniziare carriera venditore. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 247 — Torino». O319

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA, ZONA SETTIMO TORINESE, ASSUME RAGIONIERA STENODATTILOGRAFA CON ESPERIENZE UFFICIO PER MANSIONI CONTABILITA' ET SEGRETARIA. SCRIVERE PRECISANDO REFERENTE E CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6430 — TORINO». A100025

IMPORTANTE industria metalmeccanica — zona Settimo Torinese — assume giovane diplomato attivo e dinamico con esperienze clientela per essere avviato alle mansioni di capo ufficio commerciale. Scrivere precisando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 6429 — Torino». A100024

INDUSTRIA confezioni assume abile corrispondente steno-dattilo e ragioniera pratica partita doppia bilanci. Telefonare 744-986.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Settimo Torinese assume abile disegnatore pratico stampaggio lamiere e cicli di lavorazione. Scrivere precisando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 6428 — Torino». A100023

IMPORTANTE studio professionale cerca aiuto contabile stenodattilografa bella presenza anche primo impiego. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino». A98227

IMPRESA costruzioni cerca geometra, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino».

MAGAZZINIERE cerca primaria azienda commercio lamiere ferro pratico evadere ordini pesature esistenza magazzino. Esigonsi serietà referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino». A98382

MEDIA industria metalmeccanica assume impiegato acquisti da avviare alla piena responsabilità del servizio. Telefonare 502-452.

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca per acquisizione vendite introduttissimo imprese edili Torino. Preferenza geometra. Ottime condizioni lavoro. Telefonare per appuntamento 517-256. A95119

ORGANIZZAZIONE int. alta cosmesi cerca signore signorine per lavoro organizzato anche pomeridiano. Telefonare 539-735 ore ufficio.

PERITI elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnocommerciali visite clienti campo automatismi preferibilmente esperienza residenti Torino. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6346 — Torino».

PERSONA sola con bimba 9 anni casa signorile alto livello morale assume governante fissa mansioni direttrice casa. Esigesi buona cultura capacità referenze. Eventualmente assumesi coppia uguali requisiti. Telefonare 694-356. A96698

PRAGAEXSPORT cerca elementi femminili vendite pubblicitarie ore 10-12 15-18 martedì 22 S. Maria 4 Vespo.

PRESENTATRICE manifestazioni serali cerca Club altamente qualificato. Tel. 510-785.

PROGETTISTA apparecchi di sollevamento e trasporto con esperienza pluriennale richiede media industria in espansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino».

RAGIONIERE massimo quarantenne dinamico abituato contatti esterni doti iniziativa cercasi da piccola industria. Indicare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino». A98716

RAGIONIERE neodiplomato cercasi per pratica professionale studio commercialista. Telefonare 531-238.

RIVOLI industria meccanica assumerebbe impiegata veramente pratica lavori ufficio. Tel. 950-482.

SEGRETARIA direzione, stenodattilo, perfetto francese-inglese, studi superiori, assume importante azienda. Manoscrivere curriculum, pretese a: «Pubblicità Stampa 1567 — Torino».

SIGNORA signorina bella presenza, facilità parola cerca importante organizzazione per visitare ed illustrare a clientela privata ultime novità. Breve corso istruzione teorico pratico, a persona idonea verrà prospettata una interessante retribuzione con alte provvigioni e premi, quattro ore lavorative giornaliere. Manoscrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 246 — Torino». O319

SIGNORA signorina 45-55enne cercasi per assistenza compagnia fissa signora anziana. Nozioni infermieristiche. Libera subito. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». O361

SIGNORINA presenza stenodattilo idoneità ricezione pubblico esperienza lavori ufficio referenze assume media industria Torino. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». O361

SIGNORINA, signora receptionist, adatta pubbliche relazioni, incontri alto livello, bella presenza, signorilità 27-28enne. Interessantissima retribuzione, presentarsi Gabetti S.p.A. Direzione Filiale Torino, via XX Settembre 12, ore 15,30-18,30.

SOCIETA' italo-svizzera cerca signorina sedicenne primo impiego. Presentarsi oggi Computex, via Vespucci 14, Torino. O504

SOCIETA' prestigio internazionale indice corso e pagamento per venditori alto livello. A qualificati assunzione garantita. Ambosessi 29-43enni. Chiamate 599-176 martedì ore ufficio. A100110

SOCIETA' sports invernali ricerca energico dinamico trentenne sciatore geometra o equivalente per mansioni tecniche organizzative contabili guida personale. Dettagliare risposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1633 — Torino».

STENODATTILO ORDINATA PRECISA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA' MEZZAGIORNATA BUON MENSILE SERISTA'. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 266 — TORINO». O363

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 21)

STUDIO legale cerca segretaria 1ª - 2ª impiego. Telefonare 542-771.

STUDIO professionale internazionale ricerca giovane laureato in scienze economiche commerciali desideroso intraprendere carriera professionale associato. Inviare titolo di studio specializzazione eventuale, conoscenza lingue e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino».

VENDITE età 25-40enni ottimo trattamento, cerca commissionaria Automobili primaria casa nazionale. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 245 — Torino».

ZONA Barca cercasi 17-18 anni 2ª impiego. Telefonare 240-075.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. ABILE verniciatore decoratore offresi disponendo giorni settimanali esegue ogni genere verniciatura legno ferro decorazioni varie. Tel. 786-697

A.A. AUTISTA magazziniere 26enne torinese patente B pratico città magazzino offresi. Telefonare 673-721.

A. AUTISTA espertissimo ogni autovettura, volenteroso occuperebbesi subito. Telefonare 764-326.

A. AUTISTA 27enne torinese referenziato praticissimo Fiat 615 offresi. Tel. 288-676. A100237

AGGIUSTATORE attrezzista al banco conoscenza disegno offresi mezza giornata. Tel. 676-506.

AUTISTA fattorino esperto milite esente patente B pratico città provincia libero subito. Tel. 738-748.

AUTISTA fattorino patente D pratico città offresi. Tel. 394-249.

AUTISTA piemontese 33 anni patente C, lunga esperienza, offresi subito, pratico città Piemonte. Telefonare 555-012.

AUTISTA referenziatissimo abilissimo quarantenne offresi per viaggi estero auto propria o privata. Telefonare 503-182. A100094

AUTISTA trentottenne patente D disposto anche lunghi viaggi offresi. Telefonare 483-170. A100132

AUTISTA volenteroso offresi conoscenza città dintorni e provincie. Telefonare 236-550. A100086

AUTISTA 21 anni con patente B pratico città, libero subito, offresi come fattorino serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1591 — Torino». A99599

BAMBINI cura e tiene notte giorno signora infermiera nel suo alloggio adattissimo. Telefonare 393-877.

CAMERIERE 30enne esperto ristorante o sale ritrovo, lingua francese, offresi. Telef. 531-107.

COMMESSA bella presenza offresi abbigliamento profumeria, mezza giornata. Telefonare 710-141.

CONIUGI mezza età con bimbo anni 6 piemontesi referenziati offronsi lavori giardino e custodia ville. Telefonare 683-290. A100220

CONIUGI soli offronsi giardiniere cuoca tuttofare liberi subito. Telefonare 519-046. A100104

CUOCO [illegible] 41enne offresi hôtel esperienza ottime referenze. Telefonare [illegible]. A100045

CUOCO o aiuto giovane referenziato offresi libero subito. Tel. 535-260.

CUOCO, referenziato, ligure, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6436 — Torino». A100204

DECORATORE tappezziere certa applicazione tappezzeria plastica e muralplastica offresi subito. Telefonare 644-522. A100217

DICIANNOVENNE pratico benzinaio militesente referenziatissimo offresi. Telefonare 761-605. A100078

ELETTRICISTA cablatore ventunenne militesente offresi per manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1610 — Torino». A99810

ELETTRICISTA praticissimo cantieri et industriali offresi contratto cottimo. Tel. 210-426. A100115

EX carabiniere patente C pensionato offresi sorvegliante persona fiducia commissioni. Telef. 587-636.

EX guardia giurata con Decreto ottime brillanti referenze offresi sorvegliante notturno mansioni fiducia accensione caldaie. Telef. 298-718.

GARAGISTA 21enne bella presenza cerca qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 683-693. A100109

GEOMETRA patente C pubblica conducente carrelli sollevatori occuperebbesi mezza giornata. Tel. 345-359.

GIOVANE commessa presenza, referenziata offresi abbigliamento, calzature, pelletterie. Tel. 553-097.

GIOVANE meccanico pratico autovetture offresi. Telefonare 374-811.

GIOVANE operaio pratico macchine, addetto presse stampaggio lamiera, trapani marchiatrici, macchine automatiche, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino».

GIOVANE 17enne offresi come apprendista rettificatore pratica biennale. Telefonare 343-236.

GUARDIA giurata 40enne libero offresi come sorvegliante o persona di fiducia. Scrivere: Giuseppe Nocca, via Giulia di Barolo 29, Torino.

INFERMIERA diplomata referenziata offresi domicilio presso infermi aiuto casa. Telefonare 353-001.

INFERMIERA referenziata offresi assistenza ammalati diurna notturna o governo bambini. Tel. 377-195.

LITOGRAFO, macchinista, monocolore o bicolore di 1ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1632 — Torino».

MANOVALE offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino».

MARESCIALLO in pensione piemontese coniugato offresi gerente custode mansioni fiducia ecc. Scrivere: Pubblitalia, Casella 16, 15033 Casale Monferrato. 27205

MEZZA giornata (patente) giovane offresi qualsiasi lavoro. Tel. 726-611

OFFRESI apprendista commessa sedicenne. Telefonare 278-068.

OFFRESI autista domestico referenziato pratico città. Rivolgersi via Nizza 29, Cedile. A100255

OFFRESI autista torinese 29enne patente B pratico città. Tel. 216-016.

OFFRESI donna tuttofare a ore. Telefonare 886-335. A100219

OFFRESI fattorino [illegible] giornata patente B. Telefonare 344-761.

OFFRESI mezza giornata patente B. Telefonare 260-682. A100222

OFFRONSI madre e figlia referenziate a ore. Scrivere: Carrieri, Tre Galline 2. A100236

PASTICCIERE abile offresi. Telefonare 387-591 Torino. A100240

PENSIONATO aggiustatore generico, oppure come aiuto magazzino, patente auto, offresi. Galanta, via Coppino 30, Torino.

PENSIONATO Aim offresi mattino mansioni commissioni fiducia. Telefonare 763-943. A100043

PENSIONATO cerca falegnameria [illegible]chelino per pulizie laboratorio. Telefonare 620-133. 1001

PENSIONATO 49enne offresi pulizia scuola alloggi pavimenti tappezzeria vetri uffici. Telefonare 320-818.

PENSIONATO 56enne piemontese offresi mezza giornata commissioni mansioni fiducia, pulizia uffici. Telefonare 666-753. A100101

PIEMONTESE tuttofare offresi [illegible] alle 15 a piccola famiglia. Telefonare 514-731 [illegible] 10-17.

PIEMONTESI quarantenni 1 bambino scolaro offronsi ortofrutticoltore custodi villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 290 — Torino». 1001

PRATICISSIMA assistenza interni offresi preferenza pomeriggio. Telefonare 538-034. A100207

PIZZAIOLO napoletano 21 anni massime referenze libero subito per forno a legna offresi disposto trasferirsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino».

QUARANTASETTENNE seria istruita offresi signora sola compagnia piccoli lavori. Scrivere: Leoni, corso Casale 56. A100051

ROBUSTO, onesto, bravo autista offresi qualunque lavoro, anche manovale. Telefonare 386-275.

SIGNORA referenziata offresi mezza giornata persona sola o coniugi. Telefonare 852-037. A100258

SIGNORA sola offresi dama compagnia, assistenza malati, compagnia viaggi. Telefonare 216-468.

SIGNORA 28enne offresi studio medico. Telefonare 396-159 ore pasti.

SIGNORA 30enne volenterosa offresi lavori domestici a ore o giornata. Tel. 531-107.

SIGNORINA inglese alla pari offresi bambini. Telefonare 542-013.

SIGNORINA 34 anni fidatissima offresi tuttofare a piccola famiglia oppure solo custodia bambino. Telefonare dalle 9 in poi 535-359.

STUDENTE 18enne patentato offresi 7-17 mansioni fiducia e simili agenzia o ditte, serietà, modiche pretese. Telefonare 266-132, ore pasti.

TORNITORE 3ª categoria prossima 2ª occuperebbesi libero subito. Telefonare 585-960 ore 9-14.

TRACCIATORE 1ª offresi mattino. Telefonare 737-685 dalle 13 alle 17.

TRENTACINQUENNE ex infermiera ospedale pediatrico governerebbe bambino qualsiasi età propria abitazione. Telefonare 328-866 ore pasti.

TUTTOFARE fissa giornata massime referenze offresi. Tel. 503-192.

TUTTOFARE quarantenne offresi ore oppure 8-17 escluso cucina. Telefonare 682-749 dalle 10-11,30.

VENTIQUATTRENNE licenza media offresi qualsiasi lavoro. Tel. 795-425.

VENTOTTENNE volenteroso referenziato praticissimo città e provincia patente D pubblica offresi a ditta o privato. Telefonare 95-343.

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A. CERCASI aiutante sarta confezioni signora. Telefonare 634-785.

A.A.A. TUTTOFARE abile fisse referenziata [illegible] minimo 80.000 famiglia signorile solo adulti. Telefonare 546-309 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino».

A.A. AGGIUSTATORI di 1ª categoria cercansi da media industria termoplastici, paga massima, zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino». A100142

A.A. RAGAZZE cercansi, presentarsi Imca, Pacchiotti 18, tel. 751-961.

A. APPRENDISTI apprendiste parrucchiere signora cercansi. Ezio, corso Vittorio 25. A98265

A. CERCANSI pizzaiolo qualificato, aiuto cuoco, giovane lavapiatti. Presentarsi pomeriggio Las Vegas, corso Moncalieri 145. A100349

A. CERCHIAMO rettificatori tornitori pratici disegno attrezzature macchine. Telefonare 793-494.

A Ditta importante urge assumere personale femminile per facile lavoro propaganda, ottimo guadagno minimo settimanale 50.000, premi produzioni, viaggio gratis Parigi, presentarsi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova). O489

A pensionato [illegible] giardinaggio, offro camera, luce, riscaldamento. Telefonare 693-168.

ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi stipendio trattamento buoni. Telef. 693-745. A98311

AGGIUSTATORE attrezzista II categoria cercasi zona Beinasco. Telefonare 329-121.

AGGIUSTATORI stampisti pratici stampi tranciatura imbutitura lamiera. Furlan, Corso 23. 2001

AGGIUSTATORI stampisti pratici tranco e imbutiture lamiere. Presentarsi Tiza, via Gattinara 5.

AIUTANTE pasticciere fornaio cercasi giovane referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino».

ALBERGO Valle Aosta cerca facchino tuttofare stagionale. Telefonare 86-139 Gressoney La Trinité.

APPRENDISTA abili taglio, confezione canotti, [illegible], Garma, via Aosta, 3. A99917

APPRENDISTA commesso ramo radio tv 16-19enne cercasi. Telefonare 326-211. A97347

APPRENDISTA elettricista pratico cercasi. Telefonare 284-215.

APPRENDISTA impressore 16-17enne pratico Heidelberg cerca tipografia. Norse, via [illegible] 9.

APPRENDISTE 15-16enni assume fabbrica meccanica. Presentarsi via Polonghera 36. 2001

APPRENDISTI ambosessi 15-18enni cercansi lavori leggeri Pieghevolina, Barge 5. 1001

ASSUMESI personale femminile. Telefonare 329-932.

ASSUMIAMO capo reparto per produzione profilati auto. Via Sansovino 243/34. Telefonare 251-731.

ASSUMIAMO saldatori elettrici e carpentieri in ferro conoscenza disegno. Presentarsi Officine Meccaniche F.lli Marchisio, via A. di Bernezzo 127. A99752

ASSUMO fisse ragazze maggiorenne discreta istruzione aiuto lavori casa. Scrivere: Capello, via Rosine 8, Torino O351

ASSUMO pasticciere et apprendista ragazzo aiuto casa negozio. S. Secondo 58. A95774

ASSUMO personale femminile lavoro propaganda. Fisso mensile più premi. Presentarsi 8,30 - 9 corso Casale 128/F. A95643

ASSUMONSI ambosessi [illegible] giovani bella presenza facile lavoro. Gioberti 23. A100140

ASSUMONSI fresatori tornitori aggiustatori apprendisti. Tel. 252-676 Torino. A98061

ASSUMONSI: operaio specializzato attrezzista saldatore e tubista, aggiustatori per manutenzione stampi trance di precisione, operatori montaggio e presse. Scrivere o presentarsi ore ufficio: E. Arman & C., Druento (Torino). A99771

ATTENZIONE cercasi commessa viaggiatrici. Telefonare 655-232.

AUTISTI patente grado E cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25. A96403

AUTORIPARAZIONI [illegible] giovane meccanico [illegible]. Telefonare 81-029. A98749

BARBIERE cerca acconciatore moderno. Telef. 385-113, ore 13 oppure 21. 2001

BARBIERE cerca giovane aiutante 17-18 anni. Telefonare 876-959.

BARISTA 17-20[illegible] cercasi. Telefonare 651-356.

BORDOSE macchiniste apprendiste cercasi. Presentarsi Turnipel, via Petrarca 11 A. Tel. 652-027.

CAFFE' cerca commesso 15-16enne. Via San [illegible]ondo 42.

CAMERIERE ai piani albergo Valle Aosta cerca periodo stagionale. Telefonare 86-139 Gressoney La Trinité

CAMERIERI liberi domenica cerca albergo Valle Aosta. Telef. 86-139 Gressoney La Trinité. 27232

CAPO squadra montatore carpenterie e impianti di sollevamento trasporto richiedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino».

CARPENTIERI conoscenza disegno industria meccanica cerca. Via G. Capponi 20. 2001

CARPENTIERI falegnami muniti patente cerca ditta pubblicità stradale. Tel. 587-720. A98303

CERCANSI aggiustatori carpentieri qualificati per Settimo Torinese. Telefonare 393-327.

CERCANSI aggiustatori 22-30 anni montaggio macchine utensili e addetti presse. Telefonare 240-198.

CERCANSI baristi e aiuto ambosesso. Presentarsi pomeriggio bar stazione Dora. A100276

CERCANSI camiciaia. Tel. 396-140 ore 9-12, 15-19. [illegible]

CERCANSI fresatori aggiustatori collaudatori 1ª 2ª categoria. Presentarsi [illegible] Castellazzo, via Paolo [illegible] 253. 2001

CERCANSI [illegible] generici auto militassolti. Presentarsi corso Traiano 4, Averono. A100231

CERCANSI operai qualificati addetti serramenti in ferro Grugliasco. Telefonare 781-427. 2001

CERCANSI ragazze 16-20enni. Presentarsi: via Cavour 12, Gelateria. Telefonare 531-073. A100283

CERCASI abile aiutante sarto o sarta uomo. Telefonare 879-377.

CERCASI abile lavorante pettinatrice e apprendista. Tel. 633-057.

CERCASI aggiustatore attrezzista II categoria e apprendista. Telefonare 675-105. 1001

CERCASI aggiustatore stampista massima esperienza in progressivi e comuni. Presentarsi via Monginevro 270. A96486

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Telefonare 720-749.

CERCASI aiuto pettinatrice. Telefonare 272-894. 2001

CERCASI aiuto commessa giovane per panetteria. Telef. 651-327.

CERCASI ambosessi facile propaganda, guadagno immediato, via San Anselmo 26-F. Tel. 657-394.

CERCASI appaltatore per trasporto fisso proprietario autocarro portata 50-60 q.li. Telefonare 785-351 ore ufficio. 2001

CERCASI apprendista aiuto commessa per negozio articoli bambini. Rivolgersi: Ninne Nanna, piazza Montanari 131. A98706

CERCASI apprendista decoratore 15-17 anni. Tel. 293-048. 2001

CERCASI apprendista odontotecnico pratico primi lavori. Tel. 599-085.

CERCASI apprendista commessa. Telefonare 598-268.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 328-495, v. Allieno 6.

CERCASI apprendiste pettinatrice. Telefonare 284-715.

CERCASI apprendista idraulico pratico. Telefonare 687-505.

CERCASI apprendista salumeria 16-18enne. Parlumo, via Madama Cristina 30, tel. 60-590.

CERCASI artigiano per pulizie in Torino locali officina ed uffici, mq. 13.000. Telefonare 855-585.

CERCASI cameriere o ragazzo per sala. Presentarsi via Cibrario 21.

CERCASI cuoco per trattoria zona Moncalieri. Telef. 642-047.

CERCASI donne fisse 35-55enne per assistenza ammalata escluso lavori pesanti. Referenze. Tel. 351.314.

CERCASI donna media età pratica pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5652 — Torino».

CERCASI fresatore rettificatore provetti. Moretta 32. A96453

CERCASI gastronomo banconiere anche anziano. Tel. 779-666.

CERCASI lavorante sartoria prima categoria, ottima retribuzione. Benedetti, Battisti 5. A98868

CERCASI lavorante esterno confezioni in ranno. Martire, via Malta 1, 334-220. 1001

CERCASI manovale per scarico e carico cemento. Telefonare 732-857.

CERCASI operai e apprendisti fabbri. Telefonare 342.170.

CERCASI panettiere venticinque-trentenne. Telefonare 773-523.

CERCASI per pulizia scale con alloggio. Telefonare 595-380.

CERCASI piegatore mobili metallici. Presentarsi S. Paolo 9.

CERCASI ragazze tuttofare possibilmente primo servizio massima serietà. Telefonare ore pasti 750-292.

CERCASI ragazze confezioniste et propagandiste articolo novità. Sivas, via Foà 86 bis, Molinette.

CERCASI referenziata cinquantenne occuparsi solo cucina familiare sei persone adulte. Telef. 587-077.

CERCASI signora alla pari per custodia bimbo treenne. Balocchi, via Eritrea 49. 2001

CERCASI tuttofare pomeriggio. Telefonare 581-147 ore 15-18.

CERCASI verniciatori a battilastra. Presentarsi Carrozzeria Sporting, via Buenos Aires 9/14. A99370

CERCO apprendista pettinatrice manicure, anche ragazzo, Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346.

CERCO apprendista pettinatrice 15-16enne. Telefonare 483-361 ore pasti. 2001

CERCO stiratrice anche mezza giornata tintoria Luxsor, v. F. Carle 7, telef. 591-835.

COMMESSE apprendiste bella presenza 15-16 anni massimo cerca Camurati Profumi. Presentarsi via Avogadro 19. A98225

CONDOMINIO signorile cerca coniugi: marito custode, moglie pulizie. Telefonare 753-868.

CONDOMINIO signorile cerca per portineria coniugi soli marito facente turni, pratico giardino. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 256 — Torino». 2001

CONDOMINIO zona Gran Madre cerca portinaia solo coniugi mezza età, referenze. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 1265 — Torino». A59928

CONIUGI cercansi: marito autista, moglie tuttofare provenienza campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6245 — Torino». A98272

CONIUGI con 1 bambino cercano tuttofare fissa referenziata massimo 45enne ottimo trattamento aiuto pomeridiano. Telefonare 897-246.

CONIUGI con bimbo cercano capace tuttofare 8-19 massimo 30enne. Telefonare 502-170. 2001

CONIUGI italo-inglesi cercano donna aiuto famiglia, età 30-40 anni, seria et amante casa. Disposte trasferirsi. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino». A98586

CONIUGI pensionati cercansi per servizi condominio compenso alloggio tre camere gratuito. Telefonare 83-475. A98672

CUOCO-cuoca urge ottobre-dicembre albergo 50 km. Torino. Telefonare 0141-43.024. 2001

CUOCA o cuoco con referenze cerca famiglia. Telefonare 682-372 mattino. A99773

DECORATORI impresa cerca. Telefonare 733-155. A97159

ELETTROMECCANICO esperto montaggio quadri cerca importante ditta. Telefonare 296-170 - 296-177.

FALEGNAMI ebanisti addetti macchine assume Barovero, via Bollero 45, Torino. O361

FALEGNAMI giovani cercansi ottima retribuzione via Monginevro 51 telefono 331-634. [illegible]

FAMIGLIA quattro persone cerca tuttofare fissa. Telef. 774-222.

FRESATORI pantografisti aggiustatori esperti assume officina stampi gomma, adeguata retribuzione. Telefonare 297-049. A95102

FRESATORI specializzati e qualificati assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

FUOCHISTA secondo grado A cerca industria Prodotti Alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1643 — Torino». A100127

GOVERNO casa persona sola cercasi donne fissa referenziata. Telefonare 741-612, 744-094.

GRAFICHE Scarafia assumono subito macchinista tipografo II-III categoria. Via Sanità, telefono 2341, Savigliano. 27125

GRUISTA per cantiere edile cercasi. Telefonare 769-874 ore ufficio.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatore e addetto macchine elettroerosione. Telefonare 785-302.

(Continua a pag. 23)

UN'AZIENDA TORINESE NELLO SVILUPPO

In corso Inghilterra la

La sede Sip di via Confienza 10 ha chiuso i battenti dopo oltre 40 anni di attività: un nuovo edificio è sorto ultimamente in corso Inghilterra 7, più razionale e largamente dimensionato, che è posto al servizio della cittadinanza nell'intento di soddisfarne prontamente ogni esigenza telefonica.

Quanti ricordi sono legati alla vecchia sede, già Stipel ed ora SIP, dal lontano 1925 ad oggi! La telefonia italiana, nata a Torino sotto l'egida della allora Sip elettrica, in via Confienza ha avuto per tanti anni il suo cuore ed il suo cervello che hanno guidato attraverso difficoltà e fatiche — basti accennare al periodo bellico — lo sviluppo incessante del servizio sino al raggiungimento dei lusinghieri ed imponenti risultati odierni.

Risale esattamente al primo luglio 1925 l'inizio della attività della Stipel in Piemonte e in Lombardia; prima di tale data lo Stato esercitava le reti urbane dei principali centri nazionali mentre nei centri minori il servizio urbano era affidato a ditte private.

Alla sua nascita la Stipel, unitamente alle altre concessionarie Telve (Società Telefonica delle Venezie) e Timo (Società Telefoni Italia Medio Orientale) faceva parte del gruppo Sip — Società Idroelettrica Piemontese — che controllava anche altre attività a carattere regionale e nazionale quali, in primo luogo, l'Unione Radiofonica Italiana, ora RAI.

L'attuale Sip telefonica, nella quale dopo la nazionalizzazione delle industrie elettriche sono confluite le 5 ex Società Concessionarie, rappresenta quindi un ideale ritorno alle origini e, con unicità di indirizzi e più razionale impostazione economica, può organicamente affrontare i rilevanti impegni che il servizio e l'evoluzione tecnica richiedono.

Poche cifre sono sufficienti per mettere in evidenza il cammino percorso: dai 131 mila 444 abbonati in tutta l'Italia del 1925 si è passati agli attuali 5.445.000 con una densità telefonica che è variata da 0,53 a 13,94 apparecchi per ogni 100 abitanti.

Gli stessi dati, riferiti a Torino e al Piemonte, sono ancor più significativi: infatti i 9875 abbonati di Torino del luglio 1925 sono diventati al 30 settembre 1968 365 mila 895 con 480.671 apparecchi; la densità telefonica è quindi di 35,56 apparecchi per ogni 100 abitanti, il che pone Torino al quarto posto nella graduatoria nazionale. Nell'intero Piemonte gli abbonati sono, sempre al 30 settembre 1968, 605.414 con 822.145 apparecchi ed una densità del 19,22, quarta in ordine fra le regioni italiane. Anche questi numeri sono destinati ad essere velocemente superati; ogni anno infatti mediamente 12.000 nuovi abbonati si aggiungono nella rete di Torino e 30 mila in tutto il Piemonte.

E' perciò naturale che al crescente numero di abbonati si accompagni la necessità di sempre maggiormente dimensionare le attrezzature di ufficio, non più contenibili nei muri della vecchia sede. Non c'è utente che non abbia avvertito questa esigenza avendo avuto l'occasione di recarsi per qualche pratica telefonica in via Confienza: nonostante l'utilizzazione più accorta dello spazio ed il moltiplicarsi degli sportelli era evidente che un limite non ulteriormente superabile era stato raggiunto.

A queste ragioni di carattere amministrativo-commerciale venivano poi a sommarsene altre di ordine tecnico, connesse al continuo sviluppo degli impianti: l'unica centrale telefonica di via Confienza, che nel 1925 serviva l'intera città di Torino, si è nel corso degli anni moltiplicata e trasformata in una complessa articolazione di ben 34 centrali con 391 mila 180 numeri installati e 885.620 km. di linee urbane in cavo.

La sede di via Confienza che è ancora oggi il fulcro di questa fitta maglia che alimenta l'intera area cittadina — essa ospita infatti oltre ad una centrale automatica urbana della capacità di ben 33.100 numeri anche le centrali automatiche e manuali interurbane dello Stato e della Sip — aveva dunque urgenza di ulteriore spazio per attrezzare nuove e più complesse apparecchiature.

Forse per i vecchi torinesi sarà motivo di qualche rimpianto questo cambiamento, ma occorre riflettere che il nuovo palazzo di corso Inghilterra, prima iniziativa del futuro centro direzionale, obbedisce ad una esigenza insopprimibile della moderna vita di relazione.

Il fabbricato ha 15 piani fuori terra con uno sviluppo in elevazione di 55 metri e 2 piani interrati.

Il fronte su corso Inghilterra è di 80 metri ed il volume complessivo è di 120 mila metri cubi. La facciata, imperniata su di un motivo a fasce verticali parallele, impressiona per la sua armonica grandiosità e per l'eleganza: il tutto può considerarsi una brillante anticipazione della nuova «city» torinese.

E' stata realizzata un'area di parcheggio per il pubblico, a quota strada di mq. 1500, capace di ospitare circa 50 vetture; è questo un prezioso ausilio per chi affluisce alla Direzione dei Telefoni e vi è da augurarsi che, in un prossimo futuro, altre aree siano destinate allo scopo tanto più se si tiene conto della minore comodità di accesso a corso Inghilterra rispetto alla precedente sede usufruendo dei mezzi pubblici; tali problemi comunque sono già allo studio della Amministrazione Comunale e dell'A.T.M.

E' nell'interno però, e particolarmente nei locali a disposizione del pubblico, che si riscontrano le novità più interessanti: superato il porticato di ingresso, si presenta una scala centrale, fiancheggiata da due scale mobili, che porta al salone del primo piano destinato ad accogliere gli abbonati per tutte le pratiche di utenza.

Nel salone, di fronte alle scale, è situato l'ufficio informazioni con un ampio bancone; ad esso potrà riferirsi ogni utente per notizie relative al servizio e per pratiche di impianto o di trasloco ecc. Il personale dell'ufficio informazioni, qualora non sia in grado di evadere le domande, indirizzerà ai reparti di competenza i richiedenti. Tutte le pratiche concernenti nuovi collegamenti, oppure relative a variazioni di consistenza di impianti già in servizio, sono trattate da specifici reparti ad ognuno dei quali, in base alla numerazione telefonica, è affidata la gestione di un determinato gruppo di abbonati.

A questo fine la città di Torino è stata suddivisa in 6 gruppi; un gruppo speciale è riservato alle località della provincia.

Al reparto di competenza fa capo sia l'utenza che si reca agli uffici e tratta le pratiche a viva voce davanti ai nuovi posti di lavoro a scrivania che hanno sostituito il vecchio bancone, sia chi telefonicamente, senza muoversi da casa o dall'ufficio, ritiene di prospettare ogni propria esigenza circa il servizio; il numero distintivo degli uffici commerciali Sip «187» è infatti a disposizione degli utenti i quali, tramite la telefonista, saranno instradati agli operatori telefonici del gruppo cui appartengono e potranno richiedere ogni informazione o notizia o variante di impianto.

Sempre al 1° piano sono sistemati gli sportelli di cassa e, al piano superiore, gli uffici riservati agli abbonati dotati di impianti interni speciali.

Ai due piani, sale di esposizione consentono di prendere visione e verificare il funzionamento di tutti i principali tipi di impianti telefonici con l'assistenza di personale incaricato per informazioni, preventivi e dimostrazioni pratiche. A fianco dell'ingresso, al piano terreno, completa i servizi destinati all'utenza un posto telefonico pubblico con 3 cabine. Una moderna centrale telefonica interna di costruzione Siemens, equipaggiata con 1000 numeri, assicura infine i collegamenti fra i vari reparti.

Concludendo questa breve panoramica descrittiva delle caratteristiche costruttive e funzionali dell'edificio Sip, occorre ancora sottolineare il significato di questa realizzazione che ha la sua ragione d'essere nella costante evoluzione del servizio telefonico a Torino e nel Piemonte.

Sempre più abbonati, sempre più intense relazioni con altri centri in Italia e all'estero: è questa un'indiretta testimonianza dello sviluppo della nostra regione la cui economia trova nel telefono una infrastruttura di vitale importanza. La nuova sede di corso Inghilterra può essere considerata un indice significativo del divenire economico della nostra regione; ed essa è da guardare con favore, con l'augurio sia la premessa di ulteriori progressi.

ECONOMICO - INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

nuova sede della SIP

187 - qui Sip, desidera?

L'impianto telefonico realizzato dalla Società Italiana Telecomunicazioni Siemens

Nell'ambito della realizzazione della nuova sede di corso Inghilterra della SIP è stato rinnovato il complesso degli impianti telefonici sociale, facente capo al numero 187 ben noto alla massa degli utenti.

Si tratta di due centrali di commutazione, la principale installata nella sede di via Mercantini e la satellite situata nel nuovo complesso di corso Inghilterra, realizzate dalla Società Italiana Telecomunicazioni Siemens alla quale si devono anche alcuni impianti di sicurezza come il controllo ronde, gli avvisatori d'incendio e il sistema di orologi elettrici.

Gli impianti telefonici

Le due centrali telefoniche sono state realizzate secondo la «tecnica SMN» che si vale di selettori a motore con contatti in metallo nobile, ormai universalmente adottati negli impianti telefonici pubblici.

Entrambe le centrali hanno la capacità di 1000 utenti ciascuna e sono collegate fra di loro da numerose linee di interconnessione. Analoghi collegamenti diretti sono previsti con la direzione di Milano della SIP e con il CSELT (Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni della Stet) che si trova in via Reiss Romoli a Torino.

Le signorine del 187

I collegamenti con la rete urbana di Torino sono stabiliti attraverso numerose linee uscenti ed entranti. Queste ultime fanno capo a quattordici tavoli intermediari attraverso speciali dispositivi di distribuzione che provvedono automaticamente ad indirizzare le chiamate ai tavoli momentaneamente liberi: in tal modo si ottiene una uniforme distribuzione del traffico e gli utenti ricevono la risposta nello stesso ordine con il quale le chiamate sono pervenute all'impianto.

«SIP, desidera?» le operatrici del 187 così rispondono a chi si mette in collegamento con la Sede torinese della SIP. Tuttavia la centrale prevede anche vie più immediate per giungere direttamente all'apparecchio dell'utente desiderato componendone direttamente il numero interno: si tratta della selezione passante che è stata introdotta in questo tipo di impianto e che, oltre a rendere più rapida la realizzazione del collegamento, consente di diminuire il lavoro svolto dalle operatrici.

D'altra parte la possibilità da parte dei tavoli di utilizzare la tastiera sia per l'inoltro delle chiamate agli utenti interni come pure per la formazione di numeri urbani rende agevole e rapido lo smistamento del traffico ai tavoli.

Oltre alle normali categorie di utenti (abilitati, semiabilitati e interni) alla centrale fanno capo anche alcuni utenti «speciali» ai quali è data la possibilità di collegarsi direttamente e in modo immediato con i posti di operatrice, in modo da poter disporre di un vero e proprio servizio di segreteria telefonica.

Impianti di sicurezza

La gamma degli impianti forniti dalla Società Italiana Telecomunicazioni Siemens per la nuova sede della SIP è completata dal sistema di controllo ronda, dalla rete di avvisatori d'incendio e degli orologi di controllo della presenza del personale.

Con il controllo della ronda ci si assicura che il personale addetto alla sorveglianza dell'edificio compia regolarmente la ronda notturna festiva senza essere turbato dalla presenza di estranei: la centrale installata nel posto del capo turno rileva infatti se le stazioni periferiche vengono visitate nell'ordine prestabilito e secondo i tempi di percorrenza prescritti e in caso contrario dà un allarme.

L'impianto è autocontrollato, nel senso che una qualsiasi disfunzione è subito segnalata per evitare erronee indicazioni.

Un'altra centrale segnala il pericolo d'incendio in locali dove si trovino materiali infiammabili: appositi rivelatori localizzano tempestivamente i punti nei quali si siano raggiunte temperature anormalmente elevate o si verifichi un troppo rapido incremento di temperatura, sintomo tipico di incendio incipiente.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

(Continua da pag. 22)

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME PROVETTI TRACCIATORI BENESTARISTI, COLLAUDATORI CONOSCENZA DISEGNO ET MECCANICI PRATICI MANUTENZIONE ATTREZZATURE LAVORAZIONI GRANDI SERIE. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 1348 — TORINO». A59243

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, ALESUARISTI PER SERVIZIO MANUTENZIONE AGGIUSTATORI, ELETTRICISTI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 1545 — TORINO».

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6204 — Torino».

INDUSTRIA stampaggio termoplastici cerca capo squadra veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6300 — Torino». A89008

LAMIERISTI conoscenza disegno saldatori cerca importante azienda. Telefonare 290-367 ovvero presentarsi via Gulli 5. A98015

MAGLIFICIO cerca provette rimagliatrici a piatto interne ed esterne. Telefonare 485-247.

MAGLIFICIO TA.RA. assume maglieriste rettilinee et apprendiste. Telef. 537-741. A96110

MAGLIFICIO via Sanpaolo 59 assume macchiniste rettilinee mano et motore dipanatrici rimagliatrice piatto

MANOVALI cantiere cerca Arie - Chiappa. Presentarsi ore 8-9 corso Vercelli 501, Falchera.

MOBILTECNICA S.p.A., via Bibiana 115, 10147 Torino, assume abile falegname specializzato lavorazione laminati plastici, militesente, referenze controllabili. A96238

MODELLATORI legno dimostrativi cercansi paga massima zona San Paolo. Telefonare 331-634. 1001

MONTATORI avvolgibili cerca ditta Cattaneo, corso Unione Sovietica 612

NEGOZIO radio tv cerca apprendista massimo diciottenne. Telefonare al 697-386. A96226

NICHELINO cercansi lavoranti domicilio esperte confezioni serie. Telefonare 622-614. A96573

OFFICINA meccanica cerca fresatore possibilmente pratico montaggio stampi, tranciatura. Presentarsi via Sostegno 65 int. 42 Franzosa.

OFFICINA meccanica cerca rettificatore qualificato. Rivolgersi corso Toscana 85 bis, Torino.

OFFICINA meccanica in espansione assume fresatore aggiustatore alesatore 1ª categoria. Tel. 293-595.

OPERATORE torni Strohm anche pensionato cercasi buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Torino». 2001

OPERATORE rettifiche tipo Heald, Nova Matic, Fortuna, produzione media serie espertissimo assumono Officine Graziano, presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

PANTOGRAFISTA tagliatore ossiacetilenico capace cercasi. Presentarsi Metallurgica Piemontese, Cigna 189.

PARRUCCHIERE cerca manicurista. Telefonare 377-708 ore 21 in poi.

PASTICCERIA cerca apprendista commessa et apprendista pasticciere. Telefonare 743-747 ore pasti.

PELLICCIAIA esterna, lavorazione con [illegible], cercasi. Tel. 276-007.

PENSIONE assume urgenza cuoca-o et donna tuttofare. Telef. 537-582.

PERSONA sola occupata cerca tuttofare fissa referenziata con modesta capacità infermieristica, sistemazione buone sicure. Tel. 596-922, 592-443. 1001

PETTINATRICE abile cercasi. Presentarsi Magenta 57. Tel. 553.862.

PETTINATRICE cerca lavorante via Montenero 31. Telefonare 276-270, 856-402. A100038

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante 18-20enne ottima retribuzione. Telefonare 273-692.

PETTINATRICE cerca aiutante apprendista. Tel. 538-174.

RAGAZZA seria custodia bambino 3 mesi cercasi. Telefonare 86-139 Gressoney La Trinité. 27232

RAGAZZINA seria fissa cerca bar-albergo familiare bassa Valle Susa ottimo stipendio. Telefonare 953-203.

RAGAZZO 15enne, commissioni frutta verdura, cerco. Presentarsi Pesaro, Mazzini 8.

SARTO cerco dandoci sartoria e retro. Rivolgersi via Perosa 6.

SCATOLIFICIO assume tagliante capace cesoia ghigliottina. Presentarsi Grosseto 54.

SEDICENNE apprendista commessa cerca ingrosso carte. Gamba, via Belliore 22. A98653

SIGNORA sola cerca 50-60enne fissa. Presentarsi Massena 69 ore 14-17 Biddau. A58245

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Casocci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

STRUMENTI bobina mobile elementi pratici montaggio equipaggi bobinatrici cercansi. Telefonare 879-161.

SUPERCOPTAL macchine maglieria superedditizia per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271, Asti.

TECNICO tv veramente capace disposto dirigere laboratorio in combinazione cercasi. Telef. 697-396.

TIPOGRAFIA cerca impressore 2ª categoria. Apprendisti pratici impressori compositori. Tel. 360-570.

TIPOGRAFIA cerca un linotipista esperto, un compositore di 1ª categoria esperto lavori vari. Scrivere referenziando curriculum et pretese a: Tipografia Marguerettaz, Aosta, telefono 21-89. 27026

TORNITORE, fresatore sono Collegno cercasi. Telef. 783-940.

TUBISTI cerca importante ditta installatrice. Telef. 296-170, 296-177.

TUBISTI riscaldamento specializzati aiutanti cercansi, ottimo trattamento. Telefono 694-124.

TUTTOFARE cercasi massimo tre giorni settimanali. Telef. 684-054.

TUTTOFARE fissa referenze controllabili cercasi famiglia professionista. Telefonare 774-431. A98858

TUTTOFARE referenziata fissa o lunga giornata cercasi. Tel. 500-137.

URGE barista 18enne. Tel. 538-191.

URGENTEMENTE cercasi gruista. Telefonare 240-229. A100037

CASA editrice importanza nazionale assume agenti veramente esperti moderni sistemi organizzativi per capillare vendita rateale e privati affermate edizioni, anche scolastiche e culturali, larga diffusione: enciclopedia, dizionario lingua italiana, enciclopedia dell'arte, collana narrativa, testi scientifici. Provvigioni sino 40% sulle rateale 45% sui contanti con anticipo mensile, autovetture per la produzione o contributo per personale motorizzazione. Massima serietà riserbo trattative. Inutile concorrere senza specifica comprovata esperienza. Curriculum vitae particolareggiato: Ireg, viale Università 38, Roma 00185.

CERCANSI rappresentanti introdotti elettrodomestici Torino. Telefonare 728-213. 2001

CHIEPPA, ingrosso casalinghi, cerca rappresentante introdotto. Referenze. Strada Settimo 405, Torino.

COMMISSIONARIA Cavallari Fiat cerca produttori vendita auto. Corso Turati 37. O512

DITTA componenti elettronici cerca venditore zona Piemonte sede Torino. Telefonare 517-358 [illegible].

FARMACIE: ad introdotti offriamo concessioni provinciali pregiati articoli banco esteri. Lizolar, Militaire 13 Milano. 26971

IMPORTANTE azienda vicentina cerca rappresentante con e senza deposito per vendita barriere stradali, profilati stampati fino a m/m 15, tubazioni, silos, cisterne, carpenteria pesante, età 25-45 anni, dando referenze. Scrivere a: «Pubblimen Casella 127/R — 36100 Vicenza». 27126

IMPORTANTE ditta prodotti pettinatrici, cerca rappresentanti qualificati. Telefonare 511-050.

INTRODOTTO termosanitari impiegherebbesi, eventualmente abbinerebbe incarichi Torino - Aosta - Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6267 — Torino». A98376

MARITEC Corporation ricerca venditori provvigione per additivi combustibili e prodotti chimici. Telefonare 558-379 dalle 9 alle 18.

METTIAMO A DISPOSIZIONE IL NOSTRO DEPOSITO ED ORGANIZZAZIONE A FABBRICANTI DI PARTI ED ACCESSORI AUTO CHE DESIDERANO ESSERE RAPPRESENTATI ZONA LOMBARDIA EMILIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 215 — 20100 MILANO».

NOTA azienda acque minerali in espansione cerca piazzista introdotto, referenziato, Alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Lastend 5 F — Savona». 27124

OFFRESI lavoro autorevole possibilità 250.000 mensili. Presentarsi mattino: Maiss, via Saluzzo 106.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale cerca produttori auto propria forte provvigione. Telefonare 671-097 offresi a grande ditta. Tel. 721-647.

RESPONSABILE commerciale, trentacinquenne, diplomato, esperto conduzione personale vendita, esaminerebbe proposte serie Ditta, anche rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino».

SOCIETA' commerciale cerca agente giovane, militesente, volenteroso, pratico articoli campeggio e sport, per provincie nord Italia, residente Torino o centro Piemonte, offrendo consistente portafoglio clienti, automezzo, provvigioni e incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — 20100 Milano». 27094

VENDITORI 25-35enni, precedente esperienza, cerca Filiale di Torino, Asti, Cuneo, Vercelli, Alessandria di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili alla vendita; inquadramento Enasarco, provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 1479 — Torino».

16 PIAZZISTI, RAPPR.
L. 270 per parola

A rappresentanti introdotti rivenditori materiali edili e pavimentisti offresi vendita importante articolo brevettato larghissimo consumo interessante guadagno. Casella 323 M. Sip, Milano. 26971

ABILI AGENTI INTRODOTTI RIVENDITORI RADIO TV CERCANSI VENDITA APPARECCHIATURE ALTA FEDELTA' STEREO. SCRIVERE: STEFEL, VIA MONTE ROSA 13, 20149 MILANO. 27094

ALESSANDRIA e provincia grissinificio affermato cerca piazzista con autofurgone proprio, oppure grossista. Rimborso spese, forte provvigione. Telefonare 22-128 Savona ore 14,30-17. 27049

CALZIFICIO donna e bambino cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Scrivere a Calzificio MPM-Manassi, via Rovetta 31, Milano.

CERCASI rappresentanze con deposito disposto versare cauzione. Scrivere: Casella 116/N Pubblimen, 13051 Biella 27020

18 SMARRIMENTI
L. 270 per parola

LUPA pelo rossiccio smarrita 2 mesi circa Torino dintorni nome Lupa. Grazie. Tel. 793-286.

19 INFORMAZIONI
L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876. Via Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-Estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O392

POLINVES: indagini infedeltà documentale, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve, Marconi 31 bis. Telefonare 687-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA
L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi pedicure. Telefonare 512-344.

A.A.A.A. MASSAGGI accurati pedicure callista. Telefonare 855-522.

A.A.A. ABILE diplomata esegue massaggi generali. Tel. 279-978.

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 279-978. A95798

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877.576.

CALLISTA, servizio domicilio. Telefonare 682-114 dalle 12,30-14 dalle 20 in poi. A96273

MASSAGGI viso, corpo, relax, sauna, pedicure, dimagranti, cellulite. Telefonare 278-881. A97151

PRESCIISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O408

21 AUTOMOBILI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi, Corso Potenza 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 83, tel. 745-213, Giulia super, 124, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prinz L, 850, 600, 500, 1100 familiare gas, Kadett familiare, Bianchina panoramica, camioncino 600 T, furgoni 600, 1100, prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando, permutiamo senza anticipo, Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150 mila a 800.000. Assortimento Fiat Lancia Alfa. Minimi anticipi (aperto festivi). O316

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile [illegible] Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza. Galvani 23 telefono 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Tel. 353-632

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite, Monfalcone 141 tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault, Monfalcone 141. O50

A. PRIVATO vende 124 '67 e NSU 600 '67. Telefonare 662-855.

A. RATEALMENTE 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi. [illegible] Cosenza 22, angolo C. Agnelli 119. O441

A. VIA Andrea Doria 13: niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima. Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, [illegible] Turati 63.

ACQUISTIAMO automobili purché in buone condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini corso Agnelli 22 telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFA Romeo, Coltino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

ALFA-Romeo filiale, Tel. 284-545 vende vetture usate e dipendenti ottime condizioni, rateazioni, Emil.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK10 4,2; Jaguar 3,85; Jaguar MK2 3,8; Daimler V8 2,5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22638

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni tipo a prezzo disponibili subito: Fiat 500 '64, 1100 D '66, 125 '67, 2300 S '65, Lancia Flavia '65, Kadett Olimpia coupé '68, Kadett '65 '66 '67, Kadett Caravan '67, Rekord A-B-C '64 '65 '66 '67, Ford 20 MTS '65, Maserati Mistral fine '67. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono 265-756. O334

ANGLIA familiare privato vende. Telefonare 686-802. A95395

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141. Telefonare 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURAZIONI Fratelli Salvaggio agente Compagnie Lombarda, piazza Lagrange, 511-324, 545-026.

ATTENZIONE! non sapete dove ricoverare la vostra roulotte, barca, motoscafo? abbiamo locale spazioso in nuova autorimessa, prezzi modici, via O. Vigliani 19. 1001

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronte consegne vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46, Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 600 T furgoni et finestrati, 1100 TN furgone, 850, Bianchine panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. 2600 spider Comero, Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, familiare, Flaminia coupé, Flavia coupé 1,8, 1500 coupé, MGA-B, Cortina Lotus, furgone Volkswagen vetrato, 850 Abarth OT. Assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O380

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14 telefono 488-277.

BIANCHINA panoramica famigliare veramente come nuova vendesi garanzia. Telefonare 735-900.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzia, facilitazioni, Madama Cristina, 66, Telefono 60-819.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, Corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, tel. 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale Monfalcone 141, tel. 393-127.

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. [illegible])

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. 0342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

COUPE' Fiat 1500 come nuovo privato vende. Telefonare 61-854.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

DIPENDENTE vende 500 [illegible] grigio topo perfetta. Tel. 255-277

FACILISSIMO assicurare l'automobile: rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330GT 2+2, 250GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar, c. Turati [illegible]

FIAT-Seva, Commissionaria Selcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. 0255

FIAT 500 D-F compero da privato purché ottimo stato. Telef. 851-841.

FIAT 125 8 mesi, eccezionalmente ben tenuto unico proprietario vende causa trasferimento. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

FLAVIA coupé 1600, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. 0205

FULVIA GT bleu semestrale vende dipendente. Tel. ore pasti 597-463.

FULVIA GT cambio cloche, vendo anche rateaImente, ancora da rodare. Corso P.pe Oddone 68.

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIARDINIERA 500 ancora in rodaggio km 4300 vendo. Telefonare 488-041. [illegible]

GIULIA GT Junior, tre mesi, km 5500, vendo-permuto. Visibile corso P.pe Oddone 68. 0326

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, [illegible] coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146

GIULIA Super bellissima anni due vendesi privatamente. Telefonare 760-777 ufficio. A97852

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. 0326

ITALCAR, Bmw: Auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. 0318

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada Concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, Via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

LANCIA Anastasio, corso Duca Abruzzi 10, vendita nuovo, assistenza garanzia, usato: Fulvia normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 500 F. Taunus coupé. 0588

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, t. 580-089, vasta gamma vetture usate di ogni tipo Fiat, 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125 B, Dino spider, Alfa Giulietta TI, cloche e sprint, Giulia TI, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, Mercedes. 0411

OCCASIONE privato vende Fiat 850 anno 1965. Telefonare gommista: 253-455. A98337

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche [illegible]. Donizetti 17.

OCCASIONISSIMA vendo 950.000 125 bleu 1 anno nuovissima. Telefonare 374-289. 2001

OCCASIONISSIME, coupé 124, special 850, 1500, 500, 1100. Conti, Saluzzo 118. 2001

OM Daino ribaltabile, Leoncino botte pompa 3000 litri vendo. Telefonare 890-628. A96612

PRIVATO vende bellissima 500 '62 meccanica perfetta 170.000. Telefonare 545-837. A99549

PRIVATO vende 600 D bellissima '63. Telef. 695-452 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D 1967 come nuova. Telefonare 662-615.

PRIVATO vende 850 coupé S e Special semestrali. Telef. 215-445.

PRIVATO vende 850 coupé 1966 accessoriata seminuova 630.000. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO vende 850 special semestrale nuovissima affare via Torricelli 4. 0421

PRIVATO vendo 850 special semestrale. Telefonare 596-865.

PRIVATO vende 850 Special 6 mesi. Telefonare 774-059.

RENAULT 4, 6 Major, R 16, Ondin, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permuta rateizza. Corso Turati 74, telefono 594-675.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 9000. VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. 0389

MASERATI 4 porte nero aria condizionata vendo. Telefonare 595-384.

MASERATI 3500 Touring 8 proprietari, ottimo stato, vendo. Telefonare 487-026. [illegible]

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70, Opel Commodore.

MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, tel. 774-490. 0146

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. 0486

PANHARD 17 BT Tigre 1965 interamente revisionata 500.000 eventualmente permuterei. Tel. 937-401.

PORSCHE 911 km 17.000 perfetta vendo eventualmente cambio. Per informazioni rivolgersi corso P.pe Oddone 68. 0326

PRIVATI attenzione! Società Lubcarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274. 0204

PRIVATO cede Renault 1100 veramente in ordine. Telefonare ufficio 555-166. A98341

PRIVATO vende ottima 124. Telefonare ore ufficio 878-966.

PRIVATO vende permuta 124 special da immatricolare bianca. Telefonare 353-060. A100125

PRIVATO vende Simca 1000 mesi 9 affarone via Torricelli 4. 0421

PRIVATO vende 1300 S anno '65 occasione, facilito pagamento. Telefonare 851-841. A98263

RARITA' privato vende 1500 1964 serietà via Torricelli 4. 0421

RENAUTO vende rateizza R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 325-011. 0364

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0150

SEMESTRALI selezionate dipendenti vendo 500 400.000, 850 special 650 mila, 1100 R 740.000, 124 860 mila ecc. Autoagenzia, San Marino 25 telefono 327-423. 0551

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0525

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141. Telefonare 393-127.

SIGNORA vende Mini Cooper Km. 8500 originale affare Torricelli 4.

SIMCA Rubeo concessionario, ottime occasioni usato ogni tipo garantite. Telefonare 324-547, 274-478.

SIMCA Italia concessionario Rubeo vendite cambi rateazioni alle condizioni migliori. Corso Unione Sovietica 187, corso Palermo 21.

SIMCA nuova esposizione vendite cambi rateazioni. Rubeo concessionario corso Palermo 21, telefono 274-478. 0461

SIMCA Rubeo concessionario, vantaggiosissime valutazioni usato. Corso U. Sovietica 187, corso Palermo 21. 0461

SIMCA Rubeo vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Corso Palermo 21, corso U. Sovietica 187. 0461

SVAT commissionaria Lancia, corso Turati 12 telefono 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazzi 52, telefono 594-784.

UNICO proprietario vende Fulvia coupé mesi 15 blu scuro via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 850 mod. 65 bellissima 415.000. Telefonare 694-366. 1001

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. C. Siracusa 158.

VENDESI 750 di sei mesi. Telefonare ore 18 b. 392-826.

VENDO autocarro Fiat 642/2 cassone fisso. Telefonare 60.531.

VENDO Fiat 500 6 mesi km 3200 blu. Telefonare 395-564.

VENDO Fiat 600 L. 170.000 ottime condizioni. Telefonare 737-334.

VENDO Giulietta sprint 1300 e cambio con 500. Telef. 772-674.

VENDO permuto 1500 spider 1964. Rivolgersi: c.so Giambone 12, edicola giornali. A98350

VENDO privatamente 500 semestrale. Telefonare 612-929.

VENDO 850 special blu medio semestrale. Tel. 753-585 ore pasti.

VOLKSWAGEN FINO AL 31 OTTOBRE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA, CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI, COLLAUDATORI MECCANICI CARROZZIERI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. OPERAZIONE ORGANIZZATA DALLA CASA ED OFFERTA DALLA CONCESSIONARIA PASTORINO. SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, nuovo pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN pulmino promiscuo revisionato funzionante vende 120.000. Tel. 386-280.

124 coupé [illegible] rodato privato vende. Visibile corso P.pe Oddone 68. 0326

124 semestrale, turchese, il inglando, vendo 900.000 trattabili. Telefono 256-633.

125 semestrale vendo permuto rateizzo. Telefonare 670-365.

500 fine '65 vendo a privato. Telefonare 623-288 ore ufficio.

500 Giardiniera recente unico proprietario vendo facilitando pagamento. Telef. 396-165.

500 blu scuro semestrale sedili ribaltabili privato vende. Telefonare 744-856. 2001

500 semestrale sabbia vendesi privato. Telefonare 678-751.

850 coupé rossa semestrale vendo. Telefonare 617-161 ore ufficio.

850 coupé semestrale turchese vendo. Tel. 361-133 ore pasti.

850 coupé turchese [illegible] dipendente vende 855.000. Telefonare 398-147. A99427

850 semestrale ottime condizioni vendo a privato. Telef. 322-945.

850 special bianca semestrale vendesi. Telefonare 880-525.

1100 special ottime condizioni vendo. Telefonare 616-622.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A94365

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità furgoni. Occasioni normali, allungato. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespe nuovi occasione permute vantaggiose. Cavolo, Giulio Cesare 157. [illegible]

PIAGGIO, Vespe nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, cambi rateazioni Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao» cambi, rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

500 Guzzi perfetta qualunque prova privato vende. Telef. 769-292 pasti.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

ABILE fatturista e contabilità svolgerebbe lavoro proprio domicilio. Tel. 883-485. [illegible]

AVETE case da amministrare esperienza decennale. Telef. 615-794.

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori domicilio. Tel. 323-458.

DATTILOGRAFA precisa e puntuale cerca qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare 699-453. A98795

DATTILOGRAFA svolge lavori proprio domicilio. Tel. 257-024.

DISEGNATORE mecc. 2ª cat. eseguirebbe lavoro a domicilio. Telefonare 724-652. 2001

IMPIEGATO disponendo tempo libero accetterebbe lavoro a proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino». A99780

PENSIONATO meccanico esegue domicilio montaggio particolari meccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6149 — Torino ».

SIGNORA offresi lavoro domicilio escluso cucito. Tel. 264-403.

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

ACQUISTO AL PREZZO RICHIESTO COLLEZIONE COMPLETA TRE BOY-SCOUTS DI JEAN DE LA HIRE E IL RE DEI BOXEUR DI JOSE' MOSELLI. TEL. 751-867.

AFFARONE vendo autentici mobili vari e oggetti. Tel. 332-196.

A. OCCASIONE vendo bellissima sala pranzo Chippendale come nuova e cucina ottimo stato. Telefonare 883-259 ore 11-17.

ALLA Sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 3, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10.000 a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. 0800

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, panno: pronti. Via Passalacqua 6. 1821

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisatte (unici fabbricanti) Siracusa e Schutz, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo mobili. Telef. 515-370.

A.A.A. BRICCO troverete stufe kerosene, con, senza canna, fumaria, 15.000 oltre, corso Vittorio 86 (Monumento). A96539

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo rottami. Telefonare 855-564. A89572

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. ACQUISTIAMO mobili salotti stile soprammobili antichità. Telefonare 237-646. [illegible]

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50 % causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136. 0451

A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telef. 485-440 - 481-056.

ARREDATEVI Casa del Mobile Casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefono 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.500, Principe Amedeo 11-U, Lagrange 29 (cortile).

AUTENTICI antichi mobili, specchiere, lampadari, quadri, stampe. Cedonsi. Tel. 583-454.

AUTENTICI mobili, specchiere, lampadari, quadri, stampe, soprammobili cedonsi. Telefonare 583-454.

BELLISSIME cucine componibili, mobili-letto, librerie, scrivanie, tavoli, sedie. Fideli, San Donato 58 (anche domenica).

CEDO abbonamento cura dimagrante femminile. Prezzo convenientissimo. Tel. 546-913.

CHIROMANTE medium radiestesista. Telefonare 883-962. A95243

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica, Tel. 328-214.

CUCCIOLI eccezionali barboncini bianchi nani iscritti privato vende. Tel. 762-532. A98610

CUCCIOLI pastore tedesco, purissima razza, vendonsi, pedigree. Telefonare pomeriggio 881-129.

CUCCIOLI pastori tedeschi, pedigree, vendo. Telef. 697-616 ore pasti.

CUCCIOLO pastore tedesco magnifico vendesi. Telefonare ore serali 781-833. 2001

FRANCOBOLLI perfetti Italia cerca collezionista. Tel. 280-759. Scrivere Serenrosso, Mercadante 95/1.

LAMPADARI antichi, moderni, materiale elettrico, liquido per sgombro locali. Tel. 514-421.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 25241

MAGNIFICO esemplare lupo alsaziano mesi dieci vendesi. Telefonare 561-063. 1001

MOBILE bar a banchetto con agebelli moderno divano velluto verde vendo. Tel. 690-938 ore ufficio.

MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, 796-412. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento prezzi imbattibili lunghe rateazioni.

MONETE antichi Stati e moderne occasione liquido. Telef. 694-740 pomeriggio. A99680

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie corrrazzelle maiali aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256. 0496

OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici, noleggi, via Cavour 6, Telefono 540-878. A89557

MATERASSI A MOLLE STOK VENDIAMO PER REALIZZO A PREZZO VANTAGGIOSISSIMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6324 — TORINO». A93301

OCCASIONISSIMA vendesi salotto ottimo stato. Telef. 769-300.

PELLICCIE occasioni come nuove visonetto, persiano, giaccone volpe rossa. Telefonare 587-281.

PELLICCE visone, persiano ecc. Pagamento rateale. Visitateci fiduciosamente, Fert, piazza Adriano 15.

PIANOFORTE studio riscatto semestrale noleggio Zaccagnini, via Bertola 23. A98158

PIANOFORTE tedesco incrociato bellissimo perfetto ordine. Telefonare 331-948, 757-916.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro. Camoglio, Po 30, telefono 882-798. A99763

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia, Piazza Adriano 15 primo piano, Tel. 759-652.

PRIVATA svende come nuova grande pelliccia tipo visone. Tel. 546-108

PRIVATO vende complesso stereo 50 W come nuovo, alta fedeltà fino ultrasuoni, composto da elementi staccati, vera occasione 185.000, Telefonare 352-773 pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-300.

RIVESTIMENTI murali per pareti alloggi, androni, uffici, Spendete poco con pannelli Lambripan rivolgendovi a: Panolac, via Ormea 13, tel. 657-756. A96640

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni, interventi potenti. Tel. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO guardaroba piccole taglie vendesi. Telefonare 532-178.

SPOGLIO guardaroba 44-46 prezzi convenientissimi. Tel. 327-478.

STOCK cappotti donna vendesi. Telefonare 546-457 ore ufficio.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene, via Principe Amedeo 41. A85584

SVENDITA: girarrosto, bancone, vetrine termica, bilancia, lampadario, insegne. Occasione. Tel. 390-328.

VENDESI boxer femmina 18 mesi bellissima lire 50.000. Tel. 241-080.

VENDESI dipanaggio 6-8 pale più due macchine maglieria. Telefonare 745-534. A98787

VENDO bellissimo studio Chippendal inglese, poltrone Frau, dormeuse antica, poltrona rotella nuova, tappeti cotone. Tel. 750-182.

SVENDO sala pranzo nuovissima, causa trasferimento. Tel. 892-504.

VESTITI tailleurs, manteaux, cappotti, impermeabili. Ter, Sant'Ottavio 45. Agevolazioni.

10.000 mq. porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono 668-979. 2001